

IDROPOINT



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 23
P	Instalação, uso e manutenção	pag. 44
GR	Εγκατάσταση, χρήση και συντήρηση	pag. 65
SL	Vgradnja, uporaba in vzdrževanje	str . 86
FR	Installation, utilisation et entretien	page 107
DE	Installation, Gebrauch und Wartung	S. 128
PL	Instrukcje Instalacji, Użytkowania I Konserwacji	str. 149



DIVISIONE di EDILKAMIN S.p.A.
www.edilkamin.com

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (gomito di raccordo completo di fascetta, rosone, n° 2 semi coperchi in lamiera, maniglia "manofredda", rivestimento, libretto di garanzia, guanto, scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collauda

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato EDILKAMIN (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683 Rev. 2005 (Cap. "3.21") consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a termostufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della termostufa, è indicato :

- nella parte alta dell'imballo

- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare

- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

La termostufa a pellet sotto riportata è conforme alla Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione)

Termostufa A PELLETT, a marchio commerciale ITALIANA CAMINI, denominata IDROPOINT

N° di SERIE:

Rif. Targhetta dati

ANNO DI FABBRICAZIONE:

Rif. Targhetta dati

La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea:
EN 14785:2006

Altresì dichiara che:

Termostufa a pellet di legno IDROPOINT rispetta i requisiti delle direttive europee:

2006/95/CEE - Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CEE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.A. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite un estrattore fumi (F).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso ventilatore (F), ed espulsi dal bocchettone (G) con possibilità di raccordo sul retro, sul fianco sx e sul top della termostufa (vedi pag. 9).

Il focolare in acciaio, con fondale e cielino in Vermiculite, chiuso frontalmente da un'antina in vetro ceramico (per l'apertura utilizzare l'apposita "manofredda").

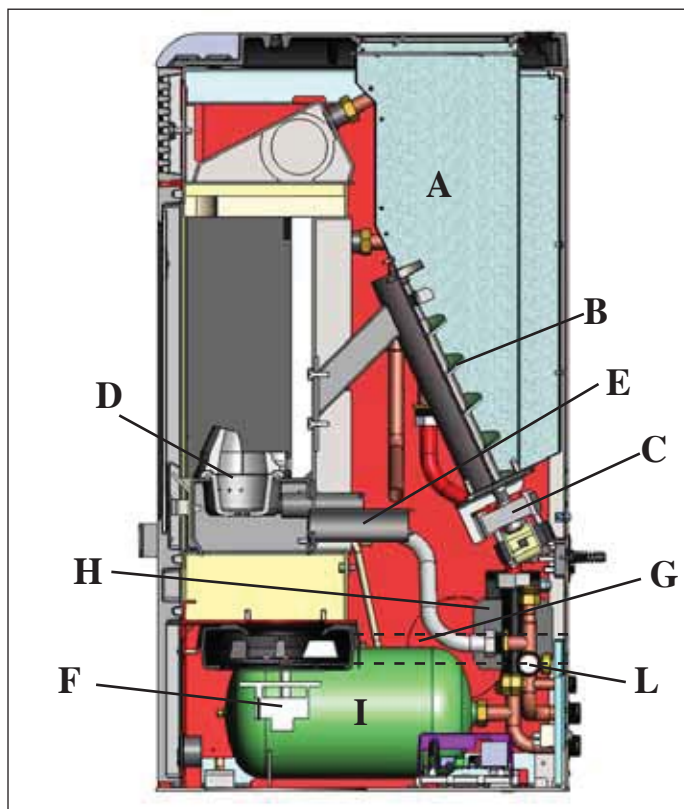
L'acqua contenuta nella termostufa si scalda e viene inviata dalla pompa (H) incorporata nella termostufa, all'impianto di riscaldamento.

La termostufa ha vaso di espansione chiuso (I) e valvola di sicurezza sovrappressione incorporati (L).

La quantità di combustibile, l'estrazione fumi, alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software, al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

La termostufa è dotata di una presa seriale per collegamento con cavetto optional (cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (cronotermostati ect.).

Il rivestimento esterno in ceramica è disponibile in tre varianti di colore: bianco panna, bordeaux e grigia.



INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

IDROPOINT NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA TERMOSTUFA.

IDROPOINT DEVE FUNZIONARE CON UNA PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.

• Gli unici rischi derivabili dall'impiego della termostufa sono legati a un non rispetto delle norme di installazione o a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne) o a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda) o all'introduzione di sostanze estranee.

• Nel caso di mancato funzionamento di componenti, la termostufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

• Per un regolare funzionamento la termostufa deve essere installata rispettando quanto su questa scheda e durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

• Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm.

• In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.

• Per la pulizia del canale da fumo (condotto che collega il bocchettone di uscita fumi della termostufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

• Non pulire a caldo.

• Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate e solo a FREDDO.

• Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto applicato con un panno.

• Assicurarsi che la termostufa venga posata e accesa da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.

• Durante il funzionamento della termostufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

• Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze della termostufa.

• Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la termostufa o ravvivare la brace.

• Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della termostufa stessa.

• Non bagnare la termostufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

• Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

• La termostufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

• Assicurarsi una temperatura di ritorno dell'acqua di almeno 45°-50° C.

• La termostufa deve essere mantenuta in ambiente a temperatura superiore a 0°C.

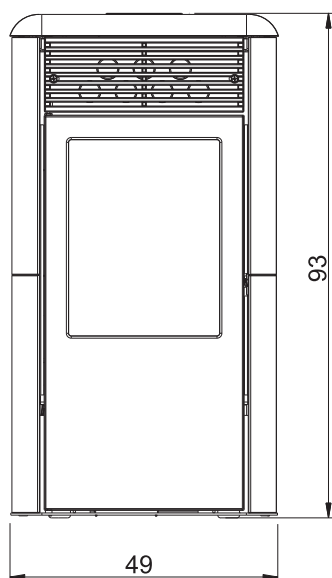
• Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

• **In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo.**

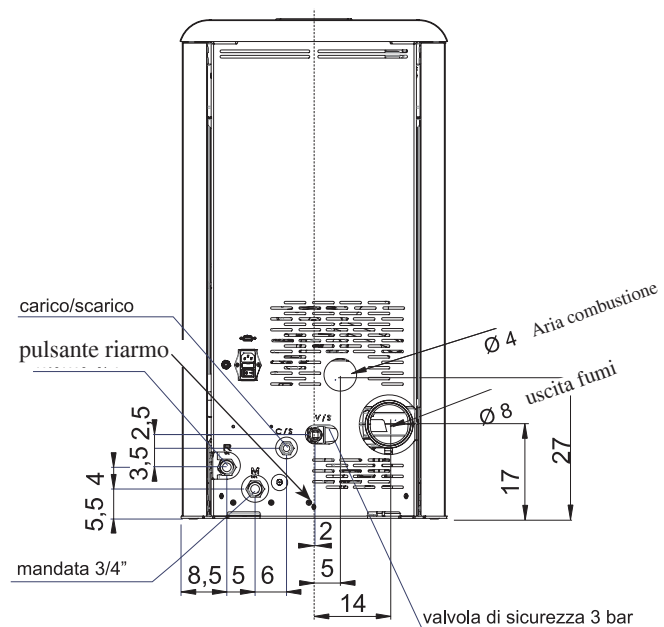
• **ATTENZIONE:
IL PELLETT SVUOTATO DAL CROGIOLO NON DEVE ESSERE DEPOSITATO NEL SERBATOIO.**

DIMENSIONI

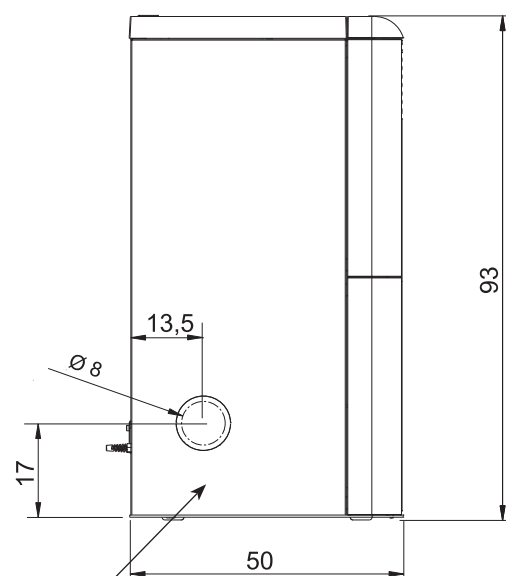
FRONTE



RETRO

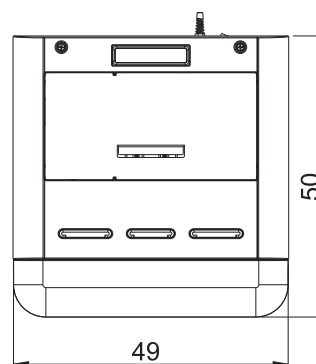


FIANCO



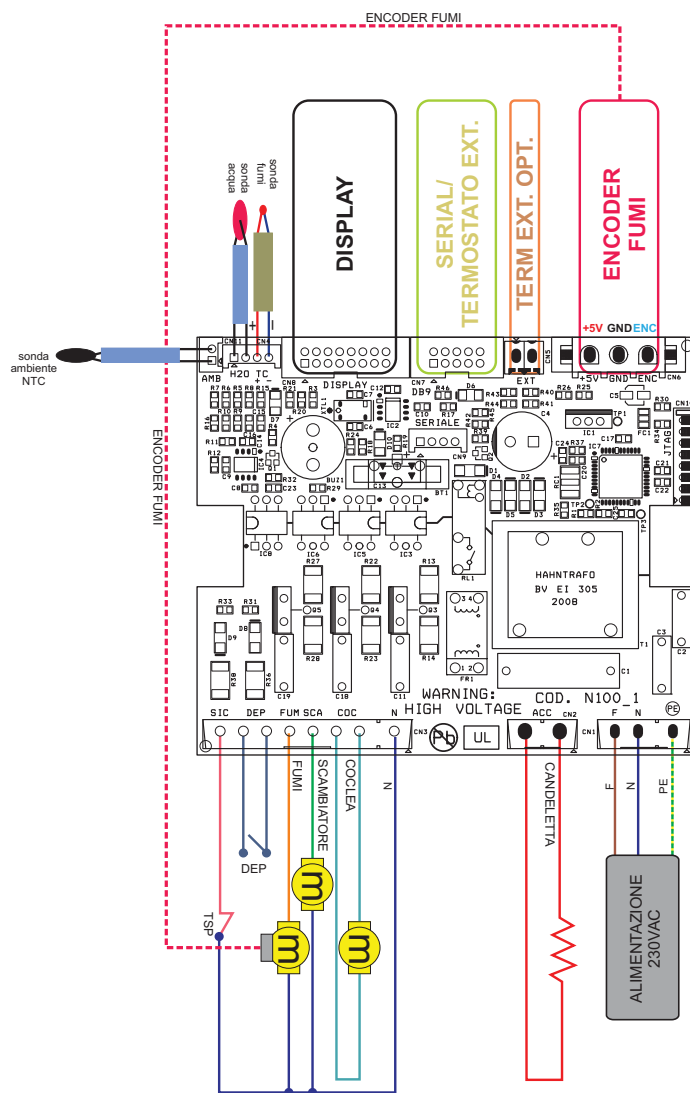
uscita fumi Ø 80 mm

PIANTA



APPARATI ELETTRONICI

SCHEDA ELETTRONICA



PORTA SERIALE

Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto (cod. 640560) è possibile far installare dal CAT un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. termostato ambiente.

L'uscita seriale si trova all'interno della termostufa sul lato sinistro.

BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt).

Il suo malfunzionamento è conseguente a normale usura (non considerabile difetto di prodotto).

Per maggiori riferimenti, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

DISPOSITIVI di SICUREZZA

- **TERMOCOPPIA:**

posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura.

In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

• **PRESSOSTATO DIFFERENZIALE:**

posto nella zona aspirazione fumi, interviene quando rileva problemi di depressione nel circuito fumi (es: canna fumaria ostruita).

• **TERMOSTATO DI SICUREZZA:**

Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della termostufa è troppo elevata.

Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della termostufa.

• **TERMOSTATO DI SICUREZZA ACQUA:**

Interviene nel caso in cui la temperatura dell'acqua all'interno della termostufa è troppo elevata.

Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della termostufa.

Riarmare manualmente tramite pulsante posto dietro la termostufa (vedi pag. 4).

CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE

Potenza nominale	11,3	kW
Potenza nominale all'acqua	9	kW
Rendimento globale circa	91,1	%
Emissione CO (13% O2)	0,014	%
Pressione max	2	bar
Pressione esercizio	1,5	bar
Temperatura uscita fumi	240	°C
Tiraggio minimo	12	Pa
Autonomia min/max	5,5 / 20	ore
Consumo combustibile min/max	0,7 / 2,6	kg/h
Capacità serbatoio	14	kg
Volume riscaldabile *	295	m³
Peso con imballo	157	kg
Diametro condotto fumi (maschio)	80	mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40	mm

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

* E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della termostufa nell'ambiente da scaldare.

N.B.

1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.

2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere eseguite da personale qualificato.

(Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Potenza assorbita media	150	W
Potenza assorbita in accensione	400	W
Protezione su scheda elettronica *	Fusibile F4 AL, 250 Vac	

I dati sopra riportati sono indicativi.

EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare senza preavviso i prodotti e a suo insindacabile giudizio.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RILEVAZIONE

Termocoppia fumi

Posta sullo scarico fumi, ne legge la temperatura.

Regola la fase di accensione e in caso di temperatura troppo bassa o troppo alta lancia una fase di blocco.

Pressostato differenziale

Provvede allo spegnimento della termostufa tramite l'interruzione dell'alimentazione del pellet nel caso di apertura porta, canna fumaria ostruita, guarnizioni eccessivamente usurate, mancata di pulizia straordinaria della termostufa.

Termostato di sicurezza coclea

Posto in prossimità del serbatoio del pellet, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore se la temperatura rilevata è troppo alta.

Sonda di lettura temperatura acqua

Legge la temperatura dell'acqua nella termostufa, inviando alla scheda l'informazione, per gestire la modulazione di potenza della termostufa. **In caso di temperatura troppo alta, viene lanciata una fase di blocco.**

Termostato di sicurezza sovratemperatura acqua a riarmo manuale

Legge la temperatura dell'acqua nella termostufa. In caso di temperatura troppo alta, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore.

Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato intervenendo sul pulsante dietro la termostufa.

Valvola di sovrappressione

Al raggiungimento della pressione di targa fa scaricare l'acqua contenuta nell'impianto con conseguente necessità di reintegro.

ATTENZIONE!!!! ricordarsi di eseguire il collegamento con rete fognaria.

Manometro

Posto sul retro della termostufa, permette di leggere la pressione dell'acqua.

Con termostufa funzionante la pressione consigliata è di 1 bar.

IN CASO DI BLOCCO LA TERMOSTUFA SEGNA IL MOTIVO A DISPLAY E MEMORIZZA L'AVVENUTO BLOCCO.

COMPONENTI

Resistenza

Provoca l'innesco della combustione del pellet. Resta accesa finché la fiamma non è accesa.

Estrattore fumi

“Spinge” i fumi nella canna fumaria e richiama per depressione aria di combustione.

Motoriduttore

Attiva la coclea permettendo di trasportare il pellet dal serbatoio al crogiolo.

Pompa (circolatore)

“Spinge” l'acqua verso l'impianto di riscaldamento.

Vaso di espansione chiuso

“Assorbe” le variazioni di volume dell'acqua contenuta nella termostufa, per effetto del riscaldamento.

!E' necessario che un termotecnico valuti la necessità di integrare il vaso esistente con un altro in base al contenuto totale d'acqua dell'impianto!

Valvoline di sfianto:

Poste nella parte alta (vedi pag. 13), permettono di “sfiatare” aria eventualmente presente durante il carico dell'acqua all'interno della termostufa.

INSTALLAZIONE

Per quanto non espressamente riportato, in ogni nazione fare riferimento alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali.

In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La termostufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi da riscaldamento di tipo B, ed altri apparati che possano compromettere il corretto funzionamento.

Vedi norma UNI 10683.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La termostufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Nel caso in cui la presa di corrente non fosse facilmente accessibile, predisporre un dispositivo di interruzione dell'alimentazione (interruttore) a monte della termostufa (a cura cliente).

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere la termostufa.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza della termostufa.

La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico.

DISTANZE DI SICUREZZA ANTICENDIO

La termostufa può essere posizionata direttamente su pareti in laterizio e/o in cartongesso.

Nel caso di pareti combustibili (es. legno) è necessario prevedere un adeguato isolamento in materiale non combustibile.

E' obbligatorio coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi in quanto raggiunge temperature elevate.

Ogni elemento adiacente alla termostufa in materiale combustibile e/o sensibile al calore deve trovarsi ad una distanza minima di cm 40 oppure opportunamente coibentato con materiale isolante e non combustibile; in ogni caso davanti alla termostufa non possono essere collocati materiali a meno di 80 cm perchè direttamente sottoposti all'irraggiamento del focolare.

PRESA D'ARIA

È indispensabile che venga predisposta dietro alla termostufa una presa d'aria collegata all'esterno, di sezione utile minima di 80 cm², che garantisca sufficiente alimentazione di aria per la combustione.

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la termostufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).

Lo scarico dei fumi avviene dal bocchettone di diametro 8 cm uscita sul retro, sul fianco sinistro o superiormente.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856. Il tubo deve essere sigillato ermeticamente.

Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale ammesso può avere lunghezza fino a 2 m. E' possibile un numero di curve con ampiezza max. 90° (rispetto alla verticale) fino a due.

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683)

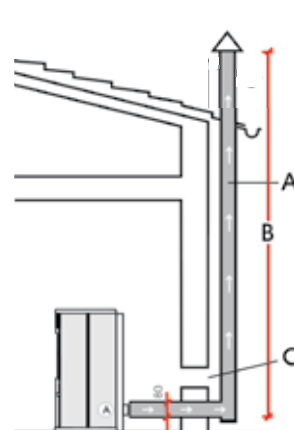
Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato adeguatamente. Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere idonea per combustibili solidi e se più grande di Ø 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio Ø 80 mm).

Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili. I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

L'assenza di controllo e pulizia regolari aumenta la probabilità di incendio del comignolo. Nel caso procedere come segue: non spegnere con acqua; svuotare il serbatoio del pellet. Rivolgersi a personale specializzato prima di riavviare la macchina.

CASI TIPICI

Fig. 1



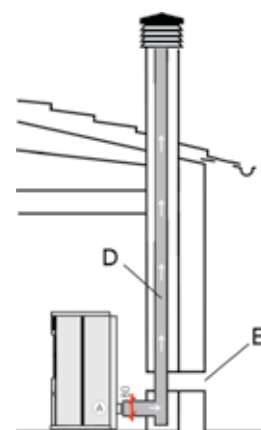
A: canna fumaria in acciaio coibentata

B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto

C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)

D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

Fig. 2



COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

INSTALLAZIONE

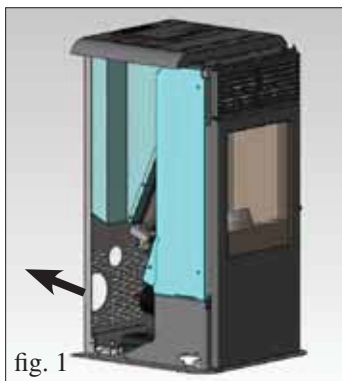


fig. 1

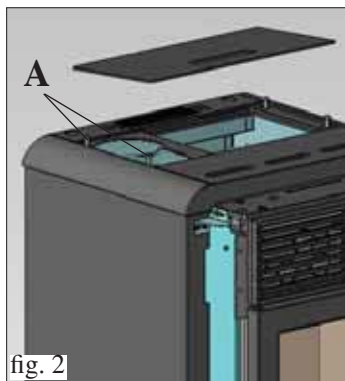


fig. 2

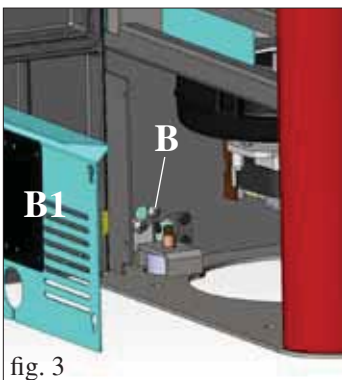


fig. 3

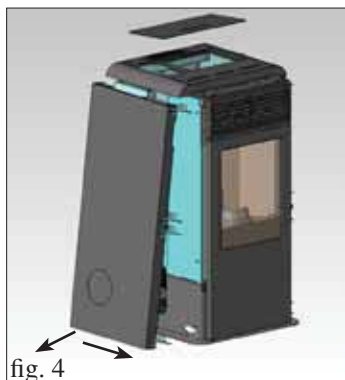


fig. 4

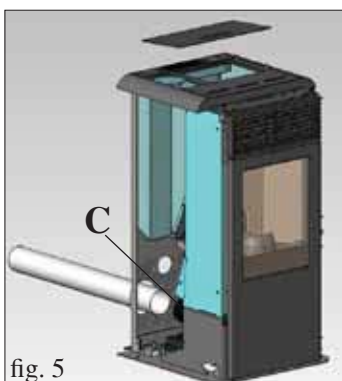


fig. 5

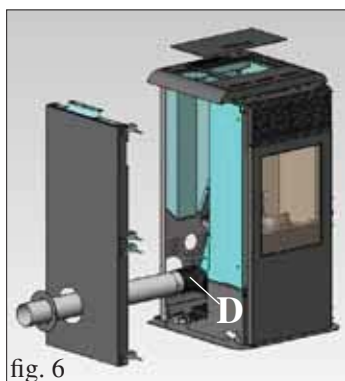


fig. 6

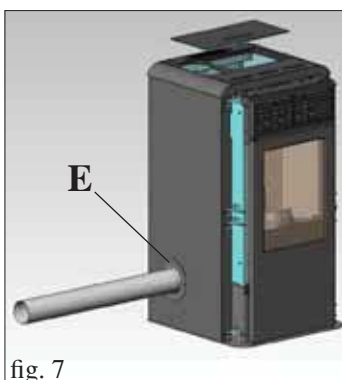


fig. 7

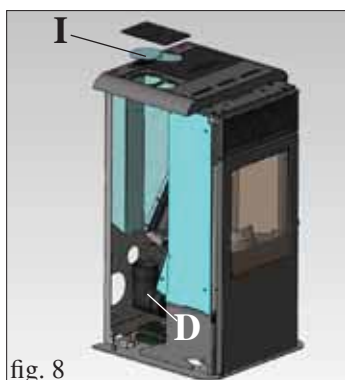


fig. 8

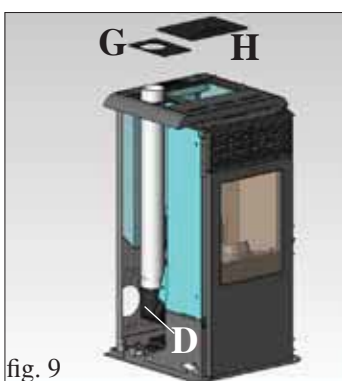


fig. 9

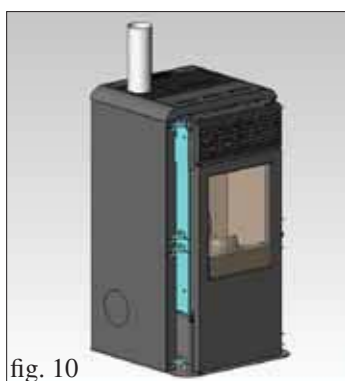


fig. 10

USCITA FUMI

IDROPOINT è predisposta per il collegamento del tubo di uscita fumi dal top, dal retro e dal fianco sinistro. La termostufa viene consegnata configurata per l'uscita del tubo fumi dal retro (fig. 1).

PER PERMETTERE QUALSIASI SOLUZIONE DI COLLEGAMENTO DELL' USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA E' NECESSARIO RIMUOVERE IL FIANCO SINISTRO.

Per i collegamenti procedere come segue:

- Allentare (per circa 15 mm) le due viti poste sul top in ghisa sotto il coperchio in lamiera (A - fig. 2).
- Aprire l'antina e togliere il pannello zincato (B1 - fig. 3)
- Allentare la vite poste nella parte inferiore/anteriore dei fianchi destro e sinistro (B - fig. 3).
- Togliere la vite sopra il top (vedi fig. 5 a pag. 10)
- Smontare il fianco metallico sinistro), spostandolo per circa 2 cm verso il fronte della termostufa, estraendolo prima dal basso e poi sfilandolo da sotto il top (fig. 4).

A questo punto scegliere il collegamento del tubo di uscita fumi necessario.

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL RETRO

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) posteriore al bocchettone della chioccola fumi (C- fig. 5) mediante fascetta in dotazione.

In questo caso è sufficiente far passare il tubo uscita fumi (non in dotazione) attraverso il foro presente nella parte inferiore dello schienale in lamiera (fig. 5).

COLLEGAMENTO USCITA FUMI LATERALE SINISTRO

Montare il gomito di raccordo con fascetta forniti in dotazione sul bocchettone della chioccola fumi (D - fig. 6).

Collegare il tubo uscita fumi laterale (non in dotazione) al gomito di raccordo di cui sopra.

Asportare il diaframma pretagliato dal fianco in lamiera laterale per consentire il passaggio del tubo uscita fumi (non in dotazione) (fig. 6).

Completare l'operazione fissando il rosone di chiusura in dotazione (E - fig. 7) mediante viti in dotazione, dopo aver rimontato il fianco in metallo.

N.B.: il fissaggio del rosone e del fianco in lamiera deve avvenire dopo aver effettuato il fissaggio definitivo della canna fumaria

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL TOP

Montare il gomito di raccordo con fascetta forniti in dotazione sul bocchettone della chioccola fumi (D - fig. 8).

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) al gomito di raccordo di cui sopra.

In questo caso è necessario utilizzare i due semi coperchi in lamiera forniti in dotazione (G - H - fig. 9), al posto del coperchio intero in lamiera, ed eliminare il tappo zincato (I - fig. 8). Asportare il diaframma dal semi coperchio piccolo in lamiera (G - fig.9) per per consentire il passaggio del tubo.

UNA VOLTA TERMITA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA RIMONTARE IL FIANCO IN METALLO SINISTRO E POI PROSEGUIRE CON L'ASSEMBLAGGIO DEL RIVESTIMENTO (vedi pag 10).

ASSEMBLAGGIO

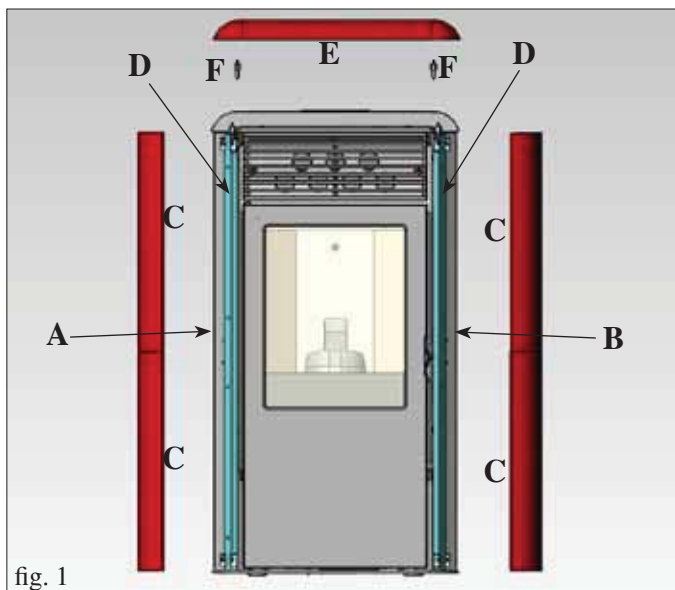


fig. 1

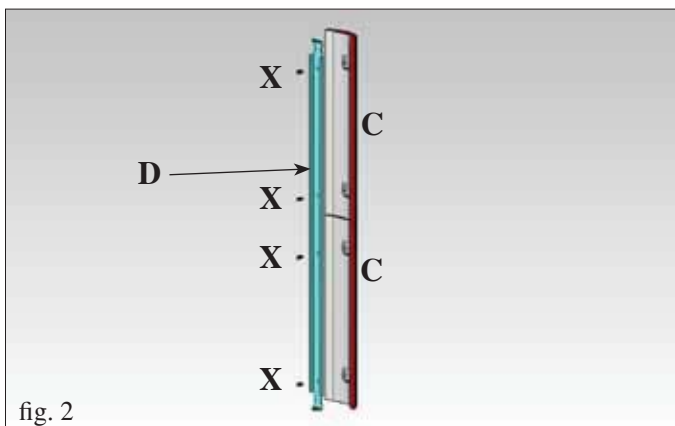


fig. 2

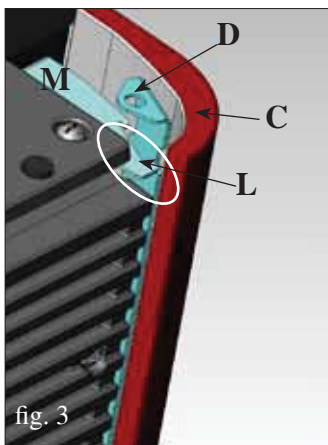


fig. 3

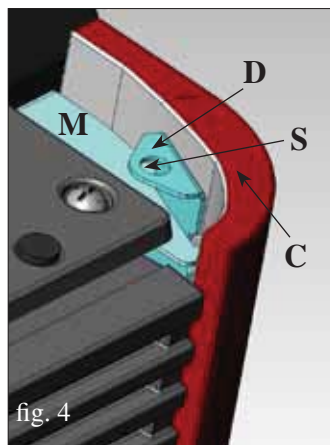


fig. 4

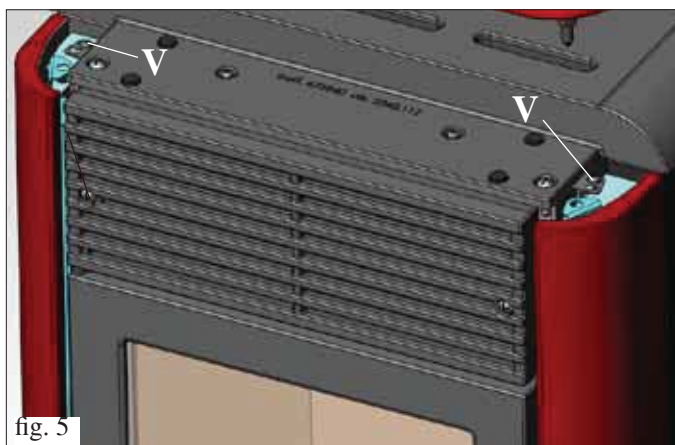


fig. 5

RIVESTIMENTO

La termostufa viene consegnata con i fianchi metallici (A-B) e le staffe metalliche fissaggio fianchetti in ceramica (D) già montati. I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte.

- n° 4 fianchetti anteriori in ceramica (C)
- n° 1 inserto top in ceramica (E)
- n° 2 perni centraggio inserto top in ceramica (F)
- n° 8 viti testa zigrinata M4 (X)
- n° 8 rondelle Ø 4

Per il montaggio procedere come segue:

Fig. 1/2/3

Smontare dalla termostufa le due staffe metalliche fissaggio fianchetti in ceramica (D) sfilandole dal basso verso l'alto per circa 3 cm. Applicare sul retro dei fianchetti anteriori in ceramica (C), le stesse staffe metalliche (D), fissandole nei fori previsti tramite le viti M4 e le rondelle Ø 4 (in dotazione).

Fig. 3/4

Calzare i fianchetti ceramica (C) (completi di staffa metallica) dall'alto verso il basso nella cava (L) presente sulle squadrette del fianco metallico (M).

Fig. 5/6/7

Verificare l'allineamento verticale dei fianchetti in ceramica (C) ed effettuare eventuali regolazioni tramite le viti poste sopra il top (V - fig. 5) e all'interno della stufa tramite le viti (R - fig. 6/7)

N.B.: prima di effettuare l'operazione togliere il pannello zincato (Z - fig. 6/7) su entrambi i lati e allentare le viti di bloccaggio (T - fig. 6/7).

Fig. 4/8

Applicare sul lato inferiore dell'inserto top in ceramica (E) i due perni di centraggio (F) avvitandoli nei fori previsti. Posizionare l'inserto top in ceramica calzando i perni nei fori (S) previsti sulle staffe metalliche (D) precedentemente installate.

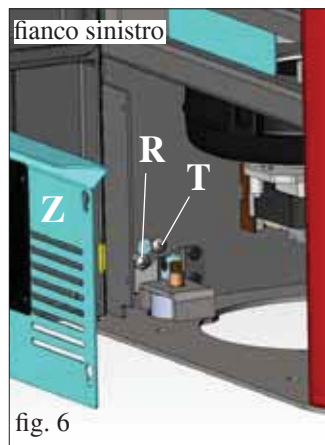


fig. 6

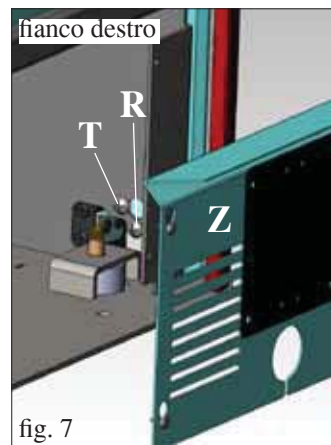


fig. 7

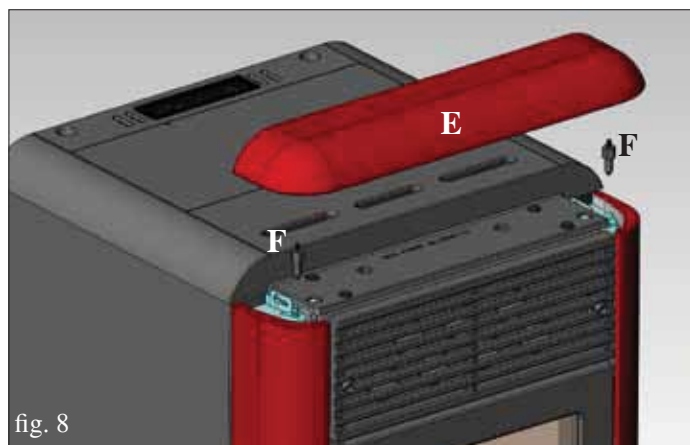


fig. 8

ALLACCIAMENTI IDRAULICI

(RISERVATO CENTRO ASSISTENZA TECNICA)

- IDROPOINT NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.
- LA PRESSIONE DI ESERCIZIO DEVE ESSERE DI 1,5 BAR CIRCA.
- UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA TERMOSTUFA.

L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare dichiarazione di conformità secondo il D.M. 37 ex L.46/90.

E' indispensabile fare comunque riferimento alle leggi vigenti nelle singole nazioni.

- Per l'allacciamento della mandata, del ritorno e degli scarichi prevedere opportune soluzioni per facilitare, se necessario, un eventuale futuro spostamento della termostufa.
- Per un miglior funzionamento il circuito primario (dove c'è il generatore di calore) deve essere separato dal circuito secondario (utilizzatore).

Ad esempio tramite uno scambiatore a piastre che permetta lo scambio di energia sotto forma di calore senza miscelare le acque.

TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Prevedere additivazione di sostanze antigelo, antincrostanti, anticorrosive e adatte a leghe leggere.

Nel caso l'acqua di riempimento e rabbocco abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore.

Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

OSSERVAZIONE SULLA TEMPERATURA DELL'ACQUA DI RITORNO.

Si deve prevedere opportuno sistema per garantire una temperatura dell'acqua di ritorno non inferiore a 45° - 50° C.

NOTA BENE:

- L'installatore dovrà valutare la necessità eventuale di un vaso d'espansione aggiuntivo, in funzione del tipo di impianto asservito.

- In fase di produzione di Acqua Calda Sanitaria, la potenza ai termosifoni diminuisce temporaneamente.

• 1° ACCENSIONE

Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza. La presenza del vaso incorporato nella termostufa NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.

Alimentare elettricamente la termostufa ed eseguire il collaudo a freddo.

Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso l'attacco di carico (si raccomanda di mantenere la pressione di circa 1,5 bar)

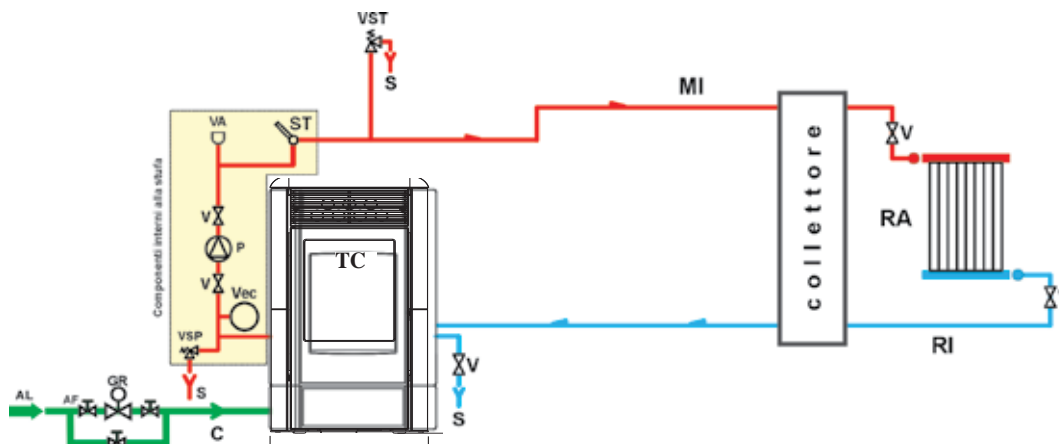
Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e aprire lo sfiato manuale (vedi pag. 13).

Tale operazione è da eseguire anche in seguito periodicamente.

ALLACCIAMENTI IDRAULICI

Impianto di riscaldamento con Termostufa quale unica fonte di calore.

Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

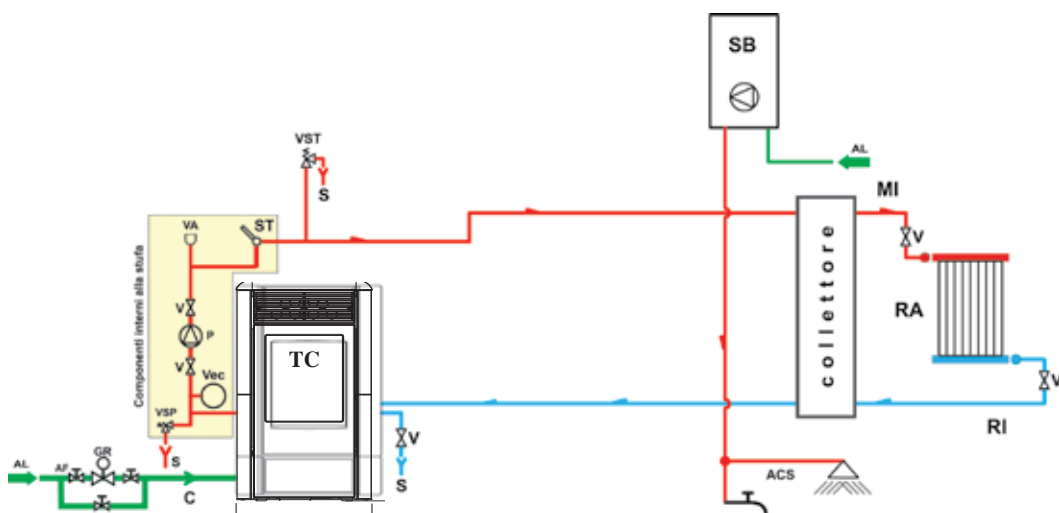


LEGENDA

- AF: Acqua Fredda
- AL: Alimentazione rete idrica
- C: Carico/Reintegro
- GR: Riduttore di pressione
- MI: Mandata Impianto
- P: Pompa (circolatore)
- RA: Radiatori
- RI: Ritorno Impianto
- S: Scarico
- ST: Sonda Temperatura
- TC: Termostufa
- V: Valvola a sfera
- VA: Valvola automatica scarico aria
- Vec: Vaso espansione chiuso
- VSP: Valvola di sicurezza
- VST: Valvola di scarico termico

Impianto di riscaldamento con Termostufa abbinato a scaldabagno.

Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

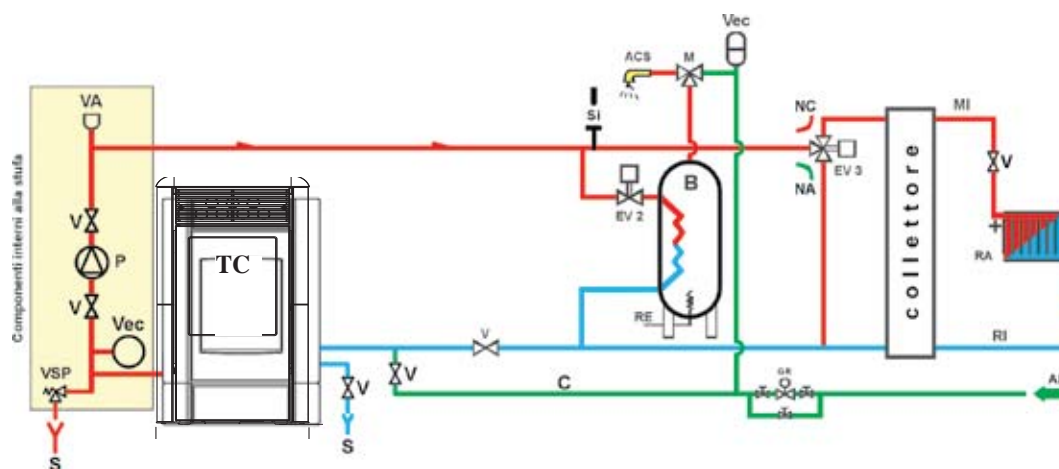


LEGENDA

- ACS: Acqua Calda Sanitaria
- AF: Acqua Fredda
- AL: Alimentazione rete idrica
- C: Carico/Reintegro
- GR: Riduttore di pressione
- MI: Mandata Impianto
- P: Pompa (circolatore)
- RA: Radiatori
- RI: Ritorno Impianto
- S: Scarico
- SB: Scaldabagno
- ST: Sonda Temperatura
- TC: Termostufa
- V: Valvola a sfera
- VA: Valvola automatica scarico aria
- Vec: Vaso espansione chiuso
- VSP: Valvola di sicurezza
- VST: Valvola di scarico termico

Impianto di riscaldamento con Termostufa quale unica fonte di calore con produzione di acqua calda sanitaria tramite bollitore

Il presente schema è indicativo, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.



LEGENDA

- ACS: Acqua Calda Sanitaria
- AL: Alimentazione rete idrica
- B: Boiler
- C: Carico/Reintegro
- CE: Centralina elettronica
- EV2: Elettrovalvola a 2 vie
- EV3: Elettrovalvola a 3 vie
- NA: Normalmente Aperta
- NC: Normalmente Chiusa
- GR: Riduttore di pressione
- MI: Mandata Impianto
- P: Pompa (circolatore)
- RA: Radiatori
- RI: Ritorno Impianto
- S: Scarico
- TC: Termostufa
- V: Valvola a sfera
- Vec: Vaso espansione chiuso
- VSP: Valvola di sicurezza

ACCESSORI:

Negli schemi di cui alle pagine precedenti è stato previsto l'impiego di accessori disponibili a listino EDILKAMIN S.p.A.. Sono inoltre disponibili parti sciolte (scambiatore, valvole, ecc.), rivolgersi al rivenditore di zona.

ISTRUZIONI D'USO

1° Accensione/Collaudo a cura del Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin (CAT)

La messa in servizio deve essere eseguita come prescritto dalla norma UNI 10683 punto 3.21.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire sul posto, finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema.

L'assistenza tecnica Edilkamin (CAT), avrà cura anche di tarare la termostufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione.

La messa in servizio da parte del CAT è indispensabile per l'attivazione della garanzia.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- ==> La corretta installazione.
- ==> L'alimentazione elettrica.
- ==> La chiusura della porta, che deve essere a tenuta
- ==> La pulizia del crogiolo.
- ==> La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (data, potenza o temperatura lampeggiante).

CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

Per accedere al serbatoio rimuovere il coperchio metallico * (fig. 1).

ATTENZIONE :

Se si carica la termostufa mentre è in funzione e quindi calda utilizzare apposito guanto in dotazione.

In fase di prima accensione eseguire l'operazione di spurgo aria/acqua tramite le valvole (V) poste sotto i coperchi in lamiera (fig. 2-3).

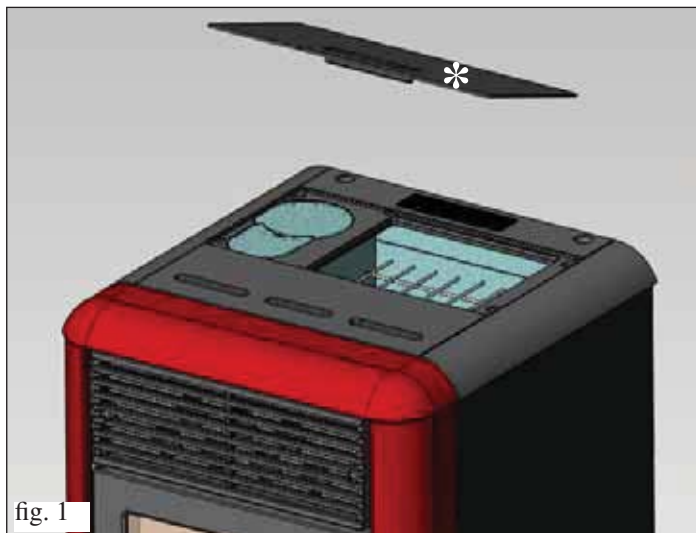


fig. 1



fig. 2



fig. 3

NOTA sul combustibile.

IDROPOINT è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della termostufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

EDILKAMIN ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diametro : 6 millimetri

lunghezza massima : 40 mm

umidità massima : 8 %

resa calorica : 4300 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

PANNELLO SINOTTICO



tasto per impostare la temperatura ambiente desiderata (AIR) o per entrare nel menù



tasto per impostare la temperatura dell'acqua (H₂O)



tasto di accensione/spegnimento o conferma/uscita dal menù



indica che è stato programmato il cronotermostato per le accensioni automatiche ad orario



indica una condizione di allarme



indica il funzionamento del motoriduttore del pellet



indica il funzionamento della pompa



indica il funzionamento della candelella

DESCRIZIONE MENÙ

- Per accedere al menù premere il tasto  per 2 secondi (si spegne led).

Premendo il tasto  oppure il tasto , scorrerà il seguente menù:

- **M1:** Set orologio
- **M2:** Set crono
- **M3:** Lingua
- **M4:** Stand-by
- **M5:** Primo carico
- **M6:** Stato
- **M7:** Tarature tecniche (CAT)
- **M8:** Tipo pellet (CAT)
- **M9:** Uscita

- Per confermare il menù desiderato premere il tasto .

- Per tornare al menù precedente premere il tasto  per 3 secondi.

- Per uscire dal menù premere il tasto  per 6 secondi.

ACCENSIONE/ SPEGNIMENTO

Per accendere/spegnere la termostufa premere il tasto  per 3 secondi.

Led acceso termostufa in funzione
Led lampeggiante termostufa in spegnimento o allarme
Led spento termostufa spenta

FUNZIONAMENTO

La termostufa ha due modalità di funzionamento:

- MANUALE:

Nella modalità di funzionamento MANUALE si imposta la temperatura dell'acqua in cui far lavorare la termostufa, indipendentemente dalla temperatura del locale in cui è installata. In funzione della temperatura dell'acqua la termostufa modula autonomamente la potenza di lavoro per raggiungere o mantenere la temperatura dell'acqua impostata.

Per selezionare la modalità di funzionamento MANUALE

premere il tasto  (si illumina il led) e comparirà la scritta 'AIR' con l'indicazione della temperatura.

Premendo il tasto  è possibile incrementare la temperatura fino a quando a display comparirà la scritta 'MAN' (oltre 40°).

Per impostare la temperatura dell'acqua premere il tasto  (si illumina il led) e comparirà la scritta 'H₂O'.

Tramite il tasto  oppure il tasto  è possibile variare la temperatura dell'acqua per raggiungere quella desiderata.

- AUTOMATICA

Nella modalità di funzionamento AUTOMATICA si può impostare la temperatura dell'acqua e la temperatura obiettivo da ottenere nel locale dove è installata la termostufa.

La termostufa, autonomamente, al raggiungimento della temperatura ambiente desiderata (AIR) o della temperatura dell'acqua (H₂O), andrà in modulazione portandosi in potenza minima.

Per impostare il set temperatura ambiente (AIR) premere  (si illumina il led), verrà visualizzata la temperatura di lavoro

al momento, tramite il tasto  oppure il tasto  è possibile variare la temperatura per raggiungere quella desiderata.

ISTRUZIONI D'USO

CARICA COCLEA (solo nel caso che la termostufa sia rimasta completamente senza pellet)

Per caricare la coclea si deve entrare in MENÙ, premere il tasto  per 2 secondi, premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta **"M5 primo carico"**.

Premere il tasto  per conferma e successivamente premere il tasto  per attivare la funzione. Tale operazione deve essere eseguita solo a termostufa spenta e completamente fredda.

Nota: durante questa fase resterà acceso l'estrattore fumi.

FUNZIONE STAND-BY

Attivata la funzione, permette di spegnere la termostufa al superamento di 0,5 °C della temperatura ambiente richiesta, dopo un tempo prefissato di 10 minuti (modificabile da CAT in fase di installazione).

Sul display apparirà la scritta **"GO STBY"** indicando i minuti restanti allo spegnimento.

Questa funzione è presente sia in funzionamento 'AUTOMATICO' o 'MANUALE' che nel caso di termostato esterno.

Nel caso che la temperatura ambiente, si abbassi di 2 °C sotto la soglia impostata, la termostufa ripartirà (modificabile da CAT in fase di installazione).

Per attivare la funzione premere per circa 3 secondi il tasto  apparirà sul display la scritta **"M1 set orologio"**, premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta **"M4 stand by"**, per confermare premere il tasto .

Premere il tasto  per selezionare "ON", per confermare premere il tasto .

Per uscire dal menù **"M4 stand by"** premere il tasto  per circa 6 secondi.

REGOLAZIONE ORARIO E DATA

Premere per circa 2 secondi il tasto  apparirà sul display la scritta **"M1 set orologio"**, per confermare premere il tasto . Appaiono in sequenza i seguenti dati: Giorno della settimana, ora, minuti, giorno, mese, anno

che possono essere variati premendo il tasto  oppure il tasto . Per confermare premere il tasto .

Per uscire dal menù **"M1 set orologio"** premere il tasto  per circa 6 secondi.

TERMOSTATO ESTERNO

Deve essere collegato tramite il cavetto blu (optional cod. 640560) alla porta seriale posizionata sul retro della termostufa, deve avere un contatto pulito normalmente aperto (es. nel caso di un termostato ambiente):

- Contatto aperto = Temperatura Ambiente raggiunta
- Contatto chiuso = Temperatura Ambiente non raggiunta

Per selezionare la modalità **"T-E" (termostato esterno)** premere il tasto  (si illumina il led). Premendo il tasto  decrementa la temperatura fino a quando a display comparirà la scritta **"T-E" (termostato esterno)** (sotto 6°).

Nota: A termostufa spenta il termostato esterno non può in nessun caso accendere o spegnere la termostufa.

Nel caso si voglia spegnere o accendere la termostufa fuori dagli orari del crono o dal settaggio del **"T-E" (termostato esterno)**

occorre sempre agire dal tasto .

CRNOTERMOSTATO PER LA PROGRAMMAZIONE GIORNALIERA/SETTIMANALE

Sono previste 3 modalità di programmazione (giornaliera, settimanale, week end), ognuna delle quali è indipendente dall'altra consentendo così molteplici combinazioni secondo le proprie esigenze (è possibile regolare gli orari con passo di 10 minuti).

Premere il tasto  per 2 secondi, si visualizza a display la scritta **"M1 set orologio"** (si spegne il led).

Premere il tasto  fino a visualizzare sul display la scritta **"M2 set crono"**, per confermare premere il tasto .

Per visualizzare le 3 modalità di programmazione (giornaliera, settimanale, week end) premere il tasto  oppure il tasto .

ISTRUZIONI D'USO

per confermare premere il tasto .

Scorrere il seguente menù (di default è impostato in OFF):

- **M2-1:** abilita cronotermostato
- **M2-2:** program giorno
- **M2-3:** program settim
- **M2-4:** program fine sett
- **M2-5:** uscita

Scegliere il menù desiderato e confermare premendo il tasto .

Per impostare le accensioni e gli spegnimenti della termostufa e le variazioni degli orari premere il tasto  oppure il tasto .

per confermare premere il tasto .

Per uscire dalla programmazione premere il tasto  per circa 6 secondi.

Programmazione Giornaliera:

possibilità di 2 accensioni/spegnimenti nell'arco della giornata ripetuti per tutti i giorni:

Esempio: start1 10:00 stop1 12:00 start2 18:00 stop2 22:00

Programmazione Settimanale:

possibilità di 4 accensioni/spegnimenti nella giornata scegliendo i giorni della settimana, esempio:

start1 06:00 stop1 08:00		start2 07:00 stop2 10:00		start3 14:00 stop3 17:00		start4 19:00 stop3 22:00	
lunedì	on	lunedì	off	lunedì	on	lunedì	on
martedì	on	martedì	off	martedì	on	martedì	on
mercoledì	off	mercoledì	on	mercoledì	off	mercoledì	on
giovedì	on	giovedì	off	giovedì	off	giovedì	on
venerdì	on	venerdì	off	venerdì	off	venerdì	on
sabato	off	sabato	off	sabato	on	sabato	on
domenica	off	domenica	off	domenica	on	domenica	on

Programmazione Week-end:

possibilità di 2 accensioni/spegnimenti durante il week-end:

Esempio: start1 week-end 07:00 stop1 week-end 11:30

Esempio: start2 week-end 14:20 stop2 week-end 23:50

MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della termostufa

LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette alla termostufa di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a termostufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica

- Deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere (vedi optional pag. 22).
- L'intera procedura richiede pochi minuti.
- Aprire l'antina, estrarre il crogiolo (1 - fig. A) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B).
- **NON SCARICARE I RESIDUI NEL SERBATOIO DEL PELLET.**
- Estrarre e svuotare il cassetto cenere (2 - fig. B) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- Aspirare all'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Togliere il crogiolo (1 - fig. A) e scrostarlo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori aria di combustione.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto del crogiolo con la sua sede.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e mette a rischio di incendio i locali domestici

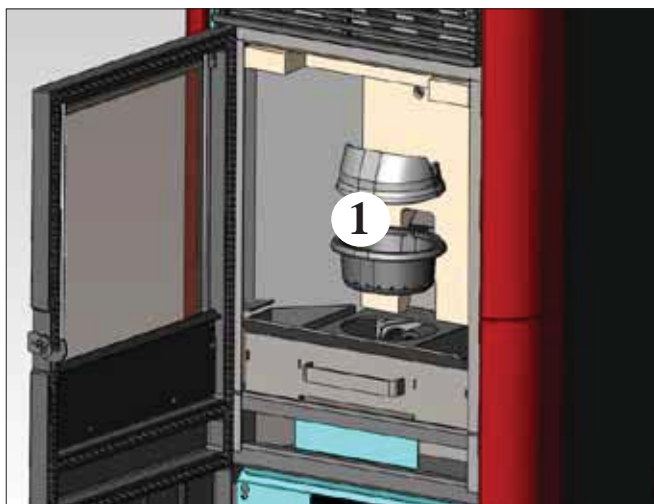


fig. A

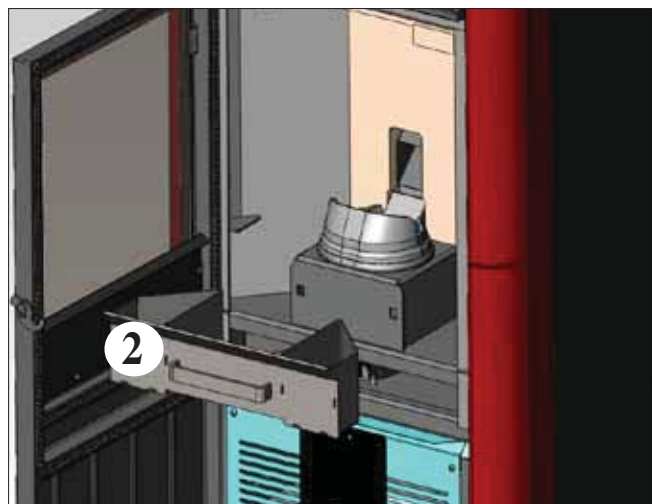


fig. B

MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Estrarre il cielino (3 - fig. C) muovere gli scovoli (6 - fig. D) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B).
- Svuotare il serbatoio pellet e aspirarne il fondo.

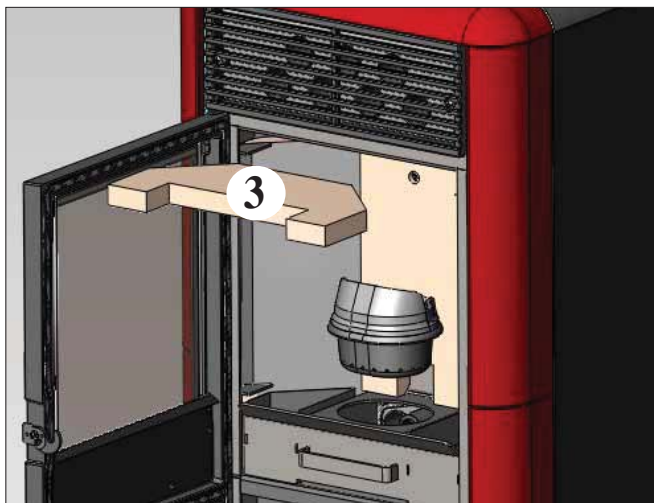


fig. C

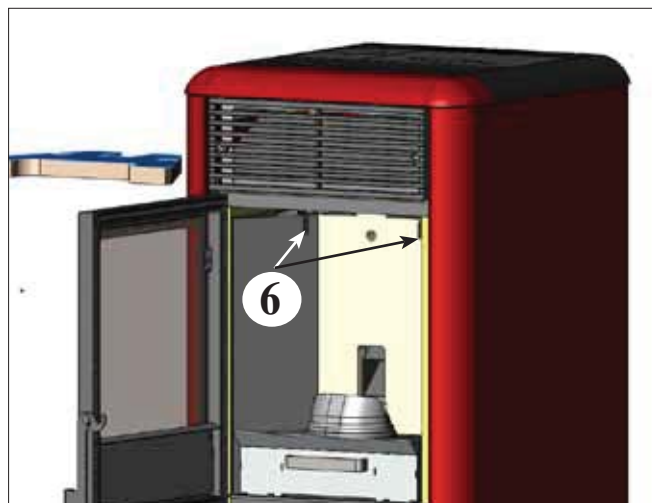


fig. D

MANUTENZIONE

MANUTENZIONE STAGIONALE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica)

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio posti all'interno della griglia uscita aria calda ubicata nella parte alta del frontale della termostufa
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia estrattore fumi, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia condotto fumi
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, pulizia pressostato, controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Pulizia /controllo del pannello sinottico
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

In caso di un uso molto frequente della termostufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il **NON CORRETTO** accoppiamento del crogiolo superiore (A) (fig. 1) con il crogiolo inferiore (B) (fig. 1) può compromettere il funzionamento della termostufa.

Quindi prima dell'accensione della termostufa, assicurarsi che i crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in (fig. 2) senza presenza di cenere o incombusti sul perimetro di contatto.

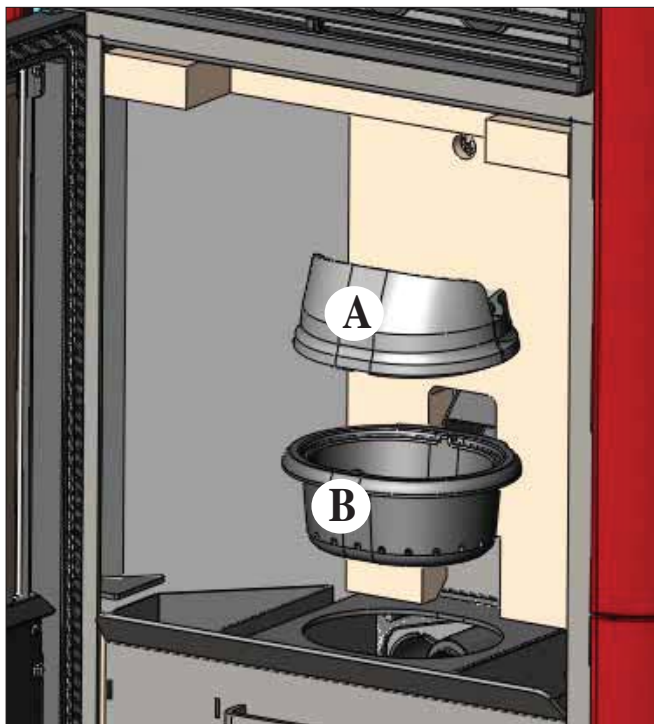


fig. 1

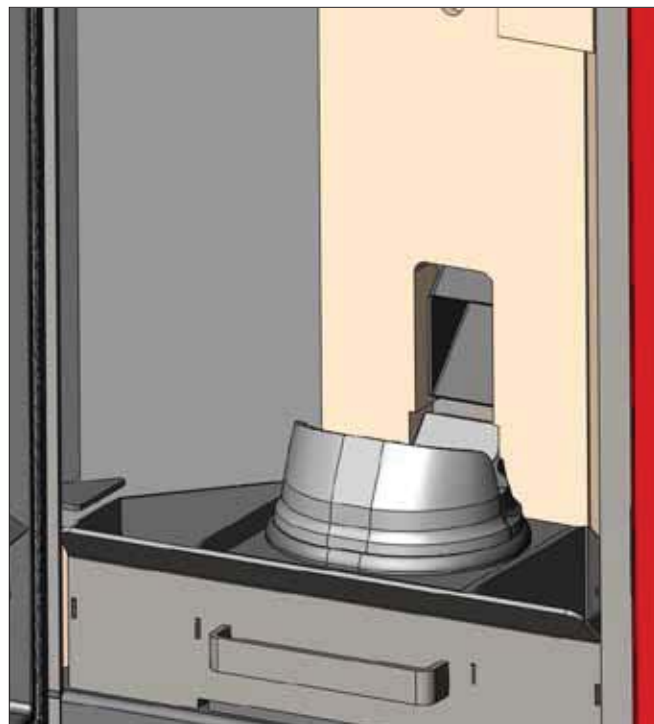


fig. 2

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la termostufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la termostufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (15

minuti con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la termostufa prima di aver verificato la causa del blocco e RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

AL1 black out (non è un difetto della termostufa) (avviene se c'è stata un'assenza di tensione di rete elettrica superiore a 5 secondi)

Nella termostufa è presente la funzione di 'black out'. In caso di interruzione di energia elettrica, con un tempo inferiore a 5 secondi, la termostufa si riaccenderà ritornando nella funzione precedente allo spegnimento.

Nel caso tale tempo sia superiore, la termostufa si posizionerà in allarme 'black out', con conseguente fase di raffreddamento.

Qui di seguito un elenco delle varie possibilità:

Stato stufa prima del black-out	Tempo interruzione inferiore 10"	Tempo interruzione superiore 10"
OFF	OFF	OFF
PRECARICA	BLACK OUT	BLACK OUT
ACCENSIONE	BLACK OUT	BLACK OUT
AVVIO	AVVIO	STAND-BY POI RIACCENSIONE
LAVORO	LAVORO	STAND-BY POI RIACCENSIONE
PULIZIA FINALE	PULIZIA FINALE	PULIZIA FINALE
STAND-BY	STAND-BY	STAND-BY
ALLARME	ALLARME	ALLARME
MEMORIA ALLARME	MEMORIA ALLARME	MEMORIA ALLARME

AL2 sonda fumi rotta (avviene quando la termostufa non legge più la sonda)

- Termocoppia rotta
- Termocoppia scollegata
- Temperatura fumi fuori range di misura

AL3 hot fumi (avviene quando la temperatura dei fumi supera una temperatura di sicurezza)

- Canna fumaria ostruita
- Installazione non corretta
- Termostufa intasata
- Carico pellet alto, controllare regolazione pellet (CAT)

NOTA: il messaggio 'hot fumi' appare superata la prima soglia di allarme a 250° mandando in modulazione la termostufa, solo al raggiungimento dei 270° la termostufa va' in allarme con spegnimento.

AL4 aspiratore guasto (avviene quando il motore fumi e' guasto)

- Motore fumi bloccato
- Sensore giri guasto
- Motore fumi guasto
- Intervento termostato motore fumi

AL5 mancata accensione (avviene quando in fase di accensione la temperatura dei fumi non supera la soglia minima)

- Probabile candelella guasta
- Crogiolo sporco o troppo pellet
- E' finito il pellet
- Controllare il termostato di sicurezza del pellet (riarmo automatico)
- Canna fumaria ostruita

AL6 manca pellet (avviene quando finisce il pellet)

- Esaurito pellet nel serbatoio
- Motoriduttore guasto
- Condotta/coclea pellet ostruita
- Carico pellet basso, controllare regolazione pellet

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

AL7 sicurezza termica (avviene quando il termostato di sicurezza, situato a contatto del serbatoio, scatta per una sovratemperatura del serbatoio pellet)

- Carico eccessivo di pellet

AL8 manca depressione (avviene quando non vi è un tiraggio sufficiente nel tubo aspirazione aria fredda)

- Tubo aria fredda ostruito
- Pressostato guasto
- Tubo siliconico intasato

AL9 sonda acqua (avviene quando la termostufa non legge più la sonda)

- Sonda acqua rotta
- Sonda acqua scollegata

ALA hot acqua (avviene quando la temperatura acqua nella caldaia è superiore ai 90°)

- Verificare l'impianto idraulico
- Verificare la presenza di aria nel circuito
- Verificare le valvole/rubinetti del circuito
- Verificare la pulizia della termostufa
- Verificare la canna fumaria
- Contattare il CAT

FAQ

Le risposte sono qui riportate in forma sintetica; per maggiori dettagli consultare le altre pagine del presente documento.

1) Cosa devo predisporre per poter installare la termostufa?

Scarico fumi di almeno 80 mm di diametro.

Presa aria nel locale di almeno 80 cm².

Attacco mandata e ritorno a collettore 3/4" G

Scarico in fognatura per valvola di sovrappressione 3/4" G

Attacco per carico 3/4" G

Allacciamento elettrico a impianto a norma con interruttore magnetotermico 230V +/- 10%, 50 Hz

Valutare la divisione del circuito idraulico primario da quello secondario.

2) Posso far funzionare la termostufa senza acqua?

NO. Un uso senza acqua compromette la termostufa.

3) La termostufa emette aria calda?

NO. La maggior parte del calore prodotto viene trasferito all'acqua.

La termostufa immette una minima quantità nel locale di installazione sotto forma di irraggiamento dal vetro del focolare.

4) Posso collegare mandata e ritorno della termostufa direttamente a un termosifone?

NO, come per ogni altra caldaia, è necessario collegarsi ad un collettore da dove poi l'acqua viene distribuita ai termosifoni.

5) La termostufa fornisce anche acqua calda sanitaria?

E' possibile produrre acqua calda sanitaria valutando la potenza della termostufa e l'impianto idraulico.

6) Posso scaricare i fumi delle termostufa direttamente a parete?

NO, lo scarico a regola d'arte (UNI 10683) deve raggiungere il colmo del tetto, e comunque per il buon funzionamento è necessario un tratto verticale di almeno 1,5 metri; ciò ad evitare che, in caso di black-out o di vento, si formi seppur modesta quantità di fumo nel locale di installazione.

7) E' necessaria una presa di aria nel locale di installazione?

Sì, per un ripristino dell'aria utilizzata dalla termostufa per la combustione; l'estrattore fumi infatti preleva l'aria del locale per portarla nel crogiolo.

8) Cosa devo impostare sul display della termostufa?

La temperatura dell'acqua desiderata o la temperatura nel locale; la termostufa modulerà di conseguenza la potenza per ottenerla o mantenerla.

Per impianti piccoli è possibile impostare una modalità di lavoro che prevede spegnimenti e accensioni della termostufa in funzione della temperatura dell'acqua raggiunta.

9) Ogni quanto devo pulire il crogiolo?

Prima di ogni accensione a termostufa spenta e fredda.

10) Devo aspirare il serbatoio del pellet?

Sì, almeno una volta al mese e quando la termostufa resta a lungo inutilizzata.

11) Posso bruciare altro combustibile oltre al pellet?

NO. La termostufa è progettata per bruciare pellet di legno di 6 mm di diametro, altro materiale può danneggiarla.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia e il libretto di manutenzione
- Aerazione nel locale
- Il canale da fumo/la canna fumaria riceve solo lo scarico della termostufa
- Il canale da fumo presenta: massimo 2 curve
massimo 2 metri in orizzontale
- comignolo oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi

Uso

- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin
(cod. 155240)

Utile per la pulizia
del vetro ceramico.



Bidone aspiracenere
senza motore
(cod. 275400)

Utile per la pulizia del
focolare.

Estimado Sr./Sra.

Le agradecemos y le felicitamos por haber elegido un producto nuestro.

Antes de utilizarlo, le pedimos que lea atentamente esta ficha con el fin de poder disfrutar de manera óptima y con total seguridad de todas sus características.

Para más aclaraciones o en caso de necesidad dirijase a su DISTRIBUIDORE donde ha efectuado la compra o visite nuestra página internet www.edilkamin.com en la opción DISTRIBUIDORE.

NOTA

- Después de haber desembalado el producto, asegurarse que el producto se encuentra íntegro y completo (unión acodada compuesta por tira, rosetón, 2 semi tapas realizadas en chapa, manilla "manofría", revestimiento, libro de garantía, guantes, CD/ficha técnica, espátula, sales deshumidificantes).

En caso de anomalías contactar rápidamente al vendedor en donde ha realizado la compra al que entregará copia del libro de garantía y del documento fiscal de compra.

- Puesta en servicio/ensayo

Deberá ser efectuada absolutamente por el DISTRIBUIDORE en caso contrario caducará la garantía. La puesta en servicio como lo describe por la norma UNI 10683 Rev.2005 (Cap "3.21") consiste en una serie de operaciones de control efectuadas con la termoestufa instalada y con el objetivo de asegurar el funcionamiento correcto del sistema y la conformidad del mismo a las normativas.

A través del vendedor, en el número verde o en el sitio internet www.edilkamin.com puede encontrar el nominativo del Centro de Asistencia técnica más cercano.

- instalaciones incorrectas, mantenimientos realizados incorrectamente, el uso impropio del producto, exoneran a la empresa fabricante de cualquier daño que deriva del uso.

- El número de cupón de control, necesario para la identificación de la termoestufa, está indicado:

- en la parte superior del embalaje
- en el libro de garantía dentro del hogar
- en la placa aplicada en la parte posterior del aparato;

Dicha documentación debe ser conservada para la identificación junto con el documento fiscal de compra cuyos datos deberán comunicarse en ocasión de posibles solicitudes de informaciones y puestos a disposición en caso de posible intervención de mantenimiento;

- las piezas representadas son gráfica y geométricamente indicativas.

DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

EDILKAMIN S.p.A.. con sede legal en Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. CIF 00192220192

Declara bajo su propia responsabilidad que:

La termoestufa a pellet indicada a continuación cumple con la Directiva 89/106/CEE (Productos de Construcción) Termoestufa DE PELLETT, con marca comercial ITALIANA CAMINI, denominada IDROPOINT

Nº de SERIE: Ref. Placa de datos AÑO DE FABRICACIÓN: Ref. Placa de datos

La conformidad a los requisitos de la directiva 89/106/CEE además es determinada por la conformidad a la norma europea. EN 14785:2006

Asimismo declara que:

Termoestufa de pellet de madera IDROPOINT respeta los requisitos de las directivas europeas:

2006/95/CEE - Directiva Baja Tensión

2004/108/CEE - Directiva Compatibilidad Electromagnética

EDILKAMIN S.p.a. declina toda responsabilidad de mal funcionamiento del equipo en caso de sustitución, montaje y/o cambios efectuados no por personal EDILKAMIN sin autorización de la escribiente.

PRINCIPIO DE FUNCIONAMIENTO

El combustible (pellet) se recoge del depósito de almacenaje (A) y, a través de una cónica (B) activada por un motorreductor (C), se transporta en el crisol de combustión (D).

El encendido del pellet se efectúa por medio de aire caliente producido por una resistencia eléctrica (E) y aspirada en el crisol por un extractor de humos (F).

Los humos producidos por la combustión, son extraídos por el hogar a través del mismo ventilador (F), y son expulsado desde la boca (G) con posibilidad de unión sobre la parte posterior, sobre el lado izqdo y sobre la parte superior de la termoestufa (ver pág. 30).

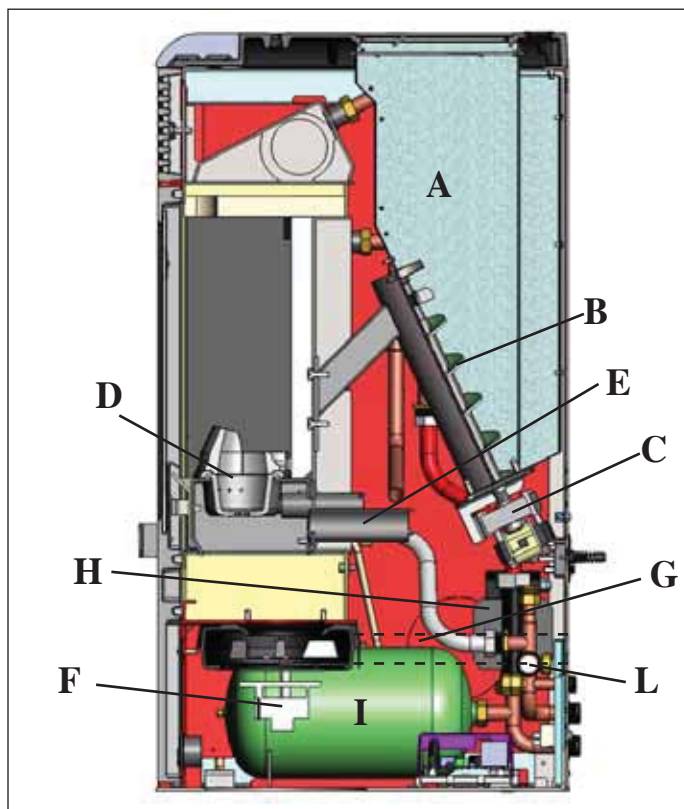
El hogar está en acero con la parte inferior y la parte superior hecha de vermiculita, está cerrado frontalmente por una puerta de vidrio cerámico (para la apertura utilizar la correspondiente "manofría").

El agua contenida en la termoestufa se calienta y se envía desde la bomba (H) incorporada en la termoestufa al sistema de calentamiento. La termoestufa tiene vaso de expansión cerrado (I) y válvula de seguridad de exceso de presión incorporados (L).

La cantidad de combustible, la extracción de humos, alimentación del aire comburente, se regulan por medio de la tarjeta electrónica dotada de software con el fin de obtener una combustión de alto rendimiento y bajas emisiones.

La termoestufa está equipada con una toma de serie para la conexión con cable opcional (cód. 640560) con dispositivos de encendido remoto (cronotermostatos, etc.).

El revestimiento externo de cerámica se encuentra disponible en tres colores diferentes: blanco crema, burdeos y gris



INFORMACIONES DE SEGURIDAD

IDROPOINT NO DEBERÁ FUNCIONAR NUNCA SIN AGUA EN EL SISTEMA.

UN EVENTUAL ENCENDIDO "EN SECO" PODRÍA DANAR LA TERMOESTUFA.

IDROPOINT DEBERÁ FUNCIONAR CON UNA PRESIÓN DE UNOS 1,5 BAR.

- Los únicos riesgos que derivan del uso de las termoestufa stalación o con un contacto directo con partes eléctricas en tensión (internas), o con un contacto con fuego y partes calientes (vidrio, tubos, salida de aire caliente) o con la introducción de sustancias extrañas.

- En el caso de no funcionamiento de componentes, la termoestufa está dotada de dispositivos de seguridad que garantizan su apagado, que se dejará acontecer sin intervenir en ningún momento.

- Para un regular funcionamiento la la termoestufa debe instalarse respetando según lo indicado en esta documentación y durante el funcionamiento no debe abrirse la puerta: la combustión de hecho es gestionada de modo automático y no requiere ningún tipo de intervención.

- Usar como combustible solo pellet de madera de 6 mm de diám.

- En ningún caso han de introducirse en el hogar o en el depósito sustancias extrañas.

- Para la limpieza del canal de humo (conducto que conecta la boca de salida de humos de la estufa con el tubo de humos) no deben utilizarse productos inflamables.

- Las partes del hogar y del depósito han de aspirarse solamente en FRÍO.

- El cristal puede limpiarse en FRÍO con el producto adecuado y un paño.

- No limpiar en caliente.

- Asegurarse que la termoestufa sea colocada y encendida por un CAT habilitado por Edilkamin (centro de asistencia técnica) siguiendo las indicaciones de la presente ficha; condiciones indispensables para mantener la validez de la garantía.

- Durante el funcionamiento de la termoestufa, los tubos de descarga y la puerta alcanzan altas temperaturas (no tocar sin guantes adecuados).

- No deposite objetos no resistentes al calor cerca de la termoestufa.

- No utilice NUNCA combustibles líquidos para encender la termoestufa o para reavivar las brasas.

- No obstruya las aperturas de aireación del local de instalación, ni las entradas de aire de la misma termoestufa.

- No moje la termoestufa, , no se acerque a las partes eléctricas con las manos mojadas.

- No introduzca reducciones en los tubos de descarga de humos.

- La termoestufa debe ser instalada en locales adecuados para la seguridad contra incendios y dotados de todos los servicios (alimentación y descargas) que el aparato requiere para un correcto y seguro funcionamiento.

- Asegurarse de una temperatura de retorno del agua de al menos 45°-50° C.

- La termoestufa debe mantenerse en ambiente a temperatura superior a 0°C.

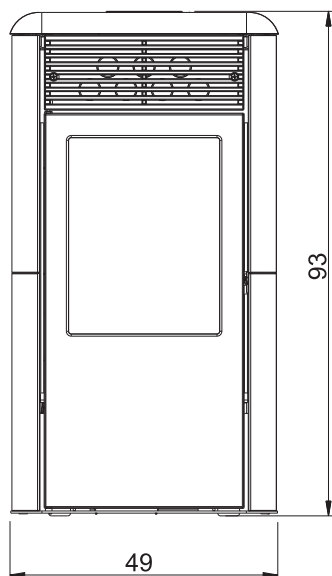
- Usar oportunamente posibles aditivos anticongelantes para el agua de la instalación.

- **En caso de encendido fallido, NO repetir el encendido antes de haber vaciado el crisol.**

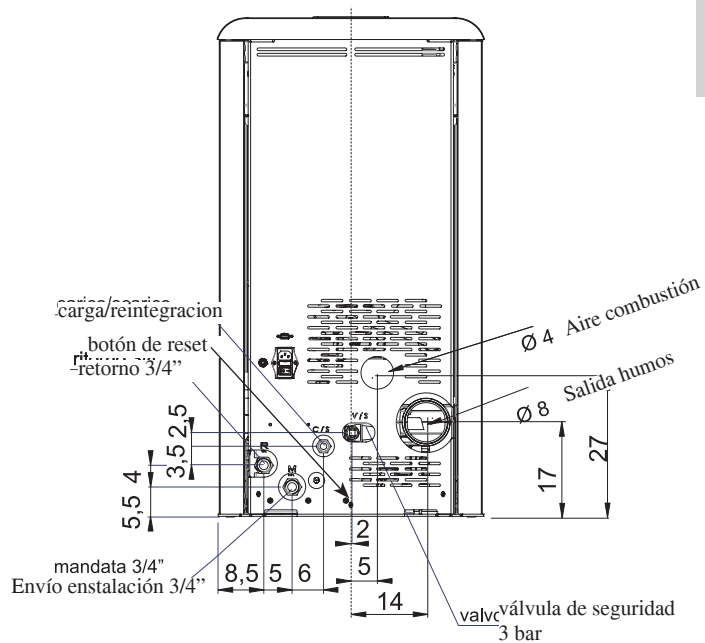
- **ATENCIÓN: EL PELLET VACIADO POR EL CRISOL NO DEBE SER DEPOSITADO EN EL DEPÓSITO.**

DIMENSIONES

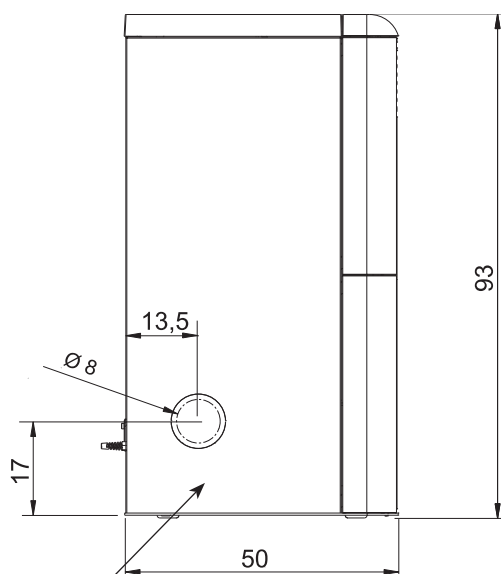
FRENTE



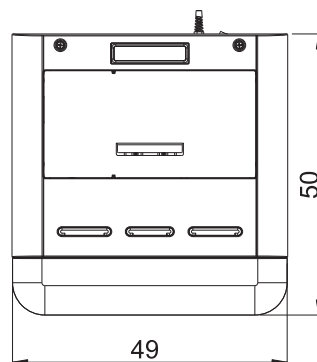
PARTE TRASERA



LADO



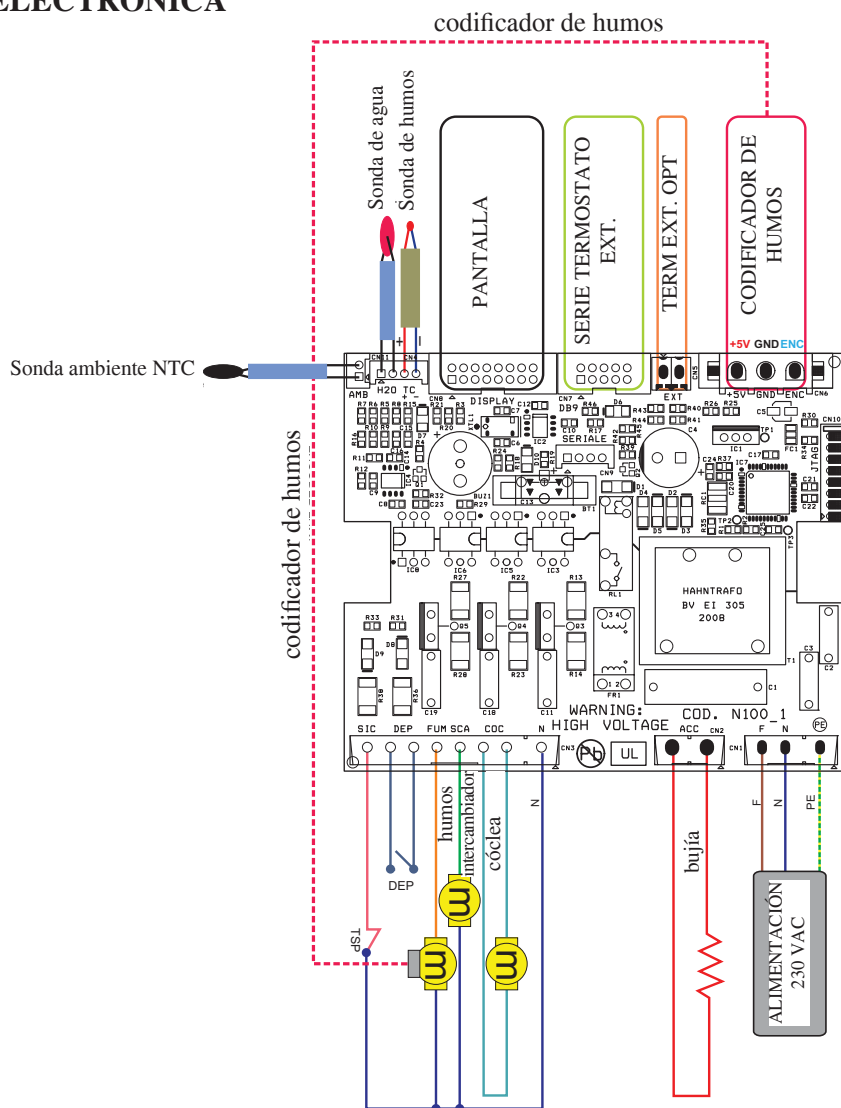
PLANTA



Salida humos Ø 80 mm

APARATOS ELECTRÓNICOS

FICHA ELECTRÓNICA



PUERTA DE SERIE

Sobre la salida de serie RS232 con su correspondiente cable (cod. 640560) es posible hacerse instalar por el CAT (Centro de asistencia técnica) un elemento opcional para el control de los encendidos y apagados como p.ej un termostato ambiente. La salida serial se encuentra en el interior de la termoestufa en el lado izquierdo.

BATERÍA COMPENSADORA

En la tarjeta electrónica hay una batería compensadora (tipo CR 2032 de 3 Volt). Su malfuncionamiento (no considerado como defecto del producto, sino como desgaste normal). Para mayor referencia ponerse en contacto con el distribuidor que ha realizado el primer encendido.

DISPOSITIVOS de SEGURIDAD

• TERMOPAR:

situada en la descarga de humos detecta la temperatura. Según los parámetros programados controla las fases de encendido, trabajo y apagado.

• PRESOSTATO DIFERENCIAL:

Situado en la zona de aspiración de humos, interviene cuando detecta problemas de depresión en el circuito de humos (p.ej tubo de humos obstruido).

• TERMOSTATO DE SEGURIDAD:

Interviene si la temperatura es demasiado elevada dentro de la termoestufa. Bloquea al carga del pellet provocando el apagado de la termoestufa.

• TERMOSTATO DE SEGURIDAD DEL AGUA:

Interviene si la temperatura del agua en el interior de la termoestufa es demasiado elevada. Bloquea al carga del pellet provocando el apagado de la termoestufa. Resetear manualmente a través del botón situado detrás de la termoestufa (ver pág. 25).

CARACTERÍSTICAS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS		
Potencia nominal	11,3	kW
Potencia nominal del agua	9	kW
Rendimiento potencia nominal	91,1	%
Emisión CO (13% O2) potencia nominal	0,014	%
Presión max	2	bar
Presión ejercicio	1,5	bar
Temperatura humos	240	°C
Tiro mínimo	12	Pa
Autonomía mín/máx	5,5 / 20	horas
Consumo combustible mín/máx	0,7 / 2,6	kg/h
Capacidad del depósito	14	kg
Volumen calentable *	295	m³
Peso con embalaje	157	kg
Diámetro conducto de humos (macho)	80	mm
Diámetro conducto toma de aire (macho)	40	mm

* El volumen calentable es calculado considerando un aislamiento de la caja de L 10/91 y posteriores modificaciones y una solici-tación de calor de 33 Kcal/m³ hora.

* Es importante tener en consideración también la colocación de la termoestufa en el ambiente que calentar.

NOTA:

- 1) tener en consideración que equipos externos pueden provocar averías al funcionamiento de la tarjeta electrónica.
- 2) atención: intervenciones en componentes en tensión, mantenimientos y/o controles deben ser efectuados por personal cualificado.
(Antes de realizar cualquier mantenimiento, desenchufar el aparato de la red de alimentación eléctrica)

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS		
Alimentación	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Potencia media absorbida	150	W
Potencia absorbida en el encendido	400	W
Protección en tarjeta electrónica *	Fusible F4 AL, 250 Vac	

Los datos indicados arriba son indicativos.

EDILKAMIN s.p.a. se reserva modificar sin previo aviso los productos y a su entero juicio.

DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD Y DETECCIÓN

Termocupla humos

Situada en la descarga de humos, no lee la temperatura.

Regula la fase de encendido y en caso de temperatura muy baja o muy alta emite una fase de bloqueo.

Presostato diferencial

Se encarga del apagado de la termoestufa a través de la interrupción de la alimentación del pellet en el caso de apertura de la puerta, de obstrucción del tubo de humos, del desgaste excesivo de las juntas o de la falta de limpieza ordinaria de la termoestufa.

Termostato de seguridad de la cóclea

Situado en proximidad del depósito de pellet, interrumpe la alimentación eléctrica al motorreductor si la temperatura detectada es demasiado alta.

Sonda de lectura de la temperatura del agua

Lee la temperatura del agua en la termoestufa, enviando a la ficha la información, para gestionar la modulación de potencia de la termoestufa. **En caso de temperatura demasiado alta, se lanza una fase de bloqueo.**

Termostato de seguridad de exceso de temperatura del agua de rearme manual

Lee la temperatura del agua en la termoestufa. En caso de temperatura muy alta, interrumpe la alimentación eléctrica al motorreductor.

Si el termostato ha intervenido, deberá restablecerse interviniendo en el pulsador situado detrás de la termoestufa.

Válvula de sobrepresión

Cuando se alcanza la presión de la placa hace descargar el agua contenida en el sistema con la consiguiente necesidad de reintegro. **¡¡¡¡ATENCIÓN!!!! recordarse de efectuar la conexión con la red de alcantarillado.**

Manómetro

En la parte posterior de la termoestufa, permite leer la presión del agua en la termoestufa.

Con la termoestufa en funcionamiento la presión aconsejada es de 1 bar.

EN CASO DE BLOQUEO LA TERMOESTUFA SEÑALA EL MOTIVO EN LA PANTALLA Y MEMORIZA EL BLOQUEO EFECTUADO.

COMPONENTES

Resistencia

Provoca el inicio de la combustión del pellet. Permanece encendido hasta que la llama no es encendida.

Extractor de humos

“Empuja” los humos en el tubo de humos y solicita por depresión aire de combustión.

Motorreductor

Activa la cóclea permitiendo transportar el pellet del depósito al crisol.

Bomba (circulador)

“Empuja” el agua hacia el sistema de calentamiento.

Vaso de expansión cerrado

“Absorbe” las variaciones de volumen del agua contenida en la termoestufa por efecto de la calefacción.

¡Es necesario que un termotécnico valore la necesidad de integrar el vaso existente con otro según el contenido total de agua del sistema!

Pequeñas válvulas de respiración:

Situadas en la parte alta (ver pág. 34), permiten “evacuar” aire eventualmente presente durante la carga del agua dentro de la termoestufa.

En lo no expresamente indicado, hágase referencia a las normativas locales en cada nación. En Italia hacer referencia a la norma UNI 10683 y a eventuales indicaciones regionales o de las ASL locales.

En caso de instalación en comunidad de propietarios, solicitar el visto bueno previo al administrador.

VERIFICACIÓN DE COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

La termoestufa NO debe encontrarse instalada en el mismo ambiente donde hay extractores, aparatos de calefacción de tipo B, y otros aparatos que puedan poner en peligro el correcto funcionamiento.

Ver norma UNI 10683.

CONTROL CONEXIÓN ELÉCTRICA (posicionar el enchufe de corriente en un punto fácilmente accesible)

La termoestufa está dotada de un cable de alimentación eléctrica que se conectará a una toma de 230V 50 Hz, preferiblemente con interruptor magnetotérmico. Si la toma de corriente no se encontrara fácilmente, preparar un dispositivo de interrupción de la alimentación (interruptor) arriba de la termoestufa (a cargo del cliente).

Variaciones de tensión superiores al 10% pueden dañar a la termoestufa.

El sistema eléctrico debe ser según norma de ley, comprobar de manera particular la eficiencia del circuito de tierra.

La línea de alimentación debe tener una sección adecuada a la potencia de la termoestufa.

La ineficiencia del circuito de tierra provoca el mal funcionamiento del cual Edilkamin no se hará responsable.

DISTANCIAS DE SEGURIDAD CONTRA INCENDIO

La termoestufa puede colocarse directamente en paredes de ladrillo y/o cartón-yeso.

En caso de paredes combustibles (por ej: madera) es necesario prever un adecuado aislamiento de material no combustible.

Es obligatorio aislar de modo adecuado el tubo de descarga de humos ya que este alcanza temperaturas muy elevadas.

Cada elemento adyacente a la termoestufa de material combustible y/o sensible al calor debe encontrarse a una distancia mínima de 40 cm o aislado oportunamente con material aislante y no combustible, en cualquier caso delante de la termoestufa no pueden colocarse materiales a menos de 80 cm porque se someten directamente a la radiación del hogar.

TOMA DE AIRE

Es necesario que se coloque detrás de la termoestufa una toma de aire conectada al exterior, con un diámetro mínimo de 80 cm², que garantice a la estufa alimentación de aire suficiente para la combustión.

DESCARGA DE HUMOS

El sistema de descarga de humos debe ser único para la termoestufa (no se admiten descargas en salida de humos común con otros dispositivos).

La descarga de humos se realiza desde la boca de diámetro 8 cm de salida en la parte posterior, en el lado derecho/izquierdo o superior. La descarga de humos debe conectarse con el exterior utilizando apropiados tubos de acero certificados por EN 1856. El tubo debe estar sellado herméticamente.

Para la cabida de los tubos y su eventual aislamiento es necesario utilizar materiales resistentes a altas temperaturas (siliconas o masillas para altas temperaturas). El único tramo horizontal admitido puede tener una longitud de hasta 2 m. Es posible un número de curvas con una amplitud máx. de 90° (con respecto a la vertical) hasta dos. Es necesario (si la descarga no se introduce en un tubo de salida de humos) un tramo vertical y un terminal antiviento (referencia UNI 10683).

Si el canal de humo está en el exterior debe estar aislado adecuadamente. Si el canal de humo se introduce en un tubo de salida de humos, éste debe estar indicado para combustibles sólidos y si tiene el diámetro más grande de $\varnothing$ 150 mm es necesario sanearlo entubándolo con tubos de sección y materiales idóneos (p.ej: acero $\varnothing$ 80 mm).

Todos los tramos del conducto de humos deben ser inspeccionables. Las chimeneas y los conductos de humo a lo que están conectados los aparatos que usan combustibles sólidos deben limpiarse al menos una vez al año (verificar si en el propio país existe una normativa al respecto)

La ausencia de control y limpieza regulares aumenta la probabilidad de incendio de la chimenea. En tal caso actuar del siguiente modo: no apagar con agua y vaciar el depósito de pellet.

Contactar a personal especializado antes de poner en marcha la máquina.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

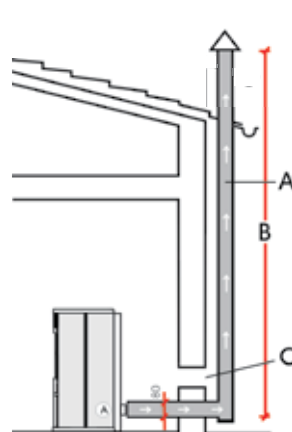
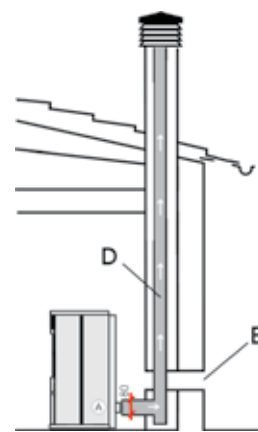


Fig. 2



- A: tubo de salida de humos de acero aislado
- B: altura mínima 1,5 m y más de la altura de canalón del techo
- C-E: toma de aire del ambiente (sección de paso mínimo 80 cm²)
- D: tubo de salida de humos de acero, interno al tubo de salida de humos existente de obra.

CHIMENEA

Las características fundamentales son:

- sección interna en la base igual que la del tubo de humos
- sección de salida no menor que el doble de la del tubo de humos
- posición a todo viento, por encima de la cima del techo y fuera de las zonas de reflujo.

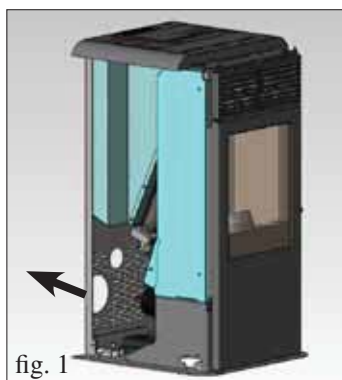


fig. 1

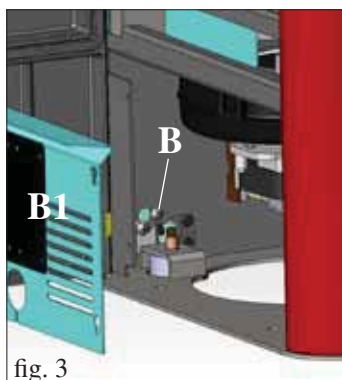


fig. 3

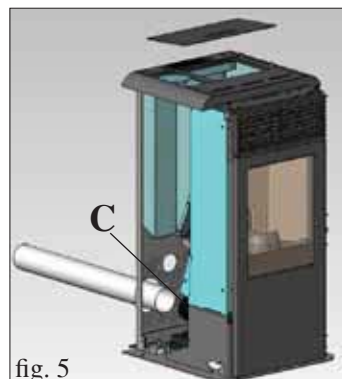


fig. 5

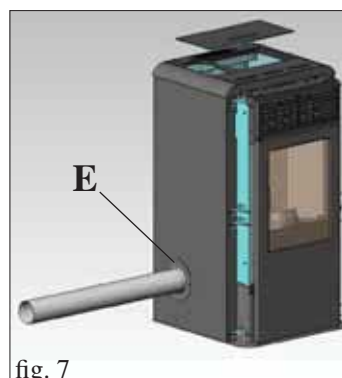


fig. 7

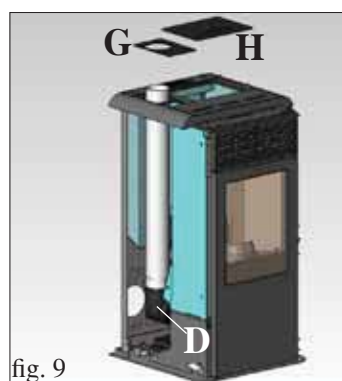


fig. 9

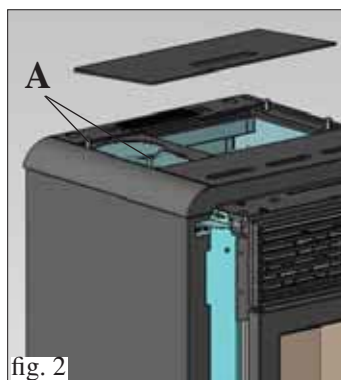


fig. 2

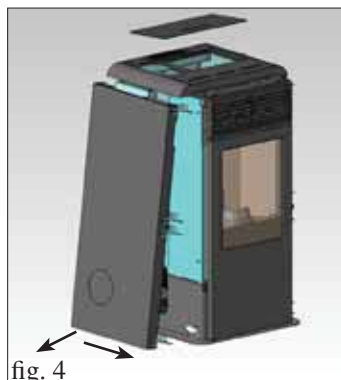


fig. 4

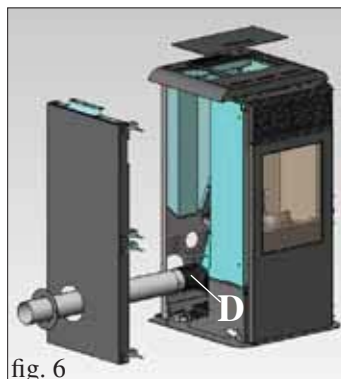


fig. 6

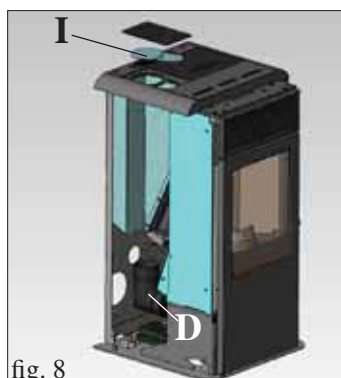


fig. 8

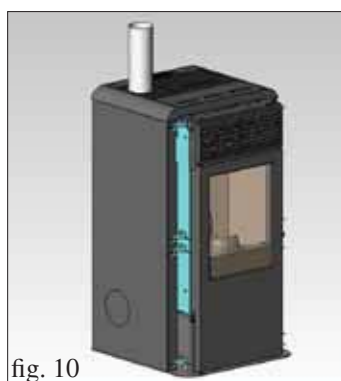


fig. 10

USCITA FUMISALIDA DE HUMOS

IDROPOINT está indicada para la conexión del tubo de salida de humos desde la parte superior, la parte posterior o del lado izquierdo. La termoestufa se entrega configurada para la salida del tubo de humos desde la parte posterior (fig.1).

PARA PERMITIR CUALQUIER SOLUCIÓN DE CONEXIÓN DE LA SALIDA DE HUMOS AL TUBO DE SALIDA DE HUMOS ES NECESARIO RETIRAR EL LATERAL IZQUIERDO.

Para realizar las conexiones proceder de la siguiente manera:

- Aflojar (unos 15 mm) los dos tornillos situados en la parte superior de aleación debajo de la tapa de chapa (A - fig. 2).
- Abrir la puerta y retirar el panel galvanizado (B1 - fig. 3).
- Quitar los tornillos que hay sobre el top (ver fig. 5 pág. 31)
- Aflojar el tornillo situado en la parte inferior/anterior de los laterales derecho e izquierdo (B -fig. 3).
- Desmontar un lateral metálico (izquierdo), desplazándolo unos 2 cm hacia el frente de la termoestufa, extrayéndolo primero de abajo y después desfilándolo de abajo a arriba (fig. 4).

A este punto seleccionar la conexión del tubo de salida de humos necesario.

CONEXIÓN SALIDA DE HUMOS POR DETRÁS

Conectar el tubo de salida de humos (no entregado con el equipo) posterior a la boca de la del tornilloembra humos (C-fig.5) a través de la tira entregada con el equipo.

En este caso basta con hacer pasar el tubo de salida de humos (no suministrado) a través del orificio que se encuentra presente en la parte inferior del respaldo de chapa (fig.5).

CONEXIÓN DE SALIDA DE HUMOS LATERAL IZQUIERDO

Montar la unión acodada a través de la tira entregada con el equipo sobre la boca del tornillo hembra humos (D - fig.6). Conectar el tubo de salida de humos lateral (no suministrado) a la unión acodada de arriba.

Retirar el diafragma precortado por el lado de chapa lateral para permitir el paso del tubo de salida de humos (no entregado) (fig. 6).

Completar la operación fijando el rosetón de cierre entregado (E - fig.7) a través de los tornillos entregados después de haber vuelto a montar el lado de metal.

Nota: la fijación del rosetón y del lado de chapa debe realizarse después de haber efectuado la fijación definitiva del tubo de humos

CONEXIÓN SALIDA DE HUMOS DESDE LA TAPA

Montar la unión acodada a través de la tira entregada con el equipo sobre la boca del tornillo hembra humos (D - fig.8). Conectar el tubo de salida de humos (no suministrado) a la unión acodada de arriba.

En este caso es necesario utilizar las dos semi tapas de chapa entregadas (G - H - fig. 9) en lugar de la tapa toda de chapa y eliminar el tapón galvanizado (I - fig. 8).

Retirar el diafragma de la semi tapa pequeña de chapa (G - fig.9) para permitir el paso del tubo.

UNA VEZ FINALIZADA LA OPERACIÓN DE CONEXIÓN DEL TUBO DE SALIDA DE HUMOS CON EL TUBO DE HUMOS, VOLVER A MONTAR EL LATERAL METÁLICO IZQUIERDO Y CONTINUAR CON EL ENSAMBLAJE DEL REVESTIMIENTO (ver pág 31).

ENSAMBLAJE

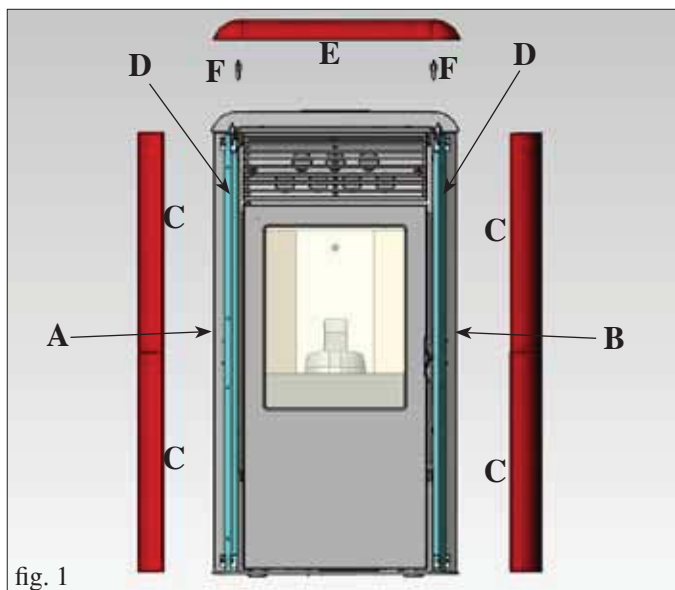


fig. 1

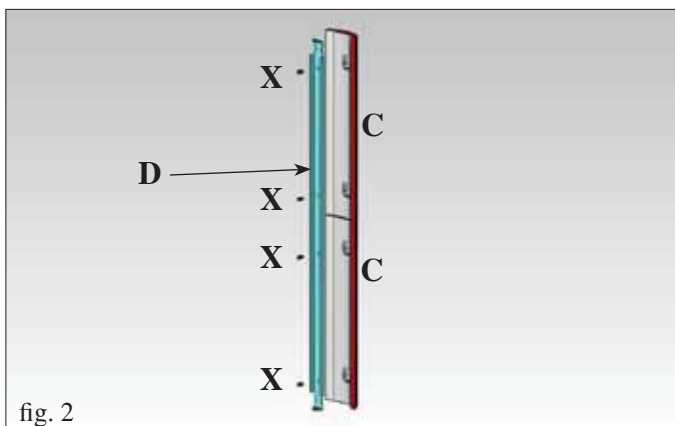


fig. 2

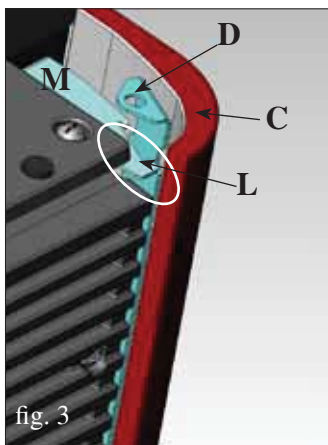


fig. 3

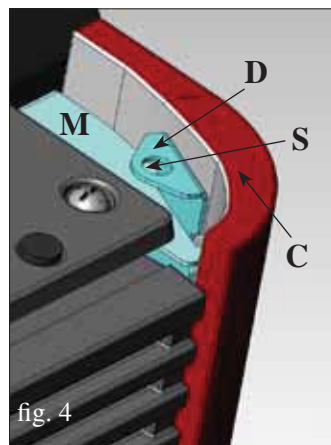


fig. 4

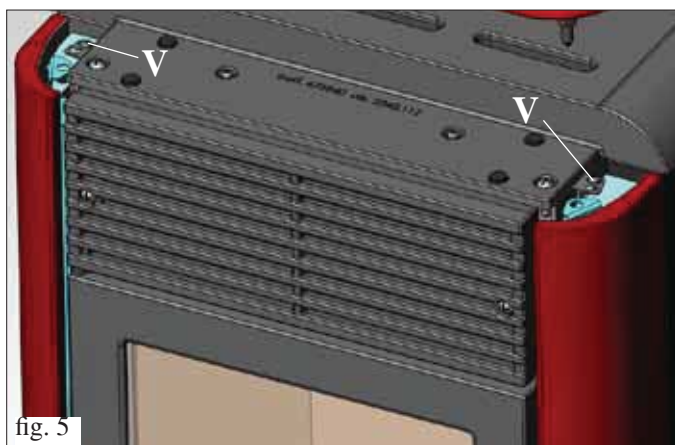


fig. 5

REVESTIMIENTO

La termoestufa es entregada con los lados metálicos (A-B) y las bridas metálicas de fijación de los laterales de cerámica (D) ya montados. Las piezas indicadas a continuación se encuentran embaladas a parte.

- 4 laterales anteriores de cerámica (C)
- 1 aplique superior de cerámica (E)
- 2 pernos de centrado aplique superior de cerámica (F)
- 8 tornillos con cabeza moleteada M4 (X)
- 8 arandelas de diámetro Ø 4

Para el montaje proceder de la siguiente manera:

Fig. 1/2/3

Desmontar de la termoestufa las dos bridas metálicas de fijación de los laterales de cerámica (D) desfilándolas de abajo a arriba unos 3 cm.

Aplicar sobre la parte posterior de los laterales anteriores de cerámica (C), las mismas bridas metálicas (D) fijándolas en los orificios previstos a través de los tornillos M4 y las arandelas Ø 4 (entregados con el equipo).

Fig. 3/4

Calzar los laterales de cerámica (C) (compuestos por una brida metálica) de arriba a abajo en la cavidad (L) que se encuentra presente sobre las escuadras del lado metálico (M).

Fig. 5/6/7

Verificar la alineación vertical de los laterales de cerámica (C) y efectuar las regulaciones a través de los tornillos situados sobre la parte superior (V - fig.5) y en el interior de la estufa a través de los tornillos (R - fig. 6/7).

NOTA: antes de realizar la operación, retirar el panel galvanizado (Z - fig.6/7) de ambos lados y aflojar los tornillos de bloqueo (T - fig. 6/7).

Fig. 4/8

Aplicar sobre el lado inferior del aplique superior de cerámica (E) los dos pernos de centrado (F) atornillándolos en los orificios previstos para tal.

Colocar el aplique superior de cerámica adaptando los pernos en los orificios (S) previsto sobre las bridas metálicas (D) anteriormente instaladas.

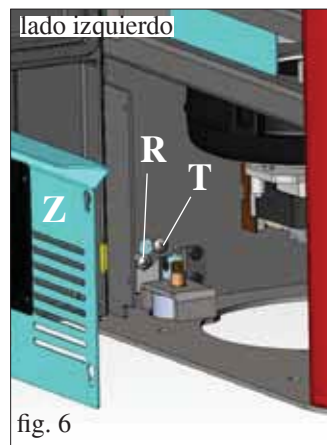


fig. 6

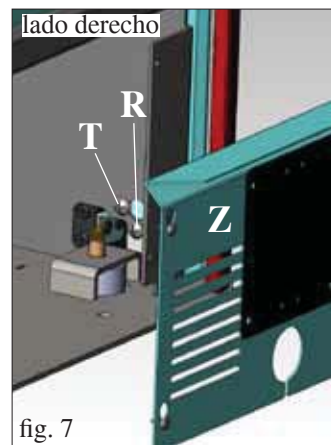


fig. 7

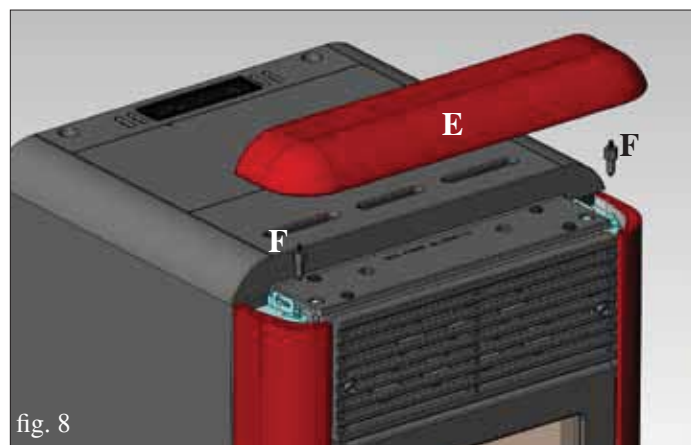


fig. 8

CONEXIONES HIDRÁULICAS

(RESERVADO AL DISTRIBUIDORE)

- IDROPOINT NO DEBERÁ FUNCIONAR NUNCA SIN AGUA EN EL SISTEMA.
- LA PRESIÓN DE FUNCIONAMIENTO DEBE SER DE UNOS 1,5 BAR.
- UN EVENTUAL ENCENDIDO “EN SECO” PODRÍA DAÑAR LA TERMOESTUFA.

La conexión hidráulica debe realizarse por parte de personal cualificado que pueda expedir la declaración de conformidad en virtud del D.M. 37 ex L.46/90.

Es indispensable remitirse a las leyes vigentes de cada país.

- Para la conexión del envío, del retorno y de las descargas hay que prever oportunas soluciones para facilitar, si fuera necesario, un futuro desplazamiento de la termoestufa.
- Para un mejor funcionamiento el circuito primario (donde se encuentra el generador de calor) debe estar separado del circuito secundario (usuario).

Por ejemplo, mediante un intercambiador de placas que permita el intercambio de energía bajo forma de calor sin mezclar las aguas.

TRATAMIENTO DEL AGUA

Incorporar aditivos como sustancias anti-congelante, desincrustantes, anti corrosivas e indicadas para aleaciones ligeras.

En el caso que el agua de llenado y rellenado tenga una dureza superior a 35°F, utilizar un reblandecedor.

Hacer referencia a la norma UNI 8065-1989 (Tratamiento del agua en las instalaciones térmicas de uso civil).

OBSERVACIÓN SOBRE LA TEMPERATURA DEL AGUA DE RETORNO.

Se debe prever un sistema oportuno para garantizar una temperatura del agua de retorno no inferior a 45°-50° C.

NOTA BIEN:

- **El instalador deberá evaluar la necesidad posible de un vaso de expansión adicional, según el tipo de instalación prevista.**
- **En fase de producción de Agua Caliente Sanitaria , la potencia a los termosifones disminuye temporalmente.**

• 1° ENCENDIDO

Comprobar que el sistema hidráulico haya sido realizado correctamente y esté dotado de vaso de expansión suficiente para garantizar su seguridad.

La presencia del vaso incorporado en la termoestufa NO garantiza una adecuada protección de las dilataciones térmicas sufridas por el agua de toda la instalación.

Alimentar eléctricamente la termoestufa y efectuar el ensayo en frío.

Realizar el rellenado del sistema a través de la conexión de carga (se aconseja mantener la presión de 1,5 bar).

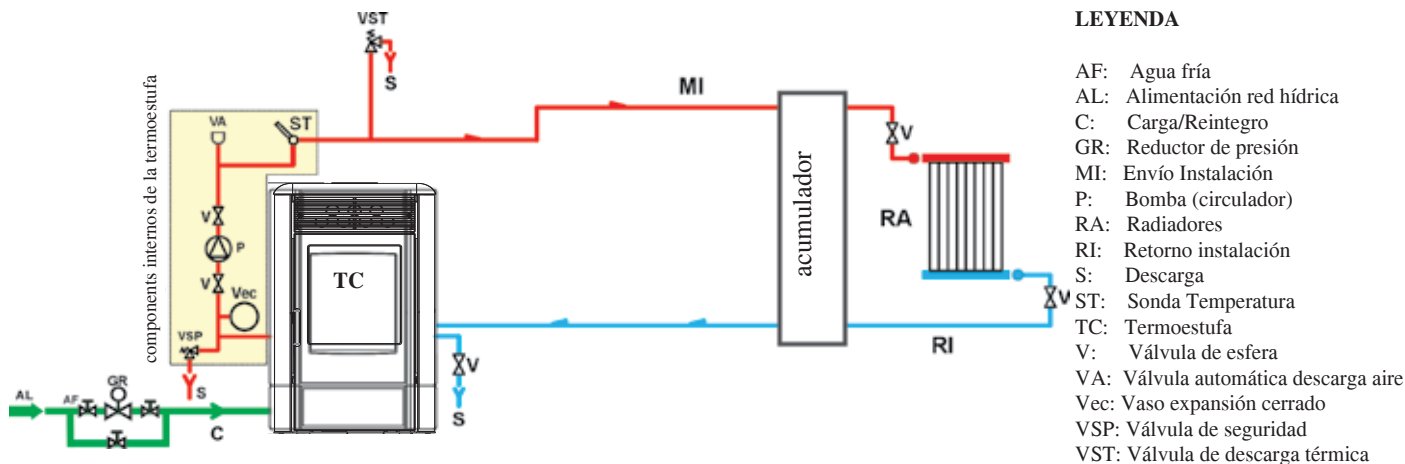
Durante la fase de carga dejar que la bomba “evacue” y abrir el respiradero manual (ver pág. 34).

Dicha operación también debe efectuarse periódicamente.

CONEXIONES HIDRÁULICAS

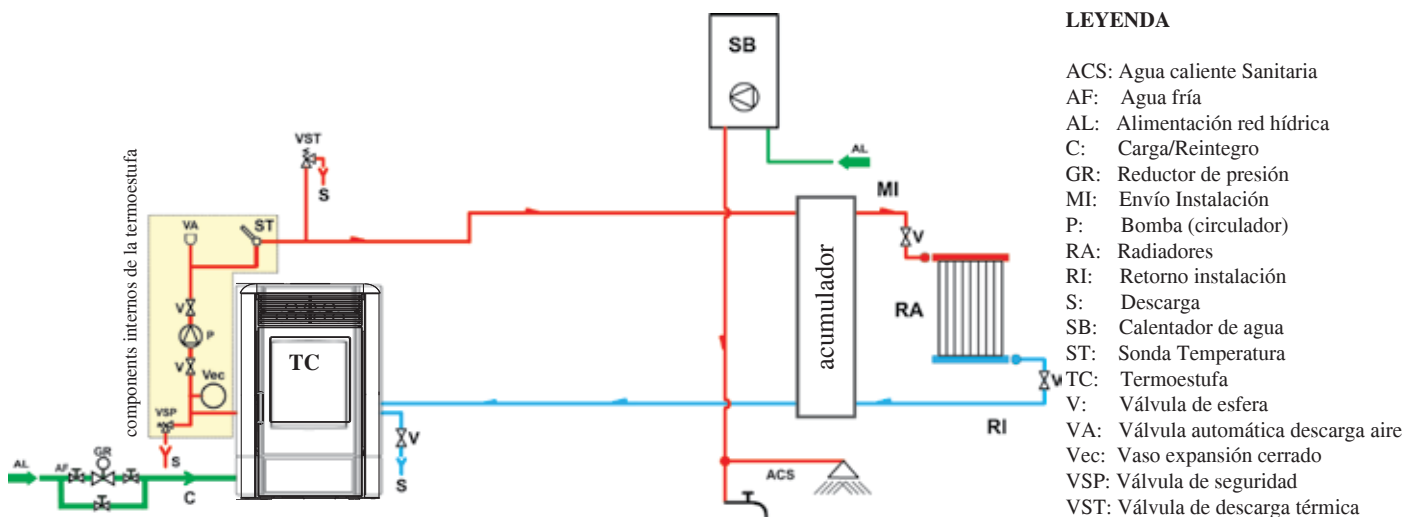
Sistema de calefacción con Termoestufa como única fuente de calor.

El siguiente esquema sólo es a nivel indicativo, la correcta ejecución debe realizarse por personal especializado.



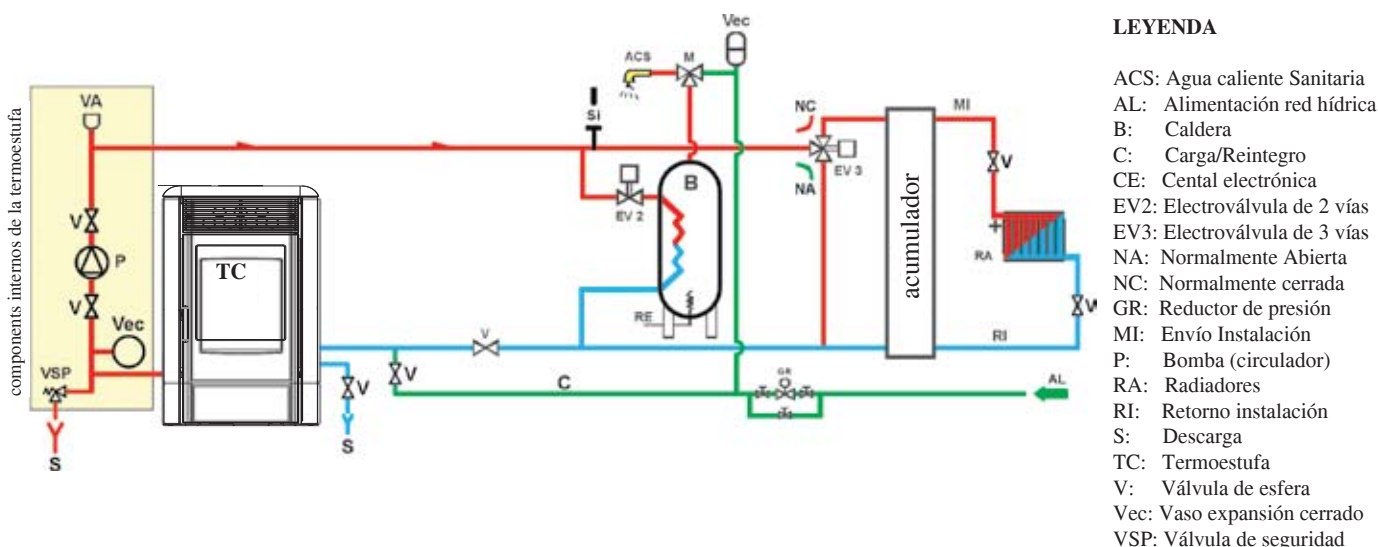
Instalación para calefacción con Termoestufa combinada con calentabaño.

El siguiente esquema sólo es a nivel indicativo, la correcta ejecución debe realizarse por personal especializado.



Sistema de calefacción con Termoestufa como única fuente de calor, con producción de agua caliente sanitaria a través de hervidor

El siguiente esquema sólo es a nivel indicativo, la correcta ejecución debe realizarse por personal especializado.



ACCESORIOS:

En los esquemas de arriba se ha previsto el uso de accesorios disponibles en la lista EDILKAMIN S.p.A.

Además, hay disponibles partes sueltas (intercambiador, válvulas, etc) contactar con el distribuidore.

INSTRUCCIONES DE USO

1º Encendido/Ensayo a cargo distribuidore

La puesta en servicio debe ser efectuada como se prescribe por la norma UNI 10683 punto 3.21.

Dicha norma indica las operaciones de control que efectuar en el puesto, terminadas para aceptar el correcto funcionamiento del sistema.

El distribuidore, se encargará de calibrar la estufa dependiendo del tipo de pellet y de las condiciones de instalación.

La puesta en funcionamiento por parte del distribuidore es indispensable para la activación de la garantía.

Durante los primeros encendidos se pueden apreciar ligeros olores a pintura que desaparecerán en breve tiempo.

Antes de encender es necesario comprobar:

- ==> La correcta instalación.
- ==> La alimentación eléctrica.
- ==> El cierre de la puerta, que debe ser hermético
- ==> La limpieza del crisol.
- ==> La presencia en la pantalla de la indicación de estado en espera (fecha, potencia o temperatura intermitente).

CARGA DEL PELLET EN EL DEPÓSITO

Para acceder al depósito retirar la tapa metálica * (fig. 1).

ATENCIÓN:

Si se recarga la termoestufa mientras está en funcionamiento utilizar los guantes de protección entregados con el equipo.

En fase de primer encendido efectuar la operación de purga aire/agua por medio de las válvulas (V) colocadas debajo de la tapas de chapa (fig. 2-3).

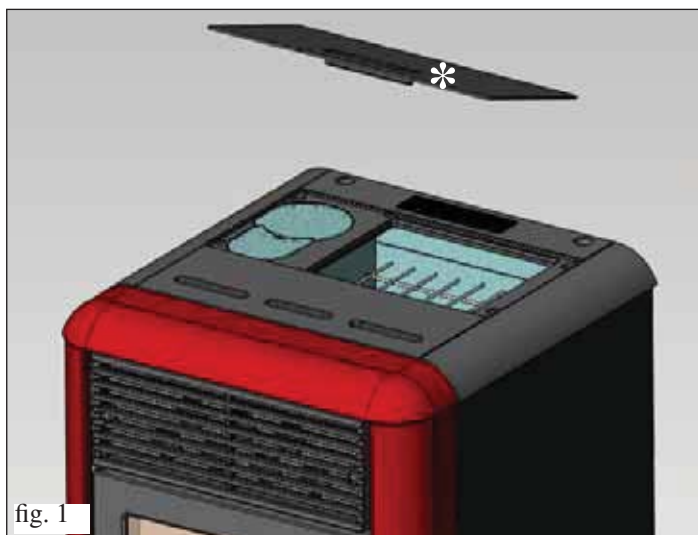


fig. 1



fig. 2



fig. 3

NOTA sobre el combustible.

IDROPOINT está proyectado y programado para quemar pellet de madera de diámetro de unos 6 mm.

El pellet es un combustible que se presenta en forma de pequeños cilindros, obtenidos prensando serrín, de altos valores, sin usar aglutinantes u otros materiales extraños.

Está comercializado en sacos de 15 Kg.

Para NO poner en peligro el funcionamiento de la estufa es indispensable NO quemar otras cosas.

La utilización de otros materiales (incluida leña), detectable a través de análisis de laboratorio, dejaría sin efecto la garantía. EDILKAMIN ha proyectado, probado y programado sus propios productos para que garanticen las mejores prestaciones con pellet de las siguientes características:

diámetro: 6 milímetros

longitud máxima: 40 mm

humedad máxima: 8 %

rendimiento calórico: 4300 kcal/kg al menos

El uso de pellet con diferentes características implica la necesidad de un específico ajuste del aplique, análogo al que hace el CAT (centro asistencia técnica) en el primer encendido.

El uso de pellet no idóneo puede provocar: disminución del rendimiento, anomalías de funcionamiento, bloqueos por obstrucción, suciedad del cristal, incombustos, ...

Un simple análisis del pellet puede llevarse a cabo visualmente.

Bueno: liso, longitud regular, poco polvoriento.

Caducado: con grietas longitudinales y transversales muy polvoroso, longitud muy variable y con presencia de cuerpos extraños.

INSTRUCCIONES DE USO

PANEL SINÓPTICO



ESPAÑOL



tecla para configurar la temperatura ambiente que se desea (AIR) o para entrar en el menú



indica una condición de alarma



tecla para configurar la temperatura del agua (H₂O)



indica el funcionamiento del motorreductor del pellet



tecla de encendido/apagado o confirmación/salida del menú



indica el funcionamiento de la bomba



indica que se ha programado el cronotermostato para realizar encendidos automáticos a horario



indica el funcionamiento de la bujía

DESCRIPCIÓN DEL MENÚ

- Para acceder al menú pulsar la tecla  durante 2 segundos (el led se apaga).

Pulsando la tecla  o bien la tecla , se desplazará por el siguiente menú:

- **M1:** Set Reloj
- **M2:** Set Crono
- **M3:** Idioma
- **M4:** Stand-By
- **M5:** Primera carga
- **M6:** Estado
- **M7:** Calibrado técnico (CAT)
- **M8:** Tipo pellet (CAT)
- **M9:** Salida

- Para confirmar el menú que se desea pulsar la tecla .

- Para volver al menú anterior pulsar la tecla  durante 3 segundos.

- Para salir del menú pulsar la tecla  durante 6 segundos.

ENCENDIDO/APAGADO

- Para encender/apagar la termoestufa pulsar la tecla  durante 3 segundos.

Led encendido termoestufa en funcionamiento
Led intermitente termoestufa apagada o en estado de alarma
Led apagado termoestufa apagada

FUNCIONAMIENTO

La termoestufa tiene dos modalidades de funcionamiento:

- MANUAL:

En la modalidad de funcionamiento MANUAL se configura la temperatura del agua en la que trabajará la termoestufa. Independientemente de la temperatura del local en la que está instalada. Dependiendo de la temperatura del agua la termoestufa modula de manera autónoma la potencia de trabajo para alcanzar o mantener la temperatura del agua configurada. Para seleccionar la modalidad de funcionamiento MANUAL

pulsar la tecla  (se ilumina el led) y aparecerá el mensaje 'AIR' con la indicación de la temperatura.

Pulsando la tecla  es posible aumentar la temperatura hasta que en la pantalla aparezca el mensaje 'MAN' (más de 40°).

Para configurar la temperatura del agua pulsar la tecla  (se ilumina el led) y aparecerá el mensaje 'H2O'.

A través de la tecla  o bien de la tecla  es posible variar la temperatura del agua para alcanzar aquella que se desea.

- AUTOMÁTICA

En la modalidad de funcionamiento AUTOMÁTICA se puede programar la temperatura del agua y la temperatura objetivo de alcanzar en el local donde está instalada la termoestufa. La termoestufa, autónomamente, cuando alcanza la temperatura ambiente deseada (AIR) o de la temperatura del agua (H₂O), irá en modulación llevándose en potencia mínima.

Para configurar el set temperatura ambiente (AIR) pulsar  (se ilumina el led), se visualizará la temperatura de funcionamiento actual, a través de la tecla  o bien la tecla  es posible variar la temperatura para alcanzar aquella que se desea.

INSTRUCCIONES DE USO

CARGA CÓCLEA (solo si la termoestufa se ha quedado sin pellet)

Para cargar la cóclea entrar en el MENÚ, pulsar la tecla  durante 2 segundos, pulsar la tecla  hasta visualizar sobre la pantalla el mensaje “M5 primera carga”.

Pulsar la tecla  para confirmar y a continuación pulsar la tecla  para activar la función. Dicha operación debe ser efectuada solo con la estufa apagada y completamente fría.

Nota: durante esta fase el extractor de humos permanecerá encendido.

FUNCIÓN STAND-BY

Activada esta función, permite apagar la termoestufa al superar los 0,5 °C de la temperatura ambiente requerida, después de un tiempo fijado previamente de 10 minutos (modificable por CAT durante la fase instalación). En pantalla aparecerá el mensaje “GO STBY” indicando los minutos que faltan para que se apague. Esta función se encuentra presente sea en funcionamiento ‘automático’ o ‘MANUAL’ que en el caso de termostato externo. En el caso que la temperatura ambiente descienda 2 °C por debajo del límite configurado, la termoestufa se pondrá en funcionamiento (modificable por CAT en fase de instalación).

Para activar la función pulsar durante 3 segundos la tecla  en pantalla aparecerá el mensaje “M1 set reloj”, pulsar la tecla  hasta visualizar en pantalla el mensaje “M4 stand by”, para confirmar pulsar la tecla .

Pulsar la tecla  para seleccionar “ON”, para confirmar pulsar la tecla .

Para salir del menú “M4 stand by” pulsar la tecla  durante 6 segundos.

REGULACIÓN HORARIO Y FECHA

Pulsar durante 2 segundos la tecla  en pantalla aparecerá el mensaje “M1 set reloj”, para confirmar pulsar la tecla . Aparecerán los siguientes datos en secuencia: Día de la semana, hora, minutos, días, mes y año

que pueden variarse pulsando la tecla  o la tecla . Para confirmar pulsar la tecla .

Para salir del menú “M1 set reloj” pulsar la tecla  durante 6 segundos.

TERMOSTATO EXTERNO

Debe ser conectado a través del cable azul (opcional cód. 640560) a la puerta de serie situada sobre la parte posterior de la termoestufa. Debe haber un contacto limpio normalmente abierto (por ejemplo, en el caso del termostato):

- Contacto abierto = Temperatura Ambiente alcanzada
- Contacto cerrado = Temperatura Ambiente no alcanzada

Para seleccionar la modalidad ‘T-E’ (termostato externo) pulsar la tecla  (se ilumina el led). Pulsando la tecla  disminuye la temperatura hasta que en la pantalla aparezca el mensaje ‘T-E’ (termostato externo) (por debajo de los 6°).

Nota: Con la termoestufa apagada el termostato externo no puede en ningún caso encender o apagar la termoestufa. En el caso que se desee apagar o encender la termoestufa fuera de los horarios del crono o de configuración del ‘T-E’ (termostato externo) es conveniente actuar desde la tecla .

CRONOTERMOSTATO PARA LA PROGRAMACIÓN DIARIA/SEMANAL

Hay previstas 3 modalidades de programación (diaria, semanal, fin de semana), cada una de las cuales es independiente de la otra permitiendo, de esta forma múltiples combinaciones según sus exigencias (es posible regular los orario con paso de 10 minutos).

Pulsar la tecla  durante 2 segundos, se visualiza en pantalla el mensaje “M1 set reloj” (el led se apaga).

Pulsar la tecla  hasta visualizar en pantalla el mensaje “M2 set crono”, para confirmar pulsar la tecla .

Para visualizar las 3 modalidades de programación (diaria, semanal, fin de semana) pulsar la tecla  o bien la tecla .

INSTRUCCIONES DE USO

para confirmar pulsar la tecla .

Desplazarse por el siguiente menú (por defecto está configurado en OFF):

- **M2-1:** habilitar cronotermostato
- **M2-2:** Program día
- **M2-3:** Program sem
- **M2-4:** program fin de sem
- **M2-5:** salida

Seleccionar el menú que se desea y confirmar pulsando la tecla .

Para configurar los encendidos y apagados de la estufa y las variaciones de los horarios pulsar la tecla  o bien la tecla .

para confirmar pulsar la tecla .

Para salir del menú programación pulsar la tecla  durante 6 segundos.

Programación Diaria:

posibilidad de 2 encendidos/apagados en el curso del día repetidos durante todos los días:

Ejemplo: start1 10:00 stop1 12:00 start2 18:00 stop2 22:00

Programación Semanal:

posibilidad de 4 encendidos/apagados en el día eligiendo los días de la semana, ejemplo:

start1 06:00	stop1 08:00	start2 07:00	stop2 10:00	start3 14:00	stop3 17:00	start4 19:00	stop3 22:00
lunes	on	lunes	off	lunes	on	lunes	on
martes	on	martes	off	martes	on	martes	on
miércoles	off	miércoles	on	miércoles	off	miércoles	on
jueves	on	jueves	off	jueves	off	jueves	on
viernes	on	viernes	off	viernes	off	viernes	on
sábado	off	sábado	off	sábado	on	sábado	on
domingo	off	domingo	off	domingo	on	domingo	on

Programación Fin de semana:

posibilidad de 2 encendidos/apagados durante el fin de semana:

Ejemplo: start1 week-end 07:00 stop1 week-end 11:30

Ejemplo: start2 week-end 14:20 stop2 week-end 23:50

MANTENIMIENTO

Antes de realizar cualquier mantenimiento, desenchufar el aparato de la red de alimentación eléctrica.

Un mantenimiento regular es la base de un buen funcionamiento de la termoestufa

LA FALTA DE MANTENIMIENTO NO permite que la termoestufa funcione regularmente.

Problemas debidos a la falta de mantenimiento provocarán la anulación de la garantía.

MANTENIMIENTO DIARIO

Operaciones que efectuar, con la termoestufa apagada, fría o desenchufada de la red eléctrica.

- Debe ser realizado con la ayuda de una aspiradora (ver opcional pág. 43).
- Todo el procedimiento requiere pocos minutos.
- Abrir la puerta, sacar el crisol (1 - fig. A) y volcar los residuos en el cajón de las cenizas (2 - fig. B).
- **NO DESCARGUE LOS RESIDUOS EN EL DEPÓSITO DEL PELLET.**
- Extraer y vaciar el cajón de las cenizas (2 - fig. B) en un contenedor no inflamable (la ceniza puede contener partes aún calientes y/o brasas).
- Aspirar el interior del hogar, el plano fuego y el hueco alrededor del crisol donde cae la ceniza.
- Sacar el crisol (1 - fig. A) y desincrustarlo con la espátula entregada con el equipo, limpiar posibles oclusiones de los orificios.
- Aspirar el hueco crisol, limpiar los bordes de contacto del crisol con su alojamiento.
- Si fuera necesario limpiar el vidrio (en frío)

No aspirar la ceniza caliente, puede dañar el aspirador y pone a riesgo de incendio los locales domésticos

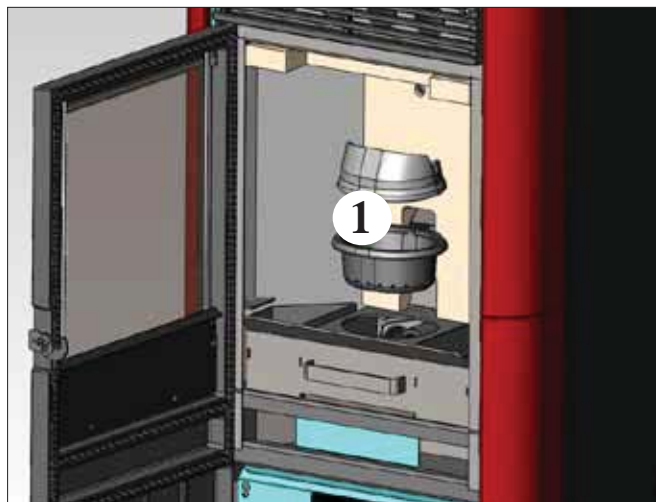


fig. A

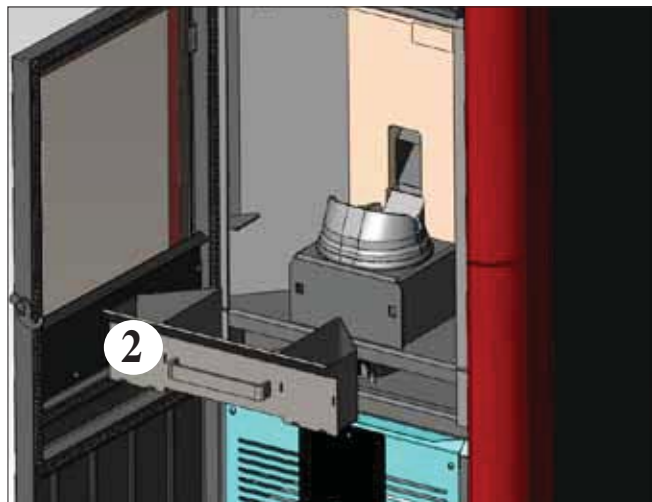


fig. B

MANTENIMIENTO SEMANAL

- Extraer la parte superior (3 - fig. C) mover los escobillones (6 - fig. D) y volcar los residuos en el cajón de las cenizas (2 - fig. B).
- Vaciar el depósito de pellet y aspirar el fondo.

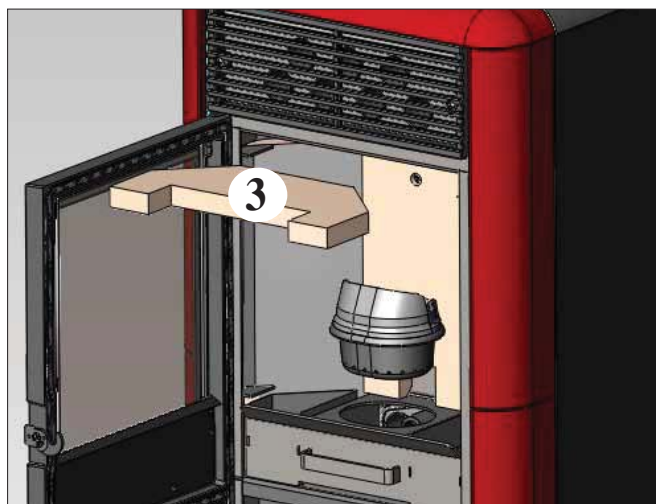


fig. C

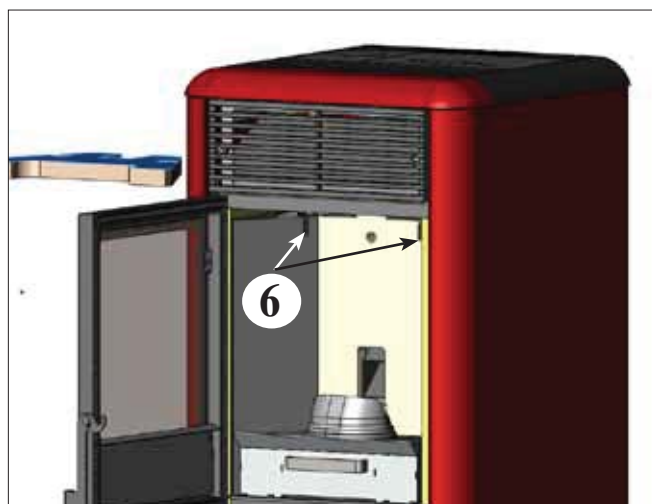


fig. D

MANTENIMIENTO

MANTENIMIENTO ESTACIONAL (a cargo del distribuidore)

Consiste en la:

- Limpieza general interna y externa
- Realizar una limpieza cuidadosa de los tubos de intercambio situados en el interior de la rejilla de salida del aire caliente que se encuentra ubicada en la parte superior del frontal de la termoestufa.
- Limpieza profunda y desincrustación del crisol y de su relativo espacio
- Limpieza ventiladores, comprobación mecánica de los juegos y de las fijaciones
- Limpieza canal de humo (eventual sustitución de la junta en el tubo de descarga de humos)
- Limpieza conducto de humos (ver limpieza semanal)
- Limpieza del hueco ventilador extracción humos, del sensor de flujo, control termopar.
- Limpieza, inspección y desincrustación del hueco de la resistencia de encendido, eventual sustitución de la misma.
- Limpieza /control del panel sinóptico
- Inspección visual de los cables eléctricos, de las conexiones y del cable de alimentación
- Limpieza depósito pellet y comprobación juegos conjunto cóclea-motorreductor
- Sustitución de la junta del portillo
- Ensayo funcional, carga cóclea, encendido, funcionamiento durante 10 minutos y apagado.

En caso de una utilización muy frecuente de la termoestufa, se aconseja la limpieza del canal de humo cada 3 meses.

!!!ATENCIÓN!!!

Después de la limpieza normal, el INCORRECTO acoplamiento del crisol superior (A) al crisol inferior (B) (fig.1) puede poner en peligro el funcionamiento de la termoestufa.

Por lo tanto antes del encendido de la termoestufa, asegurarse de que los crisoles estén acoplados correctamente como se indica en la (fig 2) sin presencia de cenizas o incombustos en el perímetro de apoyo.

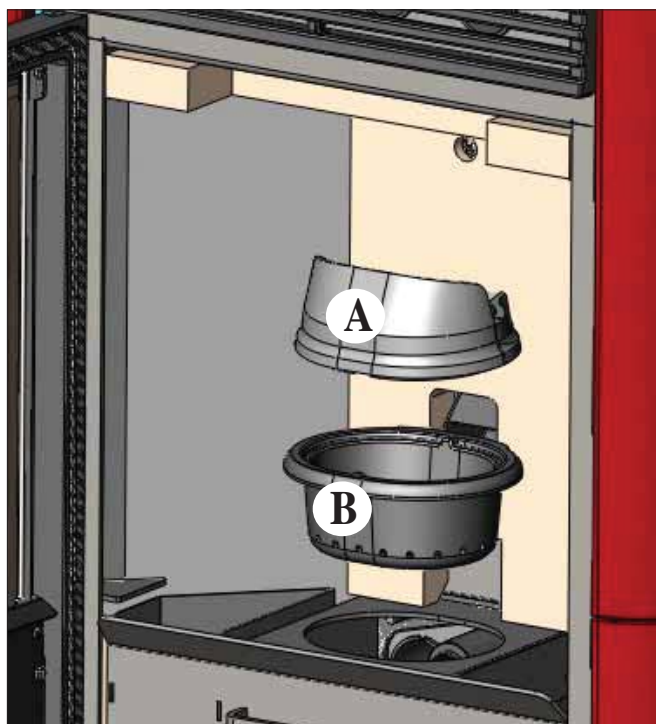


fig. 1

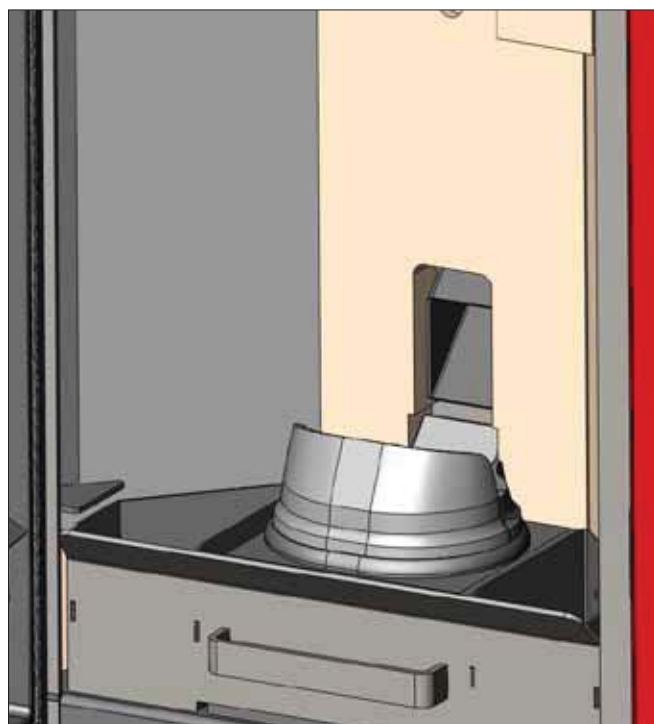


fig. 2

CONSEJOS PARA POSIBLES INCONVENIENTES

En caso de problemas la termoestufa se para automáticamente efectuando la operación de apagado y en la pantalla se visualiza una anotación relativa a la motivación del apagado (ver abajo las diferentes indicaciones).

No desconecte nunca el enchufe durante la fase de apagado por bloqueo.

En caso de que se produzca un bloqueo, para volver a poner en marcha la termoestufa es necesario dejar acontecer el proceso (15 minutos con prueba de sonido) y luego pulsar la tecla .

No vuelva a poner en funcionamiento la termoestufa antes de haber verificado la causa del bloqueo y haber LIMPIADO DE NUEVO/VACIADO el crisol.

SEÑALIZACIONES DE POSIBLES CAUSAS DE BLOQUEO E INDICACIONES Y SOLUCIONES:

AL1 black out (no es un defecto de la termoestufa) (se efectúa si ha habido una ausencia de tensión de la red eléctrica superior a 5 segundos). En la termoestufa está la función de “black out”. En caso de interrupción de energía eléctrica, con un tiempo inferior a 5 segundos, la termoestufa se volverá a encender volviendo a la función anterior al apagado.

Si dicho tiempo es superior, la termoestufa se posicionará en alarma “black out” con consiguiente fase de enfriamiento.

A continuación una lista de las diferentes posibilidades.

Estado termoestufa antes del Black out.	Tiempo de interrupción inferior 10”	Tiempo de interrupción superior 10”
OFF	OFF	OFF
PRECARGA	BLACK OUT	BLACK OUT
ENCENDIDO	BLACK OUT	BLACK OUT
ARRANQUE	ARRANQUE	STAND-BY LUEGO REENCENDIDO
TRABAJO	TRABAJO	STAND-BY LUEGO REENCENDIDO
LIMPIEZA FINAL	LIMPIEZA FINAL	LIMPIEZA FINAL
EN ESPERA	EN ESPERA	EN ESPERA
ALARMA	ALARMA	ALARMA
MEMORIA ALARMA	MEMORIA ALARMA	MEMORIA ALARMA

AL2 sonda de humos rota (se efectúa cuando la termoestufa no lee más la sonda)

- Termopar roto
- Termopar desconectado
- Temperatura de humos fuera del rango de medida

AL3 hot humos (se efectúa cuando la temperatura de los humos supera una temperatura de seguridad)

- Tubería de humos obstruida
- Instalación no correcta
- Termoestufa obstruida
- Carga pellet alta, controlar regulación pellet (distribuidore)

NOTA: el mensaje ‘hot humos’ aparece si se supera el primer límite de alarma a 250° mandando en modulación a la termoestufa, solamente al alcanzar los 270° la termoestufa entra en estado de alarma apagándose.

AL4 aspirador con problemas (se efectúa cuando el motor de humos está con problemas)

- Motor de humos bloqueado
- Sensor de revoluciones averiado
- Motor de humos averiado
- Intervención termostato motor de humos

AL5 falta de encendido (se efectúa cuando en fase de encendido la temperatura de los humos no supera el umbral mínimo)

- Probable bujía averiada
- Crisol sucio o demasiado pellet
- Se ha terminado el pellet
- Controlar el termostato de seguridad del pellet (rearme automático)
- Tubería de humos obstruida

AL6 falta pellet (se efectúa cuando se acaba el pellet)

- Agotado pellet en el depósito
- Motorreductor averiado
- Conducto/cóclea pellet obstruido
- Carga pellet baja, controlar regulación pellet

CONSEJOS PARA POSIBLES INCONVENIENTES

AL7 seguridad térmica (se efectúa cuando el termostato de seguridad, situado en contacto con el depósito, se dispara a causa de un exceso de temperatura del depósito del pellet)

- Carga excesiva de pellet

AL8 falta depresión (se efectúa cuando no existe un tiro suficiente en el tubo de aspiración de aire frío)

- Tubo de aire frío obstruido
- Presostato averiado
- Tubo de silicona atascado

AL2 sonda de agua (se efectúa cuando la termoestufa no lee más la sonda)

- Sonda de agua rota
- Sonda de agua desconectada

ALA hot agua (se produce cuando la temperatura del agua en la caldera es superior a los 90°)

- Verificar el sistema hidráulico
- Verificar la presencia de aire en el circuito
- Verificar las válvulas/grifos del circuito
- Verificar la limpieza de la termoestufa
- Verificar el tubo de humos
- Contactar con el distribuidor

FAQ (Preguntas Frecuentes)

Las respuestas se indican aquí sintéticamente, mayores detalles se señalan en las otras páginas del presente manual.

1) ¿Qué debo predisponer para poder instalar la termoestufa?

Descarga de humos de al menos 80 mm de diámetro.

Toma de aire en el local de al menos 80 cm².

Conexión ida y retorno a colector 3/4" G

Descarga en desagüe para válvula de sobrepresión 3/4" G

Conexión para carga 3/4" G

Conexiones eléctricas al sistema según normativa con interruptor magnetotérmico 230V +/- 10%, 50 Hz

Evaluar la división del circuito primario hidráulico del secundario.

2) ¿Puedo hacer funcionar la termoestufa sin agua?

NO. Un uso sin agua estropearía la termoestufa.

3) ¿La termoestufa emite aire caliente?

NO. La mayor parte del calor producido es transferido al agua.

La termoestufa introduce una mínima cantidad en el local de instalación bajo forma de radiación del vidrio del hogar.

4) ¿Puedo conectar envío y retorno de la termoestufa directamente a un termosifón?

NO, como para cualquier otra caldera, es necesario conectarse a un colector desde donde sucesivamente el agua se distribuye a los termosifones.

5) ¿La termoestufa suministra también agua caliente sanitaria?

Es posible producir agua caliente sanitaria valorando la potencia de la termoestufa y del sistema hidráulico.

6) ¿Puedo descargar los humos de la termoestufa directamente en la pared?

NO, la descarga a norma de ley (UNI 10683) está en el tope del techo y en todo caso para el buen funcionamiento es necesario un tramo vertical de al menos 1,5 metros en vertical. Si no, en caso de apagón o de viento, es posible que se perciba una modesta cantidad de humo en el local.

7) ¿Es necesaria una toma de aire en el local?

Sí, para un restablecimiento del aire utilizado por la termoestufa para la combustión, el extractor de humos saca el aire del local para llevarlo al crisol.

8) ¿Qué debo ajustar en el display de la termoestufa?

La temperatura del agua deseada o la temperatura en el local; la termoestufa modula consecuentemente la potencia para obtenerla o conservarla.

Para sistemas pequeños es posible ajustar una modalidad de trabajo que prevea apagados y encendidos de la termoestufa según la temperatura del agua alcanzada.

9) Cada cuánto tiempo debo limpiar el crisol?

Antes de cada encendido con la termoestufa apagada y fría.

10) Debo aspirar el depósito del pellet?

Sí, al menos una vez al mes y cuando la termoestufa no se utilice durante mucho tiempo.

11) ¿Puedo quemar otras cosas además del pellet?

NO. La termoestufa ha sido diseñada para quemar pellet de leña de 6 mm, otro material podría dañarla.

CHECK LIST

Para completar con la lectura completa de la ficha técnica

Colocación e instalación

- Instalación realizada por el Vendedor habilitado que ha expedido la garantía y el libro de mantenimiento
- Ventilación en el local
- El canal de humo / el tubo de salida de humos recibe sólo la descarga de la termoestufa
- El canal de humo presenta: máximo 2 curvas
máximo 2 metros en horizontal
- chimenea al otro lado de la zona de reflujo
- los tubos de descarga son de material idóneo (se aconseja acero inoxidable)
- en el paso a través de eventuales materiales inflamables (por ej. madera) han sido tomadas todas las precauciones para evitar incendios

Uso

- El pellet utilizado es de buena calidad y no húmeda
- El crisol y el espacio cenizas están limpios y bien colocados
- El portillo está bien cerrado
- El crisol está bien introducido en el hueco correspondiente

RECORDE ASPIRAR el CRISOL ANTES DE CADA ENCENDIDO

En caso de encendido fallido, NO repetir el encendido antes de haber vaciado el crisol

ACCESORIOS PARA LA LIMPIEZA



GlassKamin
(cod. 155240)

Útil para la limpieza
del vidrio cerámico.



Bidón aspiracenizas
sin motor
(cod. 275400)

Útil para la limpieza
del hogar

Estimada Senhora / Ex.mo Senhor

Agradecemos e felicitamos-nos por ter escolhido o nosso produto.

Antes de o utilizar, aconselhamos de ler atentamente este manual, de modo a poder usufruir de todas as prestações no melhor dos modos e em total segurança.

Para mais esclarecimentos ou necessidades contacte o REVENDEDOR junto do qual efectuou a compra ou consulte o nosso site internet www.edilkamin.com na opção CENTROS DE ASSISTÊNCIA TÉCNICA.

NOTA

- Após ter desembalado o produto, certifique-se da integridade e se o conteúdo está completo (cotovelo de junção completa de faixa, florão, nº2 semi-coberturas em chapa, manilha "mão fria", revestimento, livro de garantia, luva, CD/ficha técnica, escova, sais desumidificantes).

Em caso de anomalias contacte imediatamente o revendedor junto do qual efectuou a compra, ao qual deve entregar uma cópia do livro de garantia e do talão de compra.

- Colocação em funcionamento/montagem

Deve ser absolutamente efectuada pelo - Centro Assistência Técnica - autorizado EDILKAMIN (CAT) pena a decadência da garantia. A colocação em funcionamento assim como está descrita pela norma UNI10683 Rev.2005 (Cap. "3:21") consiste numa série de operações de controlo efectuadas com a estufa térmica instalada e finalizadas a acertar o funcionamento correcto do sistema e a correspondência do mesmo às normativas.

Junto do revendedor, no site www.edilkamin.com ou no número verde pode encontrar o nominativo do Centro Assistência mais perto.

- instalações incorrectas, manutenções efectuadas de modo incorrecto, uso impróprio do produto, descarregam a empresa produtora de qualquer eventual dano derivado da utilização.

- o número do talão de controlo, necessário para a identificação da estufa térmica é indicado:

- na parte alta da embalagem

- no livro de garantia no interior da lareira

- na placa aplicada na parte traseira do aparelho;

Esta documentação deve ser guardada para a identificação juntamente com o talão de compra cujos dados devem ser comunicados em ocasião de eventuais pedidos de informação e colocados à disposição em caso de eventual intervenção de manutenção;

- os particulares representados são graficamente e geometricamente indicativos.

DECLARAÇÃO DE CONFORMIDADE

A abaixo assinada EDILKAMIN S.p.A. com sede legal em Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milão - cód. Fiscal P.IVA 00192220192

Declara sob a própria responsabilidade que:

A estufa térmica de pellet abaixo descrita é conforme à Directiva 89/106/CEE (Produtos de Construção)

Estufa térmica A PELLET, com marca comercial ITALIANA CAMINI denominada IDROPOINT

Nº de SÉRIE:

Ref. Placa dados

ANO DE FABRICAÇÃO

Ref. Placa dados

A conformidade aos requisitos da Directiva 89/106/CEE é ainda determinada pela conformidade à norma europeia:
EN 14785:2006

Também declara que:

Estufa térmica com pellet de madeira IDROPOINT respeita os requisitos das directivas europeias:

2006/95/CEE - Directiva Baixa Tensão

2004/108/CEE - Directiva Compatibilidade Electromagnética

EDILKAMIN S.p.A. declina todas e quaisquer responsabilidades de mau funcionamento do aparelho em caso de substituição, montagem e/ou alterações efectuadas por pessoal não EDILKAMIN sem autorização da baixa assinada.

PRINCIPIO DE FUNCIONAMENTO

O combustível (pellet) é retirado do depósito de armazenamento (A) e, através de um parafuso sem fim (B) ativado pelo motor redutor (C), é transportado no recipiente do forno de combustão (D).

O acendimento do pellet efectua-se através do ar quente produzido por uma resistência eléctrica (E) e aspirada no recipiente do forno através dum ventilador/extractor de fumos (F).

Os fumos produzidos pela combustão, são extraídos da lareira através do mesmo ventilador (F), e expulsos pelo boca (G) com possibilidade de junção no parte traseira, no lado esq e no top da estufa térmica (ver pág 51).

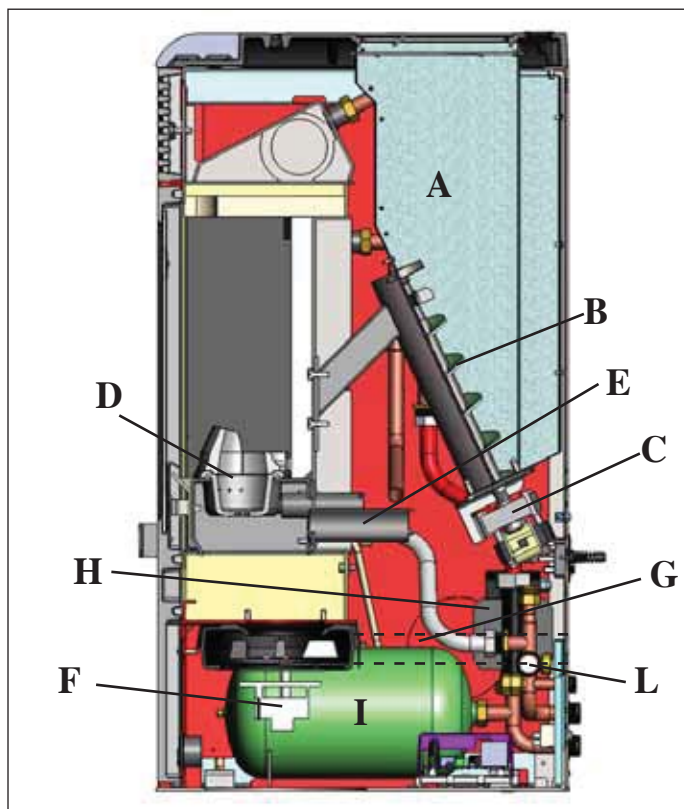
A lareira em aço com parte inferior e superior feita de Vermiculita, é fechada frontalmente por uma porta em vidro cerâmica(para a abertura utilizar a “mão fria” apropriada).

A água contida na estufa térmica aquece e é enviada pela bomba (H) incorporada na estufa no circuito de aquecimento. A estufa térmica tem vaso de expansão fechado (I) e válvula de segurança sobrepressão incorporados (L).

A quantidade de combustível, a extracção fumos, a alimentação ar comburente, são regulados através de uma ficha electrónica dotada de software, de modo a obter uma combustão de alto rendimento e baixas emissões.

A estufa térmica é dotada de uma tomada serial para a ligação com o cabo opcional (cód. 640560) aos dispositivos de ligação remota (cronotermostatos, etc.)

O revestimento externo em ceramica é disponível em três variantes de cor: branco sujo, bordeaux e cinzento.



INFORMAÇÕES PARA A SEGURANÇA

IDROPOINT NUNCA DEVE FUNCIONAR SEM ÁGUA NO CIRCUITO.

UMA EVENTUAL LIGAÇÃO “A SECO” PODE COMPROMETER A ESTUFA TÉRMICA.

IDROPOINT DEVE FUNCIONAR COM UMA PRESSÃO DE 1,5 BAR CERCA.

• Os únicos riscos derivados do uso da estufa térmica são ligados a um não respeito das normas de instalação ou a um contacto directo com as partes eléctricas em tensão (internas) ou a um contacto com o fogo e partes quentes (vidro, tubos, saída de ar quente) ou à introdução de substâncias estranhas.

• Em caso de falta de funcionamento de componentes, a estufa térmica é dotada de dispositivos de segurança que garantem que se desliga, deixar que aconteça sem intervenção.

• Para um funcionamento regular a estufa térmica deve ser instalada respeitando quando descrito nesta ficha e durante o funcionamento não se deve abrir a porta; a combustão é de facto gerida automaticamente e não precisa de intervenção.

• Usar como combustível apenas pellet de madeira de diâm. 6 mm

• Em caso algum devem ser introduzidas na lareira ou no depósito substâncias estranhas.

• Para a limpeza do canal de fumo (conduto que liga a boca de saída fumos da estufa com a chaminé) não devem ser utilizados produtos inflamáveis.

• As partes da lareira e do depósito devem ser aspiradas apenas a FRIO.

• O vidro pode ser limpo a FRIO com o produto apropriado aplicado com um pano.

• Não limpar a quente.

• Certificar-se que a estufa térmica seja colocada e acesa por CAT habilitado Edilkam (Centro Assistência Técnica) conforme as indicações da ficha presente; condições indispensáveis para a validade da garantia.

• Durante o funcionamento da estufa térmica, os tubos de descarga e a porta atingem altas temperaturas (não tocar sem a luva apropriada).

• Não depositar objectos não resistentes ao calor nas proximidades da estufa térmica

• NUNCA usar combustíveis líquidos para acender a estufa térmica ou reavivar as brasas.

• Não obstruir as aberturas de areação no local de instalação, nem as entradas de ar da própria estufa térmica.

• Não molhar a estufa térmica, não aproximar-se das partes eléctricas com as mãos molhadas.

• Não introduzir reduções nos tubos de descarga fumos.

• A estufa térmica deve ser instalada em locais apropriados à prevenção anti-incêndio e servidos de todos os serviços (alimentação e descargas) que o aparelho pode exigir para um funcionamento correcto e seguro.

A estufa térmica deve essere installata in locali adeguati

- Certificar-se que a temperatura da água de recuo seja pelo menos a 45°-50° C.

- A estufa térmica deve ser mantida em ambiente com temperatura superior a 0°C.

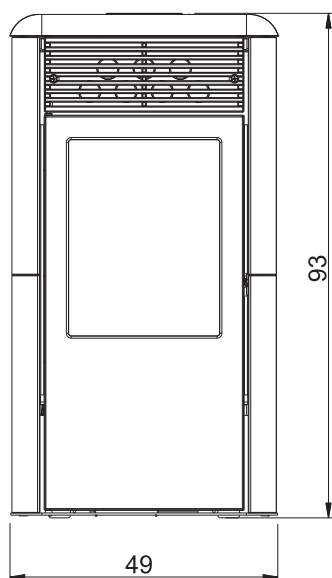
- Usar eventuais aditivos anti-gelo para a água do circuito.

- Em caso de problemas ao acender, **NÃO** acender antes de ter esvaziado o recipiente do forno.

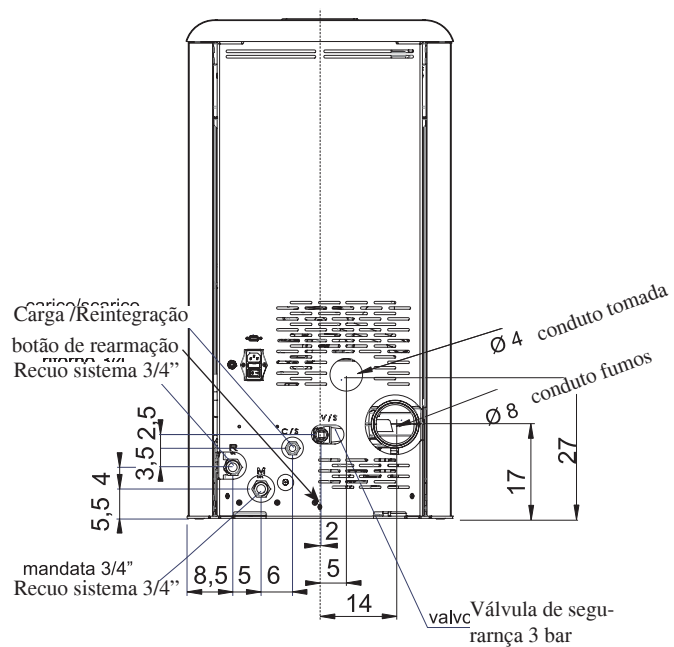
- **ATENÇÃO:**
O PELLET ESVAZIADO DO RECIPIENTE DO FORNO NÃO DEVE SER DEPOSITADO NO DEPOSITO.

DIMENSÕES

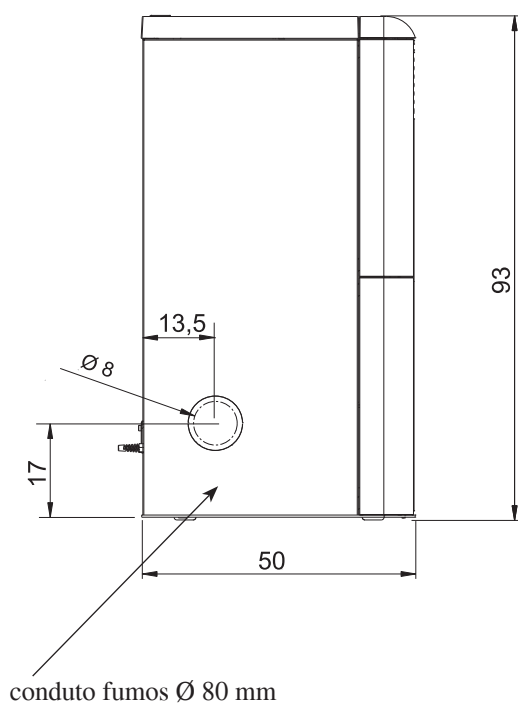
FRENTE



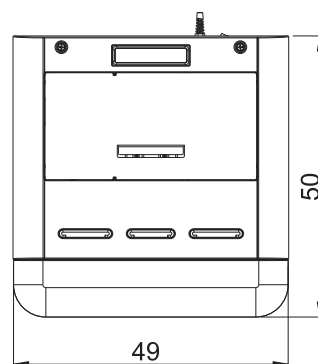
RETRO



LADO

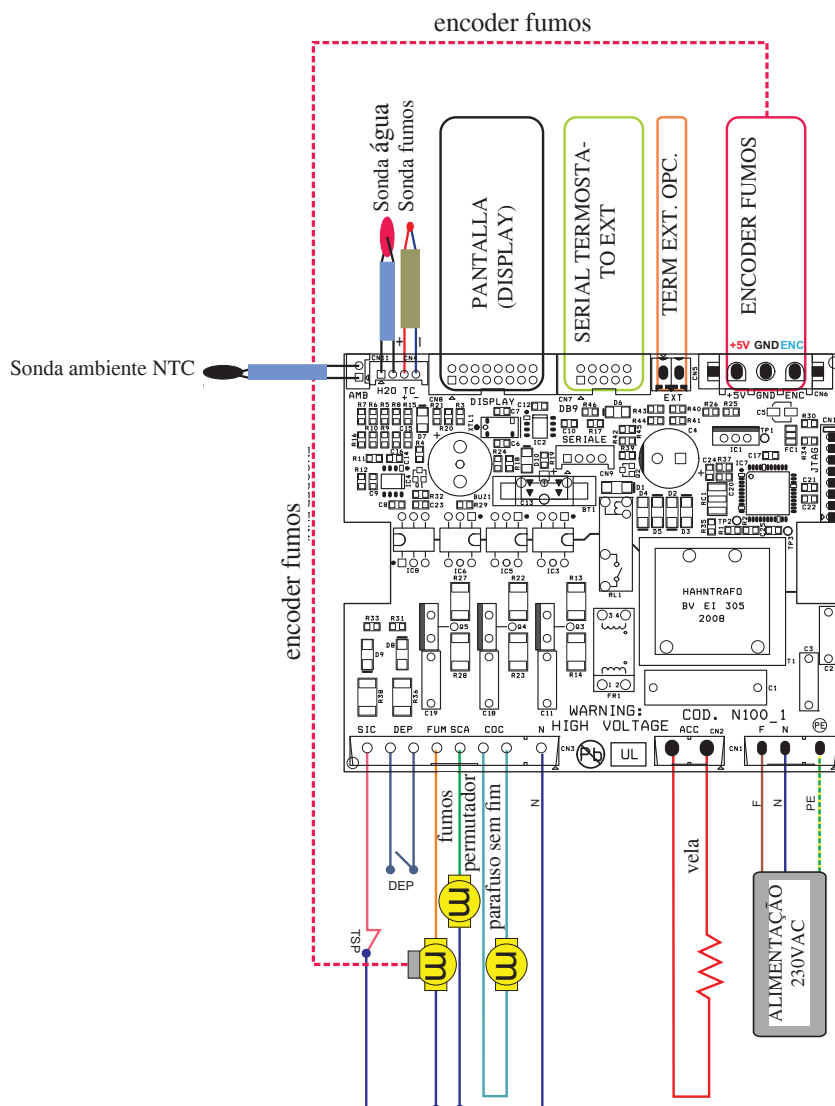


PLANTA



APARELHOS ELETRÓNICOS

FICHA ELECTRÓNICA



PORTA SERIAL

Na saída serial RS232 com cabo apropriado (cód. 640560) é possível instalar pelo CAT (Centro assistência técnica) um opcional para o controlo dos processos de ligar e desligar, ex. termostato ambiente. A saída de série encontra-se no interior da estufa térmica no lado esquerdo.

BATERIA TAMPÃO

Na ficha electrónica é presente uma bateria tampão (tipo CR2032 de 3 Volt). O seu mau funcionamento (não considerável defeito de produto, mas normal desgaste). Para mais informações, contactar o CAT (Centro assistência técnica) que efectuou a 1ª ligação.

DISPOSITIVOS DE SEGURANÇA

• TERMOPAR:

colocado na descarga dos fumos detecta a temperatura. Em base aos parâmetros programados controla as fases de ligação, trabalho e processo para desligar.

• PRESSOSTATO DIFERENCIAL:

Instalado na área de aspiração dos fumos, intervém quando são detectados problemas de depressão no circuito de fumos (exemplo: conduita de coleta e evacuação dos fumos obstruída).

• TERMOSTATO DE SEGURANÇA

Intervém no caso cuja temperatura no interior da estufa térmica seja demasiado elevada. Bloqueia o carregamento do pellet provocando o desligamento da estufa térmica.

• TERMÓSTATO DE SEGURANÇA DA ÁGUA:

Intervém quando a temperatura da água no interior da estufa térmica para aquecimento central alcança valores demasiado altos. Bloqueia o carregamento dos pellets provocando o desligamento da estufa térmica para aquecimento central. Rearmar manualmente através do botão posto na parte posterior da estufa térmica para aquecimento central (ver a pág. 46).

CARACTERÍSTICAS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS

Potência nominal	11,3	kW
Potência nominal à água	9	kW
Rendimento potência nominal	91,1	%
Emissão CO (13% O2)	0,014	%
Pressão max	2	bar
Pressão esercizio	1,5	bar
Temperatura fumos	240	°C
Tiragem mínima	12	Pa
Autonomia min/max	5,5 / 20	horas
Consumo combustível min/max	0,7 / 2,6	kg/h
Capacidade depósito	14	kg
Volume aquecível *	295	m³
Peso com embalagem	157	kg
Diâmetro conduto fumos (macho)	80	mm
Diâmetro conduto tomada de ar (macho)	40	mm

* O volume aquecido é calculado considerando um isolamento da caixa como de L 10/91 e sucessivas alterações e um pedido de calor de 33 Kcal/m³ hora.

*É importante ter em consideração também a colocação da estufa térmica no ambiente a aquecer-

Obs.

- 1) ter em consideração que os aparelhos externos podem provocar distúrbio ao funcionamento da ficha electrónica.
- 2) atenção: intervenções nos componentes em tensão, manutenção e/ou controlos devem ser efectuados por pessoal qualificado.
(Antes de efectuar qualquer tipo de manutenção, desintroduzir o aparelho da rede de alimentação eléctrica)

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS

Alimentação	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Potência absorvida média	150	W
Potência absorvida em ligação	400	W
Potência na ficha electrónica*	Fusível F4 AL, 250 Vac	

Os dados acima descritos são indicativos.

EDILKAMIN s.p.a. reserva-se de alterar sem pré-aviso os produtos e a sua opinião.

DISPOSITIVOS DE SEGURANÇA E DETECÇÃO

Termopar fumos

Colocado na descarga dos fumos detecta a temperatura.

Regula a fase de ligação caso a temperatura seja demasiado baixa ou demasiado alta lança uma fase de bloqueio.

Pressostato diferencial

Providencia a desligar a estufa térmica através da interrupção da alimentação do pellet no caso de abertura da porta, chaminé, vedantes excessivamente gastas, falta de limpeza extraordinária da estufa térmica.

Termostato de segurança parafuso sem fim

Colocado próximo do depósito de pellet, interrompe a alimentação eléctrica ao motoredutor se a temperatura detectada é demasiado alta.

Sonda de leitura temperatura água

Lê a temperatura da água na estufa térmica, enviando à ficha de informação, para gerir a modulação de potência da estufa térmica. Em caso de temperatura demasiado alta, é lançada uma fase de bloqueio

Termostato de segurança sobretemperatura água a rearme manual

Lê a temperatura da água na estufa térmica Em caso de temperatura demasiado alta, interrompe a alimentação eléctrica ao motoredutor.

Caso o termostato intervenha, deve ser rearmado fazendo intervenções no botão atrás da estufa térmica.

Válvula de sobrepressão

Ao atingir a pressão de placa descarregar a água contida no circuito com consequente necessidade de reintegração.

ATENÇÃO!!!! lembrar-se de efectuar a ligação com a rede dos esgotos.

Manómetro

Colocado na parte de trás da estufa térmica, permite de ler a pressão da água na estufa térmica.

Com a estufa térmica a funcionar a pressão aconselhada é de 1 bar

EM CASO DE BLOQUEIO A ESTUFA TÉRMICA ASSINALA O MOTIVO NO MONITOR E MEMORIZA O BLOQUEIO.

COMPONENTES

Resistência

Provoca o engate da combustão do pellet. Fica acesa até que a chama está acesa

Extrator fumos

“Empurra” os fumos para a chaminé e chama para depressão ar de combustão.

Motorredutor

Activa o parafuso sem fim permitindo de transportar o pellet pelo depósito no recipiente.

Bomba (circulador)

“Empurra” a água para o circuito de aquecimento

Vaso de expansão fechado

“Absorve” as variações de volume da água contida na estufa térmica, por efeito do aquecimento.

!É necessário que um técnico avalie a necessidade de integrar o vaso existente com outro em base ao conteúdo total de água do circuito!

Valvulas de ventilação:

Colocadas na parte alta (ver pág. 55), permitem de “ventilar” o ar eventualmente presente durante a carga de água no interior da estufa térmica

Mesmo que não seja especificado, cada nação deve ter como ponto de referência as normas locais. Em Itália fazemos referência à norma UNI 10683, assim como a eventuais indicações regionais ou das ADS locais.

Em caso de instalação em condomínio, pedir orçamento ao administrador.

CONTROLO DE COMPATIBILIDADE COM OUTROS DISPOSITIVOS

A estufa térmica NÃO deve ser instalada no mesmo ambiente no qual se encontram extratores, aparelhos de aquecimento de tipo B, e outros aparelhos que podem comprometer o correcto funcionamento.

Ver norma UNI 10683

CONTROLO DE LIGAÇÃO ELÉCTRICA (posicionar a tomada de corrente num ponto facilmente acessível)

A estufa térmica é fornecida por um cabo de alimentação eléctrica que se deve ligar a uma tomada de 230V 50Hz, de preferência com interrupção magnetotermico. Caso a tomada de corrente não fosse facilmente acessível, predispor um dispositivo de interrupção da alimentação (interrupção) com a parte inicial da estufa térmica (ao encargo do cliente).

Variações de tensão superiores a 10% podem comprometer a estufa térmica.

O sistema eléctrico deve ser a norma; verificar em especial a eficiência do circuito de terra.

A linha de alimentação deve ser de secção apropriada à potência da estufa térmica.

A não eficiência do circuito de terra provoca o mau funcionamento do qual Edilkamin não pode ser encarregada.

DISTÂNCIAS DE SEGURANÇA ANTI-INCÊNDIO

A estufa térmica pode ser posicionada directamente nas paredes em laterizio e/ou em gesso cartonado.

Em caso de paredes combustíveis (ex. madeira) é necessário providenciar um isolamento apropriado em material não combustível.

É obrigatório isolar adequadamente o tubo de descarga fumos dado que alcança temperaturas elevadas.

Cada elemento ao lado da estufa térmica em material combustível e/ou sensível ao calor se deve encontrar a uma distância mínima de 40 cm ou apropriadamente isolado com material isolante e não combustível; de todos os casos à frente da estufa térmica não podem ser colocados materiais a menos de 80 cm porque está directamente submetido ao irradiação da lareira.

TOMADA DE AR

É indispensável que seja predisposta atrás da estufa térmica uma tomada de ar ligada ao exterior, de secção útil mínimo de 80 cm², que garanta suficiente alimentação de ar para a combustão.

DESCARGA FUMOS

O sistema de descarga deve ser unico para a estufa térmica (não se admitem descargas na chaminé com outros dispositivos).

A descarga dos fumos é efectuada através da boca de diâmetro 8 cm saída na parte traseira, ao lado direito/esquerdo ou superior.

A descarga fumos deve ser ligada com o exterior utilizando os tubos em aço certificados EN 1856 O tubo deve ser vedado hermeticamente.

Para a resistência dos tubos e o eventual isolamento é necessário utilizar materiais resistentes às altas temperaturas (silicone ou massas para altas temperaturas).

O único trajeto horizontal admitido pode ter um comprimento até 2 m. é possível um número de curvas com amplitude max de 90° (em relação à vertical até dois).

É necessário (se a descarga não se introduz numa chaminé) um trajeto vertical e um terminal anti-vento (referência UNI 10683)

Se o canal de fumo for do externo deve ser isolado apropriadamente. Se o canal se introduz numa chaminé, esta deve ser apropriada para combustíveis sólidos e se maior de $\varnothing$ 150 mm, é necessário ajustar com tubos de secção e materiais apropriados (ex. aço $\varnothing$ 80 mm).

Todos os trajectos do conduto fumos devem ser inspeccionados. As chaminés e condutos de fumo aos quais estão ligados os aparelhos utilizadores de combustível sólidos devem ser limpos pelo menos uma vez por ano (verificar se na própria nação existe uma normativa relacionada).

A ausência de controlo e limpeza regulares aumenta a probabilidade de incêndio da chaminé. Em caso proceder como de seguida: não apagar com água, esvaziar o depósito pellet. Contactar o pessoal especializado antes de reiniciar a máquina.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

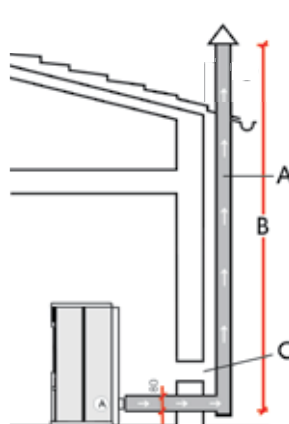
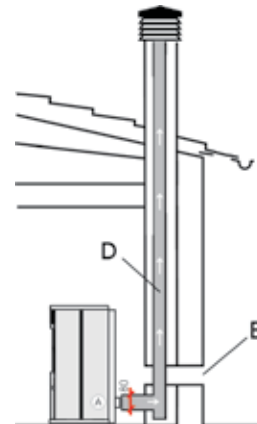


Fig. 2



- A: chaminé em aço isolada
- B: altura mínima 1,5m e e pata além da gronda do tecto
- C-E: tomada de ar do ambiente externo (secção passante mínimo 80 cm²)
- D: chaminé em aço, interna à chaminé existente em cimento.

CHAMINÉ

As características fundamentais são:

- secção interna à base igual ao da chaminé
- secção de saída menor do duplo da chaminé
- posição ao vento, acima do tecto e fora das zonas de refluxo.

INSTALAÇÃO

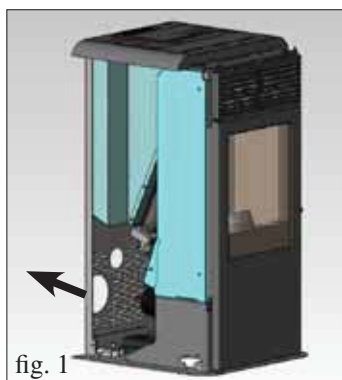


fig. 1

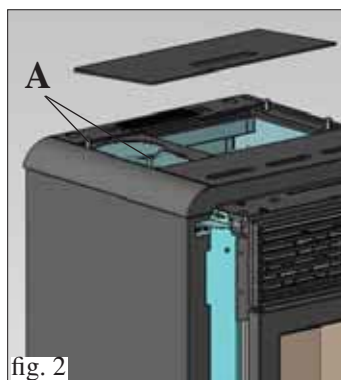


fig. 2

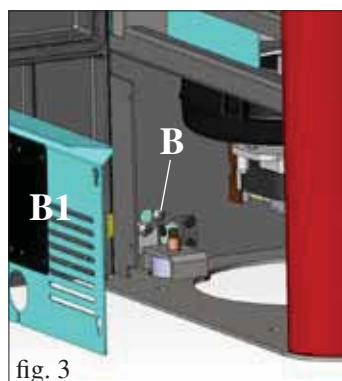


fig. 3

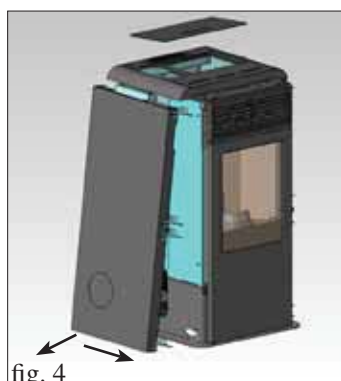


fig. 4

SAÍDAS FUMOS

IDROPOINT é predisposta para a ligação do tubo de saída fumos do top, da parte traseira e do lado esquerdo. a estufa térmica é entregue configurada para a saída do tubo fumos da parte traseira (fig.1).

PARA PERMITIR QUALQUER SOLUÇÃO DE LIGAÇÃO DA SAÍDA FUMOS À CHAMINE É NECESSÁRIO REMOVER O LADO ESQUERDO.

Para efetuar as conexões proceder da seguinte maneira:

- Alargar (por cerca 15 mm) os dois parafusos colocados no top em ghisa debaixo da tampa em chapa (A-fig.2).
- Abrir o batente e retirar o painel zincado (B1 - fig. 3)
- Retire o parafuso no topo (V - fig. 5 na página 52).
- Alargar o parafuso colocado na parte inferior/dianteira dos lados direito e esquerdo (B-fig.3)
- Desmontar o lado metálico esquerdo), deslocando por cerca 2 cm para a parte da frente da estufa térmica, extraindo antes de baixo e pos tirando por baixo o top (fig.4).

Escolher o tipo de conexão do tubo de saída dos fumos necessário.

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS DA PARTE TRASEIRA

Ligar o tubo saída fumos (não em dotação) traseiro à boca da saída fumos (C-fig.5) através da faixa em dotação. Neste caso é suficiente passar o tubo saída fumos (não em dotação) através do furo presente na parte inferior das costas em chapa (fig.5).

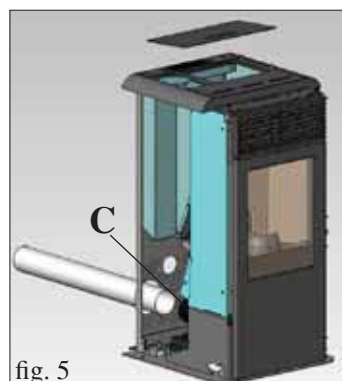


fig. 5

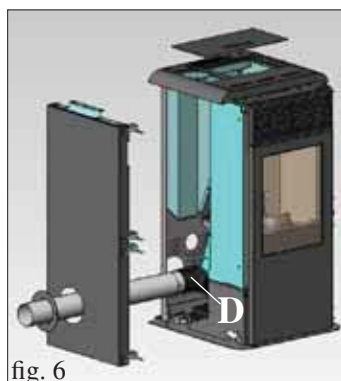


fig. 6

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS LATERAL ESQUERDO

Montar o cotovelo de junção com faixa fornecidos em dotação na boca da saída fumos (D - fig. 6).

Ligar o tubo saída fumos lateral (não em dotação) ao cotovelo de junção acima referido.

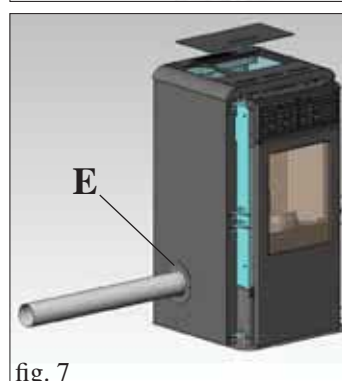


fig. 7

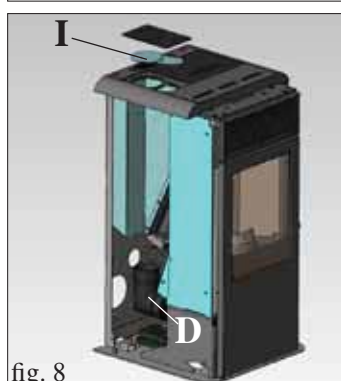


fig. 8

Retirar o diafragma pré-cortado pelo lado em chapa para permitir a passagem do tubo saída fumos (não em dotação) (fig. 6). Completar a operação fixando o florão de fecho em dotação (E-fig.7) através dos parafusos em dotação, após ter montado a parte lateral em metal.

Obs.: a fixação do florão e da parte lateral em chapa deve ser realizada após ter efectuado a fixação definitiva da chaminé.

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS DO TOP

Montar o cotovelo de junção com faixa fornecidos em dotação na boca da saída fumos (D - fig. 8).

Ligar o tubo saída fumos (não em dotação) ao cotovelo de junção acima referido.

Neste caso é necessário utilizar as duas semi coberturas em chapa fornecidas em dotação (G-H - fig.9), no lugar da tampa inteira em chapa e eliminar a tampa zincada (I - fig.8).

Retirar o diafragma da semi tampa pequena em chapa (G - fig. 9) para permitir a passagem do tubo.

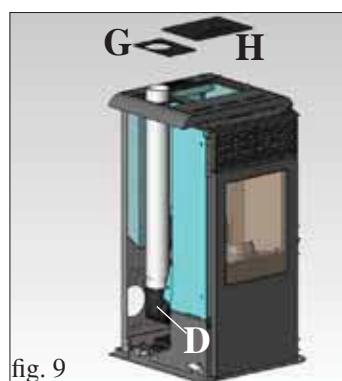


fig. 9

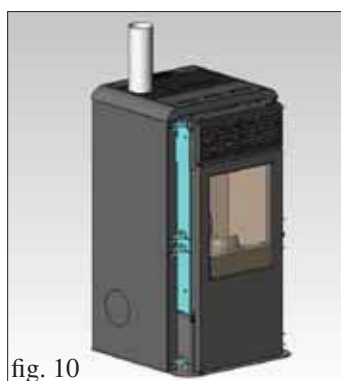


fig. 10

UMA VEZ TERMINADA A OPERAÇÃO DE LIGAÇÃO DO TUBO SAÍDA FUMOS À CHAMINÉ MONTAR O LADO METÁLICO ESQUERDO E DEPOIS CONTINUAR COM A MONTAGEM DO REVESTIMENTO (ver pag. 52).

MONTAGEM

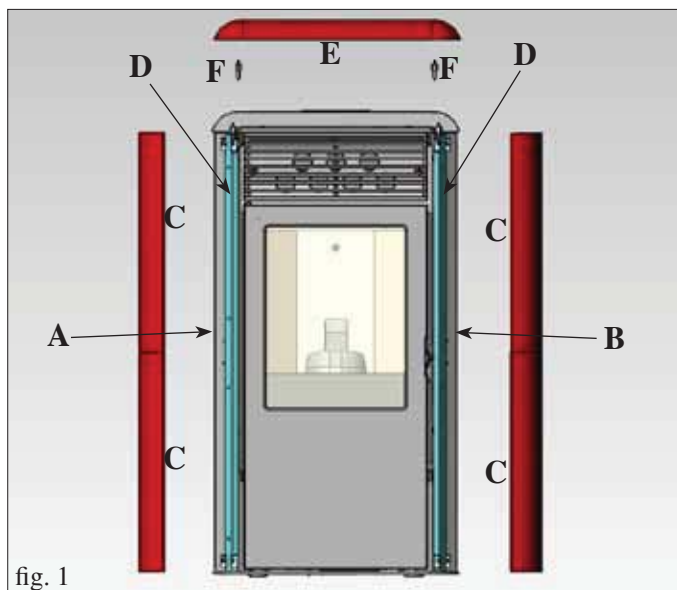


fig. 1

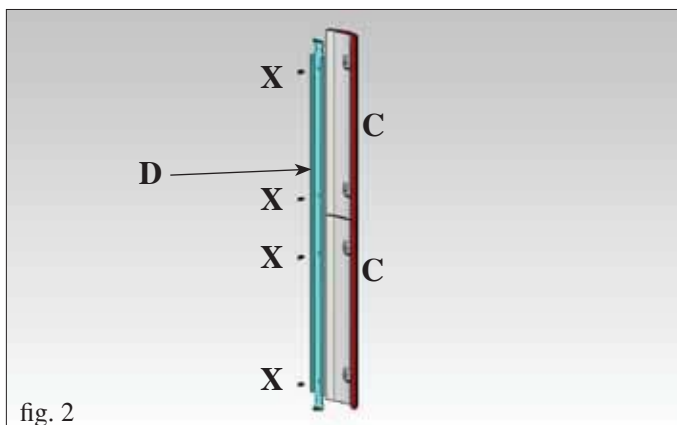


fig. 2

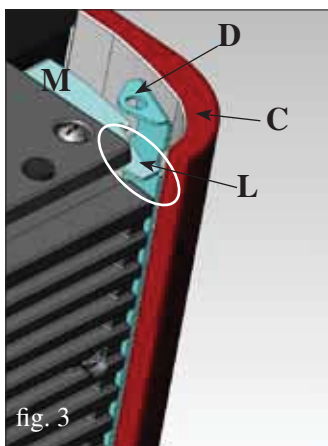


fig. 3

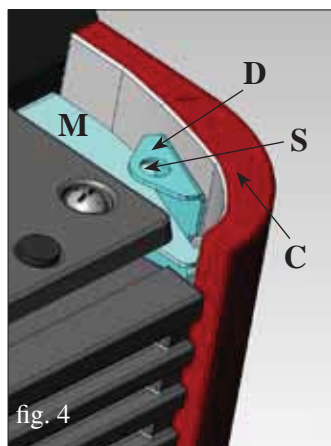


fig. 4

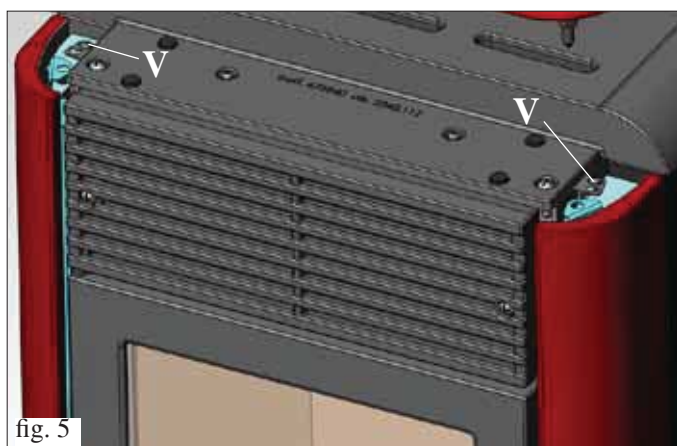


fig. 5

REVESTIMENTO

A estufa térmica é entregue com as partes laterais metálicas (A-B) e os suportes metálicos de fixação das partes laterais em cerâmica (D) já montados. As peças indicadas a seguir são, ao contrário, embaladas individualmente.

- nº 4 partes laterais dianteiras em cerâmica (C)
- nº 1 inserto top em cerâmica (E)
- nº 2 pinos centragem inserto top em cerâmica (F)
- nº 8 parafusos de cabeça serrilhada M4 (X)
- nº 8 anilhas Ø 4

Para a montagem proceder como se segue:

Fig. 1/2/3

Desmontar e retirar da estufa térmica os dois suportes metálicos de fixação das partes laterais em cerâmica (D) puxando-os de baixo para cima por aproximadamente 3 cm.

Aplicar na parte posterior das partes laterais dianteiras em cerâmica (C) os suportes metálicos (D), usando os furos previstos e os parafusos M4 e as anilhas Ø 4 (elementos fornecidos de fábrica) para fixá-los.

Fig. 3/4

Inserir as partes laterais em cerâmica (C) (completas com suportes metálicos), de cima para baixo, na ranhura (L) presente nos esquadros do lado metálico (M).

Fig. 5/6/7

Verificar o alinhamento vertical das partes laterais em cerâmica (C) e efetuar eventuais regulações através dos parafusos postos sobre o elemento de cobertura (V - fig. 5) e, no interior da sala-mandira, através dos parafusos (R - fig. 6/7).

Importante: antes de efetuar a operação retirar o painel zincado (Z - fig. 6/7) em ambos os lados e afrouxar os parafusos de travamento (T - fig. 6/7).

Fig. 4/8

Aplicar no lado inferior do inserto top em cerâmica (E) os dois pinos de centragem (F) aparafusando nos furos previstos. Posicionar o inserto top em cerâmica calçando os pinos nos furos (S) previstos nos suportes metálicos (D) anteriormente instalados.

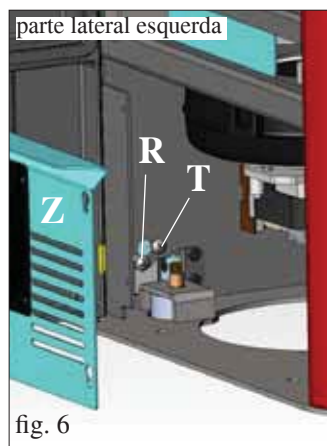


fig. 6

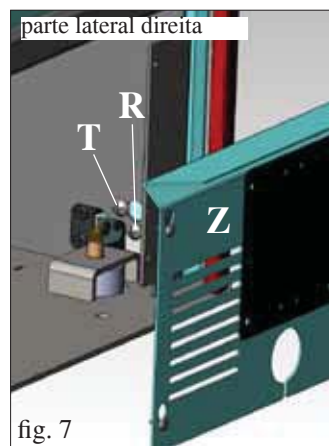


fig. 7

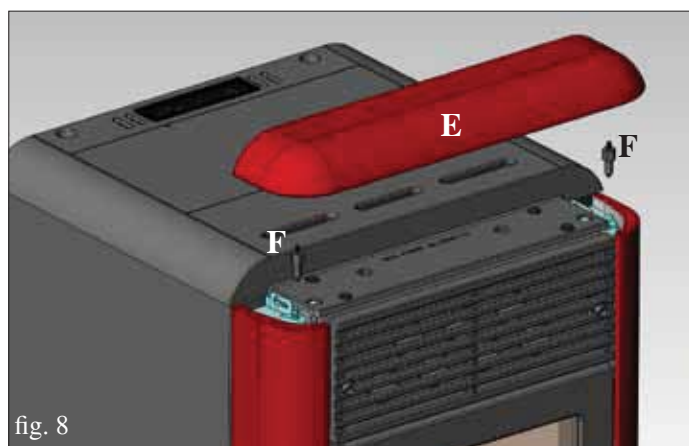


fig. 8

LIGAÇÕES HIDRÁULICAS

(RESERVADO CENTRO ASSISTÊNCIA TÉCNICA)

- IDROPOINT NUNCA DEVE FUNCIONAR SEM ÁGUA NO CIRCUITO.
- A PRESSÃO DE EXERCÍCIO DEVE SER DE 1,5 BAR CERCA
- UMA EVENTUAL LIGAÇÃO “A SECO” PODE COMPROMETER A ESTUFA TÉRMICA.

A ligação hidráulica deve ser efectuada por pessoal qualificado que possa emitir declaração de conformidade conforme o D.M. 37 ex L.46/90.

É indispensável fazer referência às leis em vigor nas seguintes nações.

- Para a ligação de envio, de recuo e das descargas providenciar soluções apropriadas para facilitar, se necessário uma eventual deslocação da estufa térmica
- Para um funcionamento melhor do circuito primário (onde está o gerador de calor) deve ser separado do circuito secundário (utilizador).

Por exemplo através de um permutador com placas que permita a troca de energia sob forma de calor sem misturar águas.

TRATAMENTO DA ÁGUA

Providenciar aditivos de substâncias anti-gelo, anti-crustantes, anti-corrosivas e apropriadas a liga leves.

Caso a água de enchimento e abastecimento tenha dureza superior a 35°F usar um dispositivo para dulcificar a água.

Para informações fazer referência à norma UNI 8065-1989 (Tratamento da água nos sistemas térmicos com uso civil)

OBSERVAÇÃO NA TEMPERATURA DA ÁGUA DE RECUO

Se deve providenciar sistema apropriado para garantir uma temperatura da água de recuo não inferior a 45° - 50° C.

OBS.:

- O instalador deverá avaliar a eventual necessidade de um vaso de expansão adicional, em base ao tipo de sistema usado.
- Em fase de produção de Água Quente Sanitária,, a potência aos aquecedores diminui temporaneamente.

• 1º LIGAÇÃO

Verificar que o circuito hidráulico seja efectuada correctamente e que seja dotado de um vaso de expansão suficiente para garantir a segurança.

A presença do vaso incorporado na estufa térmica NÃO garante uma protecção apropriada das dilatações térmicas sofridas pela água de todo o circuito.

Alimentar electricamente a estufa térmica e efectuar um controlo a frio.

Efectuar o enchimento do circuito através do engate de carga (aconselhamos de manter a pressão de cerca 1,5 bar)

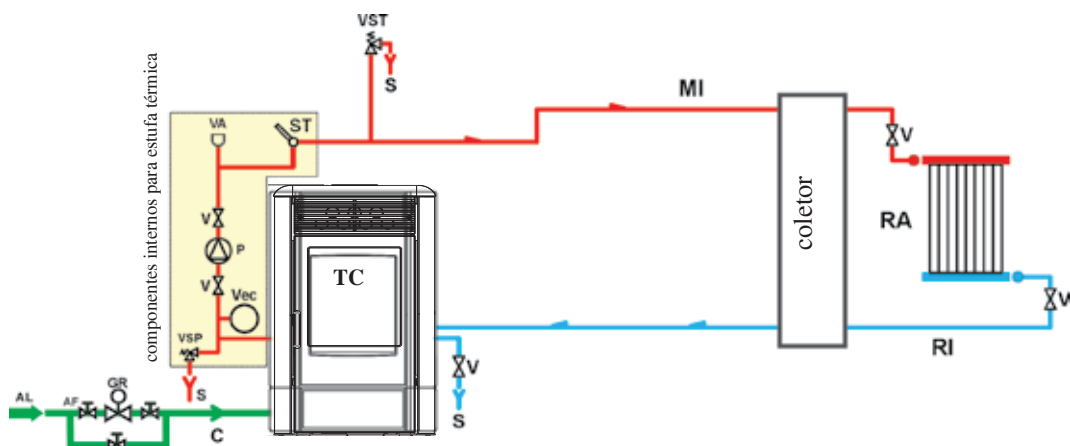
Durante a fase de carga fazer “purgar” a bomba e abrir a ventilação manual (ver pág. 55).

Esta operação deve ser efectuada mesmo a seguir periodicamente

LIGAÇÕES HIDRÁULICAS

Sistema de aquecimento com estufa térmica como única fonte de calor.

O presente esquema é indicativo, a execução correcta será ao encargo do canalizador.

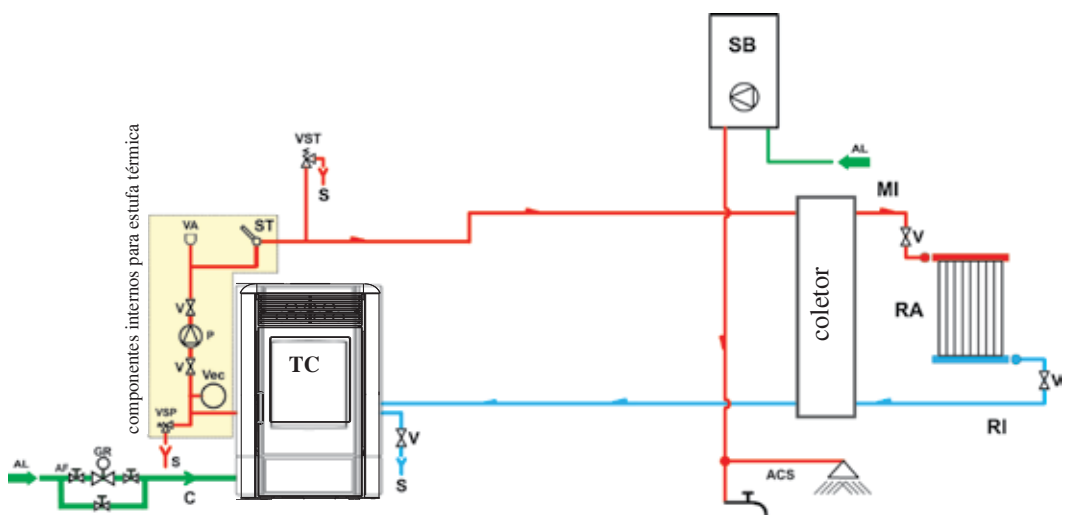


LEGENDA

- AF: Água Fria
- AL: Alimentação rede hídrica
- C: Carga /Reintegração
- GR: Redutor de pressão
- MI: Envio sistema
- P: Bomba (circulador)
- RA: Radiadores
- RI: Recuo sistema
- S: Descarga
- ST: Sonda Temperatura
- TC: Estufa térmica
- V: Válvula a esfera
- VA: Válvula automática descarga ar
- Vec: Vaso de expansão fechado
- VSP: Válvula de segurança
- VST: Válvula de descarga térmica

Circuito de aquecimento com Estufa térmica combinado com esquentador.

O presente esquema é indicativo, a execução correcta será ao encargo do canalizador.

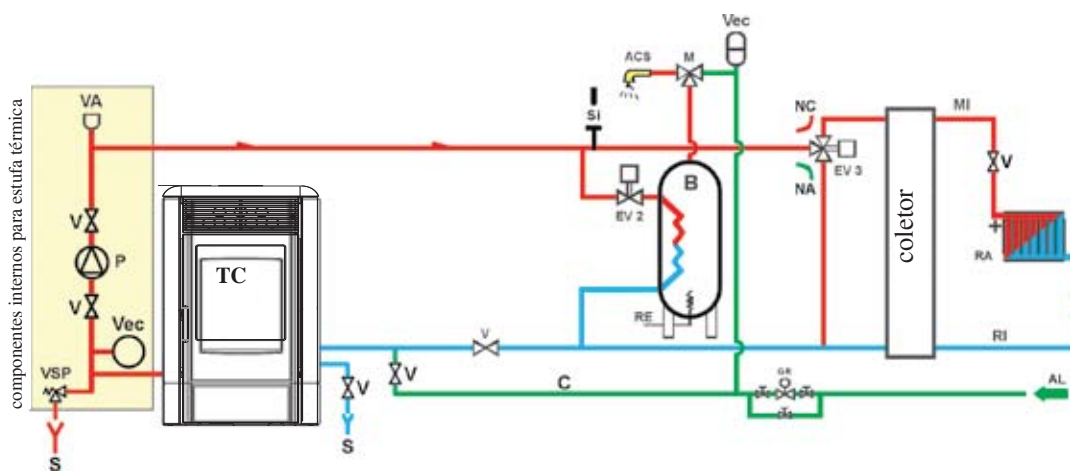


LEGENDA

- ACS: Água Quente Sanitária
- AF: Água Fria
- AL: Alimentação rede hídrica
- C: Carga /Reintegração
- GR: Redutor de pressão
- MI: Envio sistema
- P: Bomba (circulador)
- RA: Radiadores
- RI: Recuo sistema
- S: Descarga
- SB: Esquentador
- ST: Sonda Temperatura
- TC: Estufa térmica
- V: Válvula a esfera
- VA: Válvula automática descarga ar
- Vec: Vaso de expansão fechado
- VSP: Válvula de segurança
- VST: Válvula de descarga térmica

Circuito de aquecimento com Estufa Térmica como única fonte de calor com produção de água quente sanitária através de bolidor.

O presente esquema é indicativo, a execução correcta será ao encargo do canalizador.



LEGENDA

- ACS: Água Quente Sanitária
- AL: Alimentação rede hídrica
- B: Esquentador
- C: Carga /Reintegração
- CE: Central electrónica
- EV2: Electroválvula com 2 vias
- EV3: Electroválvula com 3 vias
- NA: Normalmente aberta
- NC: Normalmente Fechada
- GR: Redutor de pressão
- MI: Envio sistema
- P: Bomba (circulador)
- RA: Radiadores
- RI: Recuo sistema
- S: Descarga
- TC: Estufa térmica
- V: Válvula a esfera
- Vec: Vaso de expansão fechado
- VSP: Válvula de segurança

ACESSÓRIOS:

Nos esquemas cujos nas páginas anteriores foi previsto o uso de acessórios disponíveis na lista de preços EDILKAMIN S.p.A. Estão ainda disponíveis partes soltas (permutador, válvulas, etc), contactar o revendedor de zona.

INSTRUÇÕES DE USO

1º Ligação/Controlo ao encargo do Centro Assistência Técnica autorizado Edilkamin (CAT)

A colocação em serviço deve ser efectuada como descrito pela norma UNI 10683 ponto 3.21.

Esta norma indica as operações de controlo que se devem efectuar no lugar, finalizadas a aceitar o correcto funcionamento do sistema.

A assistência técnica Edilkamin (CAT), deverá também calibrar a estufa em base ao tipo de pellet e às condições de instalação.

A colocação em serviço da parte do CAT é indispensável para a activação da garantia..

Durante as primeiras ligações podem-se desenvolver ligeiros cheiros de verniz que desaparecerão em breve tempo.

Antes de acender é necessário verificar:

- ==> A correcta instalação
- ==> A alimentação eléctrica.
- ==> O fecho da porta, que deve ser resistente
- ==> A limpeza do recipiente do forno
- ==> A presença no display de indicação de stand by (data, potência ou temperatura intermitente)

CARREGAMENTO DO PELLET NO DEPÓSITO

Para aceder ao depósito remover a tampa metálica * (fig. 1).

ATENÇÃO:

Se carregar a estufa térmica enquanto estiver em funcionamento, logo quente utilizar a luva apropriada dada em dotação.

Em fase de primeira ligação efectuar a operação de purga ar/água através das válvulas (V) colocadas debaixo da tampa de chapa (fig.2-3).

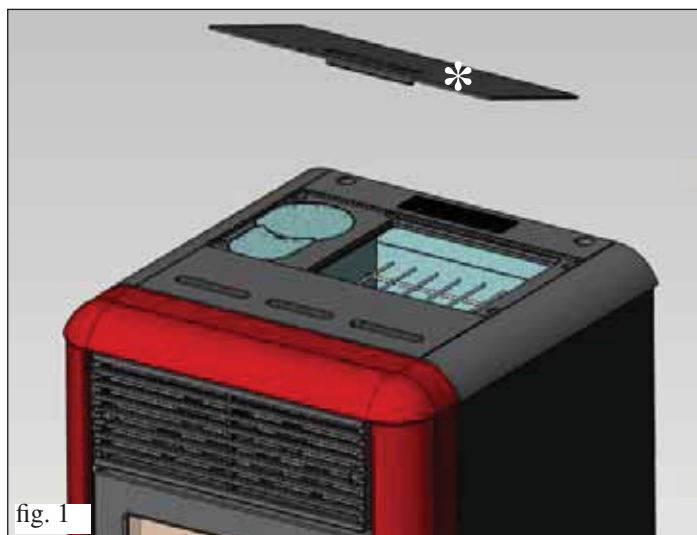


fig. 1



fig. 2



fig. 3

NOTA sobre o combustível.

IDROPOINT é projectada e programada para queimar pellet de madeira de diâmetro de 6 mm cerca.

O pellet é um combustível que se apresenta na forma de pequenos cilindros obtidos prensando a serradura, a altos valores sem uso de colantes ou outros materiais estranhos.

Vende-se em sacos de 15 Kg.

Para NÃO comprometer o funcionamento da estufa é indispensável NÃO queimar outras coisas.

A utilização de outros materiais (madeira incluída), detectável da análise de laboratório, implica a decadência da garantia.

EDILKAMIN projectou, testou e programou os próprios produtos para que garantam as melhores prestações com pellet das seguintes características:

diâmetro: 6 milímetros

comprimento máximo: 40 mm

humidade máxima: 8 %

rendimento calor: 4300 kcal/kg pelo menos

A utilização de pellet com várias características implica a necessidade de uma calibração específica, analogo àquelas que faz o CAT (centro assistência técnica) na 1ª ligação.

O uso de pellet não apropriado pode provocar: diminuição do rendimento; anomalias de funcionamento; bloqueios por obstrução, sujidade do vidro, incombustão.

Uma análise simples de pellet pode ser conduzida visivamente.

Bom: liso, comprimento regular, pouco pó.

Fraco: com separações longitudinais e transversais, muito pó, comprimento muito variável e com presença de corpos estranhos.

INSTRUÇÕES DE USO

PAINEL SINÓPTICO



PORTUGUÊS



tecla para programar a temperatura ambiente desejada (AIR) ou para entrar no menu



tecla para programar a temperatura da água (H₂O)



tecla de ligação/desligamento ou confirmação/saída do menu



indica que foi programado o cronostato para as ligações automáticas com horário



indica uma condição de alarme



indica o funcionamento do motorredutor do pellet



indica o funcionamento da bomba



indica o funcionamento da vela

DESCRIÇÃO MENU

- Para aceder ao menu carregar na tecla  por 2 segundos (desliga-se o led).

Carregando na tecla  ou na tecla , desliza o seguinte menu:

- **M1:** Set relógio
- **M2:** Set crono
- **M3:** Língua
- **M4:** Stand-by
- **M5:** Primeiro carregamento
- **M6:** Estado
- **M7:** Calibrações técnicas (CAT)
- **M8:** Tipo pellet (CAT)
- **M9:** Saída

- Para confirmar o menu desejado carregar a tecla .

- Para tornar ao menu anterior carregar a tecla  por 3 segundos.

- Para sair do menu carregar a tecla  por 6 segundos.

LIGAR/DESLIGAR

Para ligar/desligar a estufa térmica carregar na tecla  por 3 segundos.

Led aceso

Led intermitente

Led apagado

estufa térmica a funcionar

estufa térmica a desligar ou em alarme

estufa térmica desligada

FUNCIONAMENTO

A estufa térmica tem duas modalidades de funcionamento:

- MANUAL:

Na modalidade de funcionamento MANUAL se programa a da água à qual fazer funcionar a estufa térmica, independentemente da temperatura do local no qual é instalada.

Em base à temperatura da água a estufa térmica modula autonomamente a potência de trabalho para atingir ou manter a temperatura programada.

Para seleccionar a modalidade de funcionamento MANUAL

carregar a tecla  (ilumina-se led) e aparecerá a escrita 'AIR' com a indicação da temperatura.

Carregando a tecla  é possível aumentar a temperatura até quando no display aparece a escrita "MAN" (para além 40°)

Para programar a temperatura da água carregar na tecla  (se ilumina o led) e aparecerá escrito 'H2O'.

Através da tecla  ou da tecla  é possível variar a temperatura para atingir aquela desejada.

- AUTOMÁTICA

Na modalidade de funcionamento AUTOMÁTICO se pode programar a temperatura da água e a temperatura objectivo a obter no local onde é instalada a estufatérmica.

A estufa térmica, autonomamente, ao atingir a temperatura ambiente desejada (AIR) ou da temperatura da água (H2O), vai em modulação colocando-se na potência mínima.

Para programar o set temperatura ambiente (AIR) carregar  (se ilumina o led), será visualizada a temperatura de trabalho

no momento, através da tecla  ou da tecla  ou da tecla  é possível variar a temperatura para poder alcançar aquela desejada.

INSTRUÇÕES DE USO

CARREGAMENTO PARA FUSO SEM FIM (apenas em caso a estufa térmica tenha ficado completamente sem pellet)

Para carregar o parafuso sem fim se deve entrar em **MENÚ**, carregar a tecla  por 2 segundos, carregar a tecla  até visualizar no display a escrita **“M5 primeiro carregamento”**.

Carregar na tecla  para confirmar e sucessivamente carregar na tecla  para activar a função. Esta operação deve ser efectuada com a estufa apagada e completamente fria.

Nota: durante esta fase fica aceso o extrator fumos.

FUNÇÃO STAND-BY

Activa a função, permite de desligar a estufa térmica quando ultrapassa 0,5 °C da temperatura ambiente exigida, após um tempo pré-fixado de 10 minutos (pode ser modificada pelo CAT em fase de instalação).

No display aparecerá a escrita **“GO STBY”** indicando os minutos que restam para se desligar.

Esta função é presente seja em funcionamento ‘AUTOMÁTICO’ ou ‘MANUAL’ que em caso de termostato externo.

Caso a temperatura ambiente que abaixo de 2°C abaixo do limite programado, a termoestufa iniciará (modificável pelo CAT em fase de instalação).

Para activar a função carregar por cerca 3 segundos a tecla  aparecerá no display a escrita **“M1 set relógio”**, carregar na tecla  até visualizar no display a escrita **“M4 stand by”**, para confirmar carregar na tecla .

Carregar na tecla  para seleccionar **“ON”**, para confirmar carregar a tecla .

Para sair do menu **“M4 stand by”** carregar a tecla  por cerca 6 segundos.

REGULAÇÃO HORÁRIO E DATA

Carregar por cerca 2 segundos a tecla  aparecerá no display a escrita **“M1 set relógio”**, para confirmar carregar a tecla . Aparecem em sequência os seguintes dados: Dia da semana, hora, minutos, dia, mes, ano

que podem ser variados carregando a tecla  ou a tecla . Para confirmar carregar a tecla .

Para sair do menu **“M1 set orologio”** carregar a tecla  por cerca 6 segundos.

TERMOSTATO EXTERNO

Deve ser ligado com o cabo azul (opcional cod. 640560) à porta serial posicionada na parte traseira da estufa térmica, deve ter um contacto limpo normalmente aberto (por exemplo, no caso de termostato):

- Contacto aberto = Temperatura Ambiente atingida
- Contacto fechado = Temperatura Ambiente não atingida

Para seleccionar a modalidade **‘T-E’ (termostato externo)** carregar a tecla  (se ilumina o led). Carregando a tecla  diminui a temperatura até quando no display aparece a escrita **‘T-E’ (termostato externo)** (abaixo 6°).

Nota: Com a estufa térmica desligada o termostato externo não pode em caso algum ligar ou desligar a estufa térmica. Caso se queira desligar a estufa térmica ou acender a estufa fora dos horários do crono ou da programação do **‘T-E’ (termostato externo)**

é necessário actuar sempre pela tecla .

CRONOTERMOSTATO PARA A PROGRAMAÇÃO DIÁRIA/SEMANAL

São previstas 3 modalidades de programação (diária, semanal, fim de semana), cada uma das quais independente da outra permitindo assim muitas combinações conforme as próprias exigências (é possível regular os horários com passo de 10 minutos).

Carregar a tecla  por 2 segundos, se visualiza no display a escrita **“M1 set relógio”** (apaga-se o led).

Carregar a tecla  até visualizar no display a escrita **“M2 set crono”**, para confirmar carregar na tecla .

Para visualizar as 3 modalidades de programação (diária, semanal, fim de semana) carregar a tecla  ou a tecla .

INSTRUÇÕES DE USO

para confirmar carregar a tecla .

Escorrer o seguinte menu (de default é programado em OFF):

- **M2-1:** habilita cronotermostato
- **M2-2:** programa dia
- **M2-3:** programa semana
- **M2-4:** programa fim de semana
- **M2-5:** saída

Escolher o menu desejado e confirmar carregando a tecla .

Para programar as ligações ou deligar a estufa e as variações dos horários carregar a tecla  ou a tecla , para

para confirmar carregar a tecla .

Para sair da programação carregar a tecla  por 6 segundos.

Programação Diária:

possibilidade de 2 tipos para ligar/desligar no arco do dia repetidos por todos os dias:

Exemplo: start1 10:00 stop1 12:00 start2 18:00 stop2 22:00

Programação Semanal:

possibilidade de ligar/desligar 4 vezes no dia escolhendo os dias da semana, exemplo:

start1 06:00	stop1 08:00	start2 07:00	stop2 10:00	start3 14:00	stop3 17:00	start4 19:00	stop3 22:00
segunda-feira	on	segunda-feira	off	segunda-feira	on	segunda-feira	on
terça-feira	on	terça-feira	off	terça-feira	on	terça-feira	on
quarta-feira	off	quarta-feira	on	quarta-feira	off	quarta-feira	on
quinta-feira	on	quinta-feira	off	quinta-feira	off	quinta-feira	on
sexta-feira	on	sexta-feira	off	sexta-feira	off	sexta-feira	on
sabado	off	sabado	off	sabado	on	sabado	on
domingo	off	domingo	off	domingo	on	domingo	on

Programação Fim de semana:

possibilidade de ligar/desligar 2 vezes durante o fim de semana

Exemplo: start1 week-end 07:00 stop1 week-end 11:30

Exemplo: start2 week-end 14:20 stop2 week-end 23:50

MANUTENÇÃO

Antes de efectuar qualquer tipo de manutenção, desligar o aparelho da rede de alimentação eléctrica.

Uma manutenção regular é a base do bom funcionamento da estufa térmica

A FALTA DE MANUTENÇÃO NÃO permite à estufa térmica de funcionar regularmente.

Eventuais problemas devidos à falta de manutenção causam a decadência da garantia.

MANUTENÇÃO DIÁRIA

Operações a efectuar, com estufa térmica desligada, fria e desligada da rede eléctrica

- Deve ser efectuada com a ajuda de um aspirador (ver opcional pag. 49).
- O processo inteiro pede poucos minutos.
- Abrir a porta, extrair o recipiente do forno (1 - fig. A) e deitar os resíduos na caixa das cinzas (2 - fig. B).
- **NÃO DESCARREGAR OS RESÍDUOS NO DEPÓSITO DO PELLET**
- Extrair e esvaziar a caixa das cinzas (2 - fig. B) num recipiente não inflamável (a cinza pode conter ainda partes quentes ou brasas).
- Aspirar o interior da lareira, o plano fogo, o compartimento do recipiente do forno onde cai a cinza.
- Tirar o recipiente do forno (1 - Fig. A) e limpar as crostas com a escova em dotação, limpar eventuais oclusões dos furos.
- Aspirar o compartimento do recipiente, limpar os bordos de contacto do recipiente com a sua sede
- Se necessário limpar o vidro (a frio)

Nunca aspirar a cinza quente, compromete o aspirador usado e mete em risco de incêndio os locais domésticos.

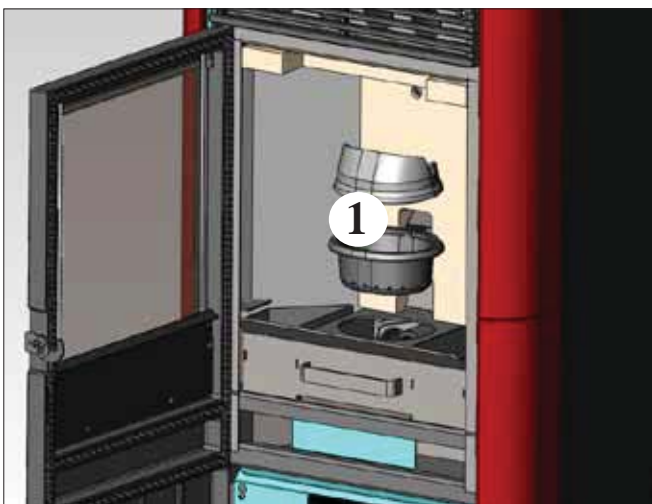


fig. A

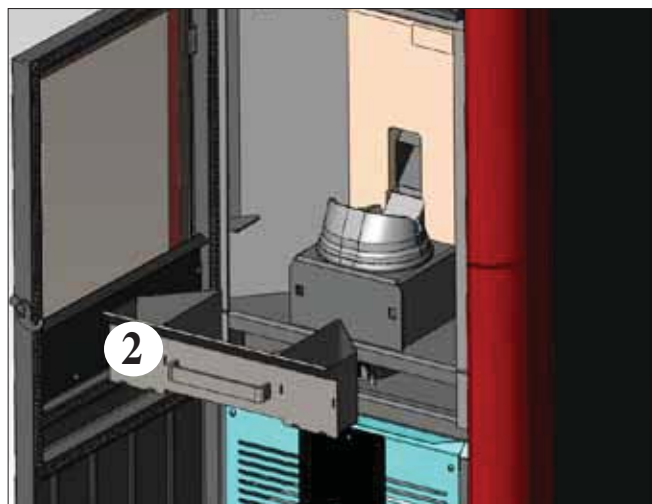


fig. B

MANUTENÇÃO SEMANAL

- Extrair o tecto (3 - fig. C) mover os escovilhões (6 - fig. D) e deitar os resíduos na caixa das cinzas (2 - fig. B).
- Esvaziar o depósito pellet e aspirar o fundo

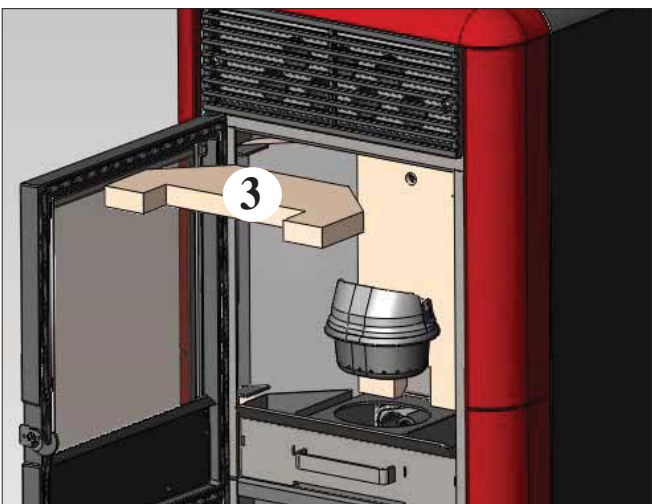


fig. C

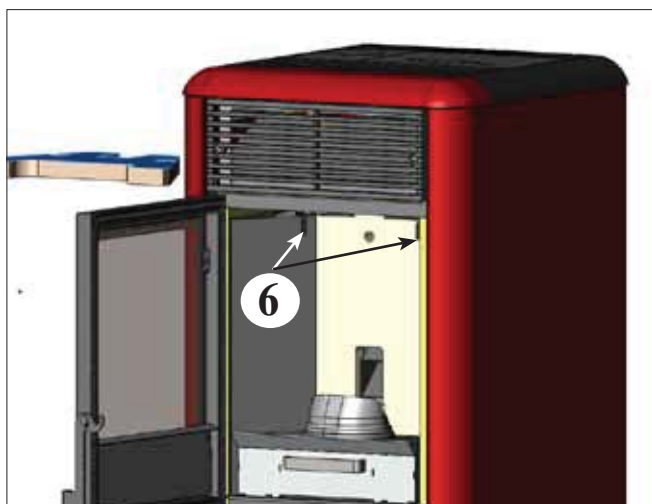


fig. D

MANUTENÇÃO

MANUTENÇÃO DE ESTAÇÃO (ao encargo do CAT - centro assistência técnica)

Consiste em:

- Limpeza geral interna e externa
- Atenta limpeza dos tubos de permuta postos no interior da grelha de saída de ar quente instalada, por sua vez, na parte superior frontal da estufa térmica.
- Limpeza cuidadosa e desincrustante do recipiente e do compartimento relativo
- Limpeza ventiladores, controlo mecânico dos jogos e das fixações
- Limpeza canal de fumo (substituição da vedante do tubo descarga fumos)
- Limpeza conduto fumos (ver limpeza semanal)
- Limpeza do compartimento extrator fumos, limpeza do sensor de fluxo, controlo termopar.
- Limpeza, inspecção e desincrustante do compartimento da resistência de ligação, eventual substituição da mesma.
- Limpeza / controlo do Painel Sinóptico
- Inspeção visual dos cabos eléctricos, das ligações e do cabo de alimentação
- Limpeza depósito pellet e controlo folga conjunto parafuso sem fim-motorreductor
- Substituição da vedante porta
- Controlo funcional, carregamento parafuso sem fim, ligação, funcionamento por 10 minutos e desligar

Em caso de um uso muito frequente da estufa térmica, aconselhamos a limpeza do canal de fumo a cada 3 meses.

ATENÇÃO !!!

Após a limpeza normal, o acoplamento **NÃO CORRECTO** do recipiente superior (A) (fig. 1) com o recipiente inferior (B) (fig. 1) **pode comprometer o funcionamento da estufa térmica.**

Por isso antes da ligação da estufa térmica, certificar-se que os recipientes sejam acoplamento correctamente como indicado na (fig. 2) sem presença de cinzas ou incombustos no perímetro de apoio.

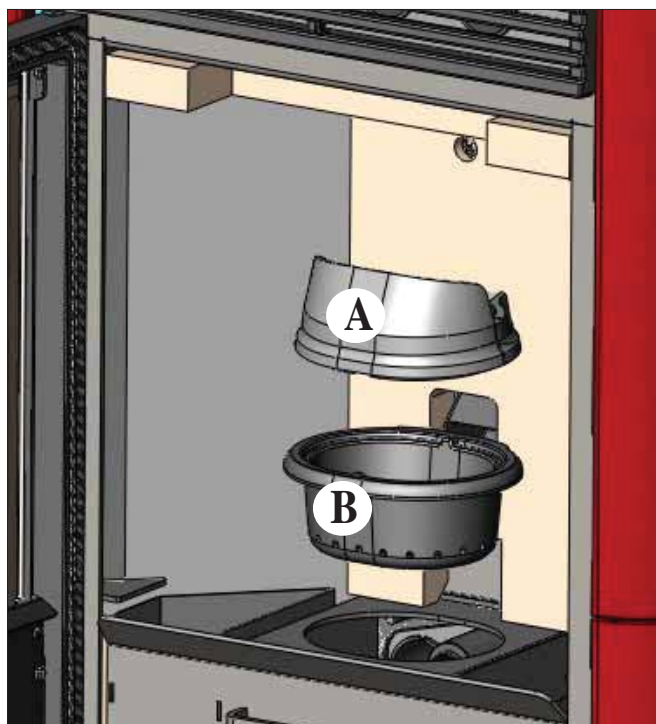


fig. 1

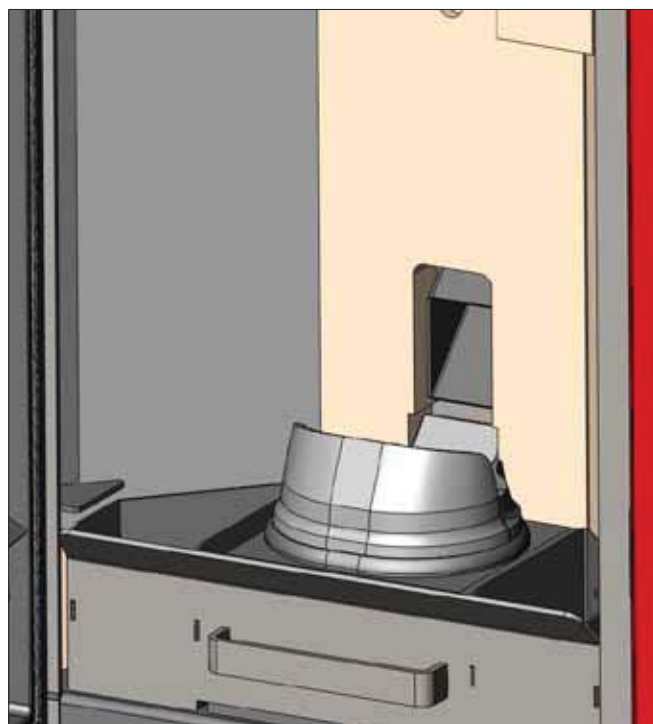


fig. 2

CONSELHOS PARA POSSÍVEIS INCONVENIENTES

Em caso de problemas a estufa térmica pára automaticamente desligando-se e no display se visualiza uma escrita relativa à motivação do porque desligar (ver abaixo as várias sinalizações).

Nunca desligar a ficha enquanto se desliga por bloqueio.

Caso de bloqueio, para reiniciar a estufa térmica é necessário deixar passar o processo de desligar (15 minutos com efeito sonoro) e logo carregar na tecla .

Não reiniciar a estufa térmica antes de ter verificado a causa do bloqueio e LIMPO/ESVAZIADO o recipiente.

SINALIZAÇÕES E EVENTUAIS CAUSAS DE BLOQUEIO E INDICAÇÕES E REMÉDIOS:

AL1 black out (não é um defeito da estufa térmica) (realiza-se se tiver havido uma ausência de tensão da rede eléctrica superior a 5 segundos)

Na estufa térmica está presente a função de ‘black out’. Em caso de interrupção de energia eléctrica, com um tempo inferior a 5 segundos, a estufa térmica reinicia voltando à função anterior ao modo de desligar.

Caso este tempo seja superior, a estufa térmica posiciona-se em alarme ‘black out’, com consequente fase de arrefecimento. Em seguida uma lista das várias possibilidades:

Estado estufa térmica antes do black out	Tempo interrupção inferior 10"	Tempo interrupção superior 10"
OFF	OFF	OFF
PRÉ CARREGAMENTO	BLACK OUT	BLACK OUT
LIGAÇÃO	BLACK OUT	BLACK OUT
INICIAR	INICIAR	STAND-BY DEPOIS REINICIAR
FUNCIONAMENTO	FUNCIONAMENTO	STAND-BY DEPOIS REINICIAR
LIMPEZA FINAL	LIMPEZA FINAL	LIMPEZA FINAL
STAND-BY	STAND-BY	STAND-BY
ALARME	ALARME	ALARME
MEMÓRIA ALARME	MEMÓRIA ALARME	MEMÓRIA ALARME

AL2 sonda fumos estragada (efectuar-se quando a estufa térmica não lê a sonda)

- Termopar estragado
- Termopar desligado
- Temperatura fumos fora range de medida

AL3 hot fumos (realiza-se quando a temperatura dos fumos ultrapassa uma temperatura de segurança)

- Chaminé obstruída
- Instalação não correcta
- estufa térmica obstruída
- Carga pellet alto, controlar regulação pellet (CAT)

NOTA: a mensagem ‘hot fumos’ aparece quando se ultrapassa o primeiro limite de alarme a 250° mandando em modulação a estufa, apenas quando alcança os 270° a estufa térmica entra em alarme desligando-se-

AL4 aspirador avariado (realiza-se quando o motor fumos está estragado)

- Motor fumos bloqueado
- Sensor rotações avariado
- Motor fumos avariado
- Intervenção termostato motor fumos

AL5 falta de ligação (realiza-se quando em fase de ligação a temperatura dos fumos não ultrapassa o limite mínimo)

- Provável vela gasta
- Recipiente forno sujo ou demasiado pellet
- Acabou-se o pellet
- Controlar o termostato de segurança pellet (rearme automático)
- Chaminé obstruída

AL6 falta pellet (realiza-se quando acaba o pellet)

- Pellet esgotado no depósito
- Motorreductor gasto
- Conduto /parafuso sem fum obstruído
- Carga pellet baixo, controlar regulação pellet

CONSELHOS PARA POSSÍVEIS INCONVENIENTES

AL8 falta depressão (*realiza-se quando não há uma tiragem suficiente no tubo de aspiração ar frio*)

- *Tubo de ar frio obstruído*
- *Pressostato avariado*
- *Tubo de silicone obstruído*

AL9 sonda água (*efectua-se quando a estufa térmica já não lê a sonda*)

- *Sonda água estragada*
- *Sonda água desligada*

ALA hot água (*realiza-se quando a temperatura água na caldeira é superior aos 90°*)

- *Verificar o circuito hidráulico*
- *Verificar a presença de ar no circuito*
- *Verificar as válvulas/torneiras do circuito*
- *Verificar a limpeza da estufa térmica*
- *Verificar a chaminé*
- *Contactar o CAT*

FAQ

As respostas estão aqui descritas de forma sintética; para mais informações consultar as outras páginas do presente manual.

1) O que devo predispor para poder instalar a estufa térmica?

Descarga fumos de pelo menos 80 mm de diâmetro.

Tomada de ar no local de pelo menos 80 cm²

Engate de envio e recuo ao colector ¾" G

Descarga esgostos para válvula de sobrepressão ¾" G

Engate ara carga ¾" G

Ligação eléctrica com sistema a norma com interruptor magnetotérmico 230V+/- 10%, 50 Hz

Avaliar a divisão do circuito hidráulico primário daquele secundário.

2) Posso fazer funcionar a estufa térmica se água?

NÃO. Uma utilização sem água pode comprometer a estufa térmica

3) A estufa térmica emite ar quente?

NÃO. A maior parte do calor produzido é transferido à água.

A estufa térmica emite uma mínima quantidade no local de instalação sob forma de irradiação do vidro da lareira.

4) Posso ligar o envio e o recuo da estufa térmica directamente a um aquecedor?

Não, como para todas as caldeiras, é necessário ligar-se a um colector de onde a água depois é distribuída aos aquecedores.

5) A estufa térmica fornece também água sanitária?

É possível produzir água quente sanitária avaliando a potência da estufa térmica e o circuito hidráulico.

6) Posso descarregar os fumos da estufa térmica directamente na parede?

Não, a descarga feita bem (UNI 10683) deve alcançar o colmo do tecto, e para o bom funcionamento é necessário um trajecto vertical de pelo menos 1,5 metros, isto para evitar que, em caso de black out ou vento, se forme , mesmo se em pouca quantidade de fumo no local de instalação.

7) É necessária uma tomada de ar no local da instalação?

Sim, para um restabelecimento do ar utilizado pela estufa térmica para a combustão, o extrator fumos de facto retira o ar do local para o colocar no recipiente.

8) O que devo programar no display da estufa térmica?

A temperatura da água desejada ou a temperatura do local; a estufa térmica modulará de consequência a potência para obter ou manter.

Para sistemas pequenos é possível programar uma modalidade de trabalho que prevê desligar e acender a estufa térmica em base à temperatura da água alcançada.

9) De quanto em quanto devo limpar o recipiente?

Antes de todas as ligações com a estufa térmica desligada e fria.

10) Devo aspirar o depósito do pellet?

Sim, pelo menos uma vez por mes e quando a estufa térmica fica muito tempo sem ser utilizada.

11) Posso queimar outro combustível para além do pellet?

NÃO. A estufa térmica foi projectada para queimar pellet de madeira de 6 mm de diâmetro, qualquer outro material pode danificá-la.

CHECK LIST

A integrar com a leitura completa da ficha técnica

Posa e instalação

- Colocação em serviço efectuada pelo CAT habilitado que emitiu a garantia e o livro de manutenção
- Arear o local
- O canal de fumo / a chaminé revebe apenas a descarga da estufa térmica
- O canal de fumo apresenta: máximo 2 curvas
máximo 2 metros em horizontal
- chaminé para além da zona de refluxo
- os tubos de descarga são de material apropriado (aconselhado aço inox)
- ao atravessar eventuaus materiais inflamáveis (ex. madeira) foram tomadas todas as precauções para evitar incêndios

Uso

- O pellet utilizado é de boa qualidade e não húmido
- O recipiente e o compartimento cinzas estão limpas e bem posicionados
- A porta está bem fechada
- O recipiente está bem introduzido no compartimento apropriado

LEMBRAR-SE DE ASPIRAR O RECIPIENTE ANTES DE TODAS AS LIGAÇÕES
Em caso de problemas ao acender, NÃO acender antes de ter esvaziado o recipiente do forno.

ACESSÓRIOS PARA A LIMPEZA



GlassKamin
(cód. 155240)

Útil para a limpeza
do vidro cerâmico



Balde para aspirar
cinzas sem motor
(cód. 275400)

Útil para a limpeza
da lareira

Αγαπητή Κυρία / Αξιότιμε Κύριε

Σας ευχαριστούμε και σας συγχαίρουμε που επιλέξατε το προϊόν μας.

Πριν το χρησιμοποιήσετε, σας συνιστούμε να διαβάσετε προσεκτικά αυτό το έντυπο για να εκμεταλλευτείτε πλήρως και με κάθε ασφάλεια όλες τις δυνατότητες του προϊόντος.

Για περαιτέρω επεξηγήσεις ή κάλυψη αναγκών, επικοινωνήστε με το ΜΕΤΑΠΩΛΗΤΗ από τον οποίο αγοράσατε το προϊόν ή επισκεφθείτε τον ιστότοπο μας www.edilkamin.com στην κατηγορία ΚΕΝΤΡΑ ΤΕΧΝΙΚΗΣ ΕΞΥΠΗΡΕΤΗΣΗΣ.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ

- Αφού βγάλετε το προϊόν από τη συσκευασία του, βεβαιωθείτε ότι το περιεχόμενο είναι ακέραιο και πλήρες (σύνδεσμος με γωνία και ταινία, ρόδακας, 2 μισά καπάκια από έλασμα, λαβή ανοίγματος “με κρύα χέρια”, επένδυση, φυλλάδιο εγγύησης, γάντι, CD/τεχνικό έντυπο, σπάτουλα, αφυγραντικά άλατα).

Σε περίπτωση που διαπιστώσετε κάποια ανωμαλία, απευθυνθείτε αμέσως στο μεταπωλητή από τον οποίο αγοράσατε το προϊόν και παραδώστε του ένα αντίγραφο του φυλλαδίου εγγύησης και του αποδεικτικού αγοράς.

- Θέση σε λειτουργία/δοκιμή

Θα πρέπει οπωσδήποτε να εκτελείται από το – Κέντρο Τεχνικής Εξυπηρέτησης – εξουσιοδοτημένο από την Edilkamin (ΚΤΕ). Σε αντίθετη περίπτωση, ακυρώνεται η εγγύηση. Η θέση σε λειτουργία όπως περιγράφεται στο πρότυπο UNI 10683 Αναθ. 2005 (Ενότ. “3.21”) συνιστάται σε μια σειρά εργασιών ελέγχου που θα πρέπει να πραγματοποιηθούν μετά την εγκατάσταση της σόμπας και οι οποίες αποσκοπούν στην επαλήθευση της ορθής λειτουργίας του συστήματος και της συμμόρφωσής του με τις σχετικές διατάξεις.

Μέσω του μεταπωλητή, του τηλεφωνικού αριθμού εξυπηρέτησης χωρίς χρέωση ή του ιστότοπου www.edilkamin.com μπορείτε να βρείτε την ονομασία του πλησιέστερου Κέντρου Εξυπηρέτησης.

- η εσφαλμένη εγκατάσταση, οι εργασίες συντήρησης που εκτελέστηκαν με εσφαλμένο τρόπο, η ακατάλληλη χρήση του προϊόντος δεν καθιστούν υπόλογη την κατασκευαστική εταιρία για τυχόν βλάβες που οφείλονται στη χρήση.

- ο αριθμός στο κουπόνι ελέγχου, που είναι απαραίτητος για την αναγνώριση της σόμπας, βρίσκεται :

- στο επάνω μέρος της συσκευασίας

- στο φυλλάδιο εγγύησης που βρίσκεται στο εσωτερικό του καυστήρα

- στην πινακίδα που βρίσκεται πίσω από το προϊόν,

Τα παραπάνω έντυπα θα πρέπει να φυλάσσονται μαζί με το αποδεικτικό αγοράς για την αναγνώριση του προϊόντος και θα πρέπει να κοινοποιούνται σε περίπτωση που σας ζητηθούν και να διατίθενται σε περίπτωση που πραγματοποιηθούν εργασίες συντήρησης,

- οι λεπτομέρειες που αποτυπώνονται γραφικά και γεωμετρικά είναι ενδεικτικά.

ΔΗΛΩΣΗ ΣΥΜΜΟΡΦΩΣΗΣ

Η υπογράφουσα EDILKAMIN S.p.A. με νόμιμη έδρα στην οδό Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - αριθμός ΑΦΜ 00192220192

Δηλώνει υπεύθυνα ότι:

Η θερμοσόμπα πέλετ αναφέρεται παρακάτω συμμορφώνεται με την Οδηγία 89/106/EOK (Προϊόντα τομέα δομικών κατασκευών) ΣΟΜΠΑ ΜΕ ΚΑΥΣΙΜΟ ΠΕΛΕΤ, με εμπορικό σήμα ITALIANA CAMINI, με την ονομασία IDROPOINT

Αρ. ΣΕΙΡΑΣ: Αναφ. Πινακίδα χαρακτηριστικών

ΕΤΟΣ ΚΑΤΑΣΚΕΥΗΣ: Αναφ. Πινακίδα χαρακτηριστικών

Η συμμόρφωση με τις απαιτήσεις της Οδηγίας 89/106/EOK επίσης καθορίζεται από τη συμμόρφωση με το ευρωπαϊκό πρότυπο: EN 14785:2006

Επίσης δηλώνει ότι:

η σόμπα με πέλετ ξύλου IDROPOINT τηρεί τις απαιτήσεις των ευρωπαϊκών οδηγιών:

2006/95/EOK – Οδηγία για τη Χαμηλή Τάση

2004/108/EOK – Οδηγία για την Ηλεκτρομαγνητική Συμβατότητα

Η EDILKAMIN A.E. αποποιείται κάθε ευθύνη για την κακή λειτουργία του εξοπλισμού σε περίπτωση αντικατάστασης, συναρμολόγησης και/ή τροποποίησης που δεν πραγματοποιήθηκε από το προσωπικό της EDILKAMIN χωρίς την εξουσιοδότηση της υπογράφουσας.

ΑΡΧΗ ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑΣ

Το καύσιμο (πέλετ) μεταφέρεται από τη δεξαμενή αποθήκευσης (Α) και, με τη βοήθεια ενός κοχλία (Β) που τίθεται σε κίνηση από ένα μοτέρ με μειωτήρα στροφών (C), μεταφέρεται στο χωνευτήριο καύσης (D).

Το πέλετ ανάβει από το θερμό αέρα που παράγει η ηλεκτρική αντίσταση (Ε) και ο οποίος αναρροφάται στο χωνευτήριο με τη βοήθεια ενός βεντιλατέρ/ συστήματος απαγωγής καπναερίων (F).

Τα καπναέρια που παράγει η καύση αναρροφώνται από τον καυστήρα μέσω του ίδιου βεντιλατέρ (F), και απάγονται από το στόμιο (G), το οποίο μπορεί να συνδεθεί με ρακόρ στο πίσω μέρος, στο αριστερό πλαϊνό μέρος και στο επάνω μέρος της θερμοσόμπας (βλέπε σελ. 72).

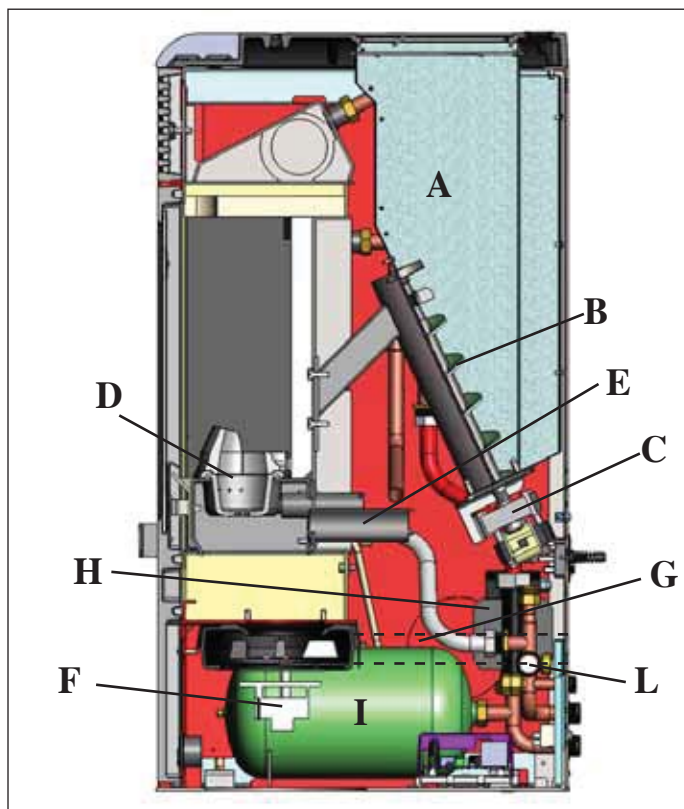
Ο χάλυβας εστία, με την επάνω και κάτω σε Vermiculite, κλείνει μπροστά με πόρτα από κεραμικό γυαλί (για να την ανοίξετε, χρησιμοποιήστε τη λαβή "με κρύα χέρια").

Το νερό που περιέχει η θερμοσόμπα θερμαίνεται και μεταφέρεται από την αντλία (H) που είναι ενσωματωμένη στη θερμοσόμπα, στην εγκατάσταση θέρμανσης. Η θερμοσόμπα διαθέτει ενσωματωμένο κλειστό δοχείο διαστολής (I) και ενσωματωμένη ανακουφιστική βαλβίδα ασφαλείας (L).

Η ποσότητα καυσίμου, η απαγωγή των καπναερίων, η τροφοδοσία με αέρα καύσης ρυθμίζονται από την ηλεκτρονική κάρτα που περιέχει το λογισμικό πρόγραμμα, ώστε η καύση να έχει υψηλή απόδοση και χαμηλό ποσοστό εκπομπών.

Η θερμοσόμπα διαθέτει μια σειριακή πρίζα για να συνδεθεί με το έξτρα καλώδιο (κωδ. 640560) με μηχανισμό για το άναμμα από απόσταση (χρονοθερμοστάτες, κλπ.).

Η εξωτερική κεραμική επένδυση διατίθεται σε τρεις αποχρώσεις: κρεμ, μπορντό και γκριζα.



ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ

ΤΟ ΙΔΡΟΡΟΙΝΤ ΔΕΝ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΣΕ ΚΑΜΙΑ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΑΝ ΔΕΝ ΥΠΑΡΧΕΙ ΝΕΡΟ ΣΤΗΝ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ.

ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΠΟΥ ΤΟ ΑΝΑΨΕΤΕ ΚΑΤΑ ΛΑΘΟΣ "ΕΝ ΞΗΡΩ", ΘΕΤΕΤΕ ΣΕ ΚΙΝΔΥΝΟ ΤΗ ΘΕΡΜΟΣΟΜΠΑ.

ΤΟ ΙΔΡΟΡΟΙΝΤ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΥΠΟ ΠΙΕΣΗ ΠΕΡΙΠΟΥ 1,5 BAR.

• Ο μόνος κίνδυνος που μπορεί να προκύψει από τη χρήση της σόμπας οφείλεται στη μη τήρηση των κανονισμών εγκατάστασης ή σε τυχόν άμεση επαφή με τα ηλεκτρολογικά στοιχεία υπό τάση (εσωτερικά) ή σε τυχόν επαφή με τη φωτιά και τα θερμά μέρη (τζάμι, αγωγοί, έξοδος θερμού αέρα) ή στην εισαγωγή ξένων σωμάτων στο εσωτερικό της εγκατάστασης.

• Σε περίπτωση μη λειτουργίας των εξαρτημάτων, η σόμπα διαθέτει μηχανισμούς ασφαλείας που εγγυώνται το σβήσιμό της, που θα πρέπει να συμβεί απρόσκοπτα χωρίς δική σας παρέμβαση.

• Για να λειτουργεί κανονικά, η σόμπα θα πρέπει να εγκατασταθεί σύμφωνα με τις οδηγίες που παραθέτει το παρόν έντυπο ενώ κατά τη λειτουργία της δεν θα πρέπει να ανοίγεται η πόρτα: πράγματι, η καύση γίνεται με αυτόματο τρόπο και δεν χρειάζεται καμία παρέμβαση εκ μέρους σας.

• Να χρησιμοποιείτε ως καύσιμο μόνο πέλετ ξύλου διαμ. 6 χιλ.

• Σε καμία περίπτωση δεν θα πρέπει να εισάγονται ξένα σώματα στον καυστήρα ή στη δεξαμενή.

• Για τον καθαρισμό του καπναγωγού (αγωγός που συνδέει το άνοιγμα εξόδου των καπναερίων με την καπνοδόχο) δεν θα πρέπει να χρησιμοποιούνται εύφλεκτα προϊόντα.

• Τα μέρη του καυστήρα και της δεξαμενής θα πρέπει να αναρροφώνται μόνο ΕΝ ΨΥΧΡΩ.

• Το τζάμι θα πρέπει να καθαρίζεται ΕΝ ΨΥΧΡΩ με ένα πανί βρεγμένο με το κατάλληλο προϊόν.

• Μην καθαρίζετε εν θερμώ.

• Βεβαιωθείτε ότι η τοποθέτηση και το άναμμα της σόμπας θα γίνει από το εξουσιοδοτημένο ΚΤΕ (κέντρο τεχνικής εξυπηρέτησης) της Edilkamin σύμφωνα με τις οδηγίες του παρόντος εντύπου, απαραίτητοι όροι για την ενεργοποίηση της εγγύησης.

• Κατά τη λειτουργία της σόμπας, οι σωλήνες απαγωγής καπναερίων και η πόρτα φθάνουν σε υψηλές θερμοκρασίες (μην αγγίζετε τίποτα χωρίς να φοράτε το ειδικό γάντι).

• Μην αφήνετε αντικείμενα που δεν είναι ανθεκτικά στη θερμότητα πολύ κοντά στη σόμπα.

• Μην χρησιμοποιείτε ΠΟΤΕ υγρά καύσιμα για να ανάψετε τη σόμπα ή για να δυναμώσετε τη φωτιά.

• Μην φράζετε τα ανοίγματα για τον αερισμό στο χώρο όπου έχει τοποθετηθεί η σόμπα, ούτε τις εισόδους αέρα στην ίδια τη σόμπα.

• Μην βρέχετε τη σόμπα, μην πλησιάζετε στα ηλεκτρολογικά μέρη με βρεγμένα χέρια.

• Μην τοποθετείτε συστολές στους σωλήνες απαγωγής των καπναερίων.

• Η σόμπα πρέπει να τοποθετηθεί σε χώρους κατάλληλους για την πρόληψη του πυρός και οι οποίοι εξυπηρετούνται από όλα τα σχετικά συστήματα (τροφοδοσία και απαγωγή) που απαιτεί ο εξοπλισμός για μια σωστή και ασφαλή λειτουργία.

• Assicurarsi una temperatura di ritorno dell'acqua di almeno 45°-50° C.

• La termostufa deve essere mantenuta in ambiente a temperatura superiore a 0°C.

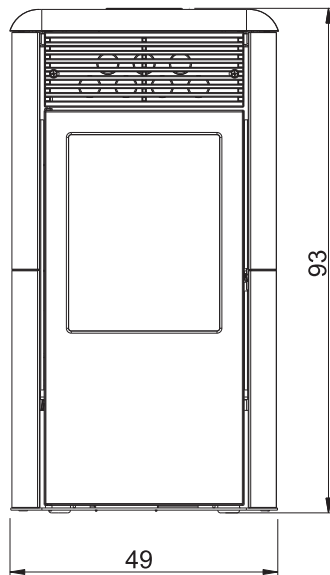
• Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

• Σε περίπτωση που αποτύχετε να ανάψετε τη σόμπα, ΜΗΝ επιχειρήσετε να την ξανάναψετε προτού αδειάσετε το χωνευτήριο.

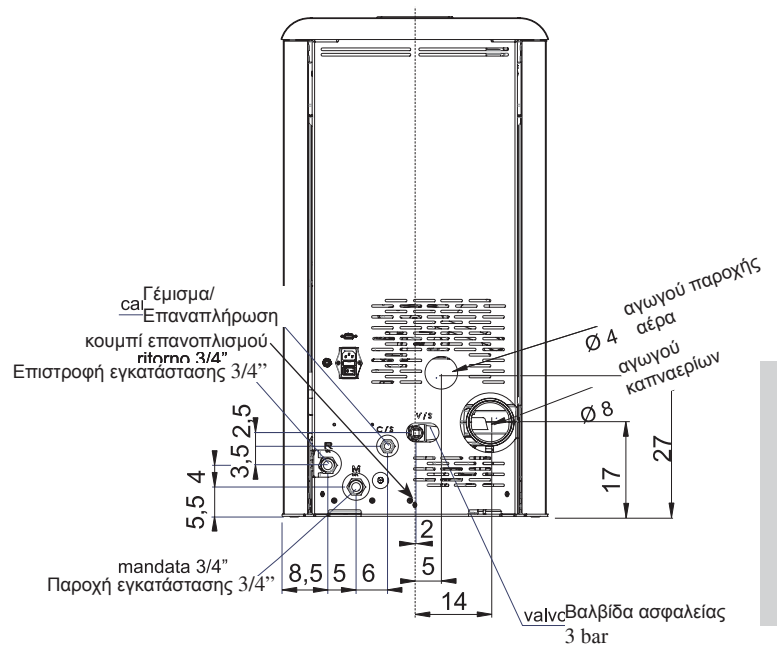
• **ΠΡΟΣΟΧΗ:**
ΤΟ ΠΕΛΕΤ ΠΟΥ ΑΦΑΙΡΕΙΤΑΙ ΑΠΟ ΤΟ ΧΩΝΕΥΤΗΡΙΟ ΔΕΝ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΤΟΠΟΘΕΤΕΙΤΑΙ ΜΕΣΑ ΣΤΗ ΔΕΞΑΜΕΝΗ.

ΔΙΑΣΤΑΣΕΙΣ

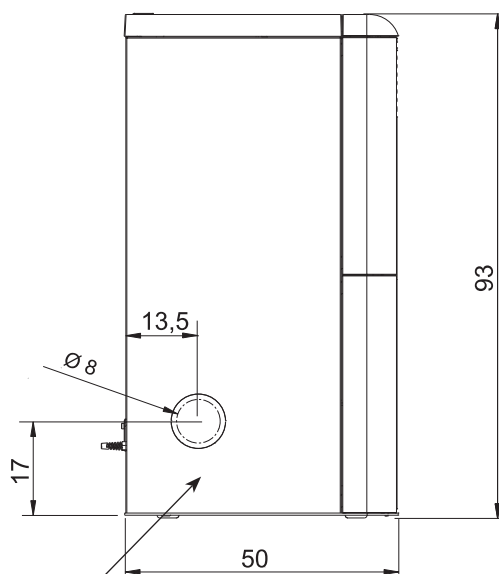
ΜΠΡΟΣΤΙΝΟ ΜΕΡΟΣ



ΠΙΣΩ ΜΕΡΟΣ

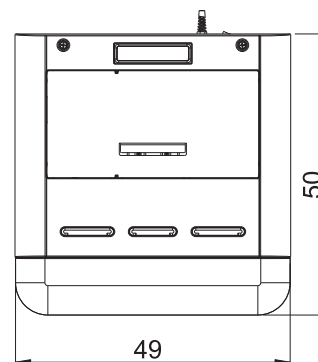


ΠΛΑΪΝΟ ΜΕΡΟΣ

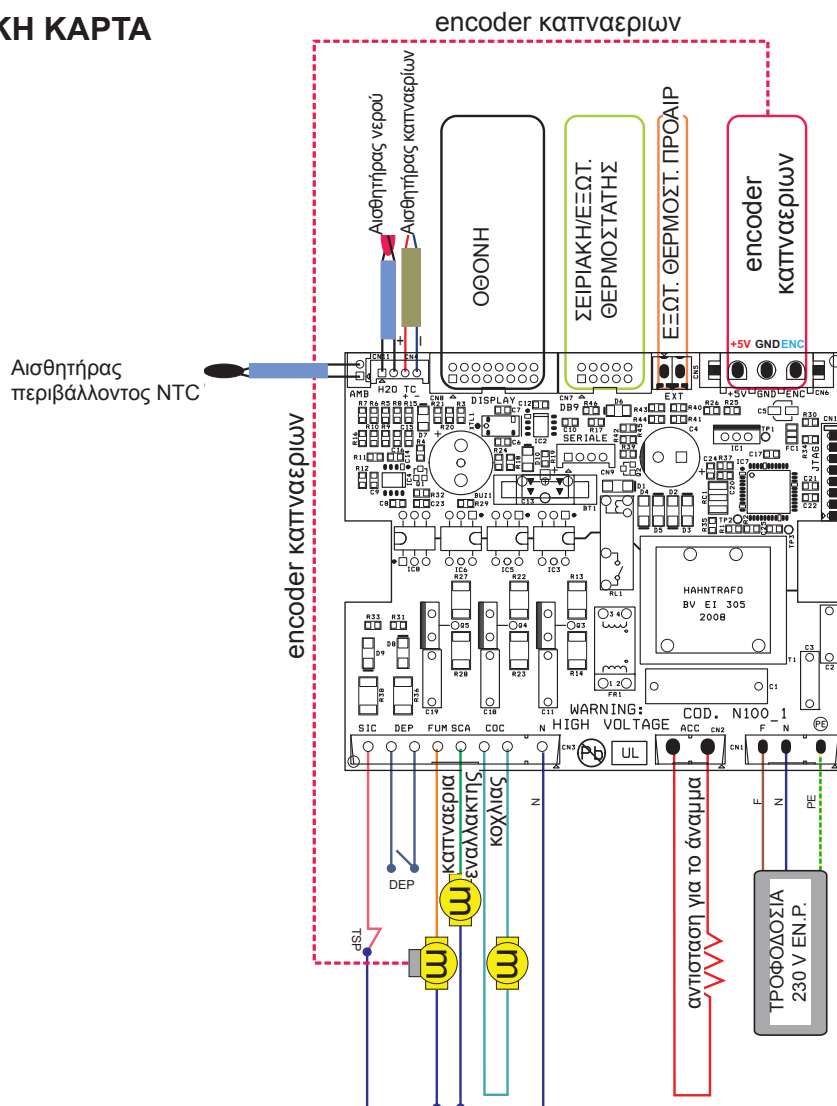


αγωγού καπναερίων Ø 80 mm

ΣΧΕΔΙΟ



ΗΛΕΚΤΡΟΝΙΚΗ ΚΑΡΤΑ



ΣΕΙΡΙΑΚΗ ΘΥΡΑ

Στη σειριακή έξοδο RS232 με το αντίστοιχο καλωδιάκι (κωδ. 640560) μπορείτε να ζητήσετε από το ΚΤΕ (Κέντρο τεχνικής εξυπηρέτησης) να εγκαταστήσει ένα επιπλέον καλώδιο για τον έλεγχο της διαδικασίας ανάμματος και σβήσιματος, π.χ. ένα θερμοστάτη περιβάλλοντος.

Η σειριακή έξοδος βρίσκεται μέσα στη θερμοσόμπα, στο αριστερό μέρος.

ΡΥΘΜΙΣΤΙΚΟΣ ΣΥΣΣΩΡΕΥΤΗΣ

Στην ηλεκτρονική κάρτα υπάρχει ένας ρυθμιστικός συσσωρευτής (τύπου CR 2032 των 3 Volt).

Σε περίπτωση κακής λειτουργίας του, δεν θεωρείται ελάττωμα του προϊόντος αλλά οφείλεται στη φυσιολογική φθορά του.

Για περισσότερες πληροφορίες, επικοινωνήστε με το ΚΤΕ (κέντρο τεχνικής εξυπηρέτησης) που άναψε τη σόμπα την πρώτη φορά.

ΜΗΧΑΝΙΣΜΟΙ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ

• ΘΕΡΜΟΣΤΟΙΧΕΙΟ:

βρίσκεται στο σύστημα απαγωγής των καπναερίων και ανιχνεύει τη θερμοκρασία του.

Ανάλογα με τις παραμέτρους που έχουν οριστεί, ελέγξε τις φάσεις ανάμματος, λειτουργίας και σβήσιματος της σόμπας.

• ΠΡΕΣΟΣΤΑΤΗΣ Ή ΔΙΑΦΟΡΙΚΟ:

Βρίσκεται στην περιοχή αναρρόφησης των καπναερίων, παρεμβαίνει σε περίπτωση που ανιχνεύσει προβλήματα υποπίεσης στο κύκλωμα των καπναερίων (π.χ.: η καπνοδόχος έχει φράξει).

• ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ:

Παρεμβαίνει σε περίπτωση που η θερμοκρασία στο εσωτερικό της σόμπας είναι πολύ υψηλή.

Εμποδίζει τη φόρτωση πέλετ και συνεπώς προκαλεί το σβήσιμο της σόμπας.

• ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ ΓΙΑ ΤΟ ΝΕΡΟ:

Παρεμβαίνει σε περίπτωση που η θερμοκρασία του νερού στο εσωτερικό της θερμοσόμπας είναι πολύ υψηλή.

Εμποδίζει τη φόρτωση πέλετ και συνεπώς προκαλεί το σβήσιμο της θερμοσόμπας.

Επανοπλίστε χειροκίνητα από το κουμπί που βρίσκεται πίσω από τη θερμοσόμπα (βλέπε σελ. 67).

ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

ΘΕΡΜΟΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

Ονομαστική ισχύς	11,3	kW
Ονομαστική ισχύς στο νερό	9	kW
Απόδοση ονομαστικής ισχύος	91,1	%
Εκπομπή CO (13% O ₂)	0,014	%
Μέγιστη πίεση	2	bar
Πίεση κατά τη λειτουργία	1,5	bar
Θερμοκρασία καυσαερίων	240	°C
Ελάχιστος ελκυσμός	12	Pa
Ελάχ/μέγ αυτονομία	5,5 / 20	ώρες
Ελάχ/μέγ κατανάλωση καυσίμου	0,7 / 2,6	κιλά/ώρα
Χωρητικότητα δεξαμενής	14	κιλά
Θερμαινόμενος όγκος *	295	m ³
Βάρος μαζί με τη συσκευασία	157	κιλά
Διάμετρος αγωγού καπναερίων (αρσενικό)	80	χιλ
Διάμετρος αγωγού παροχής αέρα (αρσενικό)	40	χιλ

* Ο θερμαινόμενος όγκος υπολογίζεται βάσει της μόνωσης της οικίας σύμφωνα με το Ν. 10/91 και τις ακόλουθες τροποποιήσεις και βάσει των απαιτήσεων σε θερμότητα 33 Kcal/m³.

* Είναι σημαντικό να συνυπολογίζετε και τη θέση της σόμπας εντός του χώρου που επιθυμείτε να θερμάνετε.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ

1) λάβετε υπόψη ότι εξωτερικές συσκευές ενδέχεται να προκαλέσουν παρεμβολές στη λειτουργία της ηλεκτρονικής κάρτας.

2) προσοχή: τυχόν εργασίες σε εξαρτήματα που βρίσκονται υπό τάση, εργασίες συντήρησης και/ή επαλήθευσης πρέπει να πραγματοποιούνται από εξειδικευμένο προσωπικό.

(Πριν προχωρήσετε σε τυχόν εργασίες συντήρησης, αποσυνδέστε το προϊόν από την πρίζα του δικτύου παροχής ηλεκτρικού ρεύματος)

ΗΛΕΚΤΡΟΛΟΓΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

Τροφοδοσία	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Μέση απορροφούμενη ισχύς	150	W
Απορροφούμενη ισχύς κατά το άναμμα	400	W
Προστασία στην ηλεκτρονική κάρτα *	Ασφάλεια F4 AL, 250 Vac	

Τα παραπάνω στοιχεία είναι ενδεικτικά.

Η εταιρία EDILKAMIN A.E. διατηρεί το δικαίωμα να τροποποιήσει χωρίς προειδοποίηση τα προϊόντα σύμφωνα με την αδιαφιλονίκητη κρίση της.

ΜΗΧΑΝΙΣΜΟΙ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ ΚΑΙ ΚΑΤΑΓΡΑΦΗ ΘΕΡΜΟΚΡΑΣΙΑΣ

Θερμοστοιχείο καπναερίων

Βρίσκεται στο σύστημα απαγωγής των καπναερίων και διαβάζει τη θερμοκρασία του.

Ρυθμίζει το στάδιο ανάμματος και σε περίπτωση που υπάρχει πολύ χαμηλή ή πολύ υψηλή θερμοκρασία θέτει σε λειτουργία τη φραγή.

Διαφορικός πρεσοστάτης

Σβήνει τη θερμοσόμπα διακόπτοντας την τροφοδοσία του καύσιμου πέλετ σε περίπτωση που ανοίξει η πόρτα, ή εάν έχει φράξει η καπνοδόχος, ή εάν οι τσιμούχες έχουν υποστεί μεγάλη φθορά, ή σε περίπτωση που δεν έχει πραγματοποιηθεί έκτακτος καθαρισμός της θερμοσόμπας.

Θερμοστάτης ασφαλείας του κοχλία

Βρίσκεται κοντά στη δεξαμενή πέλετ και διακόπτει την ηλεκτρική τροφοδοσία στον κινητήρα με μειωτήρα στροφών εάν η θερμοκρασία που καταγράφει είναι πολύ υψηλή.

Αισθητήρας ανάγνωσης της θερμοκρασίας νερού

Διαβάζει τη θερμοκρασία που έχει το νερό στη θερμοσόμπα, στέλνει την πληροφορία στην κάρτα προκειμένου να διαχειριστεί τη διακύμανση ισχύος της θερμοσόμπας. Σε περίπτωση που η θερμοκρασία είναι πολύ υψηλή, θέτει σε λειτουργία τη φραγή.

Θερμοστάτης ασφαλείας σε περίπτωση υπέρβασης θερμοκρασίας στο νερό με χειροκίνητο επανοπλισμό

Διαβάζει τη θερμοκρασία του νερού στη θερμοσόμπα. Σε περίπτωση που η θερμοκρασία είναι πολύ υψηλή, διακόπτει την ηλεκτρική τροφοδοσία στον κινητήρα με μειωτήρα στροφών.

Σε περίπτωση που τεθεί σε λειτουργία ο θερμοστάτης ασφαλείας, θα πρέπει να επανοπλιστεί χειροκίνητα από το διακόπτη που βρίσκεται πίσω από τη θερμοσόμπα.

Ανακουφιστική βαλβίδα

Όταν η πίεση φτάσει στην τιμή που αναγράφεται στην πινακίδα χαρακτηριστικών, εκκενώνει το νερό που περιέχει η εγκατάσταση και συνεπώς χρειάζεται να γεμίσει και πάλι.

ΠΡΟΣΟΧΗ!!!! Μην ξεχάσετε να πραγματοποιήσετε την ένωση με το αποχετευτικό σύστημα.

Μανόμετρο

Στο πίσω μέρος της θερμότητας σόμπα και σάς δίνει τη δυνατότητα να διαβάσετε την πίεση του νερού στη θερμοσόμπα. Όταν λειτουργεί η θερμοσόμπα, η συνιστώμενη πίεση είναι 1 bar.

ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΦΡΑΓΗΣ, Η ΘΕΡΜΟΣΟΜΠΑ ΕΜΦΑΝΙΖΕΙ ΣΤΗΝ ΟΘΟΝΗ ΤΗΝ ΑΙΤΙΑ ΚΑΙ ΑΠΟΘΗΚΕΥΕΙ ΣΤΗ ΜΝΗΜΗ ΤΟ ΣΥΜΒΑΝ.

ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ

Αντίσταση

Προκαλεί την ενεργοποίηση της καύσης πέλετ. Παραμένει αναμμένη μέχρι να ανάψει η φλόγα.

Σύστημα απαγωγής καπναερίων

“Ωθεί” τα καπναέρια στην καπνοδόχο και έλκει από αναρρόφηση αέρα για την καύση.

Μοτέρ με μειωτήρα στροφών

Ενεργοποιεί τον κοχλία και έτσι του επιτρέπει να μεταφέρει το πέλετ από τη δεξαμενή στο χωνευτήριο.

Αντλία (κυκλοφορητή)

“Ωθεί” το νερό προς την εγκατάσταση θέρμανσης.

Κλειστό δοχείο διαστολής

“Απορροφά” τις διακυμάνσεις όγκου του νερού που περιέχει η θερμοσόμπα που οφείλονται στη θέρμανση.

!Θα πρέπει ένας θερμοτεχνικός να αξιολογήσει εάν χρειάζεται να μπει συμπληρωματικά στο δοχείο που υπάρχει ήδη ένα άλλο δοχείο, ανάλογα με το συνολικό όγκο νερού που περιέχει η εγκατάσταση!

Βαλβίδες εξαερισμού:

Βρίσκονται στο επάνω μέρος και επιτρέπουν τον “εξαερισμό” του αέρα που πιθανώς να υπάρχει κατά το γέμισμα της θερμοσόμπας με νερό (βλέπε σελ. 76).

Σχετικά με όσα δεν αναφέρονται ρητώς, σε κάθε χώρα συμβουλευθείτε τους τοπικούς κανονισμούς. Στην Ιταλία, συμβουλευθείτε το πρότυπο UNI 10683, καθώς και ενδεχόμενες υποδείξεις των περιφερειών ή των περιφερειακών δημόσιων φορέων υγείας.

Σε περίπτωση εγκατάστασης του εξοπλισμού σε πολυκατοικία, να ζητήσετε προηγουμένως τη σύμφωνη γνώμη του διαχειριστή.

ΕΠΑΛΗΘΕΥΣΗ ΣΥΜΒΑΤΟΤΗΤΑΣ ΜΕ ΤΙΣ ΆΛΛΕΣ ΣΥΣΚΕΥΕΣ

Η σύμπα ΔΕΝ πρέπει να εγκαθίσταται στον ίδιο χώρο όπου βρίσκονται συστήματα απαγωγής καπνού, εξοπλισμοί θέρμανσης τύπου B, και άλλοι εξοπλισμοί που ενδέχεται να θέσουν σε κίνδυνο τη σωστή λειτουργία της σύμπας.

Βλέπε πρότυπο UNI 10683.

ΕΠΑΛΗΘΕΥΣΗ ΤΗΣ ΗΛΕΚΤΡΙΚΗΣ ΣΥΝΔΕΣΗΣ (τοποθετήστε το ρευματολήπτη σε ένα σημείο όπου έχετε εύκολη πρόσβαση)

Η σύμπα διαθέτει ένα καλώδιο ηλεκτρικής σύνδεσης σε πρίζα παροχής ηλεκτρικού ρεύματος 230V 50 Hz, κατά προτίμηση που να διαθέτει μαγνητοθερμικό διακόπτη. Σε περίπτωση που η πρίζα δεν βρίσκεται σε σημείο όπου έχετε εύκολη πρόσβαση, φροντίστε να προσθέσετε ένα μηχανισμό διακοπής της τροφοδοσίας (διακόπτη) στη σύμπα (μέριμνα του χρήστη). Διακυμάνσεις τάσης που υπερβαίνουν το 10% ενδέχεται να θέσουν σε κίνδυνο τη λειτουργία της σύμπας. Ο ηλεκτρικός εξοπλισμός πρέπει να είναι σύμφωνος με το νόμο. Ειδικότερα, επαληθεύστε την αποδοτικότητα του κυκλώματος γείωσης. Η γραμμή τροφοδοσίας πρέπει να έχει την κατάλληλη διατομή για την ισχύ της σύμπας.

Σε περίπτωση που το κύκλωμα γείωσης δεν επαρκεί θα προκαλέσει κακή λειτουργία της σύμπας για την οποία δεν ευθύνεται η Edilkamin.

ΑΝΤΙΠΥΡΙΚΕΣ ΑΠΟΣΤΑΣΕΙΣ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ

Η σύμπα μπορεί να τοποθετηθεί κατευθείαν σε τοίχους από τούβλα και/ή γυψοσανίδα.

Σε περίπτωση που οι τοίχοι είναι εύφλεκτοι (π.χ. από ξύλο) θα χρειαστεί να μονώσετε τον τοίχο με άκαυστο υλικό.

Πρέπει υποχρεωτικά να μονώσετε με κατάλληλο τρόπο τον αγωγό απαγωγής των καπναερίων επειδή φτάνει σε πολύ υψηλές θερμοκρασίες. Όλα τα στοιχεία που είναι εύφλεκτα και/ή ευαίσθητα στη θερμότητα και βρίσκονται κοντά στη σύμπα θα πρέπει να τοποθετηθούν σε απόσταση τουλάχιστον 40 εκατοστών μακριά από τη σύμπα ή θα πρέπει να μονωθούν με μονωτικό και άκαυστο υλικό. Σε κάθε περίπτωση, μπροστά από τη σύμπα δεν θα πρέπει να τοποθετούνται στοιχεία σε απόσταση μικρότερη των 80 εκατοστών γιατί βρίσκονται στο πεδίο άμεσης ακτινοβολίας του καυστήρα.

ΠΑΡΟΧΗ ΑΕΡΑ

Είναι απαραίτητο να τοποθετήσετε πίσω από τη σύμπα έναν αγωγό παροχής αέρα που θα καταλήγει στον εξωτερικό χώρο, με ελάχιστη ωφέλιμη διατομή 80 cm², που θα εγγυάται επαρκή τροφοδοσία με αέρα στην καύση.

ΑΠΑΓΩΓΗ ΚΑΠΝΑΕΡΙΩΝ

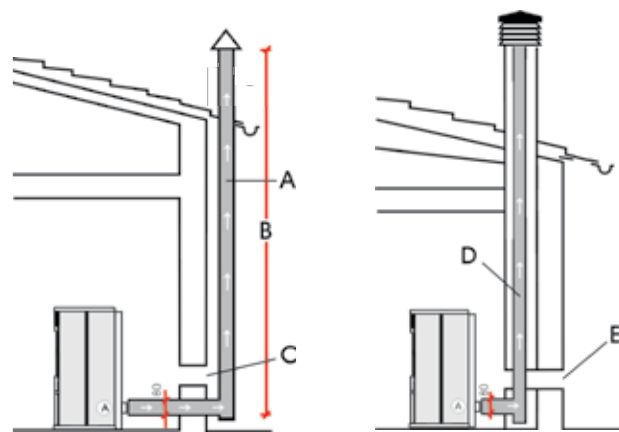
Το σύστημα απαγωγής των καπναερίων θα πρέπει να είναι ένα και μοναδικό για ολόκληρο τον εξοπλισμό της σύμπας (δεν επιτρέπεται να τοποθετηθούν συστήματα απαγωγής στην καπνοδόχο μαζί με άλλους μηχανισμούς).

Η απαγωγή των καπναερίων γίνεται από την οπή διαμέτρου 8 εκατ. εξόδου στο πίσω μέρος, στη δεξιά/αριστερή πλευρά ή και πιο ψηλά. Ο αγωγός απαγωγής καπναερίων θα πρέπει να συνδέεται με το εξωτερικό περιβάλλον με αγωγούς από ασάλι και πιστοποίηση EN 1856. Ο αγωγός θα πρέπει να είναι ερμητικά σφραγισμένος. Για τη στεγανότητα των αγωγών και για την ενδεχόμενη μόνωσή τους πρέπει απαραίτητα να χρησιμοποιήσετε υλικά που είναι ανθεκτικά στις υψηλές θερμοκρασίες (σιλικόνη ή μαστίχη για υψηλές θερμοκρασίες). Σε περίπτωση που στην κατασκευή υπάρχει οριζόντιο τμήμα, το μήκος του δεν θα πρέπει να υπερβαίνει τα 2 μέτρα. Επίσης, ο μέγιστος αριθμός καμπυλών που μπορείτε να χρησιμοποιήσετε στην κατασκευή με μέγιστο πλάτος 90° (σε σχέση με το οριζόντιο τμήμα) είναι δύο. Είναι απαραίτητο (εάν η απαγωγή δεν καταλήγει σε μια καπνοδόχο) να προσθέσετε ένα κάθετο τμήμα και ένα αντιανεμικό τερματικό (καπέλο προστασίας) (αναφορά στο πρότυπο UNI 10683). Εάν ο καπναγωγός βρίσκεται στο εξωτερικό μέρος θα πρέπει να μονωθεί κατάλληλα. Εάν ο καπναγωγός καταλήγει σε καπνοδόχο, η καπνοδόχος αυτή θα πρέπει να είναι κατάλληλη για στερεά καύσιμα και εάν η διάμετρός της ξεπερνά τα 150 χιλ, πρέπει απαραίτητα να την διασωληνώσετε με αγωγούς από κατάλληλα υλικά και με κατάλληλη διατομή (π.χ. από ασάλι διαμέτρου 80 χιλ.). Όλα τα τμήματα του καπναγωγού θα πρέπει να μπορούν να ελέγχονται εύκολα. Οι απολήξεις της καπνοδόχου και οι καπναγωγοί στους οποίους συνδέονται οι συσκευές που χρησιμοποιούν στέρεα καύσιμα θα πρέπει να καθαρίζονται τουλάχιστον μία φορά το χρόνο (ελέγξτε εάν στη χώρα σας υπάρχει σχετικός κανονισμός). Η μη εκτέλεση τακτικού ελέγχου και καθαρισμού των στοιχείων αυξάνει την πιθανότητα να ξεσπάσει πυρκαγιά στην απόληξη της καπνοδόχου. Σε αυτήν την περίπτωση, ακολουθήστε τις παρακάτω οδηγίες: μην σβήσετε την πυρκαγιά με νερό, αδειάστε τη δεξαμενή από τα πέλετ. Απευθυνθείτε σε εξειδικευμένο προσωπικό πριν θέσετε ξανά σε κίνηση το μηχάνημα.

ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΕΣ ΠΕΡΙΠΤΩΣΕΙΣ

Εικ. 1

Εικ. 2



- A: καπνοδόχος από ασάλι με μόνωση
- B: ελάχιστο ύψος 1,5 μέτρο και σε κάθε περίπτωση πάνω από το γείσο της οροφής
- C-E: παροχή αέρα από το εξωτερικό περιβάλλον (ελάχιστη διατομή διέλευσης 80cm²)
- D: καπνοδόχος από ασάλι, εσωτερική της καπνοδόχου που υπάρχει στον τοίχο.

ΑΠΟΛΗΞΗ ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΥ

- Τα βασικά χαρακτηριστικά της είναι τα εξής:
- εσωτερική διατομή στη βάση ίση με εκείνη της καπνοδόχου
- διατομή εξόδου όχι μικρότερη από τη διπλάσια διατομή της καπνοδόχου
- τοποθέτηση σε μέρος που είναι πλήρως εκτεθειμένο στον άνεμο, πάνω από την κορυφή της οροφής και μακριά από τις περιοχές αντίστροφης ροής.

ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ

ΕΞΟΔΟΣ ΚΑΠΝΑΕΡΙΩΝ

η θερμοσόμπα IDROPOINT διαθέτει όλες τις απαραίτητες ρυθμίσεις για τη σύνδεση του σωλήνα εξόδου των καπναερίων από επάνω, από πίσω και από αριστερά.

κατά την παράδοση, η θερμοσόμπα είναι ήδη προρρυθμισμένη για την έξοδο του σωλήνα καπναερίων στο πίσω μέρος (εικ. 1).

ΓΙΑ ΝΑ ΣΥΝΔΕΣΕΤΕ ΜΕ ΟΠΟΙΟΝΔΗΠΟΤΕ ΤΡΟΠΟ ΤΟ ΣΩΛΗΝΑ ΕΞΟΔΟΥ ΤΩΝ ΚΑΠΝΑΕΡΙΩΝ ΜΕ ΤΗΝ ΚΑΠΝΟΔΟΧΟ, ΠΡΕΠΕΙ ΠΡΩΤΑ ΝΑ ΑΦΑΙΡΕΣΕΤΕ ΤΟ ΑΡΙΣΤΕΡΟ ΠΛΑΙΝΟ ΜΕΡΟΣ.

Για να πραγματοποιήσετε τις συνδέσεις ακολουθήστε τις παρακάτω οδηγίες:

- ξεσφίγξτε (περίπου 15 χιλ) τις δύο βίδες που βρίσκονται στο επάνω μέρος της σόμπας από χυτοσίδηρο κάτω από το καπάκι από έλασμα (α - εικ. 2).
- Ανοίξτε την πόρτα και αφαιρέστε το γαλβανιζέ πάνελ (B1 - εικ. 3).
- Βγάξουμε τη βίδα που βρίσκεται πάνω στο καπάκι (V- σχ.5 σελ. 73).
- ξεσφίγξτε τις βίδες που βρίσκονται στο κάτω/μπροστινό μέρος στο δεξί και στο αριστερό πλαϊνό μέρος (b - εικ. 3).
- αποσυναρμολογήστε το αριστερό μεταλλικό πλαϊνό μέρος και μετακινήστε το κατά 2 εκατ. προς το μπροστινό μέρος της θερμοσόμπας και βγάλτε το πρώτα από κάτω και μετά περάστε το κάτω από το επάνω μέρος για να το βγάλετε έξω (εικ. 4).

Σε αυτό το σημείο επιλέξτε με ποιον τρόπο πρέπει να συνδέσετε το σωλήνα εξόδου των καπναερίων.

ΣΥΝΔΕΣΗ ΤΗΣ ΕΞΟΔΟΥ ΚΑΠΝΑΕΡΙΩΝ ΑΠΟ ΤΟ ΠΙΣΩ ΜΕΡΟΣ

Συνδέστε τον πίσω σωλήνα εξόδου καπναερίων (δεν παρέχεται) στην οπή του περικόχλιου καπναερίων (C- εικ. 5) με το κολάρο που σας παρέχεται. Σε αυτήν την περίπτωση αρκεί να περάσετε το σωλήνα εξόδου των καπναερίων (δεν παρέχεται) από την τρύπα που υπάρχει στο κάτω μέρος της πλάτης από έλασμα (εικ. 5).

ΣΥΝΔΕΣΗ ΤΗΣ ΕΞΟΔΟΥ ΚΑΠΝΑΕΡΙΩΝ ΣΤΟ ΑΡΙΣΤΕΡΟ ΠΛΑΙΝΟ ΜΕΡΟΣ

Τοποθετήστε τη γωνία του ρακόρ με το κολάρο που σας παρέχονται στην οπή του περικόχλιου καπναερίων (D - εικ. 6). Συνδέστε τον πλαϊνό σωλήνα εξόδου των καπναερίων (δεν παρέχεται) στη γωνία του ρακόρ που αναφέρεται παραπάνω. Αφαιρέστε το διάφραγμα που έχει αποκοπεί από το πλαϊνό μέρος από έλασμα για να μπορέσει να περάσει ο σωλήνας εξόδου των καπναερίων (δεν παρέχεται) (εικ. 6). Για να ολοκληρώσετε την εργασία, στερεώστε το ρόδακι κλεισίματος που σας παρέχεται (E - εικ. 7) με τις βίδες που σας παρέχονται, αφού πρώτα επανατοποθετήσετε το μεταλλικό πλαϊνό μέρος.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ: ο ρόδακας και το πλαϊνό μέρος από έλασμα θα πρέπει να στερεωθούν αφού πρώτα έχει στερεωθεί οριστικά η καπνοδόχος

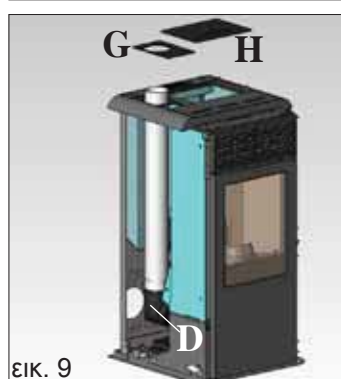
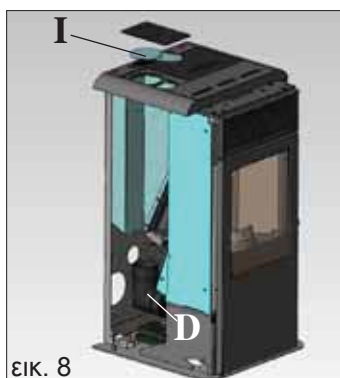
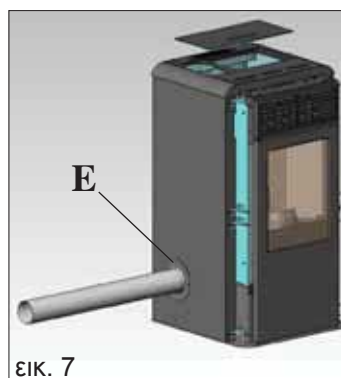
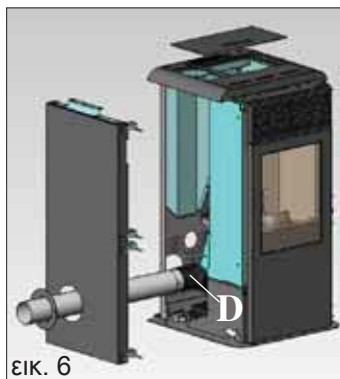
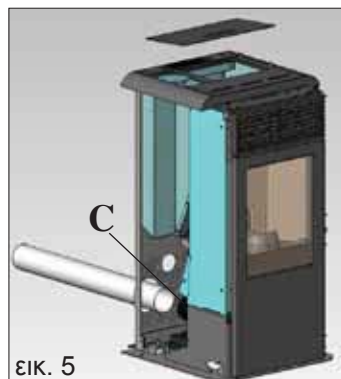
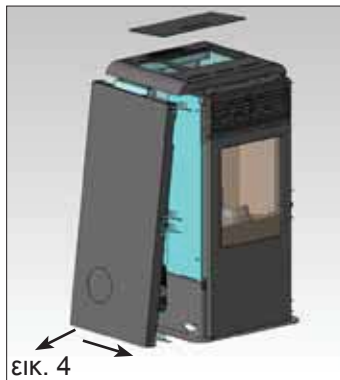
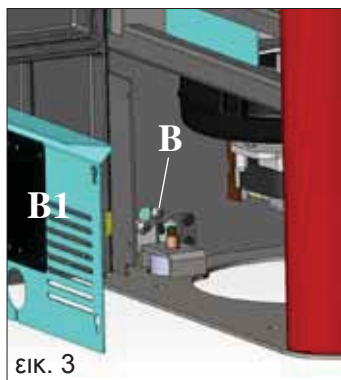
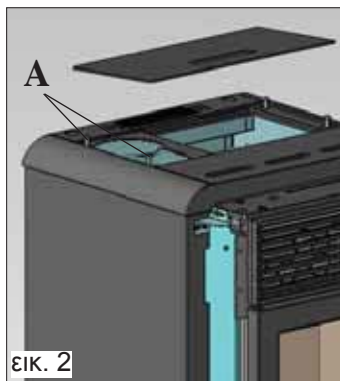
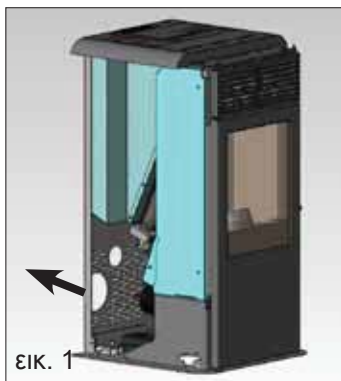
ΣΥΝΔΕΣΗ ΤΗΣ ΕΞΟΔΟΥ ΚΑΠΝΑΕΡΙΩΝ ΑΠΟ ΤΟ ΕΠΑΝΩ ΜΕΡΟΣ

τοποθετήστε τη γωνία του ρακόρ με το κολάρο που σας παρέχονται στην οπή του περικόχλιου καπναερίων (D - εικ. 8). συνδέστε το σωλήνα εξόδου των καπναερίων (δεν παρέχεται) στη γωνία του ρακόρ που αναφέρεται παραπάνω.

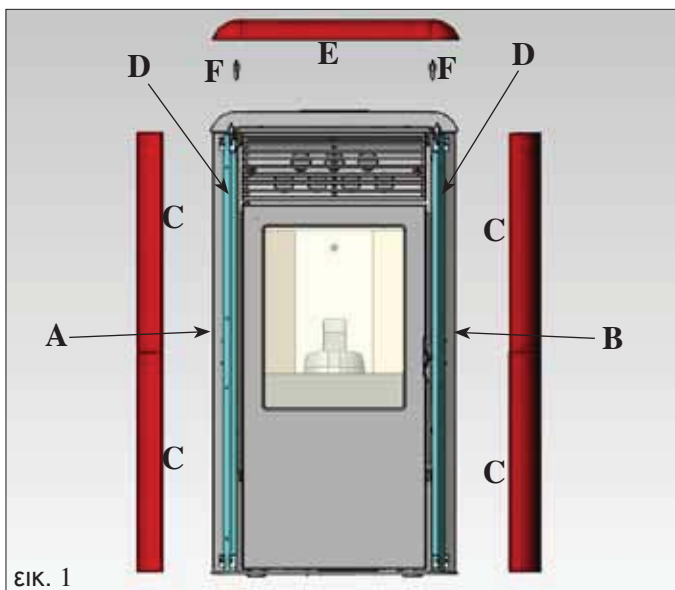
σε αυτήν την περίπτωση είναι απαραίτητο να χρησιμοποιήσετε τα δύο μισά καπάκια από έλασμα που σας παρέχονται (g - h - εικ. 9), αντί για το ολόκληρο καπάκι από έλασμα, και να αφαιρέσετε τελείως τη γαλβανισμένη τάπα (i - εικ. 8).

αφαιρέστε το διάφραγμα από το μισό καπάκι από έλασμα (g - εικ.9) για να μπορέσει να περάσει ο σωλήνας.

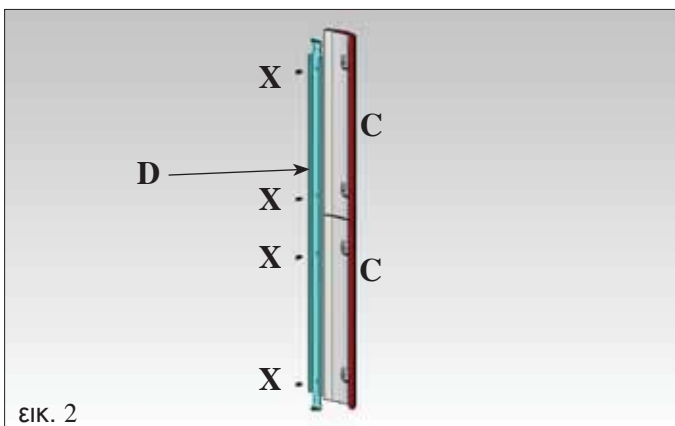
ΕΦΟΣΤΟΝ ΟΛΟΚΛΗΡΩΣΕΤΕ ΤΗΝ ΕΡΓΑΣΙΑ ΣΥΝΔΕΣΗΣ ΤΟΥ ΣΩΛΗΝΑ ΕΞΟΔΟΥ ΤΩΝ ΚΑΠΝΑΕΡΙΩΝ ΣΤΗΝ ΚΑΠΝΟΔΟΧΟ, ΕΠΑΝΑΤΟΠΟΘΕΤΗΣΤΕ ΤΟ ΑΡΙΣΤΕΡΟ ΜΕΤΑΛΛΙΚΟ ΠΛΑΙΝΟ ΜΕΡΟΣ ΚΑΙ ΣΤΗ ΣΥΝΕΧΕΙΑ ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΤΕ ΤΗΝ ΕΠΕΝΔΥΣΗ (ΒΛΕΠΕ ΣΕΛ 73).



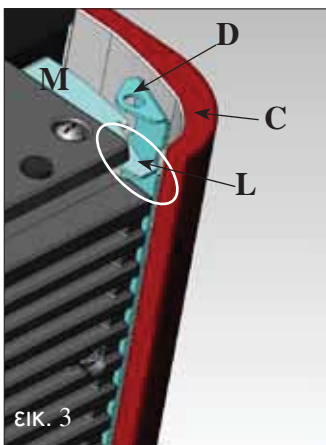
ΣΥΝΑΡΜΟΛΟΓΗΣΗ



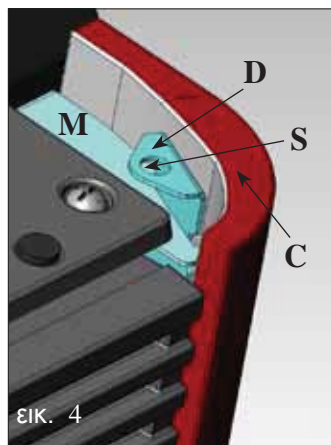
ΕΙΚ. 1



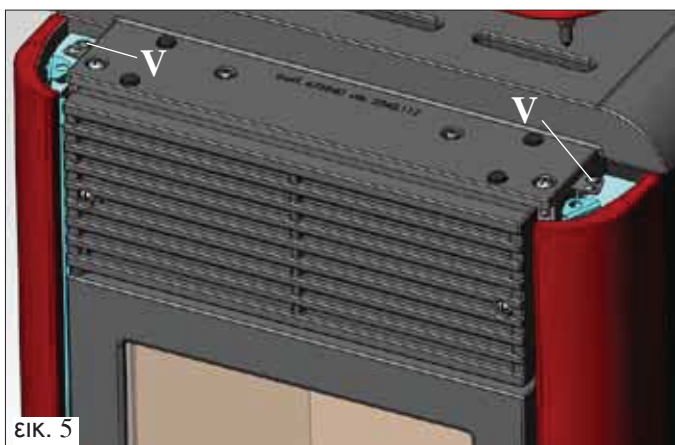
ΕΙΚ. 2



ΕΙΚ. 3



ΕΙΚ. 4



ΕΙΚ. 5

ΕΠΕΝΔΥΣΗ

Η σόμπα σας παραδίδεται με τα μεταλλικά πλαϊνά τμήματα (A-B) και τους μεταλλικούς σφιγκτήρες για τη στερέωση των μικρών κεραμικών πλαϊνών τμημάτων (D) που έχουν ήδη συναρμολογηθεί επάνω στη σόμπα. Αντιθέτως, τα παρακάτω εξαρτήματα βρίσκονται σε ξεχωριστές συσκευασίες.

- 4 μπροστινά κεραμικά πλαϊνά τμήματα (C)
- 1 κεραμικό ένθετο για το επάνω μέρος (E)
- 2 πείροι για το κεντράρισμα του κεραμικού ένθετου (F)
- 8 βίδες με σαγρέ κεφάλι M4 (X)
- 8 ροδέλες Ø 4

Συναρμολογήστε τα εξαρτήματα σύμφωνα με τις παρακάτω οδηγίες:

Εικ. 1/2/3

Βγάλτε από τη σόμπα τους δύο μεταλλικούς σφιγκτήρες που στερεώνουν τα κεραμικά πλαϊνά τμήματα (D) τραβώντας τους από κάτω προς τα πάνω για περίπου 3 εκ. Τοποθετήστε στο πίσω μέρος των μπροστινών κεραμικών πλαϊνών τμημάτων (C) αυτούς τους μεταλλικούς σφιγκτήρες (D) και στερεώστε τους στις τρύπες με τις βίδες M4 και τις ροδέλες Ø 4 (παρέχονται).

Εικ. 3/4

Σφηνώστε από επάνω προς τα κάτω τα κεραμικά πλαϊνά τμήματα (μαζί με τους μεταλλικούς σφιγκτήρες τους) μέσα στην κοιλότητα (L) που υπάρχει ανάμεσα στις γωνίες του μεταλλικού πλαϊνού τμήματος (M).

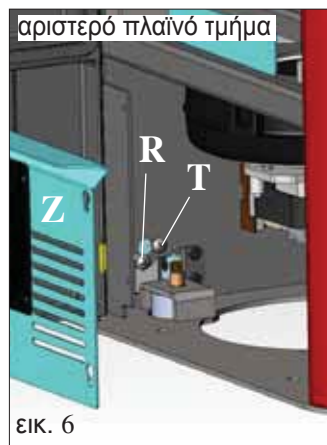
Εικ. 5/6/7

Βεβαιωθείτε ότι τα κεραμικά πλαϊνά τμήματα (C) είναι κάθετα ευθυγραμμισμένα και, εάν χρειαστεί, ρυθμίστε τα με τις βίδες που βρίσκονται πάνω στο επάνω μέρος (V - Εικ. 5) και μέσα στη σόμπα (R - Εικ. 6/7).

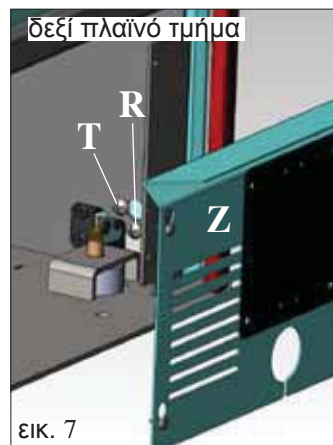
ΣΗΜΕΙΩΣΗ: πριν να προχωρήσετε, αφαιρέστε το σαγρέ πάνελ (Z - Εικ. 6/7) και από τις δύο πλευρές και ξεσφίγξτε τις βίδες ασφάλισης (T - Εικ. 6/7).

Εικ. 4/8

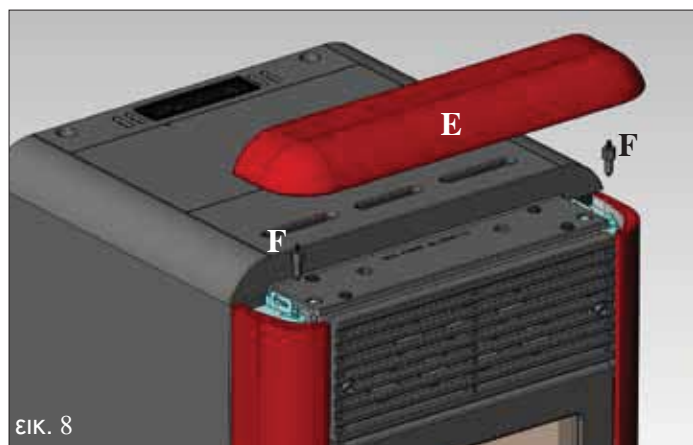
Τοποθετήστε στην κάτω πλευρά του επάνω κεραμικού ένθετου (E) τους δύο πείρους κεντράρισματος (F) και βιδώστε τους στις αντίστοιχες τρύπες. Τοποθετήστε το επάνω κεραμικό ένθετο και σφηνώστε τους πείρους στις τρύπες (S) των μεταλλικών σφιγκτήρων (D) που έχετε τοποθετήσει προηγουμένως.



ΕΙΚ. 6



ΕΙΚ. 7



ΕΙΚ. 8

ΥΔΡΑΥΛΙΚΕΣ ΣΥΝΔΕΣΕΙΣ

(ΑΡΜΟΔΙΟΤΗΤΑ ΤΟΥ ΚΕΝΤΡΟΥ ΤΕΧΝΙΚΗΣ ΕΞΥΠΗΡΕΤΗΣΗΣ)

• Η ΘΕΡΜΟΣΟΜΠΑ ΙΔΡΟΡΟΙΝΤ ΔΕΝ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΣΕ ΚΑΜΙΑ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΑΝ ΔΕΝ ΥΠΑΡΧΕΙ ΝΕΡΟ ΣΤΗΝ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ.

• Η ΠΙΕΣΗ ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑΣ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΕΙΝΑΙ ΠΕΡΙΠΟΥ 1,5 BAR.

• ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΠΟΥ ΤΗΝ ΑΝΑΨΕΤΕ ΚΑΤΑ ΛΑΘΟΣ "ΕΝ ΞΗΡΩ", ΘΕΤΕΤΕ ΣΕ ΚΙΝΔΥΝΟ ΤΗ ΘΕΡΜΟΣΟΜΠΑ.

Η υδραυλική σύνδεση πρέπει να πραγματοποιηθεί από εξειδικευμένο προσωπικό που είναι εξουσιοδοτημένο για τη χορήγηση δήλωσης συμμόρφωσης σύμφωνα με το Υ.Δ. 37 και το Ν. 46/90.

Πρέπει απαραίτητα να συμβουλευθείτε τους νόμους που ισχύουν στις επιμέρους χώρες.

• Όταν συνδέσετε τα εξαρτήματα παροχής, επιστροφής και εκκένωσης θα πρέπει να βρείτε την ιδανική λύση με γνώμονα πιθανή μετακίνηση της θερμοσόμπας στο μέλλον.

• Για να λειτουργεί καλύτερα το πρωτεύον κύκλωμα (όπου υπάρχει ο καυστήρας), θα πρέπει να διαχωριστεί από το δευτερεύον κύκλωμα (κατανάλωση).

Παραδείγματος χάριν, μέσω ενός εναλλάκτη με πλάκες που να επιτρέπει την ανταλλαγή ενέργειας με τη μορφή θερμότητας χωρίς να αναμιγνύει τα ύδατα.

ΕΠΕΞΕΡΓΑΣΙΑ ΤΟΥ ΝΕΡΟΥ

Φροντίστε να προσθέσετε αντιψυκτικές, αντιδιαβρωτικές ουσίες για την πρόληψη σχηματισμού αλάτων κατάλληλες για ελαφριά κράμματα.

Σε περίπτωση που η σκληρότητα του νερού γεμίσματος και επαναπλήρωσης υπερβαίνει τους 35°F, χρησιμοποιήστε αποσκληρυντικές ουσίες.

Για περισσότερες πληροφορίες, συμβουλευθείτε το πρότυπο UNI 8065-1989 (Επεξεργασία του νερού στις θερμικές εγκαταστάσεις αστικής χρήσης).

ΠΑΡΑΚΟΛΟΥΘΗΣΗ ΤΗΣ ΘΕΡΜΟΚΡΑΣΙΑΣ ΤΟΥ ΝΕΡΟΥ ΕΠΙΣΤΡΟΦΗΣ.

Θα πρέπει να εγκαταστήσετε ένα σύστημα που θα εξασφαλίζει ότι η θερμοκρασία του νερού επιστροφής δεν θα πέφτει κάτω από τους 45° - 50° C.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ:

- Ο εγκαταστάτης θα πρέπει να συνυπολογίσει το ενδεχόμενο να προστεθεί ένα επιπλέον δοχείο διαστολής, ανάλογα με τον τύπο εγκατάστασης.
- Κατά το στάδιο παραγωγής Ζεστού Νερού Οικιακής Χρήσης, η ισχύς στα θερμαντικά σώματα μειώνεται προσωρινά.

1° ΑΝΑΜΜΑ

Βεβαιωθείτε ότι η υδραυλική εγκατάσταση έχει γίνει σωστά και ότι περιλαμβάνει ένα δοχείο διαστολής αρκετά μεγάλο που να εγγυάται ασφάλεια.

Η ύπαρξη ενσωματωμένου δοχείου στη θερμοσόμπα ΔΕΝ εγγυάται επαρκή προστασία από τις θερμικές διαστολές που υφίσταται το νερό μέσα στην εγκατάσταση.

Δώστε ηλεκτρική τροφοδοσία στη θερμοσόμπα και κάντε τη δοκιμή εν ψυχρώ.

Προχωρήστε στην πλήρωση της εγκατάστασης από τη σύνδεση για το γέμισμα (συνιστάται να διατηρήσετε την πίεση περίπου στο 1,5 bar)

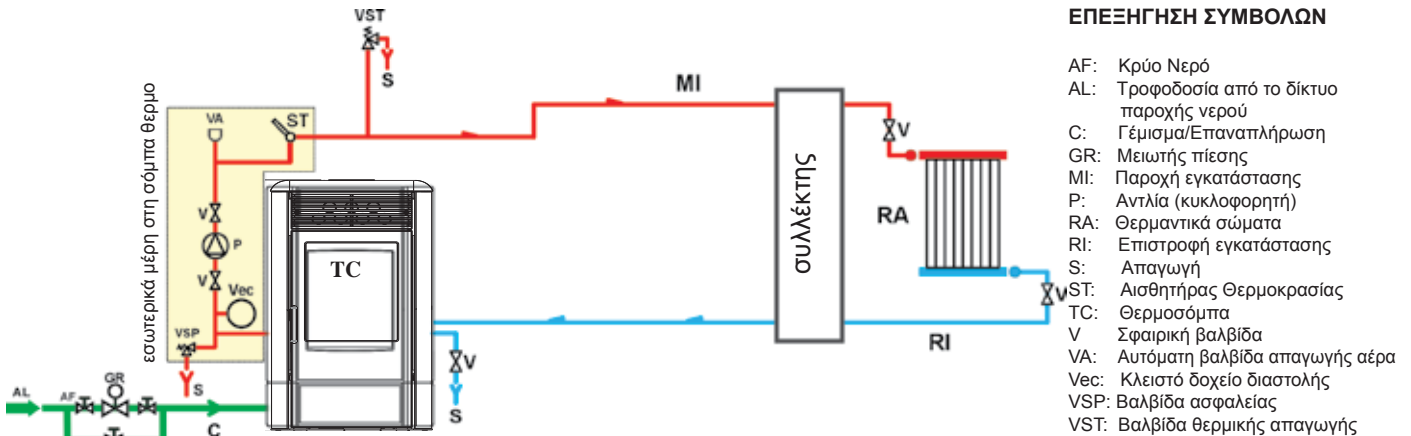
Στο στάδιο του γεμίσματος, "εξαερίστε" την αντλία και ανοίξτε τη χειροκίνητη οπή εξαερισμού (βλέπε σελ. 76).

Αυτή η εργασία θα πρέπει να πραγματοποιείται ανά τακτά χρονικά διαστήματα

ΥΔΡΑΥΛΙΚΕΣ ΣΥΝΔΕΣΕΙΣ

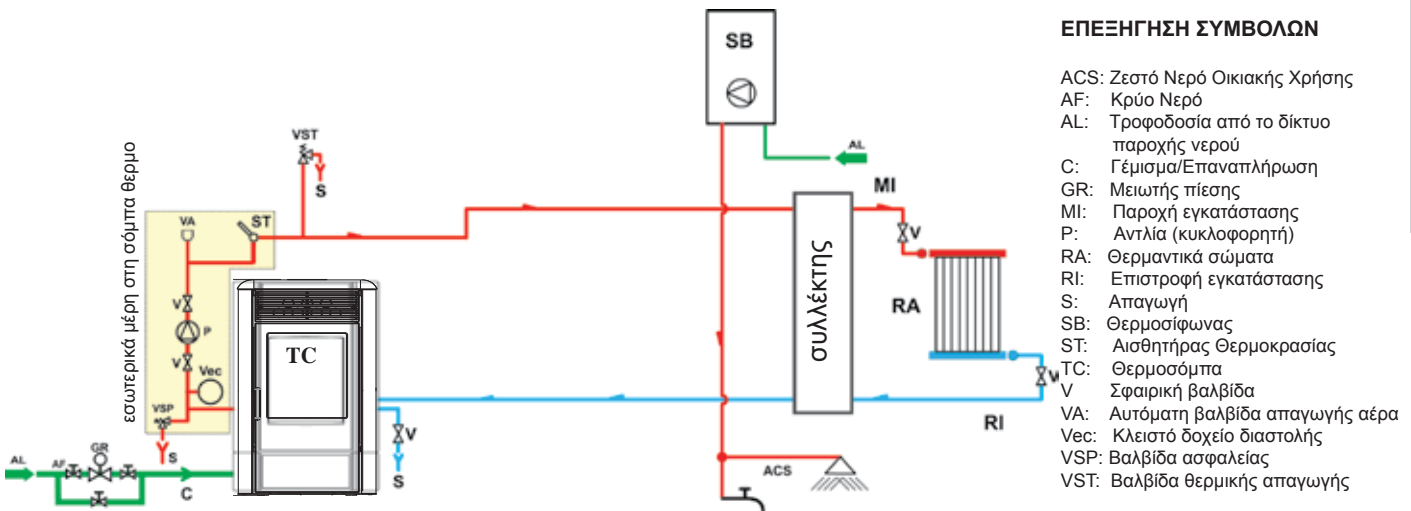
Εγκατάσταση θέρμανσης με Θερμοσόμπα ως μοναδική πηγή θέρμανσης.

Το παρόν σχεδιάγραμμα είναι ενδεικτικό, η ορθή πραγματοποίηση της σύνδεσης γίνεται με τη μέριμνα του υδραυλικού



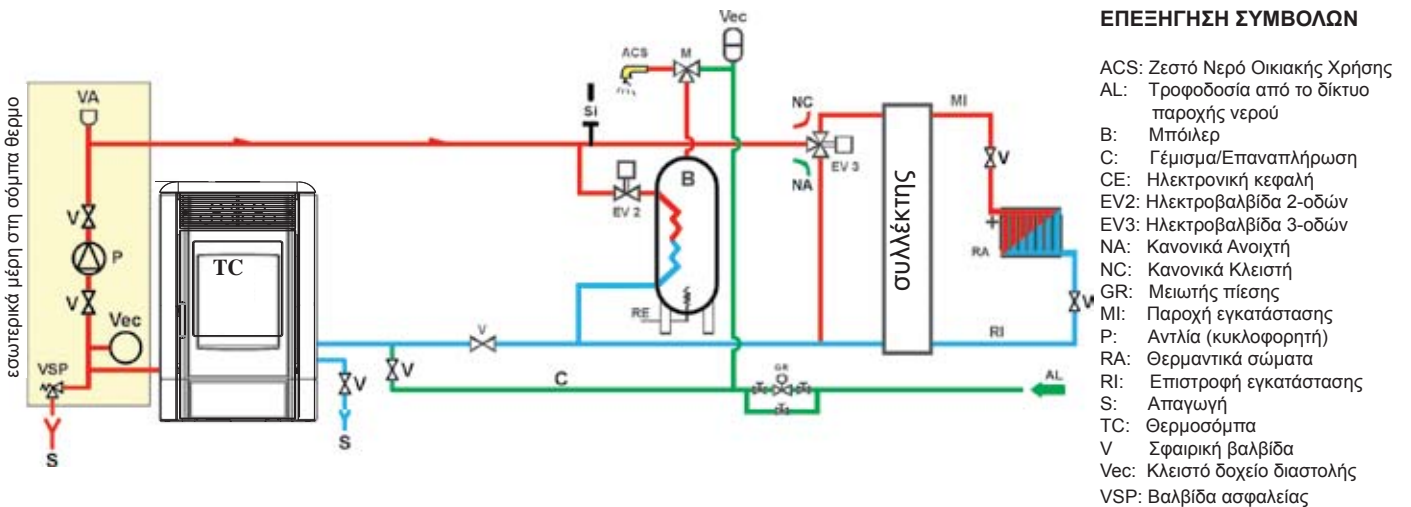
Εγκατάσταση θέρμανσης με Θερμοσόμπα σε συνδυασμό με θερμοσίφωνα.

Το παρόν σχεδιάγραμμα είναι ενδεικτικό, η ορθή πραγματοποίηση της σύνδεσης γίνεται με τη μέριμνα του υδραυλικού



Εγκατάσταση θέρμανσης με Θερμοσόμπα ως μοναδική πηγή θέρμανσης με παραγωγή ζεστού νερού οικιακής χρήσης με μπόιλερ

Το παρόν σχεδιάγραμμα είναι ενδεικτικό, η ορθή πραγματοποίηση της σύνδεσης γίνεται με τη μέριμνα του υδραυλικού



ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ:

Στα σχεδιαγράμματα που παρουσιάστηκαν παραπάνω προβλέπεται η χρήση εξαρτημάτων που είναι διαθέσιμα στον κατάλογο της EDILKAMIN S.p.A.. Διατίθενται ξεχωριστά και τμήματα του εξοπλισμού (π.χ. εναλλάκτης, βαλβίδες, κλπ). Απευθυνθείτε στο μεταπωλητή της περιοχής σας.

ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ

1° Αναμμα/Δοκιμή με τη μέριμνα του Κέντρου Τεχνικής Εξυπηρέτησης της Edilkamin (ΚΤΕ)

Η θέση σε λειτουργία πρέπει να πραγματοποιηθεί σύμφωνα με όσα περιγράφει το πρότυπο UNI 10683 στο σημείο 3.21. Το πρότυπο αυτό υποδεικνύει τις εργασίες ελέγχου που θα πρέπει να πραγματοποιηθούν επιτόπου και οι οποίες έχουν σαν στόχο την επαλήθευση της σωστής λειτουργίας του συστήματος.

Το Κέντρο τεχνικής εξυπηρέτησης (ΚΤΕ) της Edilkamin θα μεριμνήσει ακόμα για τη ρύθμιση της σόμπας ανάλογα με τον τύπο του καύσιμου πέλετ και ανάλογα με τις συνθήκες εγκατάστασης της σόμπας.

Η θέση σε λειτουργία εκ μέρους του ΚΤΕ είναι απαραίτητη για την ενεργοποίηση της εγγύησης.

Τις πρώτες φορές που θα ανάψετε τη σόμπα ενδέχεται να αναδυθεί ελαφρή οσμή από βερνίκι που θα εξαφανιστεί σε μικρό χρονικό διάστημα.

Πριν ανάψετε τη σόμπα, σε κάθε περίπτωση είναι απαραίτητο να επαληθεύσετε:

- ==> ότι έχει εγκατασταθεί σωστά.
- ==> Την ηλεκτρική τροφοδοσία.
- ==> ότι η πόρτα κλείνει αεροστεγώς
- ==> Τον καθαρισμό του χωνευτηρίου.
- ==> Το μήνυμα αναμονής στην οθόνη (ημερομηνία, ισχύς ή θερμοκρασία που αναβοσβήνει).

ΦΟΡΤΩΣΗ ΤΟΥ ΠΕΛΕΤ ΣΤΗ ΔΕΞΑΜΕΝΗ

Για να αποκτήσετε πρόσβαση στη δεξαμενή, αφαιρέστε το μεταλλικό καπάκι * (εικ. 1).

ΠΡΟΣΟΧΗ:

Εάν φορτώσετε τη θερμοσόμπα όταν βρίσκεται σε λειτουργία και συνεπώς είναι ζεστή, χρησιμοποιήστε το ειδικό γάντι που σας παρέχεται.

Όταν ανάψετε τη θερμοσόμπα την πρώτη φορά, καθαρίστε τον αέρα / το νερό από τις βαλβίδες (V) που βρίσκονται κάτω από τα καπάκια από έλασμα (εικ. 2-3).

ΣΗΜΕΙΩΣΗ για το καύσιμο.

Η σόμπα IDROPOINT έχει σχεδιαστεί και προγραμματιστεί για να καίει πέλετ ξύλου με διάμετρο περίπου 6 χιλ. Το πέλετ είναι καύσιμο σε μικρούς κυλίνδρους που προκύπτει από τη συμπίεση πριονιδίου, σε υψηλές τιμές, χωρίς τη χρήση κόλλας ή άλλων ξένων υλικών. Πωλείται σε σάκους των 15 κιλών. Για να ΜΗΝ θέσετε σε κίνδυνο τη λειτουργία της σόμπας πρέπει οπωσδήποτε να ΜΗΝ καίτε άλλο καύσιμο. Η χρήση άλλων υλικών (περιλαμβανομένου και του ξύλου), που εντοπίζεται κατά τις εργαστηριακές αναλύσεις, επιφέρει την ακύρωση της εγγύησης. Η edilkamin σχεδίασε, υπέβαλε σε δοκιμή και προγραμματίισε τα προϊόντα της με γνώμονα να εγγυώνται τις καλύτερες αποδόσεις με καύσιμα πέλετ που έχουν τα παρακάτω χαρακτηριστικά:

διάμετρο : 6 χιλιοστά

μέγιστο μήκος: 40 χιλ

μέγιστη υγρασία: 8 %

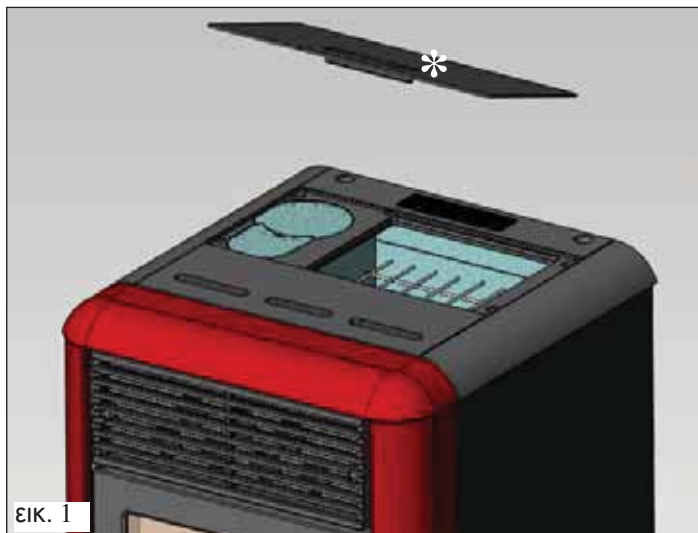
θερμική απόδοση: 4300 kcal/kg τουλάχιστον

Η χρήση πέλετ με διαφορετικά χαρακτηριστικά απαιτεί να γίνει διαφορετική ρύθμιση της θερμοσόμπας, ανάλογη με εκείνη που πραγματοποίησε το ΚΤΕ (Κέντρο Τεχνικής Εξυπηρέτησης) την πρώτη φορά που άναψε τη σόμπα. Η χρήση ακατάλληλου πέλετ μπορεί να προκαλέσει: μείωση της απόδοσης, ανωμαλίες στη λειτουργία, έμφραξη του συστήματος, ρυπαρότητα του τζαμιού, αδυναμία καύσης, ...

Μπορείτε να εξετάσετε με πολύ απλό τρόπο το πέλετ, απλώς με το μάτι:

Καλό: λείο, κανονικό μήκος, με λίγη σκόνη.

Σκάρτο: παρουσιάζει ρωγμές κατά μήκος και κατά πλάτος, έχει πολλή σκόνη, το μήκος του διαφέρει πολύ από τεμάχιο σε τεμάχιο, εμφανίζει μέχρι ξένα σώματα.



ΕΙΚ. 1



ΕΙΚ. 2



ΕΙΚ. 3

ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ

ΣΥΝΟΠΤΙΚΟΣ ΠΙΝΑΚΑΣ



κουμπί για τον ορισμό της θερμοκρασίας περιβάλλοντος που επιθυμείτε (AIR) ή για να αποκτήσετε πρόσβαση στο μενού



δείχνει ότι υπάρχει κατάσταση συναγερμού



κουμπί για τον ορισμό της θερμοκρασίας του νερού (H₂O)



δείχνει ότι λειτουργεί το μοτέρ με μειωτήρα στροφών του πέλετ



Κουμπί για το άναμμα / σβήσιμο ή για επιβεβαίωση/έξοδο από το μενού



δείχνει ότι λειτουργεί η αντλία



δείχνει ότι έχει προγραμματιστεί ο χρονοθερμοστάτης για αυτόματο άναμμα με ωράριο



δείχνει ότι λειτουργεί η αντίσταση πουράκι για το άναμμα

ΠΕΡΙΓΡΑΦΗ ΜΕΝΟΥ

• Για να αποκτήσετε πρόσβαση στο μενού πατήστε το

κουμπί για 2 δευτερόλεπτα (σβήνει το φωτάκι led).

Εάν πατήσετε το κουμπί ή το κουμπί θα εμφανιστεί το παρακάτω μενού:

- **M1:** Ρύθμιση ρολογιού
- **M2:** : Ρύθμιση Χρονοθερμοστάτη
- **M3:** Γλώσσα
- **M4:** Αναμονή
- **M5:** Πρώτη φόρτωση
- **M6:** Κατάσταση
- **M7:** Τεχνικές ρυθμίσεις (ΚΤΕ)
- **M8:** Τύπος πέλετ (ΚΤΕ)
- **M9:** Έξοδος

• Για να επιβεβαιώσετε το μενού που επιλέξατε πατήστε

το κουμπί .

• Για να επιστρέψετε στο προηγούμενο μενού πατήστε το

κουμπί για 3 δευτερόλεπτα.

• Για να βγείτε από το μενού πατήστε το κουμπί για 6 δευτερόλεπτα.

ΑΝΑΜΜΑ/ ΣΒΗΣΙΜΟ

Για να ανάψετε/σβήσετε τη θερμοσόμπα πατήστε το κου-

μπί για 3 δευτερόλεπτα.

Το φωτάκι Led αναμμένο η θερμοσόμπα βρίσκεται σε λειτουργία

Το φωτάκι Led αναβόσβηνει η θερμοσόμπα σβήνει ή βρίσκεται σε κατάσταση συναγερμού

Το φωτάκι Led σβηστό η θερμοσόμπα είναι σβηστή

ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ

Η θερμοσόμπα λειτουργεί με δύο τρόπους:

- ΧΕΙΡΟΚΙΝΗΤΟΣ:

Στο ΧΕΙΡΟΚΙΝΗΤΟ τρόπο λειτουργίας της θερμοσόμπας, ορίζεται η θερμοκρασία νερού με την οποία επιθυμείτε να λειτουργεί η θερμοσόμπα, ανεξάρτητα από τη θερμοκρασία του χώρου όπου έχει τοποθετηθεί η σόμπα. Ανάλογα με τη θερμοκρασία του νερού, η θερμοσόμπα μεταβάλλει αυτόματα την ισχύ λειτουργίας της για να φτάσει ή για να διατηρήσει τη θερμοκρασία νερού που έχετε ορίσει. Για να επιλέξετε το ΧΕΙΡΟΚΙΝΗΤΟ τρόπο

λειτουργίας, πατήστε το κουμπί (ανάβει το φωτάκι led) και εμφανίζεται το μήνυμα 'AIR' με την ένδειξη της

θερμοκρασίας. Εάν πατήσετε το κουμπί μπορείτε να αυξήσετε τη θερμοκρασία μέχρι να εμφανιστεί στην οθόνη το μήνυμα 'MAN' (ΧΕΙΡ.) (πέραν των 40°). Για να ορίσετε τη θερμοκρασία νερού που επιθυμείτε, πατήστε το κουμπί

(ανάβει το φωτάκι led) και στη συνέχεια εμφανίζεται το

μήνυμα 'H2O'. Εάν πατήσετε το κουμπί ή το κουμπί

μπορείτε να τροποποιήσετε τη θερμοκρασία νερού για να φτάσετε στη θερμοκρασία που επιθυμείτε.

- ΑΥΤΟΜΑΤΟΣ

Όταν η θερμοσόμπα βρίσκεται στον ΑΥΤΟΜΑΤΟ τρόπο λειτουργίας, μπορείτε να ορίσετε τη θερμοκρασία του νερού και τη θερμοκρασία που επιθυμείτε να επικρατεί στο χώρο όπου έχει εγκατασταθεί η θερμοσόμπα. Η θερμοσόμπα, αυτόνομα, όταν φτάσει στη θερμοκρασία περιβάλλοντος που επιθυμείτε (AIR) ή στη θερμοκρασία νερού που έχετε ορίσει (H₂O), θα μειώσει την ισχύ στο ελάχιστο επίπεδο. Για να ορίσετε τη θερμοκρασία

περιβάλλοντος (AIR) πατήστε (ανάβει το φωτάκι led), και θα εμφανιστεί η τρέχουσα θερμοκρασία λειτουργίας,

ενώ εάν πατήσετε το κουμπί ή το κουμπί μπορείτε να την τροποποιήσετε για να φτάσετε στη θερμοκρασία που επιθυμείτε.

ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ

ΦΟΡΤΩΣΗ ΚΟΧΛΙΑ (μόνο σε περίπτωση που η θερμοσόμπα έχει ξεμείνει εντελώς από πέλετ)

Για να φορτώσετε τον κοχλία θα πρέπει να αποκτήσετε πρόσβαση στο ΜΕΝΟΥ. Πατήστε το κουμπί  για 2 δευτερόλεπτα, πατήστε το κουμπί  μέχρι να εμφανιστεί στην οθόνη το μήνυμα **“M5 πρώτη φόρτωση” (primo carico)**.

Πατήστε το κουμπί  για να επιβεβαιώσετε την επιλογή και στη συνέχεια πατήστε το κουμπί . Η εργασία αυτή θα πρέπει να πραγματοποιείται όταν η σόμπα είναι σβηστή και εντελώς κρύα. Η εργασία αυτή θα πρέπει να πραγματοποιείται όταν η σόμπα είναι σβηστή και εντελώς κρύα.

Σημείωση: σε αυτό το στάδιο το σύστημα απαγωγής καπναερίων θα παραμένει αναμμένο.

ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΑΝΑΜΟΝΗΣ

Εφόσον ενεργοποιηθεί η λειτουργία, σβήνει η θερμοσόμπα όταν η θερμοκρασία περιβάλλοντος που έχετε ορίσει ξεπεραστεί κατά 0,5 °C, έπειτα από το προκαθορισμένο χρονικό διάστημα 10 λεπτών (μπορεί να τροποποιηθεί από το ΚΤΕ κατά το στάδιο εγκατάστασης της θερμοσόμπας). Στην οθόνη θα εμφανιστεί το μήνυμα **“GO STBY”** που δείχνει τα λεπτά που υπολείπονται μέχρι να σβήσει. Η λειτουργία αυτή ισχύει είτε όταν η σόμπα λειτουργεί με “αυτόματο” ή “ΧΕΙΡΟΚΙΝΗΤΟ” τρόπο είτε όταν είναι ενεργός ένας εξωτερικός θερμοστάτης. Σε περίπτωση που η θερμοκρασία περιβάλλοντος μειωθεί κατά 2 °C συγκριτικά με τη θερμοκρασία που έχετε ορίσει, η σόμπα θα επανεκκινήσει τη λειτουργία της (οι βαθμοί διαφοράς μπορούν να τροποποιηθούν από το ΚΤΕ κατά το στάδιο εγκατάστασης της σόμπας).

Για να ενεργοποιήσετε τη λειτουργία, πατήστε για περίπου 3 δευτερόλεπτα το κουμπί  και στην οθόνη θα εμφανιστεί το μήνυμα **“M1 ρύθμιση ρολογιού (set orologio)”**, πατήστε το κουμπί

 μέχρι να εμφανιστεί στην οθόνη το μήνυμα **“M4 αναμονή (stand by)”**, για να επιβεβαιώσετε την επιλογή πατήστε το κουμπί .

Πατήστε το κουμπί  για να επιλέξετε “ON”, για να επιβεβαιώσετε την επιλογή πατήστε το κουμπί .

Για να βγείτε από το μενού **“M4 αναμονή (stand by)”** πατήστε το κουμπί  για περίπου 6 δευτερόλεπτα.

ΡΥΘΜΙΣΗ ΏΡΑΣ ΚΑΙ ΗΜΕΡΟΜΗΝΙΑΣ

Πατήστε για περίπου 2 δευτερόλεπτα το κουμπί  και θα εμφανιστεί στην οθόνη το μήνυμα **“M1 ρύθμιση ρολογιού (set**

orologio)”, για να επιβεβαιώσετε την επιλογή πατήστε το κουμπί .

Θα εμφανιστούν διαδοχικά τα παρακάτω στοιχεία: Ημέρα της εβδομάδας, ώρα, λεπτά, ημέρα, μήνας,

έτος τα οποία μπορείτε να τροποποιήσετε πατώντας το κουμπί  ή το κουμπί . Για να επιβεβαιώσετε την επιλογή πατήστε το κουμπί .

Για να βγείτε από το μενού **“M4 ρύθμιση ρολογιού (set orologio)”** πατήστε το κουμπί  για περίπου 6 δευτερόλεπτα.

ΕΞΩΤΕΡΙΚΟΣ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ

Πρέπει να συνδεθεί με το μπλε καλώδιο (προαιρετικό κωδ. 640560) στη σειριακή θύρα που βρίσκεται στο πίσω μέρος της σόμπας, και πρέπει να έχει μια καθαρή επαφή που να είναι κανονικά ανοιχτή (π.χ. στην περίπτωση του θερμοστάτη):

- Ανοιχτή επαφή = Έχει φτάσει στην επιθυμητή Θερμοκρασία Περιβάλλοντος
- Κλειστή επαφή = Δεν έχει φτάσει στην επιθυμητή Θερμοκρασία Περιβάλλοντος

Για να επιλέξετε το θερμοστάτη περιβάλλοντος **‘T-E’ (termostato esterno)** πατήστε το κουμπί  (ανάβει το φωτάκι led). Πατήστε το κουμπί  για να μειώσετε τη θερμοκρασία μέχρι να εμφανιστεί στην οθόνη το μήνυμα θερμοστάτης περιβάλλοντος **‘T-E’**

(termostato esterno) (κάτω από 6°).

Σημείωση: Όταν η θερμοσόμπα είναι σβηστή, ο εξωτερικός θερμοστάτης δεν μπορεί σε καμία περίπτωση να ανάψει ή να σβήσει τη θερμοσόμπα. Σε περίπτωση που θέλετε να ανάψετε ή να σβήσετε τη θερμοσόμπα εκτός του προγραμματισμένου ωραρίου που έχετε ορίσει στο χρονοθερμοστάτη ή από τη ρύθμιση του θερμοστάτη περιβάλλοντος **‘T-E’ (termostato esterno)** πρέπει πάντα να πατάτε το κουμπί .

ΧΡΟΝΟΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ ΓΙΑ ΤΟΝ ΗΜΕΡΗΣΙΟ/ΕΒΔΟΜΑΔΙΑΙΟ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟ

Υπάρχουν 3 τρόποι προγραμματισμού (ημερήσιος, εβδομαδιαίος, για το σαββατοκύριακο) που είναι ανεξάρτητοι μεταξύ τους και παρέχουν δυνατότητα πολλαπλών συνδυασμών για καλύτερη εξυπηρέτηση των αναγκών σας (μπορείτε να ρυθμίζετε τα ωράρια με διαφορά 10 λεπτών μεταξύ τους).

Πατήστε το κουμπί  για 2 δευτερόλεπτα, και θα εμφανιστεί στην οθόνη το μήνυμα **“M1 ρύθμιση ρολογιού (set orologio)”** (σβήνει το φωτάκι led).

ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ

Πατήστε το κουμπί  μέχρι να εμφανιστεί στην οθόνη το μήνυμα “**M2 ορισμός χρονοθερμοστάτη (set crono)**”, και για να επιβεβαιώσετε την επιλογή πατήστε το κουμπί .

Για να δείτε τους 3 τρόπους προγραμματισμού (ημερήσιος, εβδομαδιαίος, για τα σαββατοκύριακα) πατήστε το κουμπί  ή το κουμπί , και για να επιβεβαιώσετε την επιλογή πατήστε το κουμπί .

Δείτε τις διαδοχικές παραμέτρους του παρακάτω μενού (η προεπιλογή ρύθμισης είναι OFF):

- **M2-1:** ενεργοποιεί το χρονοθερμοστάτη
- **M2-2:** ημερήσιος προγραμματισμός
- **M2-3:** εβδομαδιαίος προγραμματισμός
- **M2-4:** προγραμματισμός για το σαββατοκύριακο
- **M2-5:** έξοδος

Επιλέξτε το μενού που επιθυμείτε και για να επιβεβαιώσετε την επιλογή σας πατήστε το κουμπί .

Για να ρυθμίσετε το άναμμα και σβήσιμο της σόμπας καθώς και για να αλλάξετε το ωράριο πατήστε το κουμπί  ή το κουμπί , για να επιβεβαιώσετε την επιλογή πατήστε το κουμπί .

Για να βγείτε από το μενού προγραμματισμού πατήστε το κουμπί  για περίπου 6 δευτερόλεπτα.

Ημερήσιος Προγραμματισμός:

δυνατότητα να ανάβει/σβήνει 2 φορές στη διάρκεια της ημέρας καθώς και να επαναλαμβάνεται το ωράριο για όλες τις ημέρες:

Παραδείγματος χάριν: έναρξη1 10:00 διακοπή1 12:00 έναρξη2 18:00 διακοπή2 22:00

Εβδομαδιαίος Προγραμματισμός:

δυνατότητα να ανάβει/σβήνει 4 φορές την ημέρα με επιλογή της ημέρας της εβδομάδας, παραδείγματος χάριν:

έναρξη1 06:00 διακοπή1 08:00		έναρξη2 07:00 διακοπή2 10:00		έναρξη3 14:00 διακοπή3 17:00		έναρξη4 19:00 διακοπή4 22:00	
δευτέρα	on	δευτέρα	off	δευτέρα	on	δευτέρα	on
τρίτη	on	τρίτη	off	τρίτη	on	τρίτη	on
τετάρτη	off	τετάρτη	on	τετάρτη	off	τετάρτη	on
πέμπτη	on	πέμπτη	off	πέμπτη	off	πέμπτη	on
παρασκευή	on	παρασκευή	off	παρασκευή	off	παρασκευή	on
σάβато	off	σάβато	off	σάβато	on	σάβато	on
κυριακή	off	κυριακή	off	κυριακή	on	κυριακή	on

Προγραμματισμός για τα Σαββατοκύριακα:

δυνατότητα να ανάβει/σβήνει 2 φορές το σαββατοκύριακο:

Παραδείγματος χάριν: έναρξη1 σαββατοκύριακο 07:00

Παραδείγματος χάριν: έναρξη2 σαββατοκύριακο 14:20

διακοπή1

διακοπή2

σαββατοκύριακο 11:30

σαββατοκύριακο 23:50

ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

Πριν προχωρήσετε σε τυχόν εργασίες συντήρησης, αποσυνδέστε το προϊόν από την πρίζα του δικτύου παροχής ηλεκτρικού ρεύματος.

Οι τακτικές εργασίες συντήρησης είναι το κλειδί της επιτυχίας για την καλή λειτουργία της θερμοσόμπας. Η ΜΗ ΕΚΤΕΛΕΣΗ ΤΩΝ ΕΡΓΑΣΙΩΝ ΣΥΝΤΗΡΗΣΗΣ ΔΕΝ επιτρέπει στη θερμοσόμπας να λειτουργεί κανονικά.

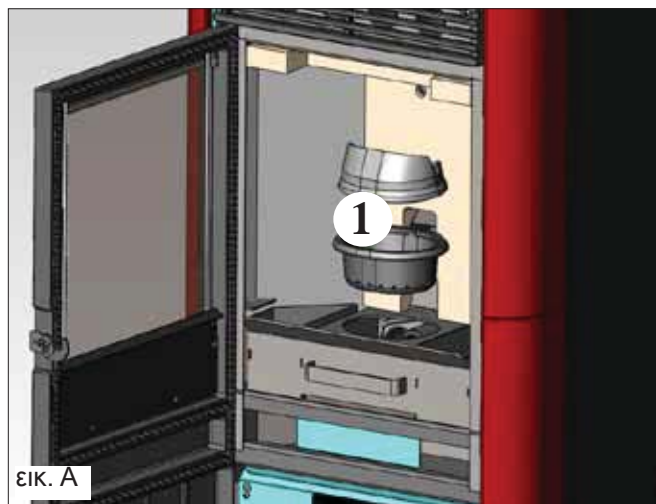
Τυχόν προβλήματα που οφείλονται στη μη εκτέλεση των εργασιών συντήρησης επιφέρουν την ακύρωση της εγγύησης.

ΚΑΘΗΜΕΡΙΝΗ ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

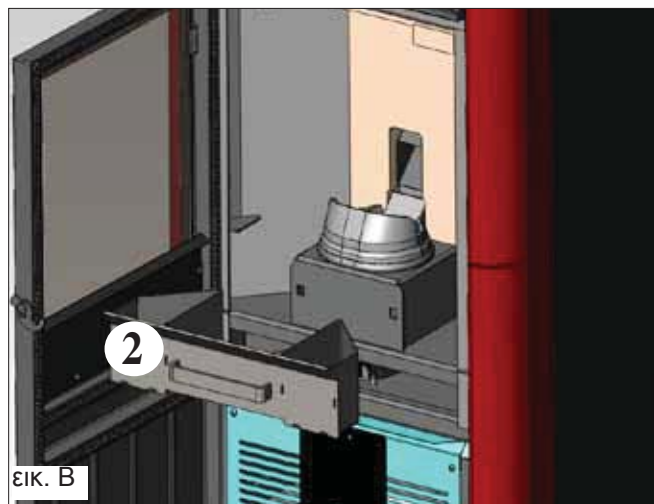
Οι εργασίες αυτές θα πρέπει να πραγματοποιούνται όταν η θερμοσόμπας είναι σβηστή και έχει αποσυνδεθεί από το ηλεκτρικό ρεύμα.

- Πρέπει να πραγματοποιούνται με τη βοήθεια μιας ηλεκτρικής σκούπας (βλέπε προαιρετικά εξαρτήματα σελ. 65).
- Ολόκληρη η διαδικασία διαρκεί λίγα μόνο λεπτά.
- Ανοίξτε το πορτάκι, αφαιρέστε το χωνευτήριο (1 - εικ. Α) και αδειάστε τα υπολείμματα στο συρτάρι συλλογής της στάχτης (2 - εικ. Β).
- **ΜΗΝ ΑΔΕΙΑΖΕΤΕ ΤΑ ΥΠΟΛΕΙΜΜΑΤΑ ΣΤΗ ΔΕΞΑΜΕΝΗ ΤΟΥ ΠΕΛΕΤ.**
- Βγάλτε και αδειάστε το συρτάρι συλλογής της σκόνης (2 - εικ. Β) σε έναν άφλεκτο περιέκτη (η στάχτη ενδέχεται να περιέχει μέρη που είναι ακόμα ζεστά και/ή ανθρακιά).
- Περάστε με την ηλεκτρική σκούπα το εσωτερικό του καυστήρα, τη βάση του θαλάμου, το χώρο γύρω από το χωνευτήριο όπου πέφτει η στάχτη.
- Βγάλτε το χωνευτήριο (1 - εικ. Α) και αφαιρέστε τα υπολείμματα στα τοιχώματά του με τη σπάτουλα που σας παρέχεται, καθαρίστε τις τρύπες εάν έχουν φράξει.
- Περάστε με την ηλεκτρική σκούπα το χώρο γύρω από το χωνευτήριο, καθαρίστε τις άκρες του χωνευτηρίου που έρχονται σε επαφή με τη βάση του.
- Εάν χρειάζεται, καθαρίστε το τζάμι (εν ψυχρώ)

Μην αναρροφάτε ποτέ τη ζεστή στάχτη, θέτει σε κίνδυνο τη λειτουργία της ηλεκτρικής σκούπας και υπάρχει κίνδυνος να ξεσπάσει πυρκαγιά στους οικιακούς χώρους.



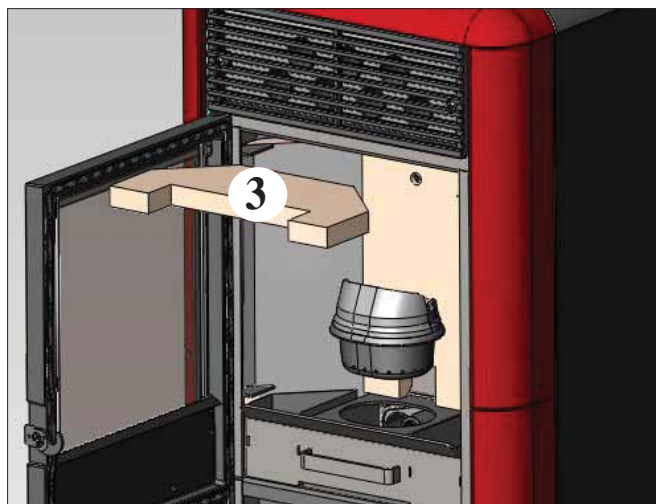
ΕΙΚ. Α



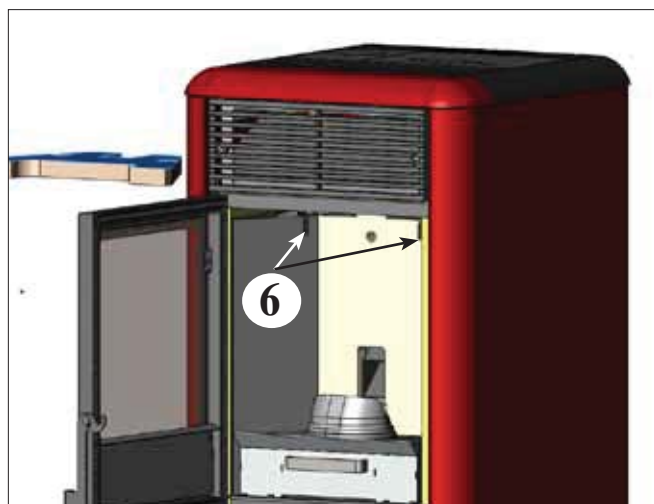
ΕΙΚ. Β

ΕΒΔΟΜΑΔΙΑΙΑ ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

- Βγάλτε την οροφή του καυστήρα (3 - εικ. C), μετακινήστε τα ψήκτρα (6 - εικ. D) και αδειάστε τα υπολείμματα στο συρτάρι συλλογής της στάχτης (2 - εικ. Β).
- Αδειάστε τη δεξαμενή πέλετ και περάστε τη βάση της με την ηλεκτρική σκούπα.



ΕΙΚ. C



ΕΙΚ. D

ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

ΕΠΟΧΙΚΗ ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ (με τη μέριμνα του ΚΤΕ-κέντρο τεχνικής εξυπηρέτησης)

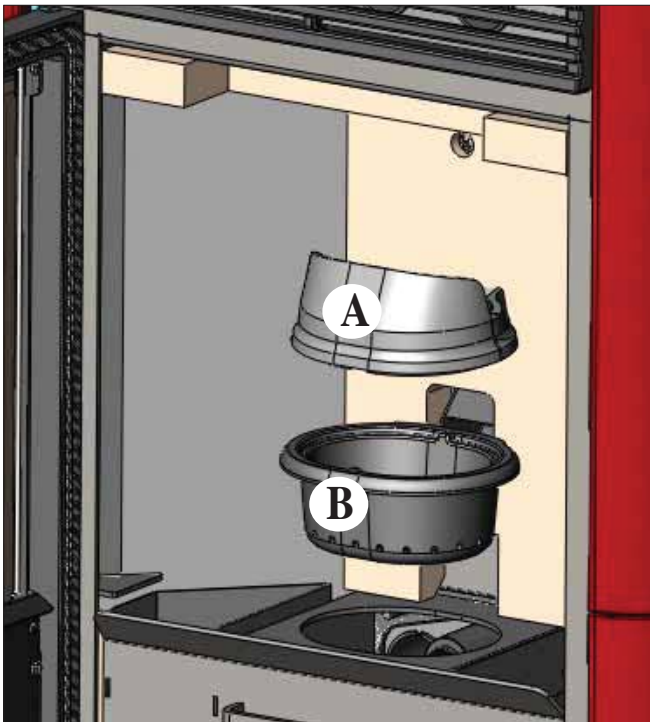
Συνίσταται:

- Στο γενικό εσωτερικό και εξωτερικό καθαρισμό
 - Καθαρίστε επιμελώς τους σωλήνες ανταλλαγής που βρίσκονται μέσα στον αεραγωγό εξόδου του θερμού αέρα στο επάνω μέρος του μπροστινού τμήματος της σόμπας.
 - Στο σχολαστικό καθαρισμό και την αφαίρεση υπολειμμάτων από το χωνευτήριο και τον γύρω χώρο
 - Στον καθαρισμό των βεντιλατέρ, τη μηχανική επαλήθευση των διάκενων και των σημείων στερέωσης
 - Στον καθαρισμό του καπναγωγού (αντικατάσταση της τσιμούχας στον αγωγό απαγωγής των καπναερίων)
 - Στον καθαρισμό του αγωγού καπναερίων (βλέπε εβδομαδιαίος καθαρισμός)
 - Στον καθαρισμό του χώρου όπου βρίσκεται το βεντιλατέρ απαγωγής των καπναερίων, στον καθαρισμό του αισθητήρα ροής, στον έλεγχο του θερμοστοιχείου.
 - Στον καθαρισμό, στην επιθεώρηση και στην αφαίρεση υπολειμμάτων από το χώρο γύρω από την αντίσταση για το άναμμα, και εάν χρειαστεί, στην αντικατάστασή της
 - Στον καθαρισμό /έλεγχο του Συνοπτικού Πίνακα
 - Στην οπτική επιθεώρηση των ηλεκτρικών καλωδίων, των συνδέσεων και του καλώδιου τροφοδοσίας
 - Στον καθαρισμό της δεξαμενής πέλετ και στην επαλήθευση των διάκενων καθώς και του κοχλία-μοτέρ με μειωτήρα στροφών
 - Στην αντικατάσταση του λάστιχου της πόρτας
 - Στη δοκιμή λειτουργίας, στη φόρτωση του κοχλία, στο άναμμα του και στη λειτουργία του για 10 λεπτά και στο σβήσιμό του
- Σε περίπτωση που χρησιμοποιείτε πολύ συχνά τη θερμοσόμπα, συνιστούμε να καθαρίζετε τον καπναγωγό κάθε 3 μήνες.**

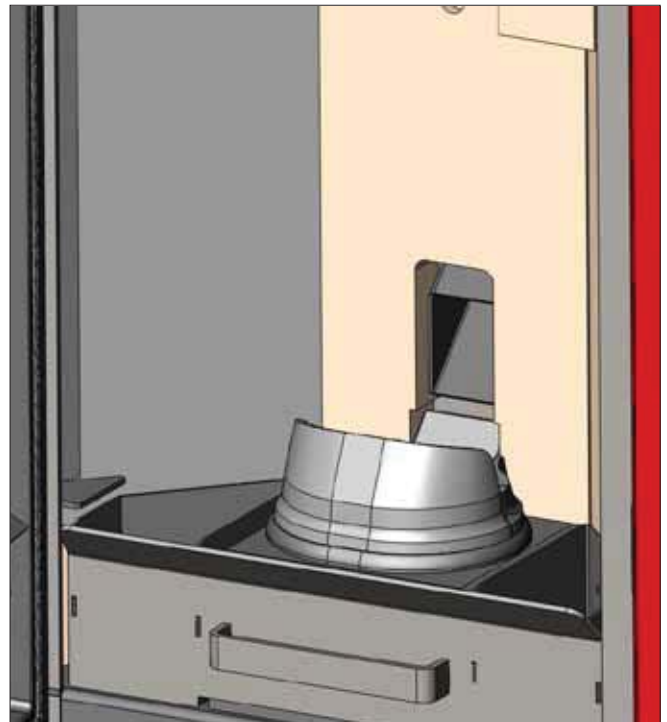
ΠΡΟΣΟΧΗ !!!

Σε περίπτωση που, μετά τον καθαρισμό, ΔΕΝ ΣΥΝΔΕΣΕΤΕ ΣΩΣΤΑ το επάνω χωνευτήριο (Α) (ΕΙΚ. 1) με το κάτω χωνευτήριο (Β) (ΕΙΚ. 1) μπορεί να θέσετε σε κίνδυνο τη λειτουργία της θερμοσόμπας.

Επομένως, πριν ανάψετε τη θερμοσόμπα, βεβαιωθείτε ότι τα χωνευτήρια έχουν συνδεθεί σωστά όπως φαίνεται στην (ΕΙΚ. 2) χωρίς να υπάρχει στάχτη ή άκαυστα υλικά στην περίμετρο τοποθέτησής τους.



ΕΙΚ. 1



ΕΙΚ. 2

ΣΥΜΒΟΥΛΕΣ ΓΙΑ ΕΝΔΕΧΟΜΕΝΕΣ ΔΥΣΚΟΛΙΕΣ

Σε περίπτωση που συναντήσει προβλήματα, η σόμπα διακόπτει αυτόματα τη λειτουργία της και σβήνει ενώ στην οθόνη εμφανίζεται ένα μήνυμα σχετικό με την αιτία που οδήγησε στο σβήσιμό της (βλέπε παρακάτω τα διάφορα μηνύματα).

Μην βγάζετε ποτέ την πρίζα όσο η σόμπα βρίσκεται στη διαδικασία σβησίματος λόγω προβλήματος.

Σε περίπτωση που έχει μπλοκάρει, για να θέσετε και πάλι σε λειτουργία τη σόμπα θα πρέπει να αφήσετε να ολοκληρωθεί

η διαδικασία σβησίματός της (15 λεπτά με συνοδεία ηχητικής ειδοποίησης) και στη συνέχεια πατήστε το κουμπί .

Μην ανάψετε ξανά τη σόμπα πριν εντοπίσετε την αιτία του προβλήματος και προτού να ΚΑΘΑΡΙΣΕΤΕ ΑΔΕΙΑΣΕΤΕ το χωνευτήριο.

ΜΗΝΥΜΑΤΑ ΠΙΘΑΝΩΝ ΑΙΤΙΩΝ ΔΙΑΚΟΠΗΣ ΤΗΣ ΣΟΜΠΑΣ ΚΑΙ ΕΝΔΕΙΚΤΙΚΕΣ ΛΥΣΕΙΣ:

AL 1 **συσκότιση** (δεν είναι ελάττωμα της σόμπας) (συμβαίνει εάν υπήρξε διακοπή ηλεκτρικού ρεύματος που διήρκεσε πάνω από 5 δευτερόλεπτα)

Στη σόμπα υπάρχει η λειτουργία 'συσκότιση'. Σε περίπτωση διακοπής της παροχής ηλεκτρικού ρεύματος, για χρονικό διάστημα που δεν ξεπερνά τα 5 δευτερόλεπτα, η σόμπα ξανανάβει και επιστρέφει αυτόματα στη λειτουργία που βρισκόταν προτού να σβήσει. Σε περίπτωση που ο χρόνος διακοπής της παροχής ηλεκτρικού ρεύματος είναι πιο εκτεταμένος, η σόμπα θα μπει σε κατάσταση συναγερμού 'συσκότιση', και συνεπώς θα αρχίσει σταδιακά να κρυώνει.

Παρακάτω παρατίθεται ένας κατάλογος με τις διάφορες πιθανές καταστάσεις:

Κατάσταση της σόμπας πριν από τη συσκότιση	Χρονικό διάστημα διακοπής λιγότερο από 10"	Χρονικό διάστημα διακοπής μεγαλύτερο από 10"
OFF	OFF	OFF
ΠΡΟΦΟΡΤΩΣΗ	ΣΥΣΚΟΤΙΣΗ	ΣΥΣΚΟΤΙΣΗ
ΑΝΑΜΜΑ	ΣΥΣΚΟΤΙΣΗ	ΣΥΣΚΟΤΙΣΗ
ΕΚΚΙΝΗΣΗ	ΕΚΚΙΝΗΣΗ	ΑΝΑΜΟΝΗ ΚΑΙ ΈΠΕΙΤΑ ΑΝΑΜΜΑ
ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ	ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ	ΑΝΑΜΟΝΗ ΚΑΙ ΈΠΕΙΤΑ ΑΝΑΜΜΑ
ΤΕΛΙΚΟΣ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ	ΤΕΛΙΚΟΣ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ	ΤΕΛΙΚΟΣ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ
ΑΝΑΜΟΝΗ	ΑΝΑΜΟΝΗ	ΑΝΑΜΟΝΗ
ΣΥΝΑΓΕΡΜΟΣ	ΣΥΝΑΓΕΡΜΟΣ	ΣΥΝΑΓΕΡΜΟΣ
ΜΝΗΜΗ ΣΥΝΑΓΕΡΜΟΥ	ΜΝΗΜΗ ΣΥΝΑΓΕΡΜΟΥ	ΜΝΗΜΗ ΣΥΝΑΓΕΡΜΟΥ

AL 2 **αισθητήρας για τα καπναέρια κατεστραμμένος** (συμβαίνει όταν η σόμπα δεν διαβάζει πια τα δεδομένα που της στέλνει ο αισθητήρας)

- Το θερμοστοιχείο έχει σπάσει
- Το θερμοστοιχείο έχει αποσυνδεθεί
- Θερμοκρασία καπναερίων εκτός φάσματος μέτρησης

AL 3 **καυτά καπναέρια** (συμβαίνει όταν η θερμοκρασία των καπναερίων ξεπερνά την τιμή της θερμοκρασίας ασφαλείας)

- Η καπνοδόχος έχει φράξει
- Μη ορθή εγκατάσταση
- Η σόμπα έχει μπουκώσει
- Η φόρτωση των πέλετ είναι πολύ ψηλά, ελέγξτε τη ρύθμιση πέλετ (ΚΤΕ)

ΣΗΜΕΙΩΣΗ: το μήνυμα καυτά καπναέρια 'hot fumes' εμφανίζεται αφότου έχει ήδη περάσει την πρώτη κατάσταση συναγερμού στους 250° και έχει οδηγήσει σε μείωση της ισχύος λειτουργίας της σόμπας, και μόνο όταν φτάσει σε θερμοκρασία 270° η σόμπα μπαίνει σε κατάσταση 'συναγερμός' και σβήνει.

AL 4 **αναρροφητήρας σε βλάβη** (συμβαίνει όταν το μοτέρ απαγωγής των καπναερίων έχει υποστεί βλάβη)

- Το μοτέρ απαγωγής καπναερίων έχει πάθει εμπλοκή
- Ο αισθητήρας στροφών έχει πάθει βλάβη
- Το μοτέρ απαγωγής καπναερίων έχει πάθει βλάβη
- Παρέμβαση θερμοστάτη του μοτέρ απαγωγής καπναερίων

AL 5 **ανεπιτυχές άναμμα** (συμβαίνει όταν κατά το άναμμα η θερμοκρασία των καπναερίων δεν υπερβαίνει το ελάχιστο όριο)

- Πιθανώς η αντίσταση για το άναμμα έχει πάθει βλάβη
- Το χωνευτήριο είναι βρόμικο ή υπάρχει υπερβολική ποσότητα πέλετ
- Έχει εξαντληθεί το πέλετ
- Ελέγξτε το θερμοστάτη ασφαλείας για τα πέλετ (αυτόματος επανοπλισμός)
- Η καπνοδόχος έχει φράξει

AL 6 **έλλειψη πέλετ** (συμβαίνει όταν έχει εξαντληθεί το πέλετ)

- Έχει εξαντληθεί το πέλετ στη δεξαμενή
- Το μοτέρ με μειωτήρα στροφών έχει πάθει βλάβη
- Ο αγωγός/κοχλίας του πέλετ έχει φράξει
- Η φόρτωση των πέλετ είναι πολύ χαμηλά, ελέγξτε τη ρύθμιση πέλετ

ΣΥΜΒΟΥΛΕΣ ΓΙΑ ΕΝΔΕΧΟΜΕΝΕΣ ΔΥΣΚΟΛΙΕΣ

AL7 θερμική ασφάλεια (συμβαίνει όταν ο θερμοστάτης ασφαλείας, που εφάπτεται της δεξαμενής, τίθεται σε λειτουργία εξαιτίας της υπέρβασης θερμοκρασίας στη δεξαμενή πέλετ)

- Υπερβολικό φορτίο πέλετ

AL8 έλλειψη υποπίεσης (συμβαίνει όταν ο σωλήνας αναρρόφησης του ψυχρού αέρα δεν τραβάει αρκετά)

- Ο σωλήνας του ψυχρού αέρα έχει φράξει
- Ο πρεσοστάτης έχει πάθει βλάβη
- Ο σωλήνας από σιλικόνη έχει φράξει

AL9 αισθητήρας νερού (συμβαίνει όταν η θερμοσόμπα πάψει να διαβάζει τον αισθητήρα)

- Ο αισθητήρας νερού έχει σπάσει
- Ο αισθητήρας νερού έχει αποσυνδεθεί

ALA καυτό νερό (συμβαίνει όταν η θερμοκρασία νερού στο λέβητα ξεπερνά τους 90°)

- Ελέγξτε την υδραυλική εγκατάσταση
- Βεβαιωθείτε ότι υπάρχει αέρας στο κύκλωμα
- Ελέγξτε τις βαλβίδες/στρόφιγγες του κυκλώματος
- Βεβαιωθείτε ότι η θερμοσόμπα έχει καθαριστεί
- Ελέγξτε την καπνοδόχο
- Επικοινωνήστε με το ΚΤΕ

ΣΥΧΝΕΣ ΕΡΩΤΗΣΕΙΣ

Οι απαντήσεις παρατίθενται παρακάτω με συνοπτικό τρόπο. Για περισσότερες πληροφορίες, συμβουλευθείτε τις υπόλοιπες σελίδες του παρόντος εγχειριδίου.

1) Τι προετοιμασίες πρέπει να κάνω για την εγκατάσταση της θερμοσόμπας;

Η διάμετρος του σωλήνα απαγωγής καπναερίων πρέπει να είναι τουλάχιστον 80 χιλ.

Ο σωλήνας παροχής αέρα στο χώρο εγκατάστασης πρέπει να είναι τουλάχιστον 80 cm².

Η σύνδεση παροχής και επιστροφής στο συλλέκτη ¾" G

Εκκένωση στην αποχέτευση μέσω της ανακουφιστικής βαλβίδας ¾" G

Σύνδεση για τη φόρτωση ¾" G

Ηλεκτρική σύνδεση στην εγκατάσταση που συμμορφώνεται με τους ισχύοντες νόμους με μαγνητοθεριμό διακόπτη 230V +/- 10%, 50 Hz

Αξιολογήστε εάν χρειάζεται να χωριστεί το πρωτεύον υδραυλικό κύκλωμα από το δευτερεύον.

2) Μπορεί να λειτουργήσει η θερμοσόμπα χωρίς νερό;

ΌΧΙ. Η χρήση της θερμοσόμπας χωρίς νερό τη θέτει σε μεγάλο κίνδυνο.

3) Η θερμοσόμπα βγάζει θερμό αέρα;

ΌΧΙ. Το μεγαλύτερο μέρος της παραγόμενης θέρμανσης μεταφέρεται στο νερό.

Η θερμοσόμπα βγάζει μια ελάχιστη ποσότητα αέρα στο χώρο εγκατάστασης υπό τη μορφή ακτινοβολίας στο τζάμι του καυστήρα.

4) Μπορώ να συνδέσω την παροχή και την επιστροφή της θερμοσόμπας κατευθείαν στο θερμαντικό σώμα;

ΌΧΙ. Όπως ισχύει για όλους τους λέβητες, θα πρέπει να συνδεθεί με ένα συλλέκτη απ' όπου θα διανέμεται το νερό στα θερμαντικά σώματα.

5) Η θερμοσόμπα παρέχει και ζεστό νερό οικιακής χρήσης;

Μπορείτε να παράγετε ζεστό νερό οικιακής χρήσης αφού πρώτα αξιολογήσετε κατά πόσο επαρκεί η ισχύς της θερμοσόμπας και της υδραυλικής εγκατάστασης.

6) Είναι δυνατή η απευθείας απαγωγή των καπναερίων της θερμοσόμπας στον τοίχο;

ΌΧΙ, η απαγωγή καπναερίων που γίνεται σύμφωνα με το πρότυπο (UNI 10683) πρέπει να φτάνει στην κορυφή της στέγης και σε κάθε περίπτωση, για να λειτουργεί καλά, θα πρέπει να υπάρχει ένα κάθετο τμήμα μήκους τουλάχιστον 1,5 μέτρου προκειμένου να αποφευχθεί, σε περίπτωση συσκότισης ή δυνατού ανέμου, να σχηματιστεί μια ακόμα και ελάχιστη ποσότητα καπναερίων στο χώρο όπου έχει εγκατασταθεί η θερμοσόμπα.

7) Είναι απαραίτητη η παροχή αέρα στο χώρο εγκατάστασης;

Ναι, για να αποκαθιστάται ο αέρας που χρησιμοποιεί η θερμοσόμπα για την καύση. Πράγματι, το σύστημα απαγωγής καπναερίων παίρνει τον αέρα από το χώρο εγκατάστασης και τον οδηγεί στο χωνευτήριο.

8) Τι πρέπει να ρυθμίσω στην οθόνη της θερμοσόμπας;

Τη θερμοκρασία του νερού ή τη θερμοκρασία περιβάλλοντος που επιθυμείτε να επικρατεί στο χώρο εγκατάστασης. Η θερμοσόμπα μεταβάλλει κατά συνέπεια την ισχύ λειτουργίας της προκειμένου να φτάσει σε αυτήν τη θερμοκρασία ή για να την διατηρήσει.

Στις μικρές εγκαταστάσεις μπορείτε να ορίσετε έναν τρόπο λειτουργίας που να προβλέπει διαδοχικό άναμμα και σβήσιμο της θερμοσόμπας ανάλογα με τη θερμοκρασία του νερού.

9) Κάθε πότε πρέπει να καθαρίζω το χωνευτήριο;

Πριν από κάθε άναμμα της θερμοσόμπας, όταν είναι σβηστή και κρύα.

10) Πρέπει να καθαρίζω με αναρρόφηση τη δεξαμενή πέλετ;

Ναι, τουλάχιστον μία φορά το μήνα και όταν η θερμοσόμπα έχει μείνει σε αχρησία για μεγάλο χρονικό διάστημα.

11) Μπορώ να καίω άλλο καύσιμο πέρα από το πέλετ;

ΌΧΙ. Η θερμοσόμπα έχει σχεδιαστεί για να καίει πέλετ ξύλου με διάμετρο 6 χιλ, οποιοδήποτε άλλο υλικό μπορεί να προκαλέσει βλάβη.

ΚΑΤΑΛΟΓΟΣ ΕΛΕΓΧΟΥ

Για μια πιο ολοκληρωμένη ανάγνωση του τεχνικού εντύπου

Τοποθέτηση και εγκατάσταση

- Η θέση σε λειτουργία πραγματοποιείται από το εξουσιοδοτημένο ΚΤΕ που σας παρέδωσε την εγγύηση και το εγχειρίδιο οδηγιών συντήρησης
- Αερισμός του χώρου
- Ο καπναγωγός / η καπνοδόχος εξυπηρετεί μόνο την απαγωγή της σόμπας
- Ο καπναγωγός παρουσιάζει: 2 καμπύλες το πολύ
2 μέτρα οριζόντιου τμήματος το πολύ
- Ένα χωνευτήριο πέρα από την περιοχή αντίστροφης ροής
- Οι αγωγοί εκκένωσης έχουν κατασκευαστεί με τα κατάλληλα υλικά (συνιστάται το ανοξείδωτο ασάλι)
- Κατά τη διέλευση τυχόν εύφλεκτων υλικών (π.χ. ξύλο) έχουν ληφθεί οι απαραίτητες προλήψεις για την αποφυγή πυρκαγιάς

Χρήση

- Το πέλετ που χρησιμοποιείται είναι καλής ποιότητας και δεν έχει καθόλου υγρασία
- Το χωνευτήριο και ο χώρος συλλογής της στάχτης είναι καθαροί και έχουν τοποθετηθεί σωστά
- Η πόρτα έχει κλείσει καλά
- Το χωνευτήριο έχει τοποθετηθεί σωστά στο ειδικό άνοιγμα

ΜΗΝ ΞΕΧΝΑΤΕ ΝΑ ΚΑΘΑΡΙΖΕΤΕ ΠΑΝΤΑ ΤΟ ΧΩΝΕΥΤΗΡΙΟ ΜΕ ΑΝΑΡΡΟΦΗΣΗ ΠΡΙΝ ΑΝΑΨΕΤΕ ΤΗ ΣΟΜΠΑ
Σε περίπτωση που αποτύχετε να ανάψετε τη σόμπα, ΜΗΝ επιχειρήσετε να την ξανανάψετε προτού αδειάσετε το χωνευτήριο.

ΕΛΛΗΝΙΚΑ

ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ ΓΙΑ ΤΟΝ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟ



GlassKamin
(κωδ. 155240)

Χρησιμεύει στον καθαρισμό του κεραμικού τζαμιού.



Δοχείο για την αναρρόφηση σκόνης χωρίς μοτέρ (κωδ. 275400)

Χρησιμεύει για τον καθαρισμό του καυστήρα.

Spoštovani Gospod /Spoštovana Gospa,
Zahvaljujemo se vam za nakup naše peči.

Pred zagonom peči, Vas prosimo, da temeljito preberete celotni priročnik, da bi na najboljši način izkoristili vse njene lastnosti.

Za dodatne informacije ali potrebe kontaktirajte lokalnega PRODAJALCA pri kateremu ste izdelek kupili oziroma obiščite našo spletno stran www.edilkamin.com pod naslovom CENTRI ZA TEHNIČNO POMOČ (CTP).

OPOMBA

-Prosimo Vas, da po prejemu skrbno pregledate vašo kaminsko peč: embalaža mora vsebovati vse sestavne dele peči (ceveni lok z ovojem, rozeto, 2 polkrožna kovinska pokrova, ročaj, garancijski list, termična rokavica, priročnik, ščetka in sol proti vlagi.

O morebitni pomanjkljivosti nemudoma obvestite vašega prodajalca, kateremu je potrebno predložiti kopijo računa nakupa.

-Prvi zagon peči/tehnični preizkus

izvede izključno pooblaščen osebje Centra za tehnično pomoč, drugače se garancija razveljavi. Zagon peli kot določa zakon Ni-rev. Kap. zajema določeno vrsto pregledov, ki jih je treba izvesti takoj po montaži in ki zagotavljajo brezhibno delovanje sistema in skladnost delovanja z veljavno zakonodajo.

Pri Vašem prodajalcu, na naši spletni strani www.edilkamin.com ali na zeleni številki lahko najdete Vaš najbližji Center za tehnično pomoč.

- v primeru nepravilne vgradnje, vzdrževanja in uporabe peči proizvajalec ne odgovarja za morebitno nastalo škodo.
- številka kontrolne tablice, ki je potrebna za identifikacijo peči, je navedena na:
- zgornji strani embalaže
- v garancijski izjavi, ki je v kurišču
- na tablici, ki je pritrjena na zadnji strani peči;

Omenjeno dokumentacijo za identifikacijo hranite skupaj s prejetim računom; podatke peči je potrebno posredovati vsakič, ko želite prejeti informacije o Vaši peči oziroma pri posegih vzdrževanja

- podane podrobnosti so bodisi iz grafičnega kot geometričnega vidika le splošnega značaja.

IZJAVA O SKLADNOSTI

Pisujoča EDILKAMIN S.p.A. s pravnim sedežem v ul. Vincenzo Monti 47 - 20123 - Milano - Davčna številka in matična številka 00192220192

izjavlja pod lastno odgovornostjo da

Spodaj opisana termopeč na pelet je izdeana v skladu s predpisom 89/106/EGS (gradbeni proizvodi),

Termo peči na PELETE, trgovske znamke ITALIANA CAMINI, z imenom IDROPOINT

SERIJSKA ŠT.

RI: Tablica podatkov

LETO PROIZVODNJE

RI: Tablica podatkov

Skladnost z zahtevami direktive 89/106/EGS, ki določa skladnost z evropsko zakonodajo. EN 14785:2006

Dalje izjavlja, da:

Termopeč na pelet IDROPOINT ustreza standardom evropskih direktiv

2006/95/EGS - Direktiva o Nizki napetosti

2004/108/EGS - Direktiva o elektromagnetni združljivosti

EDILKAMIN S.p.a. zavrača vsako odgovornost za slabo delovanje aparata v primeru zamenjave, montaže in/ali spremembe, ki jih niso izvajali pooblaščen in usposobljeni tehniki EDILKAMIN ter brez odobritve tistega, ki to piše.

DELOVANJE

Iz zalogovnika (A) črpami peleti preidejo preko podajalnega polža (B), ki ga sproži redukcijski motor (C) v zgorevalni lijak (D).

Pelete prižge topel zrak, ki nastane zaradi električnega upora (E); ventilator za dovod zraka (F) vsesa topel zrak v zgorevalni lijak (F).

Ventilator (F) vsesa nastale dimne pline skozi odprtino (G), ki jo lahko priklopite na zadnjo, na bočno ali zgornjo stran termopeci (glej str. 93).

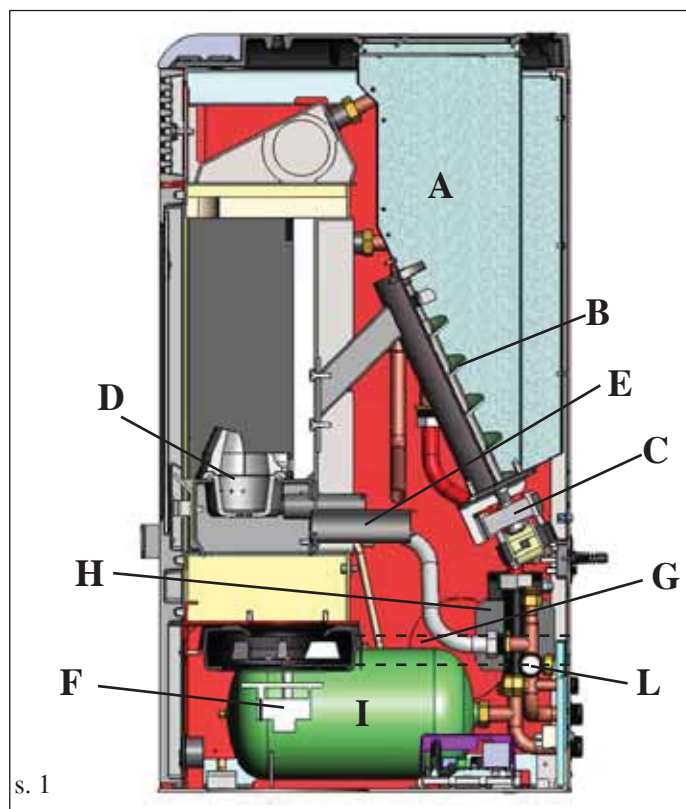
Litoželezno kurišče ima podlago in oblogo iz vermikulita, na sprednji strani ga zapirajo steklokeramična vratca (odprete jih z ustreznim ročajem).

Voda v termo kaminu se ogreje in gre skozi črpalko (H) ermopeci v ogrevalno napravo. V termopeci sta vgrajena zaprta ekspanzijska posoda (I) in varnostni nadtlačni ventil (L).

Količino goriva, odvod dimnih plinov, vpihovanje gorilnega zraka upravlja krmilna enota, ki je opremljena s programsko opremo. Ta omogoča učinkovito zgorevanje z nizko emisijo dimnih plinov.

Peč je opremljena s serijsko vtičnico za priklop z dodatnim kablom (koda 640560) z napravo za daljinsko upravljanje (kot so telefonske naprave, časovni termostati itd.).

Zunanja keramična obloga je na voljo v treh različnih barvah: krem, temno rdeča barva in siva.



INFORMACIJE O VARNOSTI

IDROPOINT NE SME NIKOLI DELOVATI BREZ VODE.

VKLOP "NA SUHO" LAHKO POVZROČI NEDELOVANJE TERMOPEČI.

IDROPOINT MORA DELOVATI S TLAKOM NAJMANJ 1,5 BAR-OV.

- Tveganja pri uporabi termopeci nastanejo zaradi spoštovanja pravil za vgradnjo oziroma neposrednega stika delov pod napetostjo (notranjih) ali stika z ognjem in toplih delov (steklo, cevi, odtok toplega zraka) oziroma vnosa tujih snovi.

- V primeru nepravilnega delovanja nekaterih delov termopeci, se sprožijo varnostne naprave, ki zagotavljajo, da se termopeč ugasne, kat ne zahteva dodatnih posegov.

- Za brezhibno delovanje je potrebno zagotoviti, da so bila upoštevana vsa navodila opisana v tem priročniku in da med delovanjem ne odpirate vrat, saj izgorevanje poteka samodejno in ne potrebuje nikakršnih posegov.

- Za gorivo uporabite le lesne pelete premera 6 mm.

- Ne vnašajte v kurišče oziroma v zalogovnik tujih snovi.

- Pri čiščenju dimnega kanala (to je del cevi, ki veže odprtino za odvod dimnih plinov termopeci s dimno cevjo) ne uporabite vnetljivih čistilnih sredstev.

- Peč ne smete čistiti, ko je še topla.

- Predele v kurišču in zalogovniku posesajte le pri OHLAJENI peči.

- Tudi steklo lahko očistite le, če je OHLAJENO, z ustreznim čistilnim sredstvom in krpo.

- Zagotovite, da vgradnjo in porvi zagon termopeci izvedejo pooblaščeniki tehniki Edilkamin (Center za tehnično pomoč) v skladu z navodili tega priročnika; le-to omogoča uveljavitev garancije.

- Med delovanjem peči, dosežejo cevi za odvod dimnih plinov in vrata visoko temperaturo (ne dotikajte se jih brez ustrezne zaščitne rokavice).

- Ne puščajte predmetov, ki niso odporni na toploto v neposredni bližini termopeci.

- Nikoli ne uporabite tekoča goriva za vžig peči oziroma za uravnavanje plamena.

- Ne pokrivajte odprtin za prezračevanje bivalnega prostora, v katerem je peč vgrajena in niti priklopov za dovod zraka na sami peči.

- Ne močite peči, ne dotikajte se električnih delov z mokrimi rokami.

- Ne vgradite redukcijskih nastavkov na cevi za odvod dimnih plinov.

- Peč vgradite v ustrezen bivalni prostor, ki je opremljen s protipožarno opremo in z vso ostalo potrebno opremo (napajanjem in odvodom) za neoporečno in varno delovanje.

- Zagotovite, da temperatura povratne vode ima vsaj 45°-50° C.

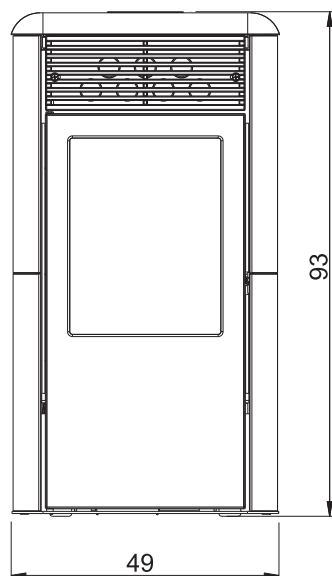
- Termopeč morate biti postavljena v prostoru, v katerem je temperatura najmanj 0°C.

- Po potrebi uporabite sredstva proti zmrzovanju za vodo naprave.

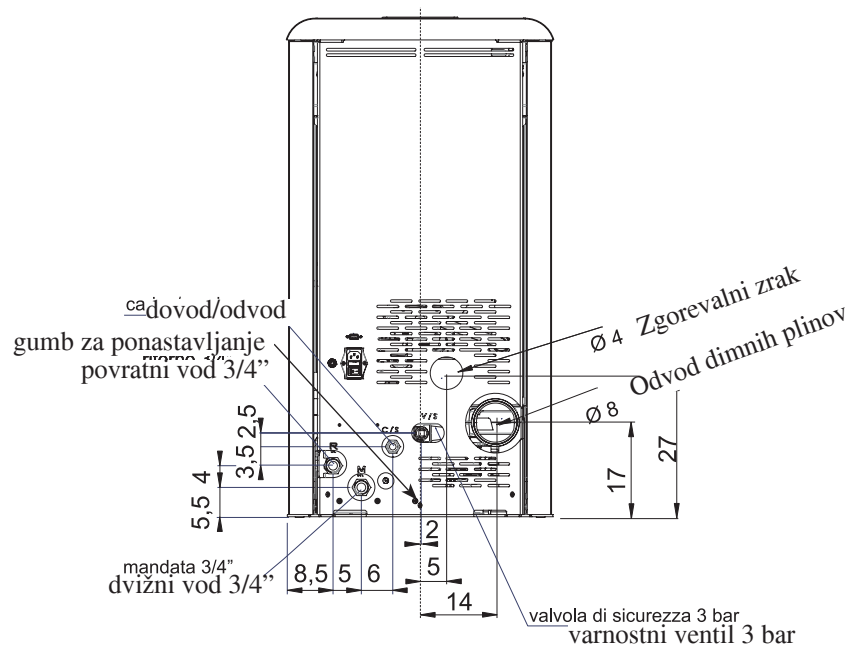
NEIZGORELIH PELETOV NE VSTAVLJAJTE ZNOVA V PEČ.

DIMENZIJE

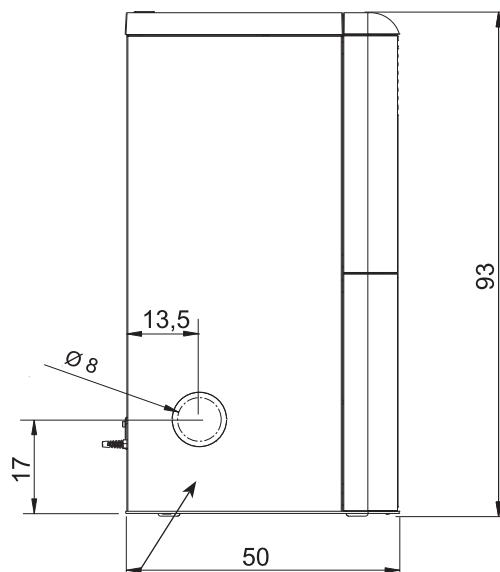
SPREDNJA STRAN



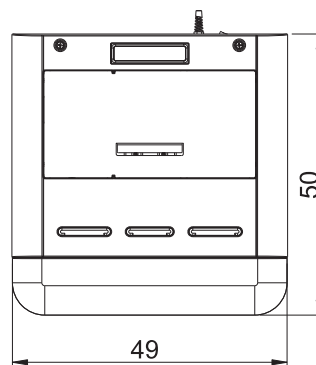
ZADNJA STRAN/HRBTIŠČE



STRANICA



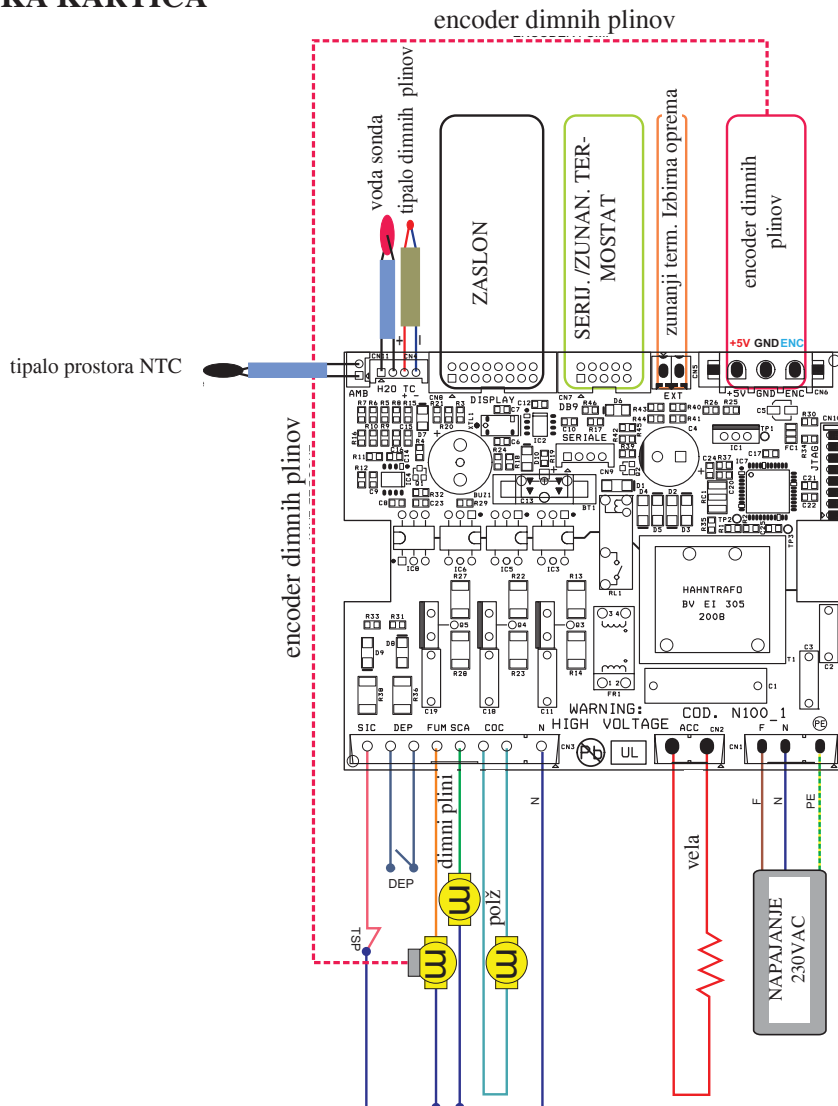
NAČRT



Odvod dimnih plinov Ø 80 mm

ELEKTRONSKE NAPRAVE

ELEKTRONSKA KARTICA



SERIJSKA VRATA

Na serijskih vratih RS232 z ustreznim kablom kod. 6450560 lahko CTP inštalira dodatno napravo za nadzor vklopov in izklopov, na primer telefonski izmenjevalnik, termostata.

Serijska vrata se nahajajo v notranjem delu peči na levi strani.

ZAŠČITNA BATERIJA

Na krmilni plošči se nahaja zaščitna baterija (vrste CR 2032 3 Volt).

Nedelovanje te baterije povzroča navadna obraba (ni za upoštevati kot defekt izdelka).

Za več informacij v zvezi s tem se obrnite CTP, ki je opravil 1 vžig peči.

VARNOSTNE NAPRAVE:

• TERMOČLEN:

ki je vgrajen na cevi za odvod dimnih plinov zaznava temperaturo dimnih plinov.

Na podlagi nastavljenih parametrov nadzoruje postopke vžiga, obratovanja in ugašanja.

• DIFERENCIALNI MERILEC TLAKA:

ki se nahaja na delu za vsesavanje dimnih plinov, se vklopi, ko zazna težave pri nadtlaku v tokokrogu dimnih plinov (na primer, če je dimna cev zamašena)

• VARNOSTNI TERMOSTAT:

Se sproži, ko je temperatura znotraj termopeči previsoka.

Zaustavi polnitev pelet in povzroči izklop termopeči.

• VARNOSTNI TERMOSTAT VODE:

Se sproži, ko je temperatura znotraj peči previsoka.

Zaustavi polnitev pelet in povzroči izklop termopeči.

Ročno ponastavite s pomočjo gumba na zadnji strani termopeči (glej str. 88).

ZNAČILNOSTI

TERMOTEHNIČNE ZNAČILNOSTI

Nazivna moč	11,3	kW
Nazivna moč vode	9	kW
Globalni učinek (približno)	91,1	%
CO izpusti (13% O ₂)	0,014	%
Najvišji tlak	2	bar
Delovni tlak	1,5	bar
Temperatura odvodnih dimnih plinov	240	°C
Minimalni vlek zraka	12	Pa
Min/maks. avtonomija	5,5 / 20	ure
Min/maks. poraba goriva	0,7 / 2,6	kg/h
Kapaciteta zalogovnika	14	kg
Ogrevalna prostornina *	295	m ³
Teža z embalažo	157	kg
Premer voda dimnih plinov (moški)	80	mm
Premer voda zračnega priključka (moški)	40	mm

* Pri izračunu ogrevalne prostornine se upošteva izolacija po zk. 10 91 in njegove dopolnitve ter potrebe ogrevanja 33 Kcal m³ /uro.

* Pomembno je, da upoštevate tudi položaj vgradnje termopeči v prostoru, ki ga je potrebno ogrevati.

OPOMBA

1) upoštevajte, da zunanje naprave slabo vplivajo na delovanje električne plošče

2) pozor: posege na dele pod napetostjo, vzdrževanja in preglede lahko izvaja le usposobljeno osebje.

Pred kateri koli posegom vzdrževanja napravo izklopite iz električnega omrežja.

ELEKTRIČNE ZNAČILNOSTI

Napajanje:	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Povprečna absorbirana moč	120	W
Absorbirana moč pri vžigu	400	W
Zaščita na krmilni plošči*	Varovalka F AL, 250 Vac	

Spodaj navedeni podatki so le okvirni.

Edilkamin s.p.a. si pridržuje pravico do spreminjanja svojih izdelkov. brez kakršnega koli predhodnega obvestila in po lastni presoji.

VARNOSTNE IN MERILNE NAPRAVE

Termočlen dimnih plinov

Na odvodu dimnih plinov zazna njihovo temperaturo.

Regulira vžig in ob prenizki ali previsoki temperaturi sproži zaustavitev termopeči.

Diferencialni merilec tlaka

Prekine delovanje peči, tako da prekine polnjenje peletov, v primeru, da so vrata odprta, da jedimna cev zamaščena, da so tesnila močno obrabljena, da ni bilo opravljeno izredno vzdrževanje termopeči.

Varnostni termostat polža

Blizu rezervara peleta, prekine električno napajanje redukcijskega motorja, če zaznana previsoko temperaturo.

Tipalo za zaznavanje temperature v vodi

izmeri temperaturo vode v termo peči in posreduje krmilni plošči podatke, ki so potrebni za reguliranje moči termopeči. Če je temperatura previsoka, se začne postopke zaustavitve.

Varnostni termostat za previsoko temperaturo z ročnim ponastavljanjem

Zazna temperaturo vode v termo peči. Če je temperatura previsoka prekine električno napajanje redukcijskega motorja.

Če se termostat vklopi, ga ponastavite z gumbom, ki se nahaja na zadnji strani termo peči.

Nadtlačni ventil

Ko je tlak, ki je označen na tablici, dosežen, spustite vodo z naprave. Naknadno bo potrebno napravo znova dopolniti z vodo.

POZOR!!!! Ne pozabite priključiti napravo na kanalizacijo.

Manometer

Če se nahaja na zadnji strani peči, je možno odčitavanje tlaka vode.

Pri delujoči termopeči tlak mora biti najmanj 1 bar.

V PRIMERU ZAUSTAVITVE, VAS TERMO PEČ OPOZORI NA VZROK Z NAPISOM NA ZASLONU IN SHRANI V SPOMIN TUDI PODATEK ZAUSTAVITVE.

SESTAVNI DELI

Odpor

Povzroča zgorevanje peletov.

Ventilator za odvod dimnih plinov

“Potiska” dimne pline v dimno cev in zaradi podtlaka posesa zgorevalni zrak.

Redukcijski motor

Sproži polžni transporter, ki črpa pelete iz rezervara v zgorevalni lijak.

Črpalka

“Potiska” vodo ogrevalno napravo.

Zaprta ekspanzijska posoda

“Vsesa” različne količine vode iz termo peči, zaradi učinka ogrevanja.

Vodoinštalater mora oceniti, če je potrebno nadgraditi obstoječo ekspanzijsko posodo z večjo na podlagi celotne prostornine vode, ki se nahaja v napravi.

Prezračevalni ventil

Na zgornji strani (glej str. 97), omogočajo “Izpust” zraka, ki morebiti nastane” znotraj termopeči med polnjenjem z vodo.

Če ni drugače navedeno, upoštevajte lokalno državno Zakonodajo. V Italiji velja standard UNI 10685 ter morebiti Regionalni predpisi zdravstvenega zavoda. Pri vgradnji peči v večstanovanjskem bloku Se najprej posvetujte s hišnim upraviteljem.

PREVERJANJE SKLADNOSTI Z OSTALIMI NAPRAVAMI

Peč NE vgradite v istem prostoru, v katerem so že ventilatorji za odvod zraka, ogrevalne naprave tipa B, in druge naprave, ki bi ovirale njeno brezhibno delovanje. Glejte predpis UNI 10683.

PREVERJANJE ELEKTRIČNEGA PRIKLJUČKA NA ELEKTRIČNO OMREŽJE

(vtičnica naj bo na lahko dostopnem mestu)

Peč je opremljena s kablom za napajanje z električno energijo, ki se spoji v vtičnico 230 V 50 Hz, po možnosti jo opremite tudi z magnetno-termičnim stikalom.

Če je dostop do vtičnice težje dosegljiv, vgradite napravo za izklop napajanja (stikalo) neposredno pred termopečjo (stranka sama).

Spremembe napetosti višje od 10% lahko povzročajo nedelovanje termopeči.

Električno inštalacijo izvedite v skladu s predpisi; preverite predvsem učinkovitost ozemljitve.

Napajalno omrežje mora biti preimerno za napetost termopeči. Neučinkovita ozemljitev povzroča slabo delovanje, za katerega Edilkamin ne odgovarja.

VARNOSTNA PROTIPOŽARNA RAZDALJA

Termopeč lahko namestite neposredno na opečne in/oz. avčne stene.

V primeru, da so stene iz vnetljivega materiala (n.p. lesa) morate poskrbeti za dodatno nevnetljivo izolacijo.

Obvezno opremite cev za odvod dimnih plinov z ustrezno izolacijo, zaradi visokih temperatur.

Vsak element do termopeči iz vnetljivega materiala ali/in občutljiv na toploto mora biti oddaljen vsaj za 40 cm oz. biti opremljen z nevnetljivim izolirnim materialom; v vsakem primeru morajo biti predmeti oddaljeni od termo peči za vsaj 80 cm, saj bi drugače bili neposredno izpostavljeni segrevanju iz kurišča

ZRAČNI PRIKLJUČEK

Na zadnjo stran peči obvezno vgradite zračni priključek za dovod zunanjega zraka, z minimalnim presekom 80 cm², ki zagotavlja zadosten dovod zgorevalnega zraka.

ODVOD DIMNIH PLINOV

Peč mora biti opremljena s posebnim odvodom za izpust dimnih plinov (niso dovoljeni skupni odvod z ostalimi napravami)

Odvod dimnih plinov poteka skozi prikllop premera 8 cm na zadnjem, bočnem ali zgornjem delu peči.

Odvod dimnih plinov mora biti priključen na zunanost z jeklenimi cevmi, ki imajo certifikat EN 1856. Jeklena cev mora biti hermetično zatesnjena.

Hermetično zatesnitev cevi in njihovo izolacijo zagotovite z uporabo materialov, ki so odporni visokim temperaturam (silikon oz. lepila odporni na visoko temperaturo).

Vodoravni del cevi je sme biti daljši od 2 m. Možna je tudi izvedba največ 2 cevni lokov največ 90° (v primerjavi z vertikalno).

Potrebna je tudi (če odvod dimnih plinov ni priključen na obstoječo dimnovodno cev) izdelava vertikalnega dela s koncem v protivetrovni izvedbi (sklicujte se na predpis UNI 10683).

Če je dimni kanal na zunanji strani mora biti opremljen z ustežno izolacijo. Če dimni kanal gre skozi dimno cev, mora ta biti ustrezna za trda goriva in če je večja kot $\varnothing$ 150 mm, jo je potrebno predelati s cevmi ustreznega preseka in ustreznega materiala (n.p.: jeklo $\varnothing$ 80 mm).

Vsi deli dimne cevi morajo imeti čistilno odprtino. S Dimnik in dimnovodne cevi na katerega so priključene naprave za uporabo trdnih goriv morate očistiti vsaj enkrat na leto (preverite, če obstaja taka zakonodaja tudi v vaši državi).

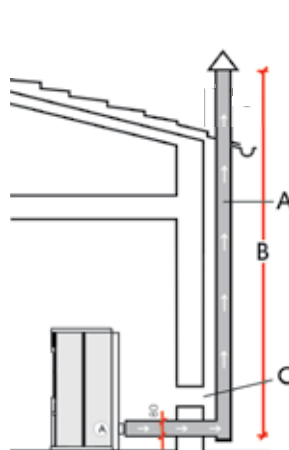
Redno preverjanje in čiščenje prepreči, da se dimnik vname.

V tem primeru postopajte kod opisano: ne ugašajte z vodo; izpraznite zalogovnik pelet.

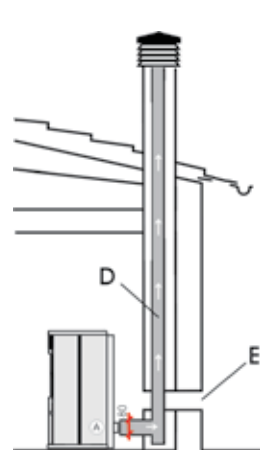
Obrnite se tehniku preden aparat ponovno zaženete.

POGOSTI PRIMERI

Slika 1



slika 2



A: izolirana jeklena dimna cev

B: najmanjša višina 1,5 m, torej obvezno čez strešno sleme

C-E: zračni priključek zunanjega zraka (prehodni premer najmanj 80 cm²)

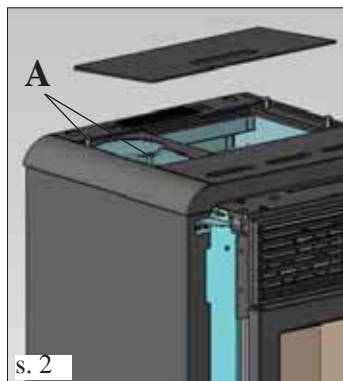
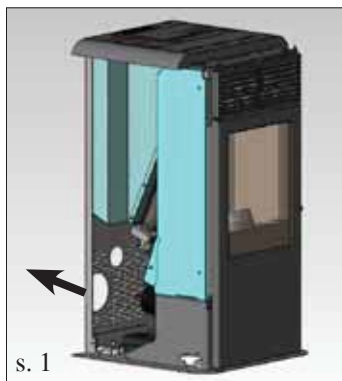
D: jeklena dimnovodna cev, v obstoječi zidani dimni cevi.

DIMNIK

Glavne značilnosti so:

- notranji presek na spodnjem delu je isti kot tisti dimne cevi
- zunanji presek ne sme biti manjši kot dvakratni presek dimne cevi
- položaj nad strešnim slemenom in
- izven delov povratnega zračnega pretoka.

VGRADNJA



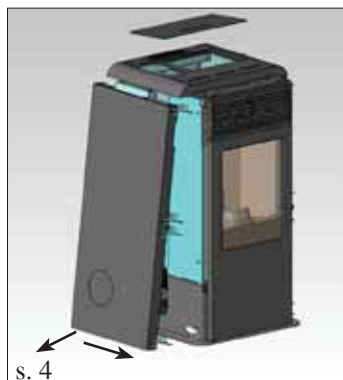
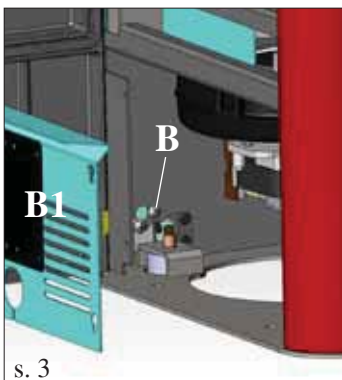
ODVOD DIMNIH PLINOV

IDROPOINT je izdelana za priklop cevi odvoda dimnih plinov na zgornji, bočni in zadnji strani. Dobavljena termopeč je nastavljena s priklopo za odvod na zadnji strani (s. 1).

PREDEN PRIKLOPITE ODVOD DIMNIH PLINOV SNE-MITE USTREZNO KOVINSKO STRANICO LEVO.

Priklope izvedite tako:

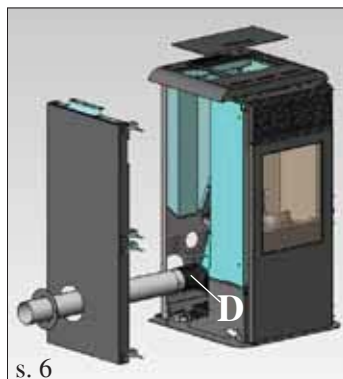
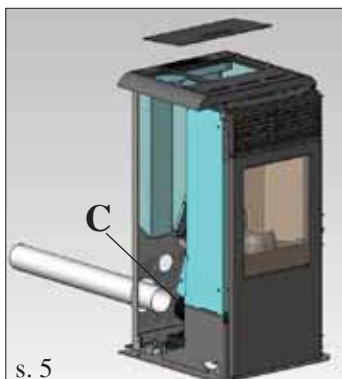
- Odvijte (za približno 15 mm) oba vijaka na litoželeznem pokrovu pod kovinskim delom (A - s.2).
 - Odprite vratca in snemite pocinkano ploščo (B1 - g.3)
 - Odvijte vijaka na spodnji/sprednji strani levega in desnega boka (B - g.3).
 - Odstranite levo kovinsko stranico tako, da ga pomaknete za 2 cm proti sprednjo stran termo peči, nato ga snamete od spodaj in ga zvlečete s pokrova ven (s. 4).
- Sedaj odločite kje boste priklopili cev za odvod dimnih plinov.



PRIKLOP ODVODA DIMNIH PLINOV NA ZADNJI STRANI

Priklopite cev za odvod dimnih plinov (ni del opreme) na zadnji stran na odprtino polža dimnih plinov (C - s.5) s trakom, ki ga dobite z opremo.

V tem primeru lahko cev za odvod dimnih plinov (ni del opreme) povlečete skozi odprtino na spodnji strani kovinske stranice (s.5).



PRIKLOP ODVODA DIMNIH PLINOV NA BOČNI LEVI STRANI

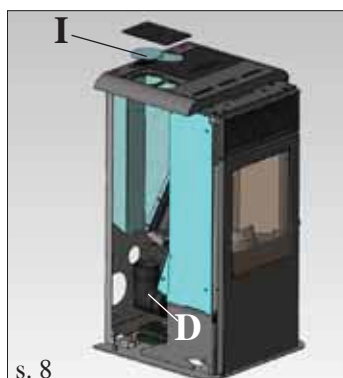
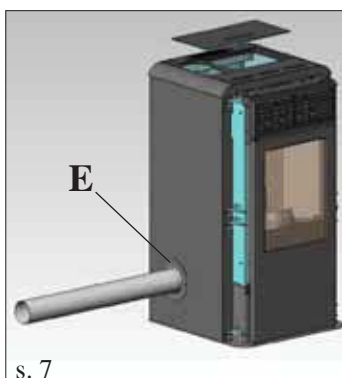
Vgradite ukrivljeno cev s trakom (ki sta dela opreme) na odprtino polža za dimne pline (D - s. 6).

Priklopite cev za stransko izvedbo odvod dimnih plinov (ni del opreme) z z omenjeno ukrivljeno cevjo.

Odstranite predhodno razrezan pokrovček, ki se nahaja na bočnem kovinskem delu, tako, da lahko vgradite cev za odvod dimnih plinov (del opreme) (s. 6).

Vstavite zapiralno rozeto, ki jo dobite z opremo (E - s. 7) s pomočjo vijakov potem, ko ste pritrdili kovinsko stranico.

OPOMBA: rozeto in kovinsko stranico pritrdite potem, ko ste dokončno vgradili dimno cev.



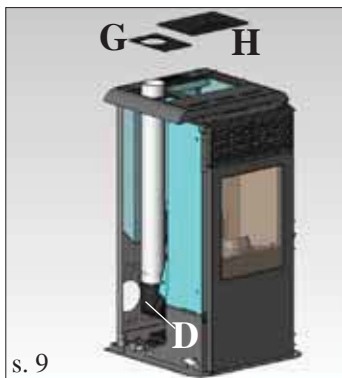
PRIKLOP ODVODA DIMNIH PLINOV NA ZGORNJI STRANI

Vgradite ukrivljeno cev s trakom (ki sta dela opreme) na odprtino polža za dimne pline (D - s. 8).

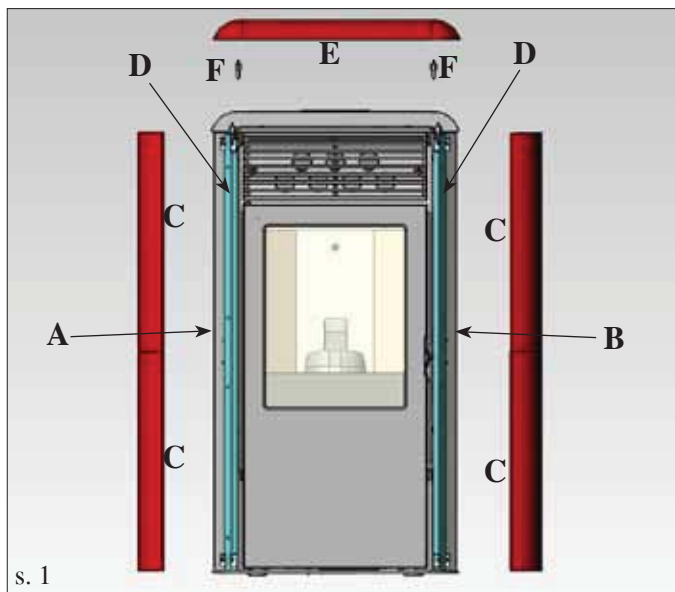
Priklopite cev za odvod dimnih plinov (ni del opreme) z omenjeno ukrivljeno cevjo.

V tem primeru morate uporabiti oba kovinska polkrožnega pokrova , ki sta del opreme (G - H - s. 9), namesto celotnega kovinskega pokrova, in odstranite pocinkani zamašek (I - g. 8). Snemite pokrovček iz majhnega kovinskega polkrožnega pokrova (G - s.9) v katerega vstavite cev.

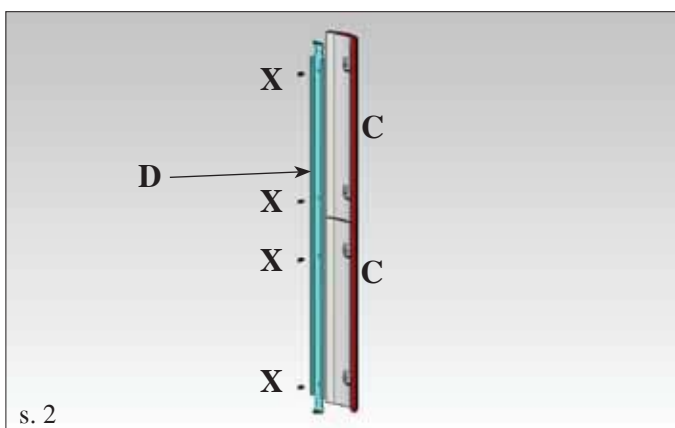
POTEM, KO STE CEV ZA ODVOD DIMNIH PLINOV PRIKLJUČILI NA DIMNIŠKO CEV LAHKO NAMESTITE KOVINSKO STRANICO IN OB KONCU ŠE OBLOGE (GLEJ STR. 94)



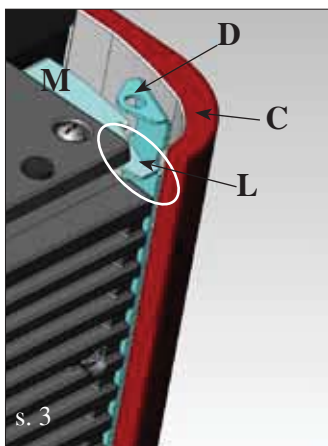
SESTAVLJANJE



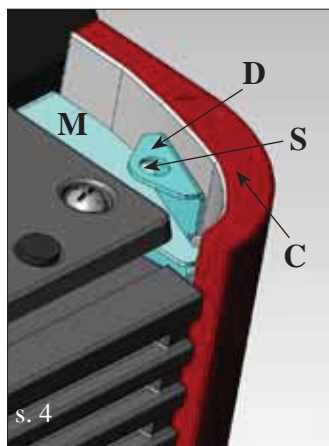
s. 1



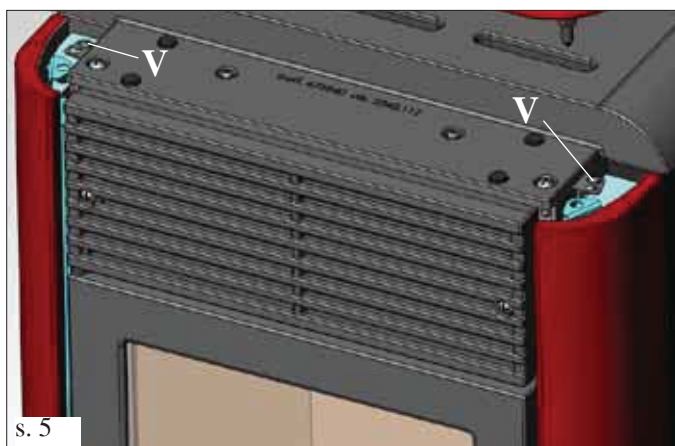
s. 2



s. 3



s. 4



s. 5

OBLOGE

Termo poč je dobavljena z vgrajenimi bočnimi kovinskimi oblogami (A-B) in s kovinskimi stremeni za pritrditev predhodno vgrajenih keramičnih (D) oblog. Spodaj navedeni deli so v posebni embalaži.

- št. 4 sprednje keramične stranice (C)
- št. 1 keramični pokrov (E)
- št. 2 zatiča za centriranje keramičnega pokrova (F)
- št. 8 vijakov z navojnim delom M4 (X)
- št. 8 podložk Ø4

Montažo izvedite kot sledi:

Slika 1/2/3

Razstavite obe kovinski stremeni za pritrditev keramičnih oblog (D) tako, da jih povlečete od spodaj navzgor za približno 3 cm. Na zadnjo stran sprednjih keramičnih stranic (C) vstavite kovinska stremena (D) v ustrezne odprtine in jih pritrdite z vijaki M4 in podložkami Ø 4 (del opreme).

Slika 3/4

Vstavite keramične stranice (C) (skupaj s kovinskimi stremeni) od zgoraj navzdol v odprtino (L), ki se nahaja na kotnikih kovinske stranice (M).

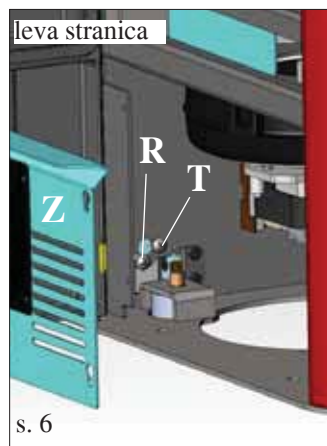
Slika 5/6/7

Preverite vertikalno usklajenost keramičnih stranic (C) in jih nastavite z vijaki, ki se nahajajo nad pokrovom (V - g. 5) in znotraj peči z vijaki (R - g.6/7).

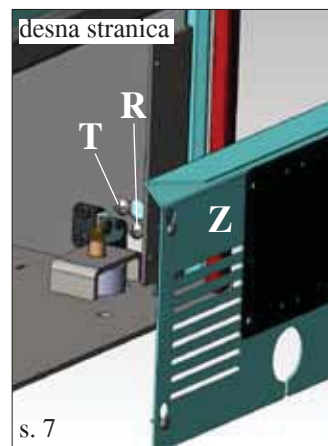
OPOMBA: pred tem postopkom snemita pocinkano ploščo Z - (s. 6//) z obeh straneh in odvijte pritrdilne vijake s. 4/8 (T - s. 6).

Slika 4/8

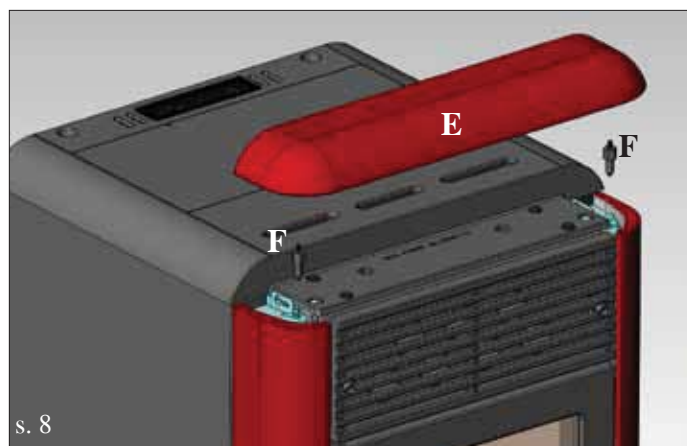
Na spodnji keramični vložek pokrova (E) vstavite dva zatiča za centriranje (F) in jih zavijete v ustrezne odprtine. Namestite keramični vložek pokrova tako z zatičem v odprtino (S) na kovinskih stremenih (D), ki ste jih predhodno vgradili.



s. 6



s. 7



s. 8

HIDRAVLICNI PRIKLJUČKI

(le za Tehnični Center za Pomoč)

- IDROPOINT NE SME NIKOLI DELOVATI BREZ VODE.
- DELOVNI TLAK MORA BITI VSAJ 1,5 BAR.
- VŽIG "NA SUHO" LAHKO POVZROČI NEDELOVANJE TERMO PEČI.

Vodovodni priključek mora opraviti usposobljeno osebje, ki lahko izda izjavo o skladnosti na podlagi M.O. 37 ex L.46/90.

Upoštevajte predpise, ki veljajo v vaši državi.

- Priključki polnilnega voda, povratne vode in odvoda morajo biti primerno izvedeni, zaradi lažjega nadaljnjega premeščanja termo peči.
- Za boljše delovanje peči mora biti primarni cevovod (kjer je toplotni generator) posebej vgrajen od sekundarnega cevovoda (uporabnik).

Na primer s ploščami izmenjevalnika, ki omogočajo izmenjavo energije v obliki toplote brez pomešanja vode.

OBDELAVA VODE

Vodi dodajte sredstva proti zmrzovanju, proti oblogam in proti korozijam, ki so primerna za lahke litine.

Če voda polnjenja in ponovnega polnjenja ima večjo trdoto od 35°F, dodajte mehčalec.

Za druge ukrepe upoštevajte predpis UNI 8065-1989 (Obdelava vode v toplotnih inštalacijah gospodinjstev).

NADZOR NAD TEMPERTATURO POVRATNE VODE

Potrebno je vgraditi ustrezen sistem, ki zagotavlja, da je temperatura povratne vode najmanj 45°C.

OPOMBA

- Inštalater po potrebi mora vgraditi dodatno ekspanzijsko posodo glede na vrsto priključene naprave.
- Med proizvodnjo tople sanitarne vode, je moč radiatorjev začasno zmanjšana

• VŽIG

Preverite, da je hidravlična inštalacija pravilno izvedena in opremljena z varno ekspanzijsko posodo.

Obstoječa raztezna posoda peči NE zagotavlja primerne zaščite pred toplotnimi dilatacijami vode znotraj naprave.

Termo peč priključite na električno omrežje in opravite prvi tehnični preizkus.

Napravo napolnite preko polnilne pipe (tlak mora biti približno na 1,5 bar).

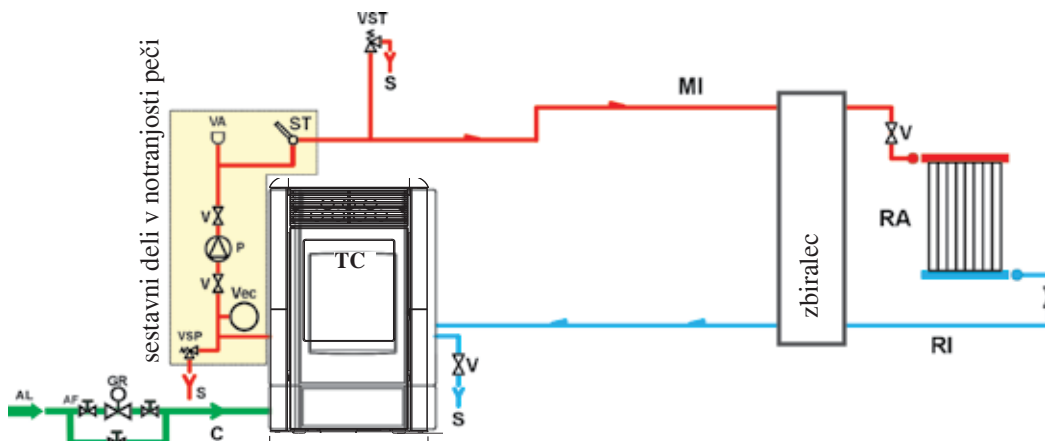
Med polnitvijo je potrebno izpustiti zrak iz črpalke, tako da odprete ročni izpust (glej str. 97).

Ta postopek tudi občasno ponavljajte.

HIDRAVLICNI PRIKLJUČKI

Ogrevalna sistem s termo pečjo kot edini vir toplote.

Ta shema je le indikativnega značaja, za pravilno inštalacijo mora poskrbeti vodoinštalater.

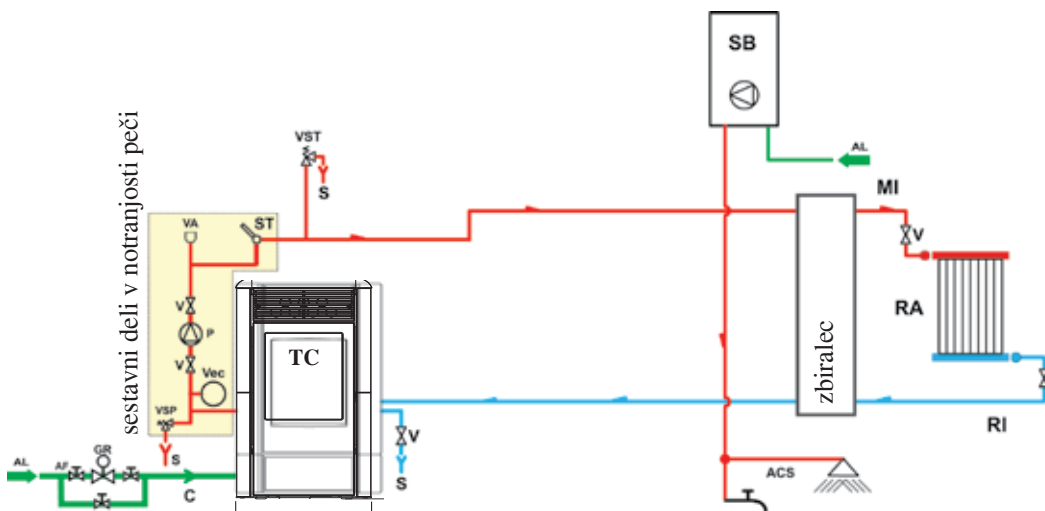


LEGENDA

- AF: Mrzla voda
- AL: Napajanje vodovodnega omrežja
- C: Polnilni/Dvižni vod
- GR: Tlačni omejevalnik
- MI: Dvižni vod v napravo
- P: Črpalka (cirkulator)
- RA: Radiatorji
- RI: Povratni vod
- S: Izpust
- ST: Tipalo za temperaturo
- TC: Termo peč
- V: Kroglasti ventil
- VA: Samodejni ventil za odvod vode
- Vec: Zaprta raztezna posoda
- VSP: Varnostni ventil
- VST: Ventil za izpust toplote

Ogrevalni sistem s termo pečjo in grelnikom za vodo.

Ta shema je le indikativnega značaja, za pravilno inštalacijo mora poskrbeti vodoinštalater.

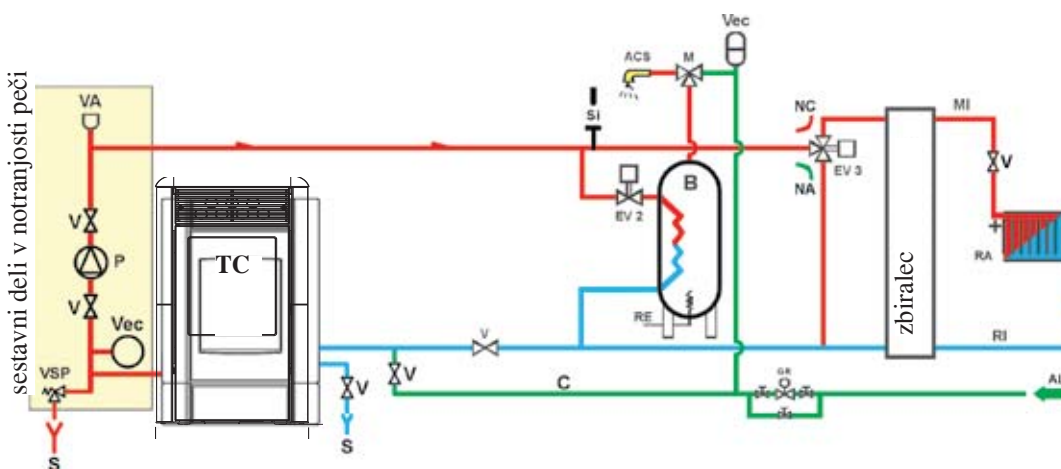


LEGENDA

- ACS: Topla sanitarna voda
- AF: Mrzla voda
- AL: Napajanje vodovodnega omrežja
- C: Polnilni/Dvižni vod
- GR: Tlačni omejevalnik
- MI: Dvižni vod v napravo
- P: Črpalka (cirkulator)
- RA: Radiatorji
- RI: Povratni vod
- S: Izpust
- SB: Grelnik za vodo
- ST: Tipalo za temperaturo
- TC: Termo peč
- V: Kroglasti ventil
- VA: Samodejni ventil za odvod vode
- Vec: Zaprta raztezna posoda
- VSP: Varnostni ventil
- VST: Ventil za izpust toplote

Ogrevalni sistem s termo pečjo kot edini vir toplote s proizvodnjem tople sanitarne vode z bojlerom.

Ta shema je le indikativnega značaja, za pravilno inštalacijo mora poskrbeti vodoinštalater.



LEGENDA

- ACS: Topla sanitarna voda
- AC: Napajanje vodovodnega omrežja
- B: Bojler
- C: Polnilni/Dvižni vod
- CE: Elektronska krmilna plošča
- EV 2: 2-vodni elektroventil
- EV 3: 3-vodni elektroventil
- NA: Normalno odprta
- NC: Normalno zaprta
- GR: Tlačni omejevalnik
- MI: Dvižni vod v napravo
- P: Črpalka (cirkulator)
- RA: Radiatorji
- RI: Povratni vod
- S: Izpust
- TC: Termo peč
- V: Kroglasti ventil
- Vec: Zaprta raztezna posoda
- VSP: Varnostni ventil

DODATKI:

V predhodnih shemah je vključena uporaba dodatne opreme, ki je na razpolago na ceniku Edilkamina S.p.A. Poleg tega so na voljo tudi posamezni deli (izmenjevalniki, ventili, itd.). Za katero koli drugo informacijo se obrnite lokalnemu prodajalcu.

NAVODILA ZA UPORABO

1. vžig/tehnični preizkus izvede pooblaščen tehnik CTP Edilkamin.

Zagon morate opraviti v skladu s standardom UNI10683 točka 3.21.

Ta predpis navaja postopke preverjanja, ki jih je treba izvajati na licu mesta in ki so namenjeni zagotavljanju delovanja sistema.

Pooblaščen tehnik Eilkamina S.p.A. izvedejo tudi uravnavanje termo peči glede na vrsto pelet in pogoje montaže.

Prvi zagon izvedejo prav tako pooblaščen tehnik Edilkamin, na podlagitega izda garancij.

Med prvimi vžigi je možno, da nastanejo vonjave po laku, ki po kratkem času izginejo.

Pred vžigom je potrebno preveriti:

- ==> Pravilnost montaže.
- ==> Električno napajanje.
- ==> Zapiranje vrat, ki morajo biti samozaporna
- ==> Čistost talilnega lončka.
- ==> Da je na LCD prikazovalniku napis standby (mirovanje) (datum, moč oz. temperatura utripata)

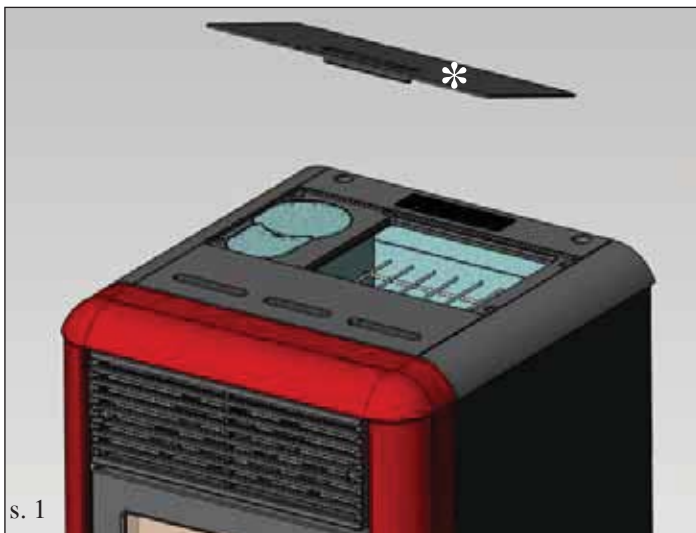
POLNJENJE PELET V ZALOGOVNIK

Zalogovnik odprete z dvigom kovinskega pokrova * (s. 1).

POZOR:

Če peč polnite s peleti dokler je topla uporabljajte rokavico odporno na toploto.

Vžigom izpustite vodo/zrak skozi zračnih ventilov (V), ki se nahajajo pod kovinskim pokrovom (sliki 2 in 3).



OPOMBA: gorivo

IDROPOINT e izdelana in programirana za zgorevanje lesnih pelet s presekom 6 mm.

Peleti so oplemeniteno gorivo iz biomase, manjše lesene paličice, ki so prešani iz žagovine, pod visokim pritiskom, brez vsakršnih kemičnih dodatkov.

Peleti so pakirani v 15 kg vrečah.

BREZHIBNO delovanje termo peči zagotovite z izključno uporabo pelet.

NE uporabljajte drugačnega goriva.

Uporaba drugačnega goriva (tudi polen) lahko dokaže laboratorijska analiza in to privede do razveljavitve garancije.

EDILKAMIN je projektiral, testiral in programiral svoje izdelke, ki zagotavljajo najboljšo učinkovitost delovanja s peleti s spodaj opisanimi značilnostmi:

PRESEK: 6 mm

Največja dolžina: 40 mm

Največja vlaga: 8%

Topl. Moč.: 4300 kcal/kg (vsaj)

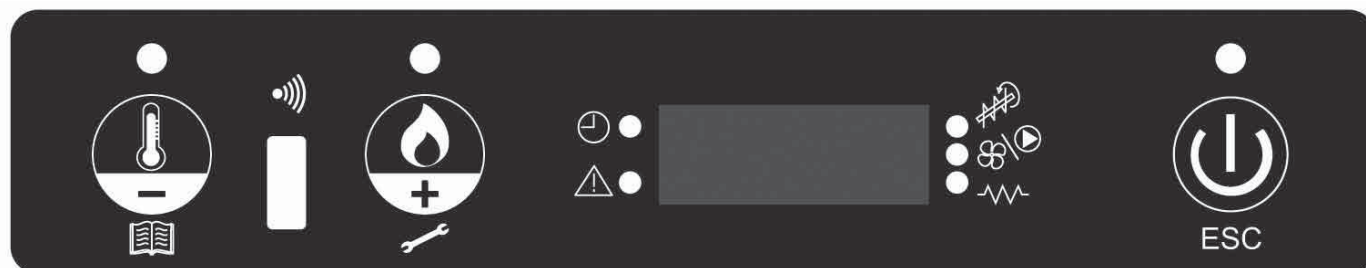
Uporaba peleta z drugačnimi značilnostmi potrebuje posebno uravnavanje termopeči, ki jo izvede CTP (Center za tehnično pomoč) pri 1. vžigu. Uporaba neustreznega peleta lahko povzroči: zmanjšano učinkovitost; nedelovanje, zaustavitve zaradi zamašitve, mazanje stekla, slabo zgorevanje peletov, O kakovosti peleta se lahko tudi sami prepričate z enostavnim preverjanjem:

dobro kakovostni pelet: mora biti gladek, imeti enakomerno dolžino, nizko vsebnost prahov.

slabo kakovostni pelet: če predstavlja: razpoke, veliko praha, različno dolžino in če ima umazane delce.

NAVODILA ZA UPORABO

SINOPTIČNA PLOŠČA



gumb za nastavev želene temperature prostora (AIS) in za dostop k meniju



gumb za nastavev temperature vode (H2O)



gumb za vžig/izklop in potrditev/izhod iz menija



kaže, da je bil nastavljen časovni termostats za samodejne vžige s časovno nastavitvijo



kaže stanje alarm



kaže delovanja redukcijskega motorja peleta



kaže delovanje črpalke



kaže delovanje svečke

OPIS MENIJA

• Za dostop k meniju med programiranjem  za 2 sekundi ugasi se led lučka).

ali gumb  pritiskom tipke , listanje sledečega menija:

- M1: set ure
- M2: set crono
- M3: Jezik
- M4: Stand-by
- M5: Prva polnitev
- M6: Stanje
- M7: tehnična uravnavanja (CTP)
- M8: Tip peleta (CTP)
- M9: Izhod

• Za potrditev zelenega menija pritisnite tipko .

• K prejšnjemu meniju se vrnete s pritiskom tipke  za 3 sekund.

• Za izhod iz menija pritisnite tipko  Za 6 sekunde.

VŽIG/IZKLOP

• Za vžig/izklop termo peči pritisnite tipko  za 3 sekund.

Prižg. Led lučka:

termo peč deluje

Utrip. led lučka:

termo peč se gasi oz. alarm

Ugašena led lučka:

termo peč je ugašena

DELOVANJE

Termo peč lahko deluje na dva načina:

ROČNI:

V tem načinu nastavite temperaturo vode s katero deluje termo peč, neodvisno od temperature prostora, v katerem je peč vgrajena.

Glede na temperaturo vode nastavlja termo peč samodejno delovno moč, da bi dosegla oz. vzdrževala nastavljeno temperaturo.

Delovanje na ROČNI način izberete  z gumbom (se prižge led lučka) in se pojavi napis "AIR" s prikazom temperature.

S pritiskom tega gumba  lahko povečate temperaturo dokler se na zaslonu pojavi napis 'MAN' (čez 40°).

Temperaturo vode nastavite s pritiskom gumba  (prižge se led lučka) in se pojavi napis 'H2O'.

S tipko  ali s tipko  lahko spreminjate temperaturo vode, da bi nastavite želeno temperaturo.

- SAMODEJNO

V načinu delovanja SAMODEJNO lahko nastavite temperaturo vode in ciljno temperaturo, ki jo želite imeti v prostoru, v katerem ste peč vgradili.

Termo peč bo samodejno, potem ko je dosegla želeno temperaturo okolja (AIS) oz. temperaturo vode (H2O), začela delovati z najmanjšo močjo.

Set temperaturo okolja (AIR) nastavite s tipko  (prižge se led lučka), prikaže se delovna temperatura v momentu, s tipko

 ali s tipko lahko  spreminjate temperaturo, da doseže nastavljeno vrednost.

NAVODILA ZA UPORABO

POLNITEV DOZATORJA (le, če je v peči zmanjkalo peletov)

Za polnitev dozatorja morate stopite v MENI, pritisnite tipko  za 2 sekundi pritisnite tipko  dokler na zaslonu se pojavi napis »M5 prva polnitev«.

Pritisnite tipko  potrditev in nato pritisnite tipko, če želite sprožiti to  funkcijo. Ta postopke izvedite le, če je termo peč ugašena in povsem ohlajena.

Opomba: med to fazo, ventilator za odvod dimnih plinov še naprej deluje.

STAND-BY NAČIN

Po sproženju tega načina, lahko peč izklopite, če se je nastavljena temperatura povečala za 0,5 °C, po predhodno določenem času 10 minut (tovarniško nastavljeni čas lahko spremenijo pooblašeni tehniki med vgradnjo).

Na zaslonu se pojavi napis "GO STBY" in kaže na manjkajoče minute do izklopa.

Ta način delovanja je možen pri "SAMODEJNEM" oz. "ROČNEM" delovanju in pri zunanjem termostatu.

V primeru, da se temperatura prostora zniža za 2 °C pod nastavljeno vrednost, se bo termo peč ponovno zagnala (to lahko spremenijo tehniki CTP med vgradnjo).

Ta način delovanja sprožite s pritiskom tipke za 3 sekunde , na zaslonu se pojavi napis »M1 set ure«, pritisnite tipko  dokler se na zaslonu pojavi napis "M4 stand by", potrdite s tipko .

pritisnite tipko  za izbiro "ON", potrdite s tipko .

Za izhod iz menija pritisnite tipko  za približno 6 sekund.

NASTAVITEV URE IN DATUMA

Pritisnite za 2 sekundi tipko IMAGE  na zaslonu se pojavi napis, potrdite s tipko . V zaporedju se pojavijo: dan tedna, ura, minute, dan, mesec, leto

ki jih lahko spreminjate s tipko  ali tipko  potrdite s tipko .

Za izhod iz menija »M1set ure« pritisnite tipko  za približno 6.

ZUNANJI TERMOSTAT

Mora biti priklopljen s plavim kablom (dodatna oprema) na serijska vrata, ki se nahajajo na zadnji strani termo peči; poleg tega mora imeti navadno odprt čist kontakt:

- Odprt kontakt = temperatura okolja je dosežena
- Zaprt kontakt = temperatura okolja ni dosežena

Za izbiro zelenega načina pritisnite tipko »T-E« (sobni termostat)  (se prižge led lučka). s pritiskom tipke  zmanjša se temperatura poveča, na zaslonu se pojavi napis »T-E« (sobni termostat) (pod 6°).

Če je peč izklopljena, zunanji termostat ne more vklopiti oziroma izklopiti termo peč. Če želite ugasiti ali vžgati peč ob urah, ki niso bile programirane z nastavitvijo ure, pritisnite tipko .

ČASOVNI TERMOSTAT ZA DNEVNO/TEDENSKO ČASOVNO PROGRAMIRANJE

Obstajajo 3 načini časovnega nastavljanja (dnevno, tedensko, za konec tedna), vsaka je neodvisna in zato je možno več kombinacij pri časovnem nastavljanju glede lastnih potreb (možna je nastavev urnikov z 10-minutnim razmikom).

pritisnite tipko  za 2 sekundi, pojavi se napis »M1 set ure« (ugasne se led lučka).

pritisnite tipko  dokler se na zaslonu pojavi napis »M2 set crono«, potrdite s tipko .

Za prikaz 3 načinov za časovno nastavljanje (dnevno, tedensko, za konec tedna) pritisnite tipko  ali tipko .

NAVODILA ZA UPORABO

potrdite s tipko .

Listajte naslednji meni (tovarniško je nastavljen na OFF):

- M2-1: sproži časovni termostat
- M2-2: dnevno program
- M2-3: tedensko program
- M2-4: vikend program
- M2-5: izhod

Izberite želeni meni in ga potrdite s tipko .

Vžige in izklope termo peči in spremembe urnikov nastavite s tipko  ali tipke , za potrdite s tipko .

Časovno nastavljanje zapustite s pritiskom tipke  za približno 6 sekund.

DNEVNO PROGRAMIRANJE

možnost 2 vklopov/izklopov v teku dneva, ki se ponavljajo vsak dan:

Primer: start1 10:00 stop 1 12:00 start2 18:00 stop 2 22:00

možnost dnevnih vklopov/izklopov z izbiro dni na primer

start1 06:00 stop1 08:00		start2 07:00 stop2 10:00		start3 14:00 stop3 17:00		start4 19:00 stop3 22:00	
ponedeljek	on	ponedeljek	off	ponedeljek	on	ponedeljek	on
torek	on	torek	off	torek	on	torek	on
sreda	off	sreda	on	sreda	off	sreda	on
četrtek	on	četrtek	off	četrtek	off	četrtek	on
petek	on	petek	off	petek	off	petek	on
sobota	off	sobota	off	sobota	on	sobota	on
nedelja	off	nedelja	off	nedelja	on	nedelja	on

Vikend programiranje

možnost 2 vklopov/izklopov med vikendom:

Primer: start1 vikend: 07:00 stop 1 vikend 11:30

Primer: start2 vikend :14:20 stop2 vikend 23:50

VZDRŽEVANJE

Pred kateri koli posegom vzdrževanja peč izklopite iz električnega omrežja.

Redno vzdrževanje zagotavlja brezhibno delovanje peči.

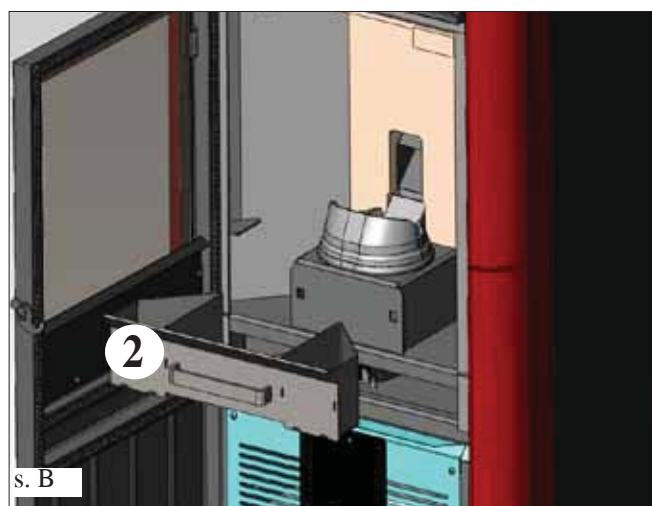
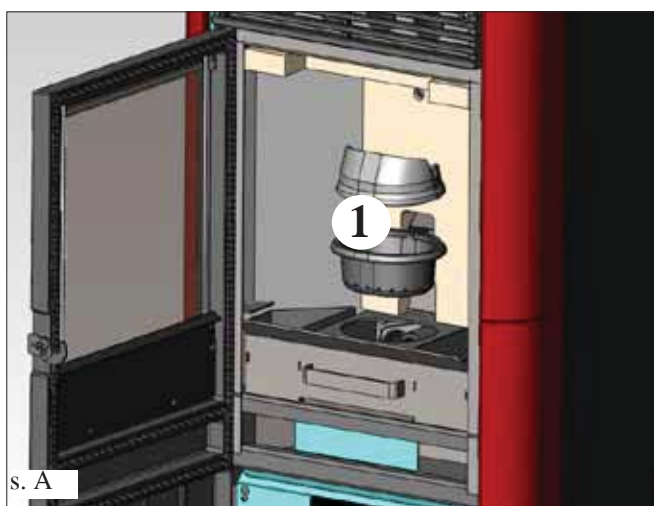
NEREDNO VZDRŽEVANJE lahko povzroči nedelovanje peči in posledično razveljavitev garancije.

DNEVNO VZDRŽEVANJE

Vzdrževanje izvedite le pri izklopljeni oz. ohlajeni peči

- Peč očistite s sesalcem (glejte pod naslovom opcijska oprema str. 106).
- Celotni postopek čiščenja traja nekoliko minut.
- Odprite desna vrata, izvlecite zgorevalni lijak (1 - s. A) in ostanke stresite v predal za pepel (2 - s. B).
- **OSTANKOV PELET NE VSTAVLJAJTE ZNOVA V ZALOGOVNIK.**
- Izvlecite in izpraznite predal za pepel (2 - s. B) v nevnetljivo posodo (v pepelu je lahko še žar).
- Znotraj kurišča posesajte predel, v kateremu nastane ogenj in predel okrog zgorevalnega lijaka, v katerega pada pepel.
- Snemite zgorevalni lijak (1 - s. A) in ga očistite z lopatico, očistite tudi morebitne zamažitve na režah.
- Posesajte tudi predel lijaka, očistite njegove robove in njegovo ohišje.
- Če je potrebno očistite tudi steklo (ohlajeno)

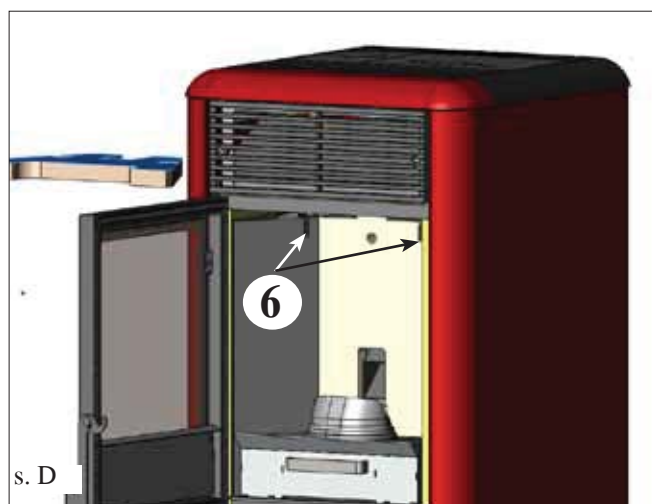
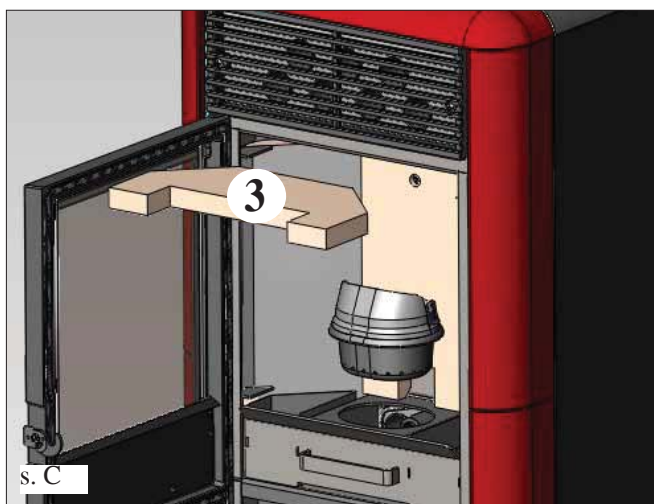
Nikoli ne vsesajte toplega pepela, ker se sesalec pokvari ali vname in v prostoru nastane požar.



SLOVENŠČINA

TEDENSKO VZDRŽEVANJE

- Odstranite zgornjo oblogo (3 - s. C), stresite omela (6 - s. D) in iz predala za pepel odstranite pepel (2 - s. B).
- Izpraznite popolnoma zalogovnik s peleti in posesajte tudi dno.



VZDRŽEVANJE

SEZONSKO VZDRŽEVANJE (izvaja CTP)

Zajema:

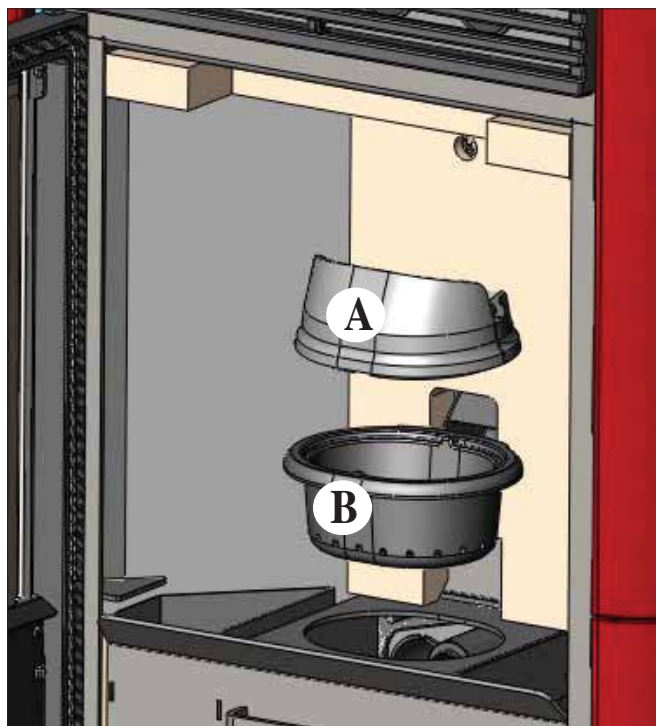
- Splošno notranje in zunanje čiščenje
- Skrbno čiščenje izmenjevalnih cevi znotraj rešetke za izhod toplega zraka, ki je na zgornji sprednji strani termo peči
- Skrbno čiščenje in odstranjevanje pepela v zgorevalnem lijaku in njegovega ohišja
- Čiščenje ventilatorja dimnih plinov, mehansko preverjanje pritrdilnih elementov
- Čiščenje dimnega kanala (zamenjava tesnila na cevi za odvod dimnih plinov)
- Čiščenje dimne cevi
- Čiščenje predela ventilatorja za odvod dimnih plinov, čiščenje senzorja za pretok zraka in preverjanje termočlena.
- Čiščenje, preverjanje in odstranjevanje pepela iz predela, v kateremu se nahaja upor za vklop, po potrebi zamenjava le-tega
- Čiščenje/preverjanje krmilne plošče
- Pregled električnih kablov, priključkov in napajalnega kabla
- Čiščenje zalogovnika peleta in preverjanje pritrdilnih elementov skupaj s podajalnim polžem-redukcijskim motorjem
- Nadomestitev tesnila vrata
- Funkcionalni tehnični preizkus, polnitev polža, vklop, delovanje za 10 minut in izklop

Če peč uporabljate zelo pogosto vam priporočamo, da očistite dimno cev vsake 3 mesece.

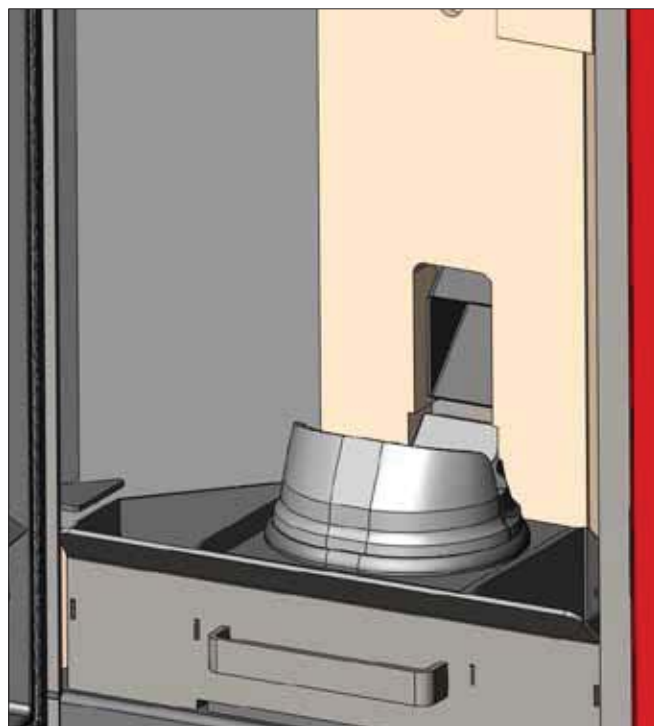
APOZOR !!!

Po opravljenem rednem čiščenju, **PRAVILNO** postavite zgornji (A) (s.1) in spodnji del (B) (s.1) talilnega lončka, drugače peč ne bo pravilno delovala.

Torej pred vžigom zagotovite, da sta oba lončka skladno nameščena kot kaže slika (s.2) in da ni pepela ali oblog na robovih lončka.



S. 1



S. 2

NASVETI ZA ODPRAVO MOREBITNIH NAPAK

Če pride do napake, peč samodejno zaustavi delovanje, na zaslonu se pojavi napis o vzroku zaustavitve/gašenja (glej spodaj navedene napise).

Vtikača nikoli ne izklopite med ugašanjem zaradi zaustavitve.

Če je prišlo do zaustavitve, peč izvede postopek ugašenja (15 minut z zvočnim signalom, preden jo lahko ponovno zažene) in šele nato pritisnete tipko .

Peči vklopite šele potem, ko ste ugotovili razlog/vzrok zaustavitve in OČISTILI/IZPRAZNILI talilni lonček.

OPOZORILA O MOŽNIH VZROKIH ZAUSTAVITVE: NAVODILA IN POPRAVE:

AL1 black out (ni napaka peči) (se pojavi v primeru izpada električnega toka za več kot 5 sekund)

- Peč ima funkcijo black out. V primeru izpada električnega toka za manj kot 5 sekund, se peč ponovno zažene s predhodnim načinom delovanja.

Če je čas izpada večji, se sproži alarm black out, peč se izklopi in se začne postopek hlajenja. Spodaj opis primerov izklopa:

Stanje peči pred black-out	Čas. Prekinitvevi nižja od 10"	Čas. Prekinitvevi višja od 10"
OFF	OFF	OFF
PREOBREMENITEV	BLACK OUT	BLACK OUT
NAPETOST	BLACK OUT	BLACK OUT
ZAGON	ZAGON	S AND-B OI RIA NAPETOST
DELOVANJE	DELOVANJE	S AND-B OI RIA NAPESTO
KONČNO ČIŠČENJE	KONČNO ČIŠČENJE	KONČNO ČIŠČENJE
S AND-B	S AND-B	S AND-B
ALARMA	ALARMA	ALARMA
SPOMIN ALARMA	SPOMIN ALARMA	SPOMIN ALARMA

AL2 pokvarjeno tipalo dim. pl. (se pojavi, ko termo peč ne zazna tipala)

- Termočlen okvarjen
- Termočlen izklopljen
- Termočlen dimnih plinov presega standardne mere

AL3 hot dimnih plinov: (se pojavi, ko temperatura dimnih linov prekorači varnostno temperaturo:

- Dimna cev je zamašena
- Montaža je neustrezna
- Peč je zamašena
- Zalagovnik je prenapolnjen s peleti, preverite nastavitve za polnjenje s peleti (CTP)

OPOMBA: sporočilo »hot fumi« (hot dimnih plinov) se pojavi, ko je presežen prag temperature od 250° pri katerem začne peč modularati delovanje; alarm se sproži pri 270°, začne se postopek gašenja.

AL4 ventilator okvarjen (pojavi se, ko je motor dimnih plinov v okvari)

- motor dimnih plinov je zaustavljen
- senzor obratov v okvari
- termostat motorja dimnih plinov se je vklopil

AL5: ni vžiga (pojavi se, ko temperatura dimnih plinov me preseže med vžigom minimalnega temperaturnega praga)

- svečka v okvari
- talilni lijak je umazan ali preveč napolnjen s peleti
- preveri varnostni termostat peleta (samodejna ponastavitev)
- dimna cev je zamašena

AL6: manjkajo peleti (pojavi se, ko ni dovolj vleka v cevi, ki vsesa mrzel zrak)

- v zalagovniku ni peletov
- redukcijski motor ne deluje
- dozator/podajalni polž je zamašen
- dozator se ne polni, preverite nastavitve polnitve s peleti

AL 7: toplotna varnost (se pojavi, ko se varnostni termostat, ki je v stiku z zalagovnikom sproži, zaradi previsoke temperature v zalagovniku)

- Zalagovnik je preveč napolnjen

AL 8 : ni podtlaka (se pojavi, ko ni dovolj vleka v cevi, ki vsesa zrak iz zunanosti)

- Cev za zrak iz zunanosti je zamašena
- Merilec tlaka ne deluje
- Silikonska cev je zamašena

NASVETI ZA ODPRAVO MOREBITNIH NAPAK

AL 9 tipalo za vodo (se pojavi, ko termočlen ne zazna tipala)

- Tipalo za vodo je zlomljeno
- Tipalo za vodo je izklopljeno

ALA hot vode (se pojavi, ko je temperatura vode v kotlu višja od 90°)

- Preverite hidravlično napravo
- Preverite, da ni zraka v napravi
- Preverite ventile/pipe naprave
- Preverite, da je termo peč dobro očiščena
- Preverite stanje dimne cevi
- Kontaktirajte tehnika CTP

POGOSTA VPRAŠANJA

Sledijo kratki odgovori na vaša vprašanja; več informacij o tem je na voljo na drugih straneh priročnika.

1) Kaj potrebujem za vgradnjo termo peči?

Odvod dimnih plinov s premerom vsaj 80 mm.

Zračni priključek v prostoru, kjer je peč nameščena, vsaj 80 cm².

Priključek za dvizni in povratni vod h kolektorju ¾" G

Odvod v kanalizacijo za nadtladni ventil ¾" G

Priključek za polnjenje ¾" G

Električna inštalacija v skladu z magneto termičnim stikalom 230V +/- 10%, 50 Hz

Ocenite razdelitev med primarno in sekundarno inštalacijo.

2) Ali lahko deluje termo peč brez vode?

NE: Delovanje brez vode lahko poškoduje peč .

3) Ali termo peč oddaja topel zrak?

NE: Toploto večinoma prenaša v vodo.

Termo peč oddaja manjšo količino toplega zraka v prostoru, v katerem je nameščena skozi keramično steklo.

4) Ali je možen priklop dviznega in povratnega voda termo peči neposredno k radiatorju?

NE, kot za kateri koli drugi kotel, je potrebno napravo priklopiti s kolektorjem, od koder bo voda porazdeljena drugim radiatorjem.

5) Ali termo peč proizvaja toplo sanitarno vodo?

Možna je proizvodnja tople sanitarne vode ob upoštevanju delovne moči termo peči in hidravlične inštalacije.

6) Ali je možen odvod dimnih plinov neposredno na steni?

NE, odvod (po predpisu INI 10683) mora doseči strešno sleme, torej za dobro delovanje je potrebno izdelati vsaj 1,5 m dolg navpični vod; to zaradi tega, da v primeru izpada električne energije ali vetra, ne nastane manjša količina dima v prostoru, v katerem je peč vgrajena.

7) Ali je potreben zračni priključek v prostoru, v katerem bo peč postavljena?

Da, zaradi črpanja svežega zraka, ki ga termo peč uporablja za zgorevanje; dimni ventilator črpa iz prostora zrak in ga dovaja v zgorevalni lijak.

8) Kaj je potrebno nastaviti na zaslonu termo peči?

Želena temperatura vode ali sobne temperature; termo peč regulira moč za ohraniti ali pridobiti nastavljeno temperaturo.

Pri manjših napravah je možno nastaviti način delovanja, ki predvideva vklope in izkope na podlagi dosežene temperature vode.

9) Na koliko časa je potrebno očistiti talilni lijak?

Pred vsaki vžigom, ko je termo peč ugašena in ohlajena.

10) Ali je potrebno posesati zalogovnik za pelete?

Da, vsaj enkrat mesečno in ko termo peči ne uporabljate tako pogosto.

11) Lahko uporabljam drugačno gorivo kot pelete?

NE: Termo peč je izdelana za zgorevanje lesnega peleta s premerom 6 mm, drugi material lahko napravo poškoduje.

KONTROLNI SEZNAM

Seznam velja kot dopolnila dokumentacija priročnika.

NAMESTITEV in vgradnja

- IZagon izvede pooblaščen CTP, ki izda garancijsko izjavo in dokument o vzdrževanju
- Prezračevanje prostora
- Skozi dimni kanal se odvajajo le dimni plini te termo peči
- Dimni kanal lahko ima: največ 2 cevna loka
maksimalna dovoljena dolžina: 2 metra vodoravno
- dimnik je vgrajen izven območja, kjer obstaja nevarnost povratnega toka
- cevi za odvod so iz ustreznega materiala (priporočamo inox jeklo)
- pri pretoku možnih vnetljivih materialov (na primer les) so se upoštevali vsi varnostni predpisi, ki preprečijo nastanek požara.

UPORABA

- Uporabljen pelet je dobre kakovosti in ni vlažen
- Zgorevalni lijak in predal za pepel sta očiščena in ustrezno nameščena
- vrata so tesno zaprta
- Zgorevalni lijak je primerno vstavljen v ustrezen prostor

PRED VSAKIM VŽIGOM POSESajte TALILNI LIJAK

Če je vžig neuspešen, NE ponovite ga takoj, ampak najprej izpraznite TALILNI LIJAK!

DODATNA OPREMA ZA ČIŠČENJE



GlassKamin
(koda 15240)

Potrebno za čiščenje
keramičnega stekla.



Sesalec za pepel
brez motorja
(koda 275400)

Potrebno za čiščenje
kurišča.

Madame / Monsieur

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit.

Avant de l'utiliser, nous vous demandons de lire attentivement cette fiche, afin de pouvoir exploiter au mieux et en toute sécurité les performances de votre appareil.

Pour tout autre renseignement ou nécessité, contactez le REVENDEUR chez lequel vous avez effectué votre achat ou visitez notre site internet www.edilkamin.com à la rubrique CENTRES D'ASSISTANCE TECHNIQUE.

REMARQUE

- Après avoir déballé le produit, assurez-vous que son contenu soit intact et complet (coude de raccord avec collier de serrage, rosace, 2 demi-couvercles en tôle, poignée « main froide », revêtement, livret de garantie, gant, fiche technique, spatule, sels hygroscopiques).

En cas d'anomalies, adressez-vous tout de suite au revendeur chez lequel vous avez effectué l'achat et remettez-lui une copie du livret de garantie et de la facture.

- Mise en service/test

Elle doit être obligatoirement effectuée par le – Centre d'Assistance Technique – autorisé EDILKAMIN (CAT) sous peine de voir la garantie expirer. La mise en service telle qu'elle est décrite par la norme UNI 10683 Rév. 2005 (Chap. « 3.21 ») consiste en une série d'opérations de contrôle qui sont effectuées une fois le poêle installé et qui ont pour but de vérifier que le système fonctionne bien et qu'il est en accord avec les réglementations.

Chez votre revendeur, sur le site www.edilkamin.com ou en appelant le numéro vert, vous pouvez trouver le Centre d'Assistance le plus proche de chez vous.

- des installations incorrectes, des entretiens mal effectués, une utilisation impropre du produit, déchargent l'entreprise productrice de tout dommage éventuel découlant de l'utilisation du produit.
- le numéro du coupon de contrôle, nécessaire pour l'identification du thermopoêle, est indiqué :
- sur le haut de l'emballage
- sur le livret de garantie qui se trouve à l'intérieur du foyer
- sur la plaquette appliquée à l'arrière de l'appareil ;

Cette documentation ainsi que la facture doivent être conservées pour l'identification, et les informations qu'elles contiennent devront être communiquées à l'occasion d'éventuelles demandes de renseignements et mises à disposition pour une éventuelle intervention d'entretien ;

- les détails représentés sont indicatifs, du point de vue graphique et géométrique.

DÉCLARATION DE CONFORMITÉ

La société soussignée EDILKAMIN S.p.A. avec siège légal Rue Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscal P.IVA 00192220192 Déclare sous sa propre responsabilité que :

Le thermopoêle à pellet mentionné ci-dessous est conforme à la Directive 89/106/CEE (Produits de Construction) Thermopoêle À PELLET, de marque commerciale ITALIANA CAMINI, dénommé IDROPOINT

N° de SÉRIE :	Réf. Plaque d'identification	ANNÉE DE FABRICATION	Réf. Plaque d'identification
---------------	------------------------------	----------------------	------------------------------

La conformité aux exigences de la Directive 89/106/CEE est en outre déterminée par la conformité à la norme européenne : EN 14785:2006

De plus, elle déclare que :

Le poêle à granulés de bois IDROPOINT respecte les exigences des directives européennes :

2006/95/CEE - Directive de Basse Tension

2004/108/CEE - Directive de Compatibilité Électromagnétique

EDILKAMIN S.p.A. décline toute responsabilité envers le dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, montage et/ou modifications effectuées par un personnel non autorisé par EDILKAMIN.

PRINCIPE DE FONCTIONNEMENT

Le combustible (pellet) est prélevé du réservoir de stockage (A) et, au moyen d'une vis sans fin (B) activée par un motoréducteur (C), est transporté dans le creuset de combustion (D).

Les pellets s'allument grâce à l'air chaud produit par une résistance électrique (E) et aspiré dans le creuset au moyen d'un extracteur de fumée (F).

Les fumées produites par la combustion sont extraites du foyer au moyen du ventilateur (F), et expulsées par le raccord (G) avec possibilité de l'installer à l'arrière, sur le côté gauche et sur le dessus du thermopoêle (voir page 114).

Le foyer en acier, avec fond et plafond en vermiculite, frontalement fermé par une porte en vitrocéramique (pour l'ouverture, utilisez la poignée « main froide »).

L'eau contenue dans le thermopoêle chauffe et est envoyée par la pompe (H) intégrée dans le thermopoêle, jusqu'à l'installation de chauffage.

Le thermopoêle a un vase d'expansion fermé (I) et une soupape de sûreté de surpression intégrés (L).

La quantité de combustible, l'extraction des fumées, l'alimentation de l'air de combustion sont réglées grâce à la carte électronique pourvue d'un logiciel, dans le but d'obtenir une combustion à haut rendement et de faibles émissions polluantes.

Le thermopoêle est pourvu d'une prise série prévue pour le branchement avec câble (fourni en option cod. 640560) à des dispositifs d'allumage à distance (chronothermostats, etc.).

Le revêtement externe en céramique est disponible en trois couleurs différentes : blanc crème, bordeaux et gris.

INFORMATIONS POUR LA SÉCURITÉ

IDROPOINT NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACIDROPOINT NE DOIT JAMAIS FONCTIONNER AVEC UNE INSTALLATION SANS EAU.

UN ÉVENTUEL ALLUMAGE « A SEC » POURRAIT COMPROMETTRE LE FONCTIONNEMENT DU THERMOPÔÊLE.

IDROPOINT DOIT FONCTIONNER AVEC UNE PRES-SION D'ENVIRON 1,5 BAR.

- Les seuls risques découlant de l'utilisation du thermopoêle sont liés au non respect des normes d'installation, à un contact direct avec des parties électriques sous tension (internes), à un contact avec le feu et les parties chaudes (vitre, tuyaux, sortie d'air chaud) ou à l'introduction de corps étrangers.

- Si des composants ne fonctionnent pas, le thermopoêle est doté de dispositifs de sécurité qui garantissent son extinction, et qu'il faut laisser procéder sans intervenir.

- Pour que le thermopoêle fonctionne normalement, il doit être installé en respectant ce qui est indiqué sur cette fiche et la porte du foyer ne doit pas être ouverte pendant le fonctionnement : en effet la combustion est gérée automatiquement et ne nécessite d'aucune intervention.

- Utiliser uniquement comme combustible le pellet de bois d'un diam. de 6 mm.

- Aucun corps étranger ne doit être introduit dans le foyer ou dans le réservoir.

- Pour le nettoyage du canal de fumée (conduit qui relie le raccord de sortie de fumées du thermopoêle au conduit de cheminée), il ne faut pas utiliser de produits inflammables.

- Ne pas nettoyer l'appareil lorsqu'il est chaud.

- Les parties du foyer et du réservoir doivent être aspirées uniquement à FROID.

- La vitre peut être nettoyée à FROID avec un produit appliqué à l'aide d'un chiffon.

- S'assurer que le thermo-poêle soit positionné et allumé par un CAT autorisé Edilkamin (centre d'assistance technique) selon les indications de la présente fiche ; conditions du reste indispensables pour la validation de la garantie.

- Pendant le fonctionnement du thermopoêle, les conduits d'évacuation et la porte atteignent des températures élevées (ne pas toucher sans le gant prévu à cet effet).

- Ne pas déposer d'objets non résistants à la chaleur à proximité du thermopoêle.

- Ne JAMAIS utiliser de combustibles liquides pour allumer le thermopoêle ou raviver les braises.

- Ne pas boucher les ouvertures d'aération dans la pièce où est installé le poêle, ni les entrées d'air de celui-ci.

- Ne pas mouiller le thermopoêle et ne pas s'approcher des parties électriques avec les mains humides.

- Ne pas mettre de réductions sur les conduits d'évacuation des fumées.

- Le thermopoêle doit être installé dans des pièces adaptées à la prévention contre les incendies et possédant tout ce qui est nécessaire à l'appareil (alimentation et évacuations) pour un fonctionnement correct et en toute sécurité.

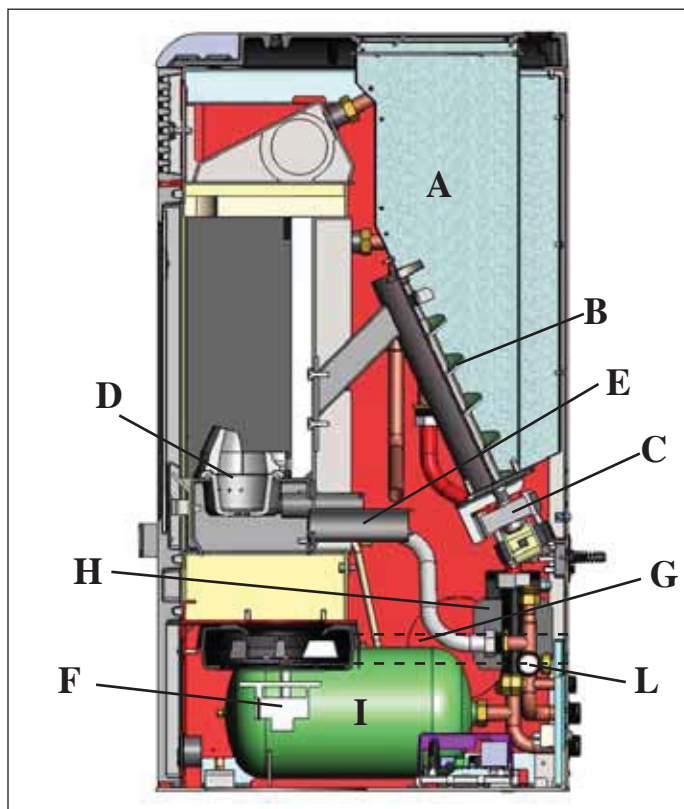
- Assurez-vous que la température de retour de l'eau soit d'au moins 45°-50° C.

- Le thermopoêle doit être conservé à une température ambiante supérieure à 0°C.

- Utiliser opportunément les éventuels additifs antigel pour l'eau de l'installation.

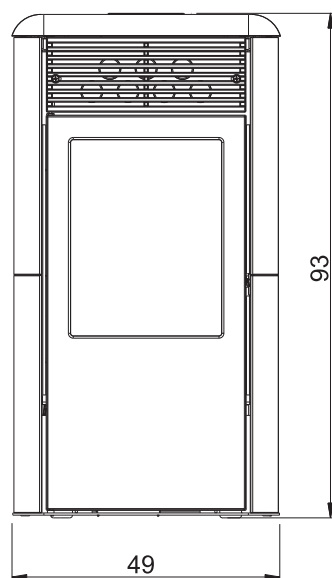
- En cas d'échec, NE PAS répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.

- **ATTENTION : LE PELLET RETIRÉ DU CREUSET NE DOIT PAS ÊTRE À NOUVEAU DÉPOSÉ DANS LE RÉSERVOIR.**

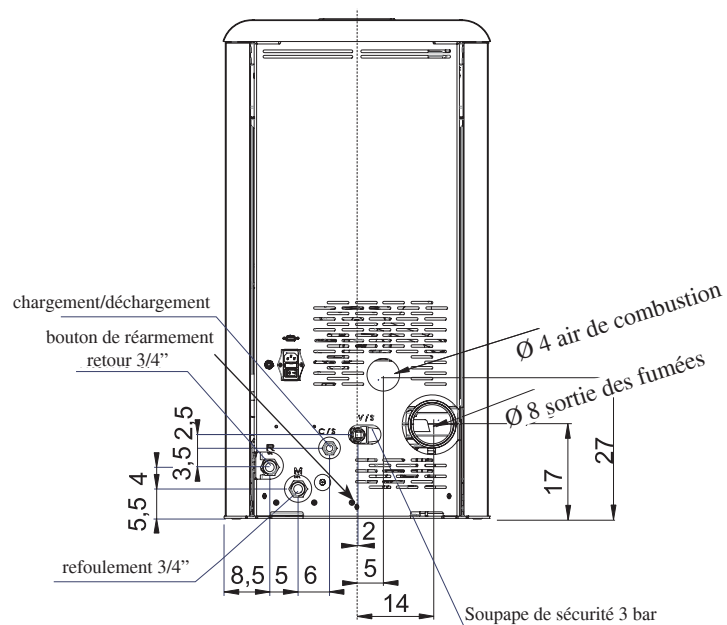


DIMENSIONS

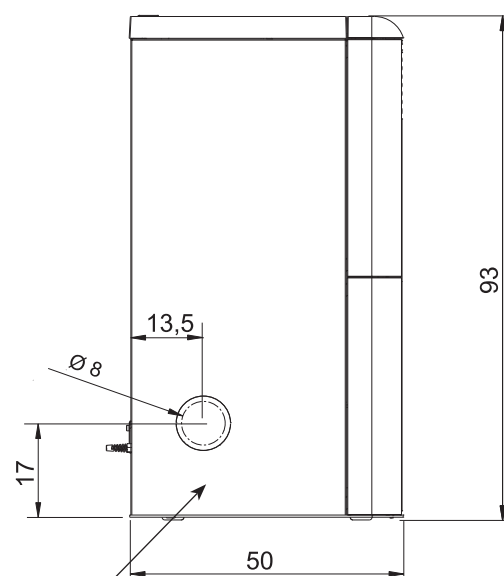
DEVANT



ARRIÈRE

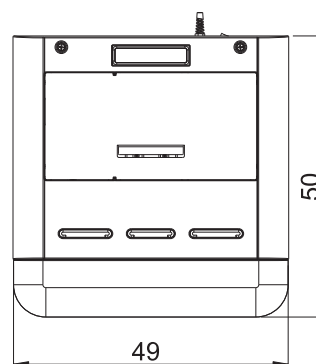


CÔTÉ

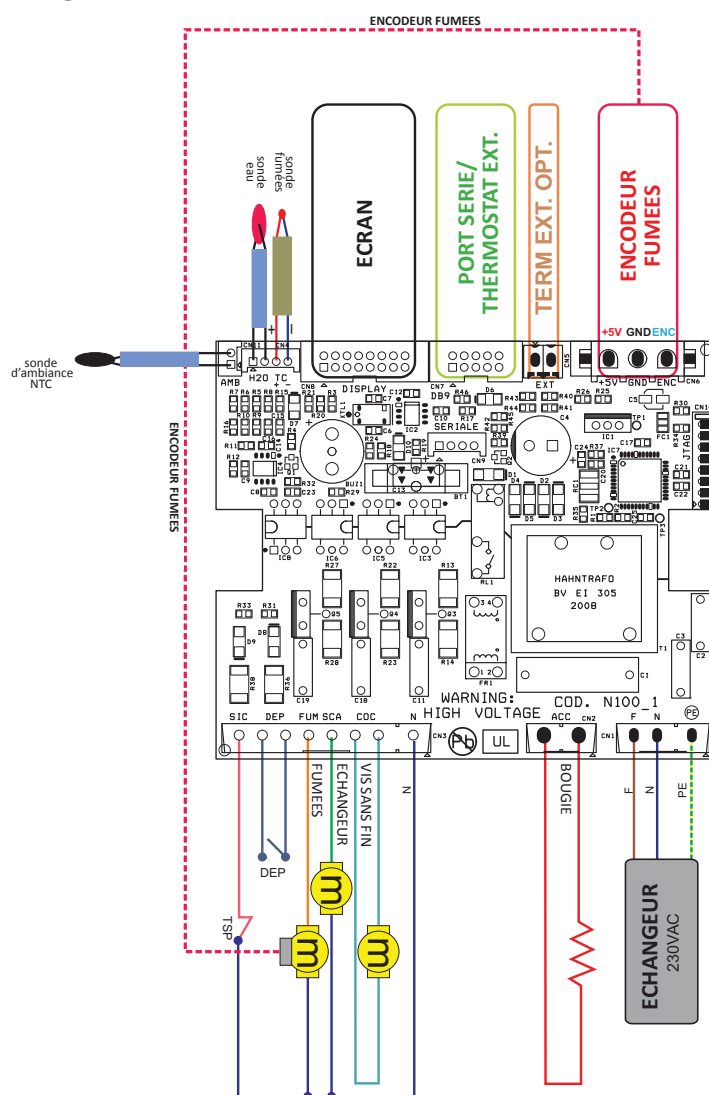


sortie fumées Ø 80 mm

PLAN



FICHE ÉLECTRONIQUE



Sur la sortie série RS232, au moyen d'un câble spécial (cod. 640560), il est possible de faire installer par le CAT une option pour le contrôle des allumages et des extinctions, par ex. un thermostat d'ambiance.
La sortie série se trouve à l'intérieur du thermopôle sur le côté gauche.

Sur la carte électronique se trouve une batterie tampon (type Cr 2032 à 3 Volt).
Son dysfonctionnement est du à une usure normale (qui ne peut être considéré défaut de fabrication).
Pour plus d'informations, contactez le CAT qui a effectué le 1er allumage.

placé sur le système d'évacuation des fumées, il en relève la température.
en fonction des paramètres programmés, il contrôle les phases d'allumage, de fonctionnement et d'extinction.

placé dans la zone d'aspiration des fumées, il intervient quand il relève des problèmes de dépression dans le circuit des fumées (par ex.: conduit de cheminée bouché).

Il intervient si la température à l'intérieur du thermopôêle est trop élevée. Il bloque le chargement du pellet en provoquant l'extinction du thermopôêle.

Il intervient si la température de l'eau à l'intérieur du thermopoêle est trop élevée. Il bloque le chargement du pellet en provoquant l'extinction du thermopoêle. Réarmer manuellement au moyen du bouton situé derrière le thermopoêle (voir page 109).

CARACTÉRISTIQUES

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES

Puissance nominale	11,3	kW
Puissance nominale à l'eau	9	kW
Rendement global approximatif	91,1	%
Émission CO (13% O ₂)	0,014	%
Pression max	2	bar
Pression de fonctionnement	1,5	bar
Température de sortie des fumées	240	°C
Tirage minimum	12	Pa
Autonomie min/max	5,5 / 20	ore
Consommation combustible min/max	0,7 / 2,6	kg/h
Capacité du réservoir	14	kg
Volume chauffable *	295	m ³
Poids avec emballage	157	kg
Diamètre conduit de fumée (mâle)	80	mm
Diamètre conduit prise d'air (mâle)	40	mm

* Le volume chauffable est calculé en considérant une isolation de la maison conforme à la Loi 10/91 et modifications successives, et une demande de chaleur de 33 Kcal/m³ heure.

* Il est important également de tenir compte de l'emplacement du thermopoêle dans la pièce à chauffer.

N.B.

1) il faut prendre en considération que des appareils externes peuvent perturber le fonctionnement de la carte électronique.

2) attention : toute intervention sur des composants sous tension, tout entretien et/ou vérification doivent être effectués par du personnel qualifié. (Avant d'effectuer toute opération d'entretien, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique).

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

Alimentation	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Puissance absorbée moyenne	150	W
Puissance absorbée à l'allumage	400	W
Protection sur carte électronique *	Fusible F4 AL, 250 Vac	

Les données reportées ci-dessus sont à titre indicatif.

EDILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ ET DÉTECTION

Thermocouple des fumées

Placé sur le système d'évacuation des fumées, il en relève la température.

Il règle la phase d'allumage et en cas de température trop basse ou trop haute, il lance une phase de blocage.

Pressostat différentiel

Il pourvoit à l'extinction du thermopoêle par l'interruption de l'alimentation du pellet en cas d'ouverture de la porte, du conduit de cheminée bouché, des joints excessivement usés, d'une absence d'entretien extraordinaire du thermopoêle.

Thermostat de sécurité de la vis sans fin

Placé à proximité du réservoir à pellet, il interrompt l'alimentation électrique au motoréducteur si la température mesurée est trop élevée.

Sonde de lecture température de l'eau

Il lit la température de l'eau dans le thermopoêle, en envoyant à la carte l'information pour gérer la modulation de puissance du thermopoêle. En cas de température trop élevée, une phase de blocage est lancée.

Thermostat de sécurité de surchauffe eau à réarmement manuel

Il lit la température de l'eau dans le thermopoêle. En cas de température trop élevée, il interrompt l'alimentation électrique au motoréducteur.

Si le thermostat s'est déclenché, il doit être réarmé au moyen du bouton situé derrière le thermopoêle.

Soupape de décharge

Dès l'atteinte de la pression autorisée, elle évacue l'eau contenue dans l'installation avec par conséquent la nécessité de réintégration.

ATTENTION!!!! il faut se rappeler d'effectuer le raccord avec le réseau d'égouts.

Manomètre

Placé à l'arrière du thermopoêle, il permet de lire la pression de l'eau.

Lorsque la chaudière est en marche, la pression conseillée est de 1 bar.

EN CAS DE BLOCAGE, LE THERMOPOELE EN SIGNALE LE MOTIF SUR L'AFFICHEUR ET MÉMORISE L'ÉVÉNEMENT DU BLOCAGE.

COMPOSANTS

Résistance

Elle provoque le début de combustion du pellet. Elle reste allumée tant qu'il n'y a pas de flamme.

Extracteur de fumées

Il « chasse » les fumées dans le conduit de cheminée et rappelle l'air comburant par dépression.

Motoréducteur

Il active la vis sans fin en permettant de transporter le pellet du réservoir au creuset.

Pompe (circulateur)

Elle « pousse » l'eau vers l'installation de chauffage.

Vase d'expansion fermé

Il « absorbe » les variations de volume de l'eau contenue dans le thermopoêle, par effet du chauffage.

! Il est nécessaire qu'un chauffagiste évalue le besoin d'intégrer le vase existant avec un autre en fonction du contenu total d'eau dans l'installation !

Purgeurs :

Placés en haut de l'appareil (voir page 118), ils permettent d'« évacuer » l'air éventuellement présent durant le remplissage de l'eau à l'intérieur du thermopoêle.

INSTALLATION

Pour tout ce qui n'est expressément indiqué, se référer aux normes locales de chaque pays. En Italie, se référer à la norme UNI 10683, et aux éventuelles indications régionales ou des l'ASL locaux.

En cas d'installation en copropriété, demandez l'avis préventif à l'administrateur.

VÉRIFICATION DE COMPATIBILITÉ AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

Le thermopoêle NE doit PAS être installé dans une pièce où se trouvent des extracteurs, des appareils de chauffage de type B, et d'autres appareils qui pourraient compromettre son bon fonctionnement. Voir la norme UNI 10683.

VÉRIFICATION DU BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE (placer la prise de courant à un endroit facilement accessible)

Le thermopoêle est pourvu d'un câble d'alimentation électrique qu'il faut relier à une prise de 230V 50 Hz, de préférence avec un interrupteur magnétothermique. Si la prise de courant n'est pas facilement accessible, prévoir un dispositif d'interruption de l'alimentation (interrupteur) en amont du thermopoêle (à la charge du client).

Des variations de tension supérieures à 10% peuvent compromettre le thermopoêle.

L'installation électrique doit être à norme ; vérifier particulièrement l'efficacité du circuit de terre.

La ligne d'alimentation doit être de section adaptée à la puissance du thermopoêle.

Le mauvais état du circuit de terre peut provoquer un dysfonctionnement dont Edilkamin ne sera pas responsable.

DISTANCES DE SÉCURITÉ ANTI-INCENDIE

Le poêle peut être fixé directement sur des murs en briques et/ou en Placoplatre.

En cas de murs combustibles (par ex. en bois), il faut prévoir une isolation adéquate avec un matériau non combustible. Il est obligatoire d'isoler adéquatement le tuyau d'évacuation des fumées car il peut atteindre des températures élevées. Tout élément en matériaux combustibles et/ou sensibles à la chaleur situé à proximité du poêle, doit être à une distance de 40 cm minimum ou bien être opportunément calorifugé avec un matériau isolant et non combustible ; dans tous les cas il ne faut pas placer de matériaux devant le poêle à moins de 80 cm parce qu'ils seraient soumis directement au rayonnement du foyer.

PRISE D'AIR

Il est indispensable qu'une prise d'air reliée avec l'extérieur soit installée derrière le poêle, avec une section utile minimum de 80 cm², et qui garantisse une alimentation d'air suffisante pour la combustion.

SYSTÈME D'EXTRACTION DES FUMÉES

Le système d'extraction doit être uniquement prévu pour le thermopoêle (des systèmes d'extraction dans un conduit de cheminée en commun ne sont pas autorisés).

L'évacuation des fumées advient par le raccord de 8 cm de diamètre situé à l'arrière, sur le côté gauche ou sur le dessus de l'appareil.

Le système d'extraction des fumées doit être relié avec l'extérieur en utilisant des tuyaux en acier certifiés EN 1856.

Le tuyau doit être hermétiquement scellé.

Pour l'étanchéité des tuyaux et leur éventuelle isolation, il est nécessaire d'utiliser des matériaux résistants aux hautes températures (silicone ou mastics pour hautes températures).

L'unique tronçon horizontal admis peut avoir une longueur jusqu'à 2 m. Il est possible d'avoir jusqu'à deux coudes ayant une ampleur max. de 90° (par rapport à la verticale).

Il est nécessaire d'avoir (si le conduit d'évacuation ne s'insère pas dans le conduit de cheminée) un tronçon vertical et un embout de protection contre le vent (en référence à la UNI 10683).

Si le canal de fumée est à l'extérieur, il doit être calorifugé adéquatement. Si le canal de fumée est encastré dans un conduit de cheminée, ce dernier doit être adapté pour les combustibles solides et s'il est plus grand de 0 150 mm, il est nécessaire de réaliser un gainage avec des tuyaux de section et matériau appropriés (ex. acier Ø 80 mm). Tous les tronçons du conduit de fumée doivent pouvoir être contrôlés. Les souches de cheminée et les conduits de fumée auxquels sont reliés les appareils utilisant des combustibles solides doivent être nettoyés une fois dans l'année (vérifier si dans votre pays existe une norme à ce propos).

L'absence régulière de contrôle et de nettoyage augmente la probabilité d'incendie de la souche. En cas d'incendie, procéder ainsi : ne pas éteindre avec de l'eau, vider le réservoir à pellet. Adressez-vous à du personnel spécialisé avant de redémarrer la machine.

CASI TIPICI

Fig. 1

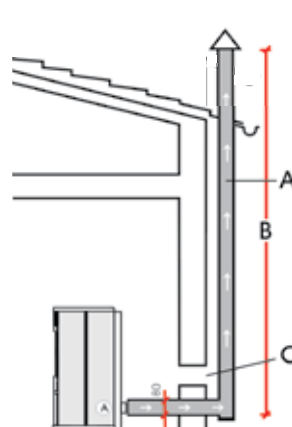
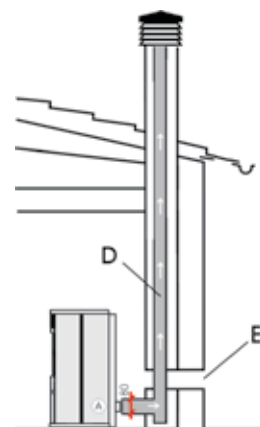


Fig. 2



- A: conduit de cheminée en acier calorifugé
B: hauteur minimum 1,5 m et toutefois au-delà de la hauteur d'avant-toit.
C-E: prise d'air reliée à l'extérieur (section passant minimum 80 cm²)
D: conduit de cheminée en acier, interne au conduit de cheminée existant en ciment.

SOUCHE

Les caractéristiques fondamentales sont :

- section interne avec base identique à celle du conduit de cheminée.
- section de sortie non inférieure au double de celle du conduit de cheminée.
- position en plein vent, au-dessus du sommet du toit et en dehors de la zone de reflux.

INSTALLATION

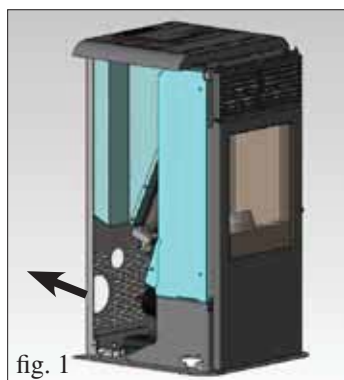


fig. 1

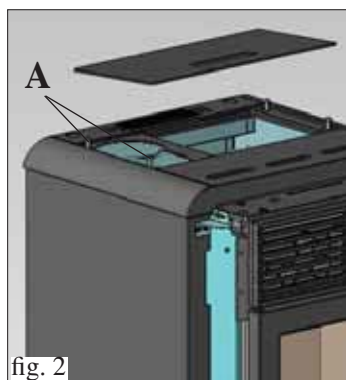


fig. 2

SORTIE DES FUMÉES

IDROPOINT est prédisposé pour le raccordement du tuyau de sortie des fumées par le dessus, par l'arrière ou du côté gauche. Le thermopoêle livré est configuré avec la sortie du conduit de fumées à l'arrière (fig. 1).

POUR PERMETTRE TOUTE SOLUTION DE RACCORDEMENT DE LA SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, IL EST NÉCESSAIRE DE RETIRER LE CÔTÉ GAUCHE.

Pour les raccordements, procéder de la manière suivante :

- Desserrer (sur environ 15 mm) les deux vis présentes sur le dessus en fonte situé en dessous du couvercle en tôle (A - fig. 2).
 - Ouvrir la porte et retirer le panneau zingué (B1 - fig.3)
 - Desserrer la vis située dans la partie inférieure/avant des côtés droit et gauche (B -fig. 3).
 - Retirer la vis située sur le dessus (voir fig. 5 à la page 115)
 - Démonter le côté métallique gauche, en le déplaçant d'environ 2 cm vers la partie frontale du thermopoêle, en l'extrayant d'abord par le bas puis en le glissant par le dessus (fig.4).
- Il est alors possible de choisir le raccordement du tuyau de sortie des fumées nécessaire.

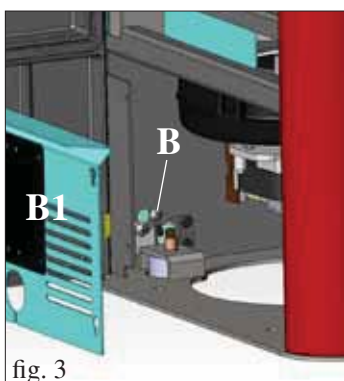


fig. 3

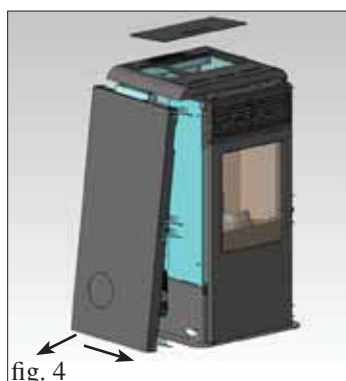


fig. 4

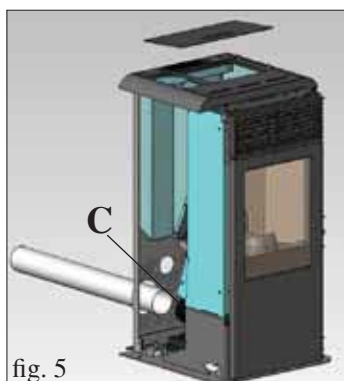


fig. 5

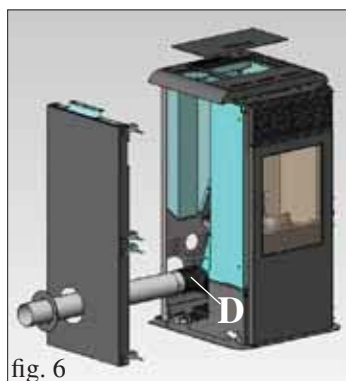


fig. 6

RACCORDEMENT SORTIE FUMÉES PAR L'ARRIÈRE

Relier le tuyau de sortie des fumées (non fourni) arrière au raccord du limaçon des fumées (C - fig.5) au moyen du collier de serrage fourni.

Dans ce cas, il suffit de faire passer le tuyau de sortie des fumées (non fourni) à travers le trou présent dans la partie inférieure du dos en tôle (fig.5).

RACCORDEMENT SORTIE FUMÉES LATÉRALE GAUCHE

Monter le coude de raccord avec le collier fournis sur le raccord du limaçon des fumées (D - fig.6). Relier le tuyau de fumée latérale (non fourni) au coude de raccord susmentionné. Retirer le diaphragme prédécoupé du côté latéral en tôle pour permettre le passage du tuyau de sortie des fumées (non fourni) (fig. 6).

Compléter l'opération en fixant la rosace de fermeture fournie (E - fig. 7) au moyen des vis fournies, après avoir remonté le côté en métal.

N.B. : la fixation de la rosace et du côté en tôle doit être réalisée après avoir effectué la fixation définitive du conduit de cheminée.

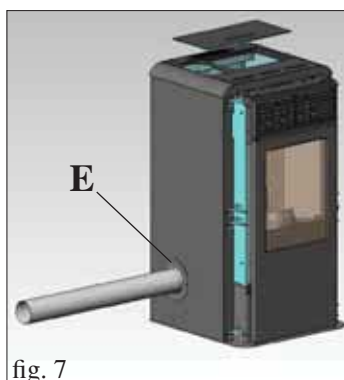


fig. 7

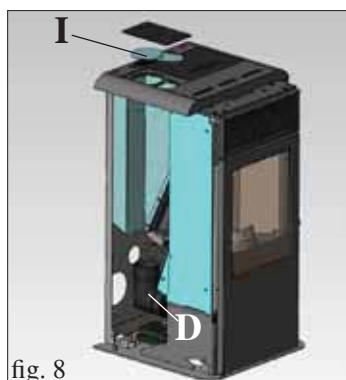


fig. 8

RACCORDEMENT SORTIE FUMÉES PAR LE DESSUS

Monter le coude de raccord avec le collier fourni sur le raccord du limaçon des fumées (D - fig.8). Relier le conduit de sortie des fumées (non fourni) au coude de raccord susmentionné.

Dans ce cas, il est nécessaire d'utiliser les deux demi-couvercles en tôle fournis (G - H - fig.9). à la place du couvercle entier en tôle et éliminer le bouchon zingué (I - fig.8). Retirer le diaphragme du petit semi-couvercle en tôle (g - fig. 9) pour permettre le passage du tuyau.

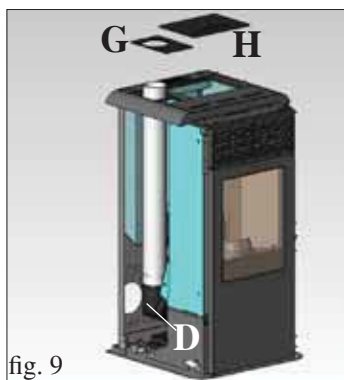


fig. 9



fig. 10

UNE FOIS L'OPÉRATION DE RACCORDEMENT DU TUYAU DE SORTIE DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE TERMINÉE, REMONTER LE CÔTÉ EN MÉTAL GAUCHE PUIS POURSUIVRE AVEC L'ASSEMBLAGE DU REVETEMENT (voir page 115).

ASSEMBLAGE

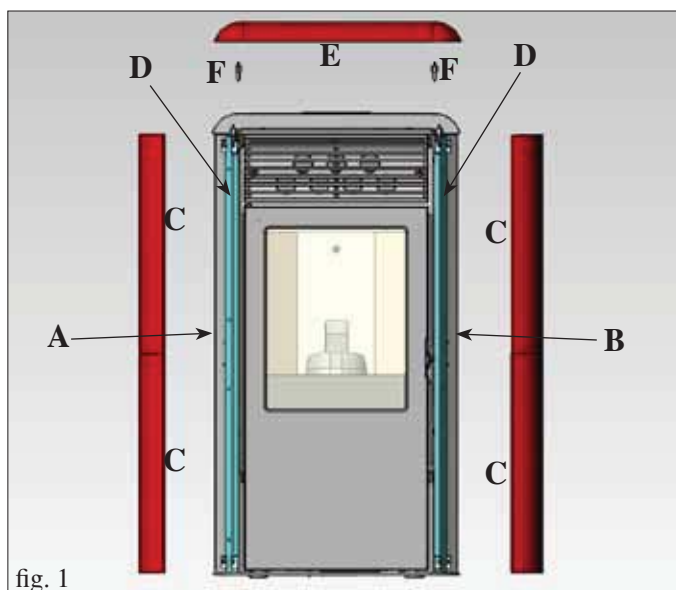


fig. 1

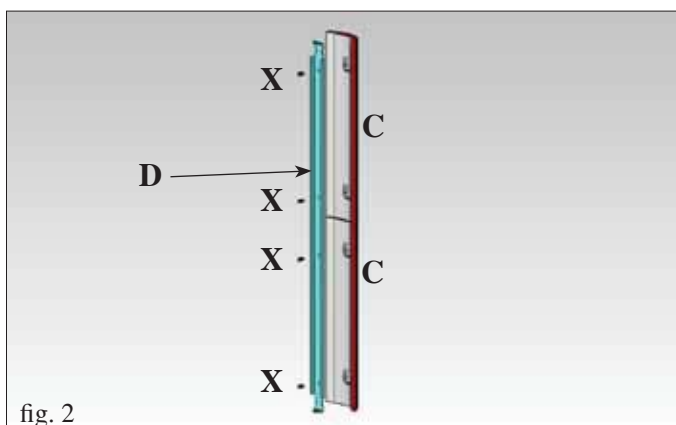


fig. 2

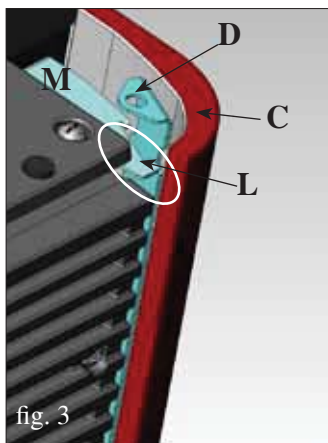


fig. 3

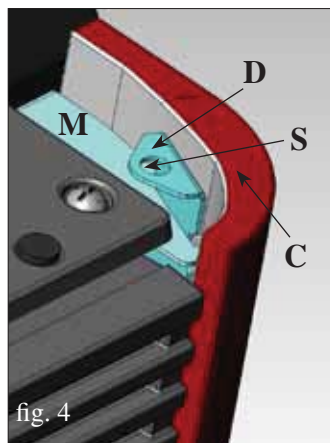


fig. 4

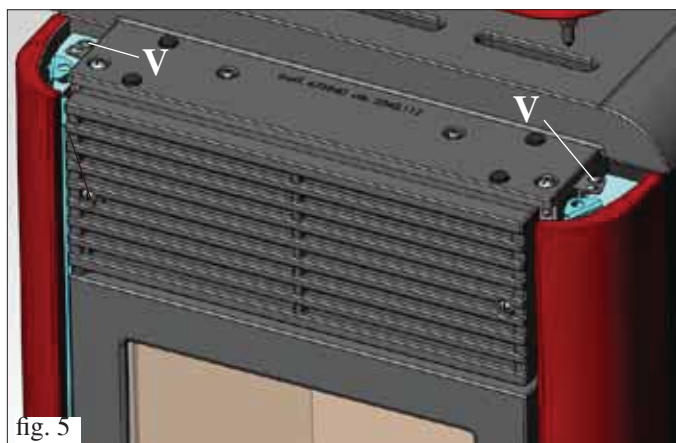


fig. 5

REVÊTEMENT

Le thermopoele est livré avec des côtés métalliques (A-B) et les étriers métalliques de fixation des côtés en céramique (D) déjà montés. Les pièces indiquées ci-dessous sont en revanche emballées à part.

- 4 côtés avant en céramique (C)
- 1 insert dessus en céramique (E)
- 2 goujons de centrage insert dessus en céramique (F)
- 8 vis à tête moletée M4 (X)
- 8 rondelles 0 4

Pour le montage, procéder de la manière suivante :

Fig. 1/2/3

Démonter du thermopoele les deux étriers métalliques de fixation des côtés en céramique (D) en les extrayant du bas vers le haut sur environ 3 cm. Appliquer à l'arrière des côtés avant en céramique (C) ces étriers métalliques (D), en les fixant dans les trous prévus au moyen des vis M4 et des rondelles 0 4 (fournies).

Fig. 3/4

Enfiler les côtés en céramique (C) (avec l'étrier en métal) du haut vers le bas dans la rainure (L) présente sur les équerres du côté métallique (M).

Fig. 5/6/7

Vérifier l'alignement vertical des côtés en céramique (C) et effectuer d'éventuels réglages au moyen des vis situées au-dessus du top (V - fig. 5) et à l'intérieur du poêle au moyen des vis (R - fig. 6/7).

N.B. : avant d'effectuer l'opération, retirer le panneau zingué (Z - fig. 6/7) sur les deux côtés et desserrer les vis de blocage (T - fig. 6/7).

Fig. 4/8

Appliquer sur le côté inférieur de l'insert du dessus en céramique (E) les deux goujons de centrage (F) en les vissant dans les trous prévus. Placer l'insert du dessus en céramique en enfilant les goujons dans les trous (S) prévus sur les étriers métalliques (D) précédemment installés.

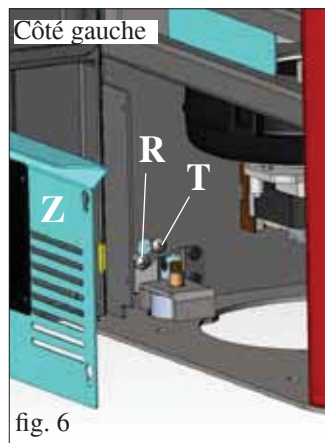


fig. 6

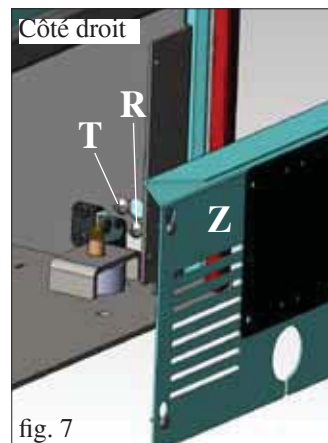


fig. 7

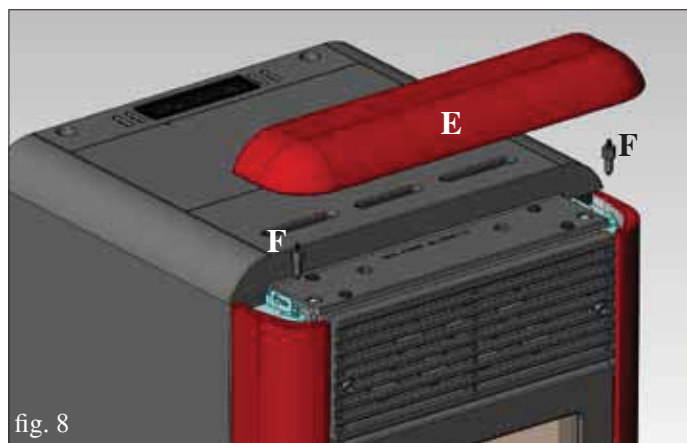


fig. 8

RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES

(RÉSERVÉ AU CENTRE D'ASSISTANCE TECHNIQUE)

- IDROPOINT NE DOIT JAMAIS FONCTIONNER AVEC L'INSTALLATION SANS EAU.
- LA PRESSION DE FONCTIONNEMENT DOIT ÊTRE DE 1,5 BAR ENVIRON.
- UN ÉVENTUEL ALLUMAGE «A SEC »POURRAIT COMPROMETTRE LE FONCTIONNEMENT DU THERMOPÔÊLE.

Le raccordement hydraulique doit être effectué par du personnel qualifié qui soit en mesure de relâcher une déclaration de conformité selon le D.M. 37 ex L.46/90.

Il est toutefois indispensable de se référer au lois en vigueur dans les pays.

- Pour le raccordement du refoulement, du retour et des évacuations, prévoir des solutions appropriées pour faciliter, si nécessaire, un éventuel futur déplacement du thermopôêle.
- Pour un meilleur fonctionnement, le circuit primaire (là où se trouve le générateur de chaleur) doit être séparé du circuit secondaire (utilisateur).

Par exemple, au moyen d'un échangeur à plaques qui permet l'échange d'énergie sous forme de chaleur sans mélanger les eaux.

TRAITEMENT DE L'EAU

Prévoir l'ajout de substances antigel, détartrantes, anticorrosives et adaptées aux alliages légers. Si la dureté de l'eau de remplissage et d'appoint est supérieure à 35°F, employer un adoucisseur. Pour plus de conseils, se référer à la norme UNI 8065-1989 (Traitement de l'eau dans les installations thermiques à usage civil).

OBSERVATION SUR LA TEMPÉRATURE DE L'EAU DE RETOUR

Il est nécessaire de prévoir un système opportun pour garantir une température de l'eau de retour non inférieure à 45° - 50°C.

NOTA BENE :

- L'installateur devra évaluer l'éventuelle nécessité d'un vase d'expansion supplémentaire, en fonction du type d'installation employée.

- En phase de production d'Eau Chaude Sanitaire, la puissance des radiateurs diminue simultanément.

• 1° ALLUMAGE

Vérifier que l'installation hydraulique soit correctement réalisée et pourvue d'un vase d'expansion approprié pour garantir la sécurité. La présence du vase intégré dans le thermopôêle NE garantit PAS de protection adéquate contre les dilatations thermiques subies par l'eau de toute l'installation.

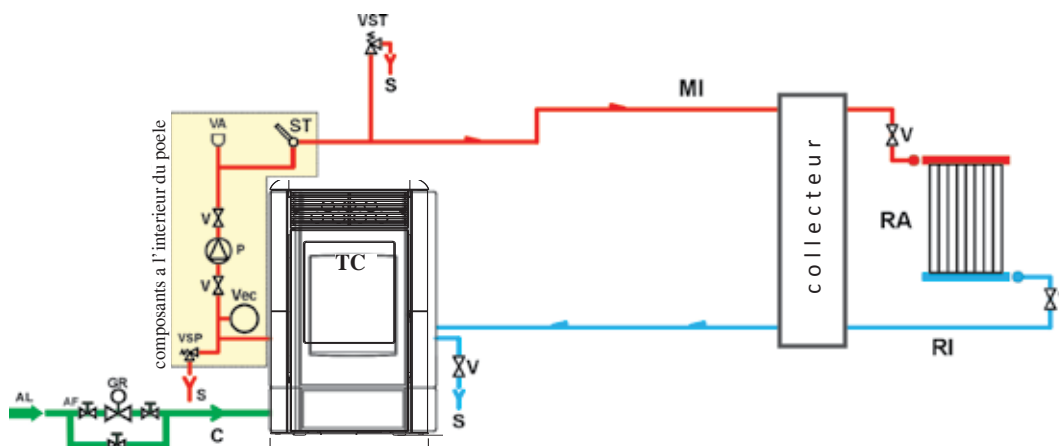
Brancher électriquement le thermopôêle et effectuer l'essai à froid.

Effectuer le remplissage de l'installation au moyen du raccord de chargement (nous conseillons de maintenir une pression d'environ 1,5 bar). Durant la phase de remplissage, "purger" la pompe et ouvrir le robinet de purge manuel (voir page 118). Cette opération doit être réaliser postérieurement et régulièrement.

RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES

Installation de chauffage avec le Thermopoêle comme unique source de chaleur.

Le présent schéma est indicatif, il revient au plombier de le réaliser correctement.

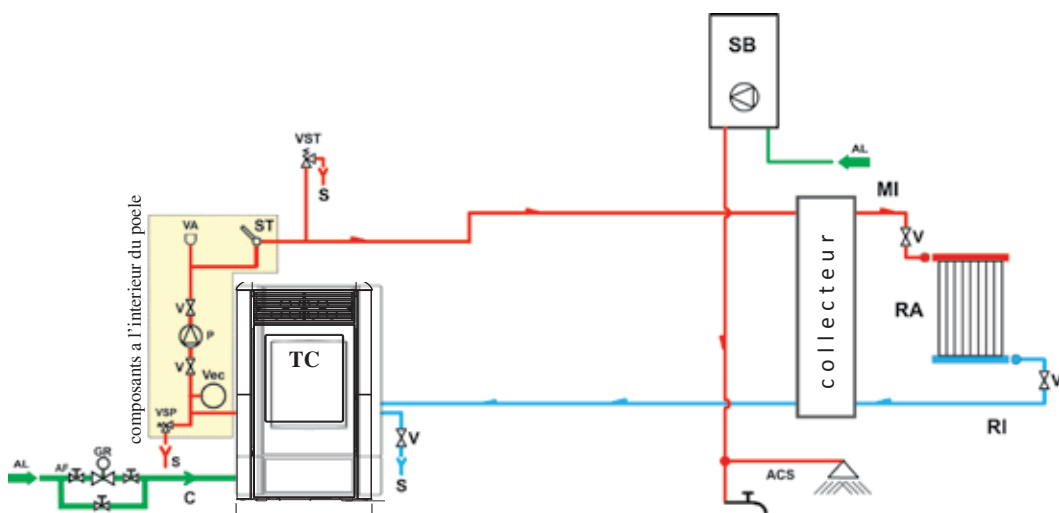


LÉGENDE

AF: Eau Froide
AL: Alimentation réseau hydrique
C: Chargement/Réintégration
GR: Réducteur de pression
MI: Refoulement Installation
P: Pompe (circulateur)
RA: Radiateurs
RI: Retour Installation
S: Évacuation
ST: Sonde Température
TC: Thermo-poêle
V: Vanne à bille
VA: Purgeur d'air automatique
Vec: Vase d'expansion fermé
VSP: Soupape de sûreté
VST: Soupape de sécurité thermique

Installation de chauffage avec le Thermopoêle couplé à un chauffe-eau.

Le présent schéma est indicatif, il revient au plombier de le réaliser correctement.

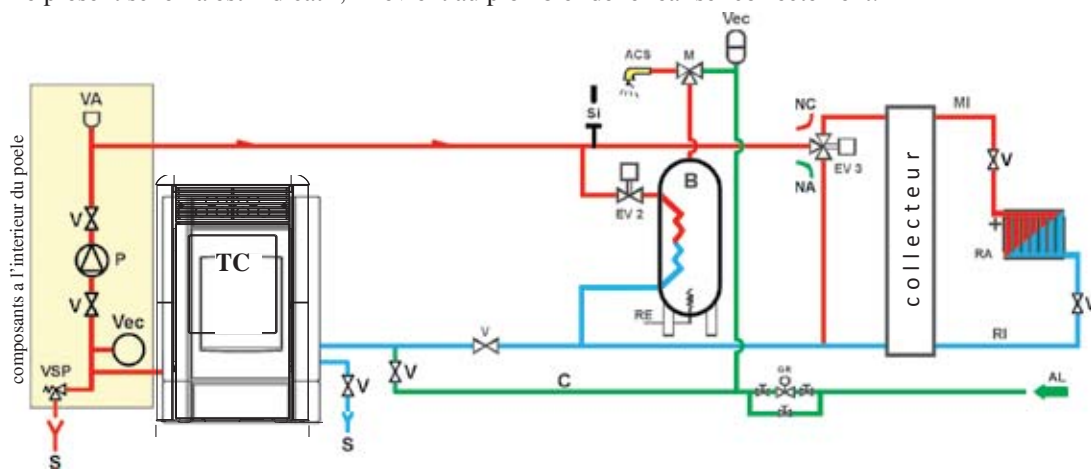


LÉGENDE

ACS: Eau Chaude sanitaire
AF: Eau Froide
AL: Alimentation réseau hydrique
C: Chargement/Réintégration
GR: Réducteur de pression
MI: Refoulement Installation
P: Pompe (circulateur)
RA: Radiateurs
RI: Retour Installation
S: Évacuation
SB: Chauffe-eau
ST: Sonde Température
TC: Thermo-poêle
V: Vanne à bille
VA: Purgeur d'air automatique
Vec: Vase d'expansion fermé
VSP: Soupape de sûreté
VST: Soupape de sécurité thermique

Installation de chauffage avec le Thermopoêle comme unique source de chaleur avec production d'eau chaude sanitaire au moyen d'un ballon.

Le présent schéma est indicatif, il revient au plombier de le réaliser correctement.



LÉGENDE

ACS: Eau Chaude sanitaire
AL: Alimentation réseau hydrique
B: Boiler
C: Chargement/Réintégration
CE: Centrale électronique
EV2: Électrovanne à 2 voies
EV3: Électrovanne à 3 voies
NA: Normalement ouvert
NC: Normalement fermé
GR: Réducteur de pression
MI: Refoulement Installation
P: Pompe (circulateur)
RA: Radiateurs
RI: Retour Installation
S: Évacuation
TC: Thermo-poêle
V: Vanne à bille
Vec: Vase d'expansion fermé
VSP: Soupape de sûreté

ACCESSOIRES:

Dans les schémas pour lesquels a été prévu aux pages précédentes l'utilisation d'accessoires disponibles sur le catalogue Edilka-min S.p.A.. Des pièces détachées sont également disponibles (échangeur, soupapes, etc.), s'adresser au revendeur de votre zone.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

1er Allumage/Test réalisé par le Centre Assistance Technique autorisé Edilkamin (CAT)

La mise en service doit être effectuée comme le prescrit la norme 10683 point 3.21.

Cette norme indique les opérations de contrôle à effectuer sur place, dans le but de confirmer le bon fonctionnement du système.

L'assistance technique Edilkamin (CAT) sera aussi chargée de régler la chaudière en fonction du type de pellet et des conditions d'installation.

La mise en marche de la part du CAT est indispensable pour l'activation de la garantie.

Durant les premiers allumages, de légères odeurs de peinture peuvent se dégager mais disparaîtront très rapidement.

Avant d'allumer l'appareil, il est toutefois nécessaire de vérifier

- ==> Si l'installation est correcte.
- ==> L'alimentation électrique
- ==> La fermeture de la porte, qui doit être étanche
- ==> Le nettoyage du creuset.
- ==> La présence sur l'afficheur de l'indication de stand-by (date, puissance ou température clignotante).

CHARGEMENT DU PELLETT DANS LE RÉSERVOIR

Pour accéder au réservoir, soulever le couvercle métallique * (fig. 1).

ATTENTION :

Si l'on charge le thermopoêle lorsqu'il est en fonction et donc chaud, il est conseillé d'utiliser le gant fourni.

Durant la phase de premier allumage, effectuer l'opération de purge air/eau grâce aux purgeurs (V) situés en-dessous des couvercles en tôle (fig. 2-3).

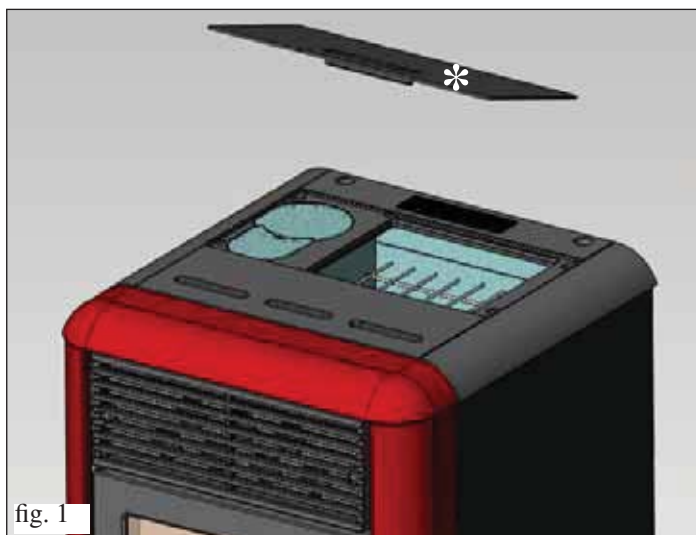


fig. 1



fig. 2



fig. 3

REMARQUE sur le combustible.

IDROPOINT est conçu et programmé pour brûler du pellet de bois de 6 mm de diamètre environ.

Le pellet est un combustible qui se présente sous forme de petits cylindres, obtenus après compactage de sciure, à des valeurs élevées, sans utilisation d'adhésifs ou d'autres matériaux. Il est emballé dans des sacs de 15 kg.

Afin de NE PAS compromettre le fonctionnement du thermopoêle, il est indispensable de ne rien brûler d'autre.

L'utilisation d'autres matériaux (bois compris), identifiable après analyses en laboratoire, implique l'annulation de la garantie. EDILKAMIN a conçu, testé et programmé ses propres produits parce qu'ils garantissent les meilleures performances avec un pellet aux caractéristiques suivantes:

diamètre : 6 millimètres

longueur maximale : 40 mm

humidité maximale : 8 %

rendement calorifique : 4300 kcal/kg minimum

L'utilisation d'un autre type de pellet exige un réglage spécifique du thermopoêle, analogue à celui effectué par le CAT (centre d'assistance technique) lors du 1er allumage.

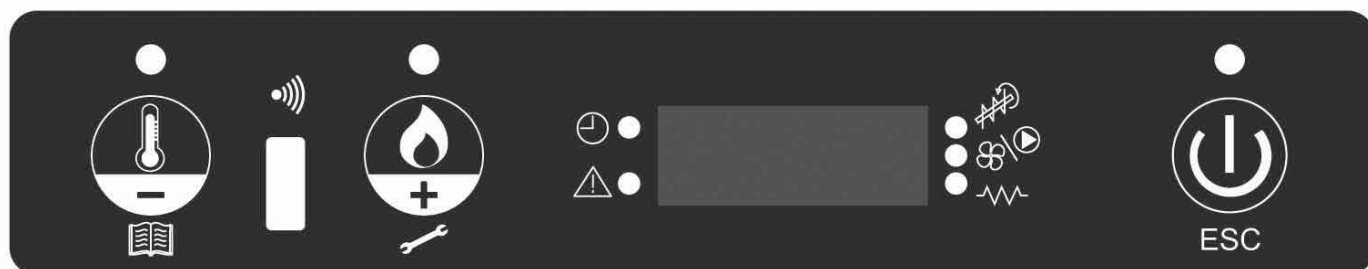
L'utilisation d'un pellet non approprié peut provoquer une diminution du rendement ; des anomalies de fonctionnement ; des blocages pour obstruction, salissure de la vitre, combustibles non brûlés, ... Une simple analyse du pellet peut être effectuée visuellement :

Bonne qualité : lisse, de longueur régulière, peu poussiéreux.

Mauvaise qualité : avec éclatements longitudinaux et transversaux, très poussiéreux, d'une longueur très variable et avec présence de corps étrangers.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

PANNEAU SYNOPTIQUE



touche pour programmer la température ambiante souhaitée (AIR) ou pour entrer dans le menu



indique une condition d'alarme



touche pour programmer la température de l'eau (H2O)



indique le fonctionnement du motoréducteur du pellet



touche d'allumage/extinction ou confirmation/sortie du menu



indique le fonctionnement de la pompe



indique que le chronothermostat a été programmé pour les allumages automatiques horaires.



indique le fonctionnement de la bougie

DESCRIZIONE MENÙ

• Pour accéder au menu, appuyer sur la touche  pendant 2 secondes (la led s'éteint).

En appuyant sur la touche  ou bien sur la touche , définira le menu suivant :

- M1: Régl. horloge
- M2: Régl. chrono
- M3: Langue
- M4 : Stand-by
- M5 : Premier chargement
- M6 : État
- M7 : Tarages techniques (CAT)
- M8 : Type de pellet (CAT)
- M9 : Sortie

• Pour confirmer le menu souhaité, appuyer sur la touche .

• Pour revenir au menu précédent, appuyer sur la touche  pendant 3 secondes

• Pour sortir du menu, appuyer sur la touche  pendant 6 secondes.

ALLUMAGE/EXTINCTION

Pour allumer/éteindre le thermopoêle, appuyer sur la touche  pendant 3 secondes.

Led allumée

thermopoêle en marche

Led clignotante

thermopoêle en extinction ou en alarme

Led éteinte

thermopoêle éteint

FONCTIONNEMENT

Le thermopoêle a deux modes de fonctionnement:

- MANUEL:

En mode de fonctionnement MANUEL, on règle la température de l'eau à laquelle le poêle fonctionnera, indépendamment de la température de la pièce où il est installé. En fonction de la température de l'eau, le thermopoêle module de façon autonome la puissance d'exercice afin d'atteindre ou de maintenir la température de l'eau programmée. Pour sélectionner la modalité de fonctionnement MANUEL, appuyez sur la touche  ((la led s'allume) et l'indication « AIR » s'affichera à l'écran.

En appuyant sur la touche  il est possible d'augmenter la température (au-delà de 40°C) jusqu'à ce que l'indication « MAN » apparaisse à l'écran.

Pour programmer la température de l'eau, appuyez sur la touche  (la led s'allume) et l'indication « H2O » s'affiche.

Au moyen de la touche  ou bien , il est possible de varier la température de l'eau pour atteindre celle désirée.

- AUTOMATIQUE

En mode de fonctionnement AUTOMATIQUE, il est possible de régler la température de l'eau et la température souhaitée dans la pièce où le thermopoêle est installé. Lorsque le thermopoêle aura atteint la température ambiante souhaitée (AIR) ou la température de l'eau (H2O), il commencera, de manière autonome, à moduler et se mettra sur la puissance minimum.

Pour programmer le set température ambiante (AIR), appuyer sur la touche  (la led s'allume), la température d'exercice du moment s'affichera, au moyen de la touche  ou bien de la touche . Il est possible de varier la température pour atteindre celle désirée.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

CHARGEMENT VIS SANS FIN (seulement si le thermopoêle est resté complètement sans pellet)

Pour charger la vis sans fin, il faut entrer dans le MENU, appuyer sur la touche  pendant 2 secondes, appuyer sur la touche  jusqu'à visualiser à l'écran l'indication « **M5 premier chargement** ».

Appuyer sur la touche  pour confirmer et successivement appuyer sur la touche  pour activer la fonction. Cette opération doit être effectuée uniquement lorsque le thermopoêle est éteint et complètement froid.

Remarque : durant cette phase, l'extracteur de fumées restera allumé.

FONCTION STAND-BY

La fonction activée permet d'éteindre le thermopoêle en cas de dépassement de 0,5°C de la température ambiante exigée, après un temps prédéfini de 10 minutes (modifiable par un CAT en phase d'installation).

Sur l'écran apparaîtra l'indication « **GO STBY** » en affichant les minutes restantes jusqu'à l'extinction.

Cette fonction est présente en fonctionnement « AUTOMATIQUE » ou « MANUEL » et en cas de thermostat extérieur. Si la température ambiante diminue de 2°C en-dessous du seuil programmé, le thermopoêle repartira (modifiable par un CAT en phase d'installation).

Pour activer la fonction, appuyez pendant environ 3 secondes sur la touche  l'indication « **MI-set orologio** » apparaîtra à l'écran, appuyez sur la touche  jusqu'à visualiser à l'écran l'indication « **M4 stand by** » ; pour confirmer, appuyer sur la touche . Appuyer sur la touche  pour sélectionner « ON », pour confirmer appuyer sur la touche .

Pour sortir du menu « **M4 stand by** », appuyer sur la touche  pendant environ 6 secondes.

RÉGLAGE HORAIRE ET DATE

Appuyer pendant environ 2 secondes la touche  l'indication « **MI set orologio** » apparaîtra sur l'écran ; pour confirmer, appuyer sur la touche . Les données suivantes apparaissent successivement : Jour de la semaine, heure, minutes, jour, mois, année qui peuvent être modifiées en appuyant sur la touche  ou bien sur la touche . Pour confirmer, appuyer sur la touche .

Pour sortir du menu « **M1 set orologio** » appuyer sur la touche  pendant environ 6 secondes.

THERMOSTAT EXTÉRIEUR

Il doit être raccordé au moyen du câble bleu (en option cod. 640560) au port série placé à l'arrière du thermopoêle, il doit avoir un contact sec normalement ouvert (par ex., en cas d'un thermostat d'ambiance) :

- Contact ouvert = Température Ambiante atteinte
- Contact fermé = Température Ambiante non atteinte

Pour sélectionner la modalité « **T-E** » (**thermostat extérieur**), appuyer sur la touche  (la led s'allume). En appuyant sur la touche  On augmente la température jusqu'à ce qu'apparaisse à l'écran l'indication « **T-E** » (**thermostat extérieur**) (en-dessous de 6°C).

Remarque: Avec le thermopoêle éteint, le thermostat extérieur ne peut en aucun cas allumer ou éteindre le thermopoêle. Si l'on souhaite éteindre ou allumer le thermopoêle en dehors des horaires du chrono ou de la programmation du « **T-E** » (**thermostat extérieur**), il faut toujours agir au moyen de la touche .

CHRONOTHERMOSTAT PERLA À PROGRAMMATION JOURNALIÈRE/HEBDOMADAIRE

Il y a 3 modalités de programmation (journalière, hebdomadaire, week-end), toutes indépendantes les unes des autres, permettant ainsi de multiples combinaisons selon ses propres exigences (on peut régler les horaires avec 10 minutes d'écart).

Appuyer sur la touche  pendant 2 secondes, l'indication « **MI-set orologio** » apparaît à l'écran (la led s'éteint).

Appuyer sur la touche  jusqu'à visualiser à l'écran l'indication « **M2 set crono** » pour confirmer, appuyer sur la touche .

Pour afficher les 3 modalités de programmation (journalière, hebdomadaire, weekend) appuyer sur la touche  ou sur la touche .

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

pour confirmer, appuyer sur la touche .

Faire défiler le menu suivant (il est programmé en OFF par défaut) :

- **M2-1** : active le chronothermostat
- **M2-2** : program jour
- **M2-3** : program semaine
- **M2-4** : program fin de sem.
- **M2-5** : sortie

Choisir le menu souhaité et confirmer en appuyant sur la touche .

Pour programmer les allumages et les extinctions du poêle, et les variations des horaires, appuyer sur la touche  ou sur la touche .

Pour sortir de la programmation, appuyer sur la touche  pendant environ 6 secondes.

Programmation Journalière:

possibilité de 2 allumages/extinctions au cours de la journée répétés tous les jours :

Exemple : start1 10:00 stop1 12:00 start2 18:00 stop2 22:00

Programmation Hebdomadaire:

Possibilité de 4 allumages/extinctions dans la journée en choisissant les jours de la semaine, exemple :

start1 06:00 stop1 08:00		start2 07:00 stop2 10:00		start3 14:00 stop3 17:00		start4 19:00 stop3 22:00	
lundi	on	lundi	off	lundi	on	lundi	on
mardi	on	mardi	off	mardi	on	mardi	on
mercredi	off	mercredi	on	mercredi	off	mercredi	on
jeudi	on	jeudi	off	jeudi	off	jeudi	on
vendredi	on	vendredi	off	vendredi	off	vendredi	on
samedi	off	samedi	off	samedi	on	samedi	on
dimanche	off	dimanche	off	dimanche	on	dimanche	on

Programmation Weekend:

Possibilité de 2 allumages/extinctions pendant le week-end :

Esempio: start1 week-end 07:00 stop1 week-end 11:30

Esempio: start2 week-end 14:20 stop2 week-end 23:50

ENTRETIEN

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

Un entretien régulier est la base du bon fonctionnement du thermopoêle.

L'ABSENCE D'ENTRETIEN NE permet PAS au THERMOPOÊLE de fonctionner régulièrement.

D'éventuels problèmes dus à l'absence d'entretien entraîneront l'annulation de la garantie.

ENTRETIEN QUOTIDIEN

Opérations à effectuer lorsque le thermopoêle est éteint, froid et débranché du courant électrique

- Il doit être effectué au moyen d'un aspirateur (voir l'option page 127).
- Le déroulement de la procédure prend seulement quelques minutes.
- Ouvrir la porte, extraire le creuset (1 - fig. A) et renverser les résidus dans le tiroir à cendres (2 - fig. B).
- **NE PAS VERSER LES RÉSIDUS DANS LE RÉSERVOIR DU PELLET**
- Extraire et vider le tiroir à cendres (2 - fig. B) dans un conteneur non inflammable (les cendres pourraient être encore chaudes ou contenir des braises).
- Aspirer à l'intérieur du foyer, la sole foyère, le compartiment autour du creuset là où tombe la cendre.
- Retirer le creuset (1 - fig. A) et le gratter avec la spatule fournie, nettoyer les résidus qui bouchent les trous prévus pour l'air de combustion.
- Aspirer le logement du creuset, nettoyer les bords du creuset qui sont en contact avec son logement.
- Si nécessaire, nettoyer la vitre (à froid)

Ne jamais aspirer de cendres chaudes, cela peut endommager l'aspirateur utilisé et mettre à risque d'incendie les habitations.

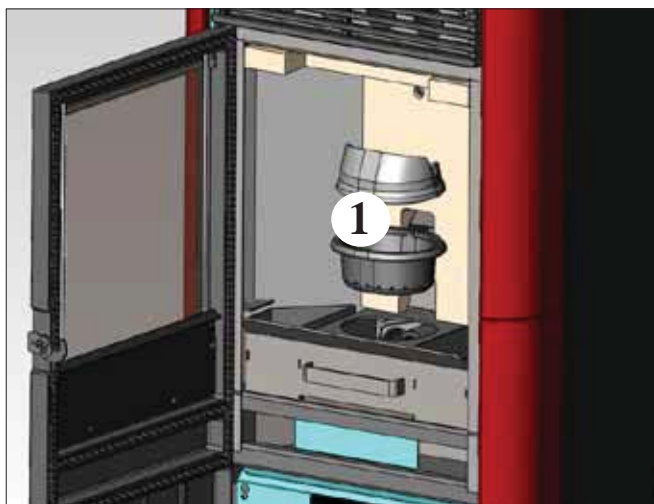


fig. A

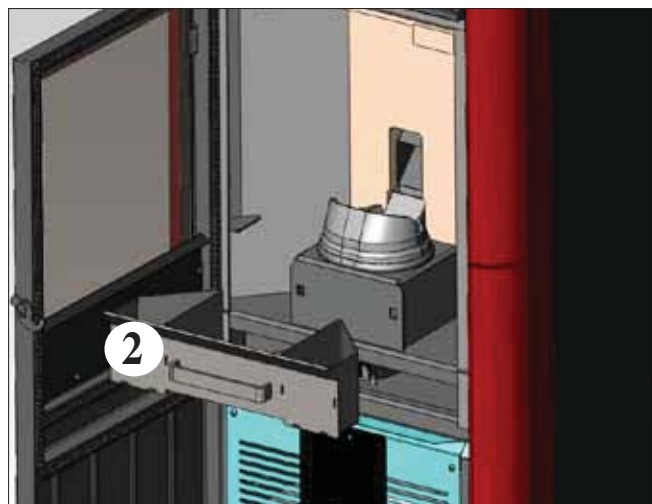


fig. B

ENTRETIEN HEBDOMADAIRE

- Extraire le plafond (3 - fig. C), retirer les écouillons (6 - fig. D) et vider les résidus du tiroir à cendres (2 - fig. B).
- Vider le réservoir à pellet et l'aspirer.

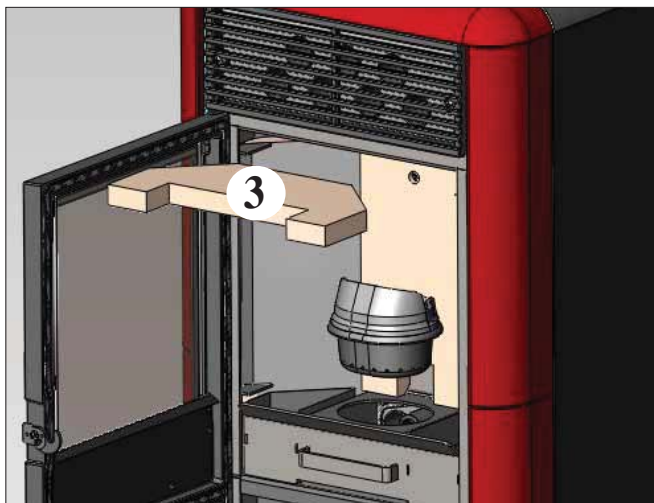


fig. C

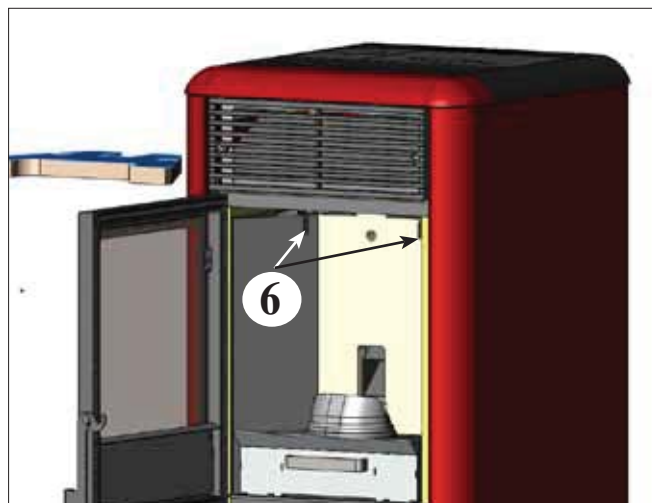


fig. D

ENTRETIEN

ENTRETIEN SAISONNIER (à la charge du CAT - centre d'assistance technique)

- Nettoyage général intérieur et extérieur
- Nettoyage profond des tuyaux d'échange situés à l'intérieur de la grille de sortie d'air chaud positionnée dans la partie haute de la façade du thermopoêle.
- Nettoyage profond du creuset et de son logement.
- Nettoyage de l'extracteur de fumées, vérification mécanique des jeux et des fixations.
- Nettoyage du canal de fumée (remplacement du joint sur le tuyau d'évacuation des fumées)
- Nettoyage du conduit de fumée
- Nettoyage du logement du ventilateur d'extraction des fumées, nettoyage du pressostat, contrôle du thermocouple..
- Nettoyage, inspection et désincrustage du logement de la résistance d'allumage, éventuel remplacement.
- Nettoyage / contrôle du panneau synoptique
- Inspection visuelle des câbles électriques, des connexions et du câble d'alimentation.
- Nettoyage du réservoir à pellet et contrôle des jeux avec vis sans fin-motoréducteur
- Remplacement du joint de la porte
- Test de fonctionnement, chargement de la vis sans fin, allumage, fonctionnement pendant 10 minutes et extinction

En cas d'un usage très fréquent du thermopoêle, il est conseillé de nettoyer le canal de fumée tous les 3 mois.

ATTENTION!!!

Après le nettoyage normal, il est **PRIMORDIAL** d'assembler correctement le creuset supérieur (A) (fig.1) avec le creuset inférieur (B) (fig. 1) afin de ne pas compromettre le fonctionnement du thermopoêle.

Puis, avant l'allumage du thermopoêle, s'assurer que les creusets soient correctement assemblés comme l'indique la (fig.2), sans la présence de cendres ou de substances non brûlées sur le périmètre de contact.

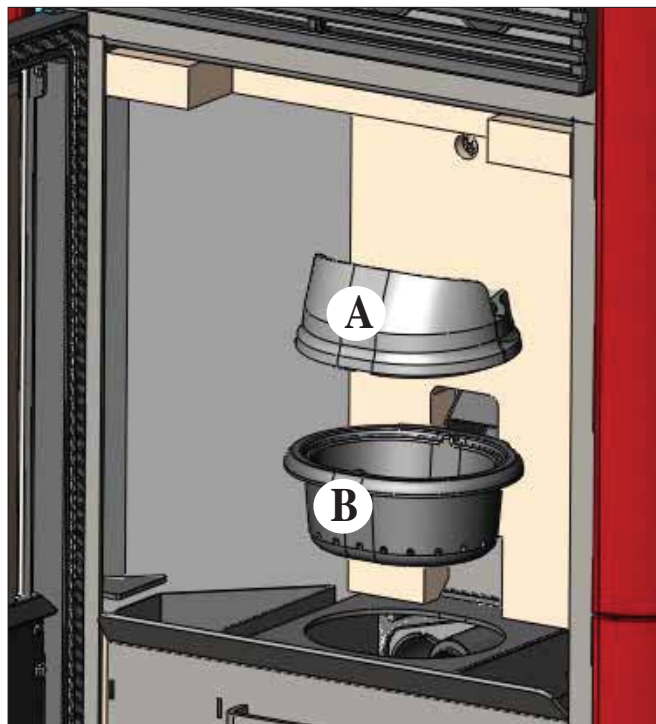


fig. 1

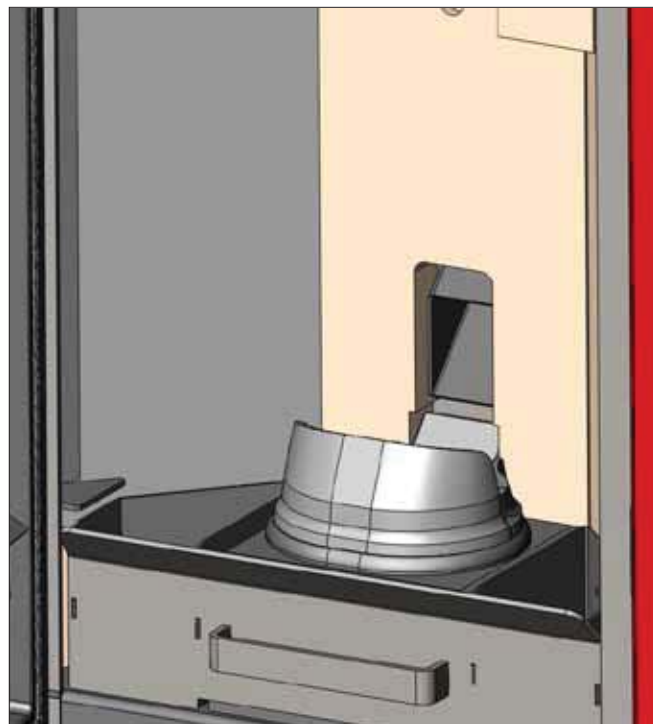


fig. 2

CONSEILS EN CAS D'ÉVENTUELS INCONVÉNIENTS

En cas de problèmes, le thermopoêle s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction et l'écran affiche une inscription concernant les raisons de l'extinction (voir ci-dessous les différentes signalisations).

Ne jamais débrancher la fiche pendant la phase d'extinction due à un blocage.

Si un blocage se produit, pour redémarrer le thermopoêle, il faut laisser se dérouler la procédure d'extinction (15 minutes avec un signal sonore) puis appuyer sur la touche .

Ne pas rallumer le thermopoêle avant d'avoir vérifié la cause du blocage et avant d'avoir NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

SIGNALISATIONS D'ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET RÉOLUTIONS:

ALI black out (ce n'est pas un défaut du thermopoêle) (se produit s'il y a eu une absence de tension dans le réseau électrique pendant plus de 5 secondes). Le poêle possède une fonction de « black out ». En cas d'une interruption de l'énergie électrique d'une durée inférieure à 5 secondes, le thermopoêle se rallumera et reviendra à la fonction précédant l'extinction.

Si l'interruption est supérieure à 5 secondes, le thermopoêle se mettra en alarme « black out », qui se traduit par une phase de refroidissement. Ci-dessous une liste des différentes possibilités :

État du poêle avant la coupure d'électricité	Délai d'interruption inférieur à 10"	Délai d'interruption supérieur à 10"
OFF	OFF	OFF
PRÉCHARGE	BLACK OUT	BLACK OUT
ALLUMAGE	BLACK OUT	BLACK OUT
DÉMARRAGE	DÉMARRAGE	STAND-BY PUIS RALLUMAGE
TRAVAIL	TRAVAIL	STAND-BY PUIS RALLUMAGE
NETTOYAGE FINAL	NETTOYAGE FINAL	NETTOYAGE FINAL
STAND-BY	STAND-BY	STAND-BY
ALARME	ALARME	ALARME
MÉMOIRE ALARME	MÉMOIRE ALARME	MÉMOIRE ALARME

A07 sonde fumées cassée (se produit lorsque le poêle ne lit plus la sonde)

- Thermocouple cassé
- Thermocouple débranché
- Température des fumées hors paramètre de mesure

AL3 hot fumées (se produit lorsque la température des fumées dépasse une température de sécurité)

- Conduit de cheminée bouché
- Installation incorrecte
- Thermopoêle obstrué
- Chargeur de pellet haut, contrôler le réglage du pellet (CAT)

REMARQUE : le message « hot fumi » apparaît si le premier seuil d'alarme à 250° est dépassé, le thermopoêle va en modulation ; dès l'atteinte des 270°, le thermopoêle se met en alarme et s'éteint.

AL4 aspirateur en panne (cela advient quand le moteur des fumées est en panne)

- Moteur fumées bloqué
- Capteur de tours en panne
- Moteur fumées en panne
- Intervention thermostat moteur des fumées

AL5 échec allumage (se produit lorsque, pendant la phase d'allumage, la température des fumées ne dépasse pas le seuil minimum)

- Bougie probablement défectueuse
- Creuset sale ou trop de pellet
- Le pellet est fini
- Contrôler le thermostat de sécurité du pellet (réarmement automatique)
- Conduit de cheminée bouché

AL6 absence de pellet (se produit lorsqu'il n'y a plus de pellet)

- Il n'y a plus de pellet dans le réservoir
- Motoréducteur en panne
- Conduit/vis de chargement du pellet obstruée
- Chargement du pellet trop bas, contrôlez le réglage du pellet

CONSEILS EN CAS D'ÉVENTUELS INCONVÉNIENTS

AL7 sécurité thermique (cela advient quand le thermostat de sécurité, situé en contact avec le réservoir, se déclenche à cause d'une surchauffe du réservoir à pellet)

- Chargement excessif de pellet

AL8 absence de dépression (cela advient lorsqu'il n'y a pas un tirage suffisant dans le tuyau d'aspiration d'air froid)

- Tuyau d'air froid bouché
- Pressostat en panne
- Tuyau en silicone bouché

AL9 sonde de l'eau (se produit lorsque le thermopoêle ne lit plus la sonde)

- Sonde de l'eau cassée
- Sonde de l'eau débranchée

ALA hot eau (advient quand la température de l'eau dans la chaudière est supérieure à 90°)

- Vérifier l'installation hydraulique
- Vérifier la présence d'air dans le circuit
- Vérifier les vannes/robinets du circuit
- Vérifier l'entretien du thermopoêle
- Vérifier le conduit de cheminée
- Contacter le CAT

FAQ

Les réponses sont indiquées ci-dessous sous forme synthétique ; pour plus de détails, consulter les autres pages de ce document.

1) Quelle prédisposition dois-je prévoir pour installer le thermopoêle ?

Conduit d'évacuation des fumées d'au moins 80 mm de diamètre.

Prise d'air dans la pièce d'au moins 80 cm².

Raccord refoulement et retour au collecteur %" G

Évacuation aux égouts par vanne de surpression %" G

Raccord pour chargement %" G

Branchement électrique à l'installation au norme avec interrupteur magnéto-thermique 230V +/- 10%, 50 Hz

Évaluer la division du circuit hydraulique primaire par rapport au circuit secondaire.

2) Puis-je faire fonctionner le thermopoêle sans eau ?

NON. Une utilisation sans eau compromet le thermopoêle.

3) Le thermopoêle émet de l'air chaud ?

NON. La majeure partie de la chaleur produite est transférée à l'eau.

Le thermopoêle émet une faible quantité dans la pièce d'installation, sous forme de rayonnement depuis la vitre du foyer.

4) Puis-je raccorder le refoulement et le retour du thermopoêle directement à un radiateur ?

NON, comme pour toute chaudière, il est nécessaire de se raccorder à un collecteur d'où l'eau est ensuite distribuée aux radiateurs.

5) Le thermopoêle fournit aussi de l'eau chaude sanitaire ?

Il est possible de produire de l'eau chaude sanitaire en évaluant la puissance du thermopoêle et l'installation hydraulique.

6) Puis-je faire évacuer les fumées des thermopoêle directement contre les parois ?

NON, l'évacuation effectuée dans les règles de l'art (UNI 10683) doit atteindre le sommet du toit, et toutefois pour un bon fonctionnement, il est nécessaire d'avoir un segment vertical d'au moins 1,5 mètre ; cela pour éviter qu'en cas de black-out ou de vent, se forme une légère fumée dans la pièce d'installation.

7) Est-il nécessaire de disposer d'une prise d'air dans la pièce d'installation ?

Oui, pour un renouvellement de l'air utilisé par le thermopoêle pour la combustion ; l'extracteur des fumées prélève en effet l'air de la pièce pour l'amener jusque dans le creuset.

8) Que dois-je programmer à l'écran du thermopoêle ?

La température de l'eau souhaitée ou la température de la pièce ; le thermopoêle modulera par conséquent la puissance pour l'obtenir ou la maintenir.

Pour de petites installations, il est possible de programmer une modalité de travail qui prévoit des extinctions et des allumages du thermopoêle en fonction de la température de l'eau atteinte.

9) À quelle fréquence doit être nettoyer le creuset ?

Avant chaque allumage avec thermopoêle éteint et froid.

10) Dois-je aspirer le réservoir à pellet ?

Oui, au moins une fois par mois, et quand le thermopoêle reste longtemps inutilisé.

11) Puis-je brûler un autre combustible que le pellet ?

NON. Le thermopoêle est conçu pour brûler un pellet de bois de 6 mm de diamètre, un autre matériau pourrait l'endommager.

CHECK LIST

À intégrer avec la lecture complète de la fiche technique

Pose et installation

- Mise en service effectuée par le CAT autorisé qui a relâché la garantie et le livret d'entretien
- Aération de la pièce
- Le conduit de fumées / le conduit de cheminée reçoivent seulement l'évacuation de la cheminée
- Le canal de fumée présente : 2 coudes au maximum
2 mètres à l'horizontal au maximum
- creuset outre la zone de reflux
- les tuyaux d'évacuation sont en matériau adapté (conseillé en acier inox)
- pour le passage d'éventuels matériaux inflammables (par ex. bois), toutes les précautions nécessaires ont été prises pour éviter des incendies.

Utilisation

- Le pellet utilisé est de bonne qualité et non humide.
- Le creuset et le compartiment des cendres sont propres et bien placés.
- La porte est bien fermée
- Le creuset est bien inséré dans son logement.

NE PAS OUBLIER D'ASPIRER LE CREUSET AVANT CHAQUE ALLUMAGE.
En cas d'échec, ne pas répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.

ACCESSOIRES POUR LE NETTOYAGE



GlassKamin
(cod. 155240)

Utile pour le nettoyage de
la vitre céramique



Bidon pour aspirer les
cendres sans moteur
(cod. 275400)

Utile pour le
nettoyage du foyer.

Sehr geehrte Kundin, sehr geehrter Kunde

Vielen Dank und herzlichen Glückwunsch zur Wahl unseres Produkts.

Wir bitten Sie, vor dem Gebrauch dieses Merkblatt aufmerksam zu lesen, um sämtliche Eigenschaften des Geräts auf die beste Weise und in völliger Sicherheit zu nutzen.

Für weitere Auskünfte oder Erfordernisse, wenden Sie sich bitte an Ihren HÄNDLER oder besuchen Sie die Internetseite www.Edilkamin.com unter dem Eintrag CENTRO ASSISTENZA TECNICA (Technischer Kundendienst).

HINWEIS

- Nach dem Auspacken des Produkts vergewissern Sie sich der Unversehrtheit und der Vollständigkeit des Inhalts (Anschlussstutzen, Rosette, 2 Halbdeckel aus Blech, Kalthandgriff, Verkleidung, Garantieheft, Handschuh, technisches Datenblatt, Spachtel, Entfeuchtungssalz).

Im Fall von Störungen wenden Sie sich bitte sofort an den Händler, bei dem der Kauf getätigt wurde und händigen Sie ihm Kopie des Garantiehefts und den Laufbeleg aus.

- Inbetriebnahme/Abnahme

Diese hat unbedingt durch ein von Edilkamin zugelassenes Assistenzzentrum (CAT) zu erfolgen, andernfalls verfällt die Garantie. Die Inbetriebnahme, so wie in der Norm UNI 10683 Rev. 2005 (Kap. 3.21) beschrieben, besteht aus einer Reihe von Kontrollmaßnahmen bei installiertem Ofen, die darauf abzielen, den ordnungsgemäßen Betrieb des Systems und die Übereinstimmung desselben mit den Vorschriften festzustellen.

Beim Händler, auf der Webseite www.edilkamin.com oder unter der kostenlosen Hotline können Sie das nächstgelegene Kundendienst-Zentrum in Erfahrung bringen.

- Fehlerhafte Installation, nicht ordnungsgemäß ausgeführte Wartungsarbeiten, unsachgemäßer Gebrauch des Produkts entheben den Hersteller von jeglicher Haftung für durch den Gebrauch verursachten Schaden.

- Die Nummer des Kontrollabschnitts, der für die Identifizierung des Ofens erforderlich ist, ist angegeben:

- Im oberen Teil der Verpackung

- Im Garantieheft im Inneren des Brennraums

- Auf dem auf der Rückseite des Geräts angebrachten Typenschild;

Die besagten Unterlagen sind zusammen mit dem Kaufbeleg aufzubewahren, die darin enthaltenen Angaben müssen bei etwaigen Anfragen mitgeteilt und für den Fall von etwaigen Wartungseingriffen zur Verfügung gestellt werden;

- Die abgebildeten Details sind graphisch und geometrisch unverbindlich.

KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Hiermit erklärt die Firma EDILKAMIN S.p.A., Firmensitz in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Mailand - Steuernummer und USt-Nr. P.IVA 00192220192 auf eigene Haftung, dass:

Der nachstehend genannte Pelletofen mit der Richtlinie 89/106/EWG (Bauprodukte) übereinstimmt. PELLET-Ofen der Handelsmarke ITALIANA CAMINI, Modellbezeichnung IDROPOINT

Seriennummer:

Typenschild Nr.

BAUJAHR

Typenschild Nr.

Des Weiteren wird die Übereinstimmung mit der Richtlinie 89/106/EWG durch die Übereinstimmung mit folgender Europannorm bescheinigt: EN 14785:2006

Des Weiteren wird erklärt, dass:

Der Holzpelletofen IDROPOINT die Vorgaben folgender Europarichtlinien erfüllt:

2006/95/EWG - Niederspannungsrichtlinie

2004/108/EWG – EMV-Richtlinie

Für etwaige Funktionsstörungen des Geräts, die auf nicht von EDILKAMIN befugtem Personal und ohne ihre Genehmigung ausgeführten Auswechsel- und Montagemaßnahmen und/oder Änderungen zurückzuführen sind, übernimmt die Firma EDILKAMIN S.p.A. keinerlei Haftung.

BETRIEBSWEISE

Der Brennstoff (Pellet) wird aus dem Brennstoffbehälter (A) und über eine von einem Getriebemotor (C) angetriebene Förderschnecke (B) in den Verbrennungstiegel (D) befördert.

Das Anziünden des Pellets erfolgt durch von einem elektrischen Heizelement (E) erzeugte Heißluft, die von einem Rauchabscheider (F) in den Tiegel gesaugt wird.

Die durch die Verbrennung erzeugten Rauchgase werden durch denselben Ventilator (F) abgeschieden und durch den Stutzen (G) ausgeschieden, wobei der Ofen an der Rückseite, linksseitig oder oben angeschlossen werden kann (siehe S. 135).

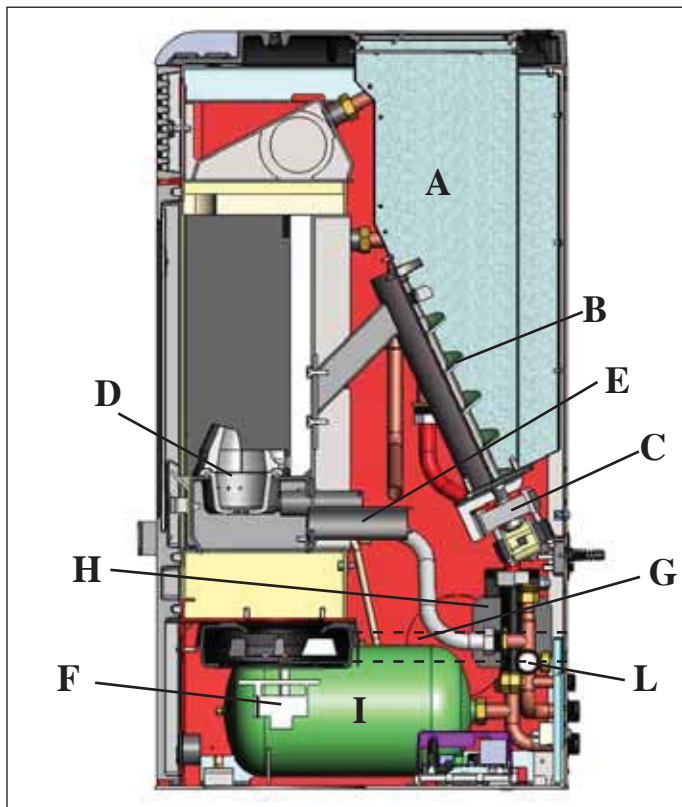
Die Stahltiegel mit Rückwand und Decke aus Vermiculit verfügt über einen vorderseitigen Verschluss aus Keramikglas (zum Öffnen den entsprechenden Kaltgriff verwenden).

Das im Ofen enthaltene Wasser wird erwärmt und von der eingebauten Pumpe (H) zur Heizanlage befördert. Der Heizofen hat einen geschlossenen Druckbehälter (I) und ein eingebautes Überdruckventil (L).

Die Brennstoffmenge, das Rauchabscheiden, die Versorgung mit Brennluft werden von einer Platine gesteuert, um eine hochwirksame Verbrennung und geringe Emissionen zu erzielen.

Der Ofen verfügt über einen seriellen Anschluss für ein zusätzlich erhältliches Kabel (Cod. 640560) an ein Remote-Einschaltgerät (Uhrenthermostat, usw.).

Die äußere Keramikbeschichtung ist in drei Farbausführungen erhältlich: Cremeweiß, bordeaux und grau.



SICHERHEITSHINWEISE

IDROPOINT DARF NUR MIT WASSER IN DER ANLAGE BETRIEBEN WERDEN.

BEI ETWAIGEM TROCKENBETRIEB KANN DER OFEN BESCHÄDIGT WERDEN.

DER BETRIEBSDRUCK VON IDROPOINT MUSS CA. 1,5 BAR BETRAGEN.

- Die einzigen mit dem Gebrauch des Kamins verbundenen Gefahren sind mit der mangelnden Einhaltung der Installationsanweisungen, direktem Kontakt mit unter Spannung stehenden (internen) Stromteilen oder mit der Berührung von Feuer oder heißen Teilen (Scheibe, Rohre, Warmluftaustritt) bzw. mit dem Einführen von Fremdkörpern verbunden.

- Für den Fall von Betriebsstörungen der Komponenten ist der Ofen mit Sicherheitsvorrichtungen ausgestattet, die dessen Abschalten gewährleisten; dieses muss ohne Eingreifen des Benutzers automatisch erfolgen.

- Für einen ordnungsgemäßen Betrieb muss der Ofen unter Einhaltung der in diesem technischen Merkblatt enthaltenen Angaben installiert werden: Die Verbrennung wird vollautomatisch gesteuert und erfordert keinerlei Eingreifen.

- Als Brennstoffe lediglich Holzpellets mit 6 mm Durchmesser verwenden.

- Das Einführen von Fremdkörpern in den Tiegel oder Brennstoffbehälter ist strengstens untersagt.

- Zur Reinigung des Rauchkanals (Verbindung zwischen Rauchstutzen des Ofens mit dem Rauchfang) dürfen keine brennbaren Stoffe verwendet werden.

- Nur den abgekühlten Ofen reinigen.

- Tiegel und Brennstoffbehälter dürfen nur **ERKALTET** abgesehen werden.

- Die Scheibe darf nur **ERKALTET** mit einem entsprechenden Reinigungsmittel und Lappen gereinigt werden.

- Sicherstellen, dass der Heizofen durch ein von Edilkamin zugelassenes CAT (Technisches Kundendienst-Center) gemäß den Angaben in diesem Datenblatt, die zudem für die Validierung der Garantie unverzichtbare Voraussetzungen sind, aufgestellt und eingeschaltet wird.

- Während des Betriebs können einige Teile des Ofens wie Leitungen und Tür sehr hohe Temperaturen erreichen (nicht ohne den speziellen Ofenhandschuh berühren).

- Keine hitzeempfindlichen Gegenstände in unmittelbarer Nähe des Ofens ablegen.

- **NIEMALS** flüssige Brennstoffe verwenden, um den Ofen zu schüren oder die Glut zu entfachen.

- Die Belüftungsöffnungen im Installationsraum und die Lufteinlässe des Ofens selbst nicht verschließen.

- Den Ofen nicht nassen, sich den elektrischen Teilen nicht mit nassen Händen nähern.

- Keine Reduzierstücke auf die Rauchabzugsrohre stecken.

- Der Ofen ist in Räumen zu installieren, die den Brandschutzvorschriften entsprechen und die mit allen für den ordnungsgemäßen und sicheren Betrieb des Geräts erforderlichen Ausstattungen (Luftzufuhr und Abzüge) versehen sind.

- Sicherstellen, dass die Rückführungstemperatur des Wasser mindestens 45°-50° C beträgt.

- Der Ofen ist für Raumtemperaturen über 0°C geeignet.

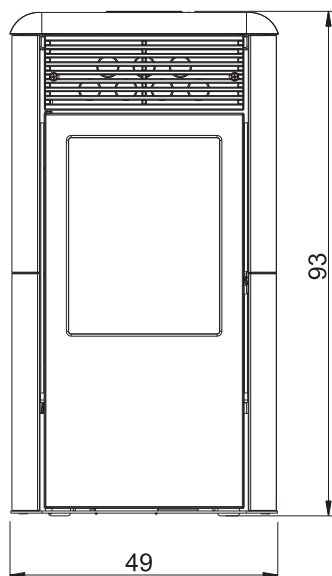
- Geeignete Frostschutzadditive für das Anlagenwasser verwenden.

- **Bei nicht erfolgreichem Schüren vor einem erneuten Versuch zunächst den Tiegel leeren.**

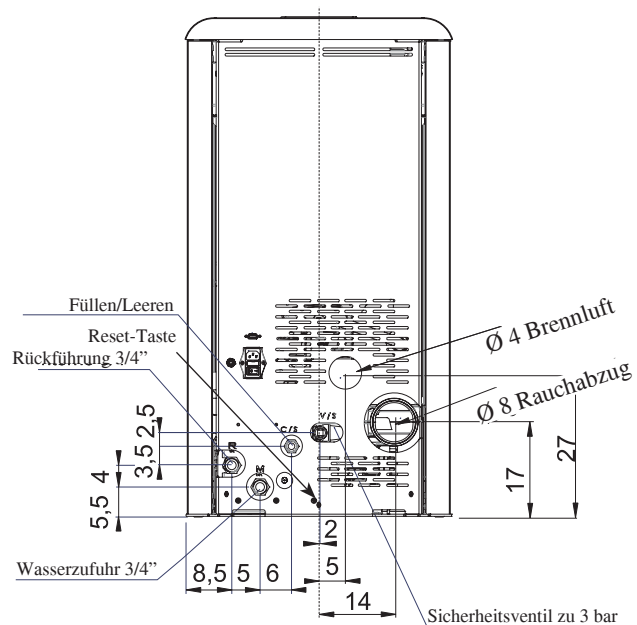
- **ACHTUNG: AUS DEM TIEGEL ENTNOMMENE PELLETS NICHT WIEDER IN DEN LAGERBEHÄLTER GEBEN.**

ABMESSUNGEN

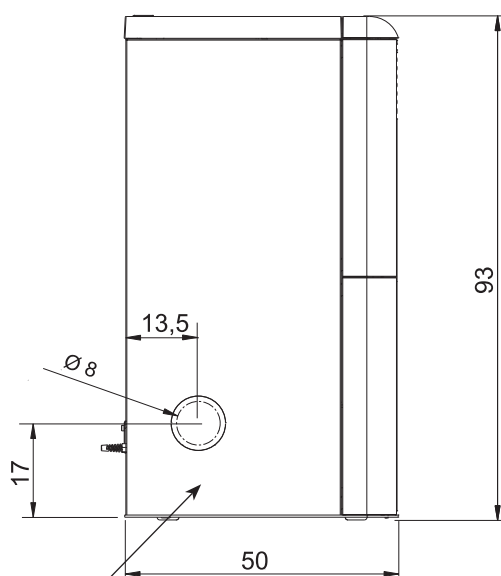
VORDERSEITE



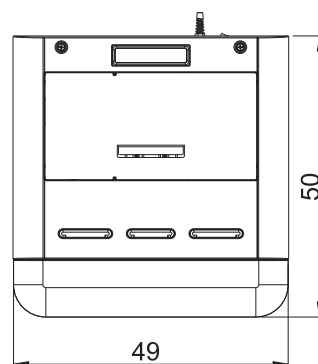
RPCKSEITE



SEITE



GRUNDRISS



Ø 80 mm Rauchabzug

MERKMALE

WÄRMETECHNISCHE MERKMALE

Nennleistung	11,3	kW
Nennleistung Wasser	9	kW
Gesamtwirkungs ca.	91,1	%
CO-Ausstoß (13% O ₂)	0,014	%
CO-Ausstoß	2	bar
Betriebsdruck	1,5	bar
Temperatur Rauchabzug	240	°C
Mindestzug	12	Pa
Brenndauer mind./max.	5,5 / 20	ore
Brennstoffverbrauch mind./max.	0,7 / 2,6	kg/h
Fassungsvermögen Behälter	14	kg
Heizbares Raumvolumen *	295	m ³
Gewicht samt Verpackung	157	kg
Durchmesser Rauchgasrohr (Innenrohr)	80	mm
Durchmesser Luftrohr (Innenrohr)	40	mm

* Das heizbare Raumvolumen wurde unter Berücksichtigung einer Hausisolierung nach Ges. 10/91 berechnet und einer Wärmeanforderung von 33 Kcal/m³ Stunden berechnet.

* Auch die Aufstellungsposition des Ofens im Raum muss in Betracht gezogen werden.

ANMERKUNG

1) Bedenken Sie, dass externe Geräte den Betrieb der Platine stören können.

2) Achtung: Eingriffe an unter Spannung stehenden Komponenten, Wartung und /oder Prüfungen müssen von Fachpersonal vorgenommen werden. (Vor Wartungsmaßnahmen stets bedenken, die Stromversorgung zu trennen)

ELEKTRISCHE MERKMALE

Versorgung	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Durchschnittl. Leistungsaufnahme	150	W
Leistungsaufnahme beim Einschalten	400	W
Platinenschutz *	Fusibile F4 AL, 250 Vac	

Bei den oben genannten Daten handelt es sich um Richtwerte.

EDILKAMIN s.p.a. behält sich das Recht vor, die Produkte ohne Vorankündigung und nach eigenem Ermessen zu ändern.

SICHERHEITS- UND MESSVORRICHTUNGEN

Rauch-Thermoelement

Ermittelt die Rauchgastemperatur am Abzug.

Regelt die Ein-Phase bei zu hoher oder zu niedriger Temperatur und löst eine Betriebssperre aus.

Differential-Druckmesser

Löst das Abschalten des Ofens durch Unterbindung der Pellets-Beschickung aus, falls die Tür geöffnet wird, der Rauchabzug verstopft ist, die Dichtungen übermäßig verschlissen sind und die außergewöhnliche Reinigung des Ofen nicht ausgeführt wurde.

Sicherheits-Thermostat Schnecke:

Ist in der Nähe des Pellets-Behälters angebracht und unterbricht die Stromversorgung des Getriebemotors, falls die Temperatur zu hoch ist.

Wassertemperatursensor

Misst die Wassertemperatur im Ofen und sendet die Informationen an die Platine zur Steuerung der Leistungseinstellung des Ofens. Bei übermäßiger Temperatur wird der Ofenbetrieb gesperrt.

Sicherheitsthermostat Wassertemperatur mit manuellem Reset

Misst die Wassertemperatur im Ofen. Unterbricht die Stromversorgung des Getriebemotors, falls die Temperatur zu hoch ist. Bei Einschreiten des Thermostats muss mit dem entsprechenden Schalter an der Rückseite des Ofens ein manuelles Reset vorgenommen werden.

Überdruckventil

Bei Erreichen des auf dem Typenschild genannten Drucks muss das in der Anlage enthaltene Wasser abgelassen und anschließend neu eingefüllt werden.

ACHTUNG!!!! Bedenken Sie einen Anschluss an die Kanalisation.

Druckmesser

Mit dem rückseitig am Ofen angebrachten Druckmesser wird der Wasserdruck gemessen.

Bei eingeschaltetem Ofen sollte der Druck etwa 1 bar betragen.

BEI GESPERRTEM OFENBETRIEB WIRD DIE URSACHE AUF DEM DISPLAY ANGEZEIGT UND GESPEICHERT.

KOMPONENTEN

Heizelement

Sorgt beim Schüren dafür, dass die Pellets entfacht werden.. Bleibt so lange eingeschaltet, bis sich die Flamme gezündet hat.

Rauchabscheider

“Presst” den Rauch in den Rauchabzug und saugt Brennluft durch Unterdruck an.

Getriebemotor

Aktiviert die Förderschnecke und somit die Beschickung des Tiegels aus dem Pellets-Behälter.

Umwälzpumpe

“Presst” das Wasser zur Heizanlage.

Geschlossener Druckbehälter

Fängt die durch das Erhitzen bedingten Volumenänderungen des Wassers im Ofen ab.

!Je nach Wassermenge in der Anlage sollte ein Sanitär- und Heizungsfachmann prüfen, ob der vorhandene Druckbehälter durch einen anderen ersetzt werden muss!

Entlüftungsventile:

Sie sind im oberen Bereich angebracht (siehe S. 139) und ermöglichen den Ablass von Luft, die beim Einfüllen des Wassers möglicherweise in den Ofen gelangt ist.

INSTALLATION

Soweit nicht ausdrücklich angegeben, sind in jedem Land die örtlichen Vorschriften zu befolgen. In Italien ist die Norm UNI 10683/2005 zu befolgen, sowie eventuelle regionale Bestimmungen oder Vorgaben der lokalen Gesundheitsbehörden.

Bei Installation in einem Mehrparteienhaus sollte zuvor auch die Meinung des Hausverwalters gehört werden.

PRÜFUNG DER VERTRÄGLICHKEIT MIT ANDEREN GERÄTEN

Der Ofen darf NICHT in Räumen installiert werden, in denen sich Luftabzugsgeräte, Heizgeräte des Typs B und weitere Geräte, welche seinen korrekten Betrieb beeinträchtigen könnten, befinden. Siehe Norm UNI 10683.

PRÜFUNG DES STROMANSCHLUSSES (die Netzsteckdose muss sich in einer leicht zugänglichen Position befinden)

Der Ofen wird mit einem Netzversorgungskabel geliefert, das an eine Steckdose mit 230 V 50 Hz anzuschließen ist, vorzugsweise ist diese mit einem FI-Schutzschalter versehen. Sollte sich die Steckdose nicht in einer leicht zugänglichen Position befinden, muss (kundenseitig) für einen dem Ofen vorgeschalteten Trennschalter gesorgt werden.

Spannungsschwankungen über 10% können den Ofen beeinträchtigen.

Die Elektroanlage muss den Vorschriften entsprechen; insbesondere die Wirksamkeit des Erdungskreislaufs überprüfen.

Die Versorgungsleitung muss einen der Leistung des Ofens entsprechenden Querschnitt aufweisen.

Eine nicht effiziente Erdung verursacht Betriebsstörungen, für die Edilkamin keine Haftung übernimmt.

BRANDSCHUTZ-SICHERHEITSABSTÄNDE

Der Ofen muss direkt an einer Wand aus Ziegeln oder Gipskarton aufgestellt werden.

Im Fall von brennbaren Wänden (z. B. Holz) ist erforderlich, eine angemessene Isolierung aus nicht brennbarem Material vorzusehen. Es besteht die Verpflichtung, das Rauchabzugsrohr und das Warmluft-Ableitungsrohr angemessen zu isolieren, da diese hohe Temperaturen erreichen. Jedes in der Nähe des Ofens befindliche brennbare bzw. wärmeempfindliche Element muss sich in einem Abstand von mindestens 40 cm vom Ofen befinden oder mit nicht brennbarem Isoliermaterial entsprechend gedämmt werden; in jedem Fall darf vor dem Ofen kein Material näher als 80 cm platziert werden, da es der Strahlung des Feuerraums unmittelbar ausgesetzt ist.

LUFTEINLASS

Es ist wichtig, dass hinter dem Ofen ein Lufteinlass vorbereitet wird, der ins Freie führt. Der nutzbare Mindestquerschnitt dieser Öffnung muss 80 cm² betragen, um eine ausreichende Luftversorgung für die Verbrennung zu gewährleisten.

RAUCHABZUG

Das Rauchabzugssystem darf einzig für den Ofen bestehen (Einleitung in mit anderen Feuerstellen gemeinsamem Schornstein ist nicht zulässig).

Der Abzug erfolgt über den Stutzen mit 8 cm Durchmesser an der Rückseite, seitlich links oder an der Oberseite.

Der Rauchabzug muss mittels geeigneter Stahlrohre nach außen verbunden werden und hermetisch versiegelt sein.

Für die Dichtheit der Rohre und gegebenenfalls deren Isolierung ist die Verwendung von hitzebeständigem Material erforderlich (Silikon oder hitzebeständige Dichtmasse).

Eine eventuelle waagerechte Leitung darf maximal 2 m lang sein. Es sind bis zu zwei Kurven mit einem Höchstwinkel von 90° möglich.

Falls der Rauchabzug nicht in einen Schornstein eingeleitet wird, ist ein senkrechtcs Teilstück mit abschließendem Windschutz (gemäß UNI 10683) erforderlich.

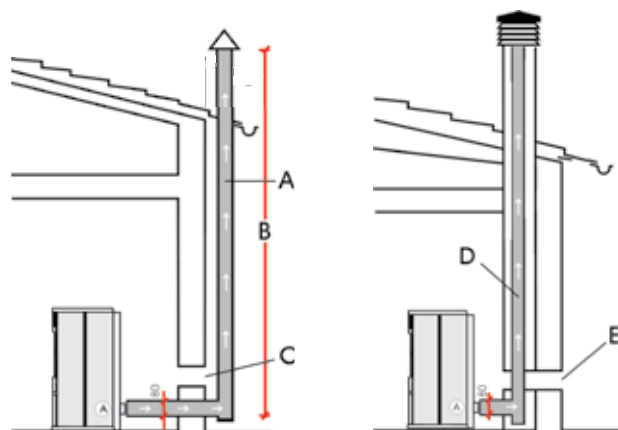
Befindet sich das Abzugsrohr im Freien, muss es entsprechend isoliert sein. Wird der Rauchabzug in einen Schornstein eingeleitet, muss dieser für Festbrennstoffe geeignet sein. Falls sein Durchmesser mehr als 150 mm beträgt, muss ein neues Rohr aus geeignetem Material und mit geeignetem Querschnitt eingefügt werden (z.B. Stahl, Durchmesser 80 mm). Alle Abschnitte des Rauchabzugs müssen zur Inspektion zugänglich sein. Die Schornsteine und Rauchabzüge, an die die Geräte angeschlossen sind, die feste Brennstoffe verwenden, müssen mindestens einmal pro Jahr gereinigt werden (überprüfen, ob im Einsatzland des Geräts eine diesbezügliche Vorschrift besteht).

Mangelhafte Wartung und Reinigung erhöhen die Möglichkeit eines Schornsteinbrandes. In diesem Fall wie folgt vorgehen: Nicht mit Wasser löschen; Pellets-Behälter leeren. Wenden Sie sich nach dem Vorfall an Fachpersonal, bevor das Gerät erneut gestartet wird.

TYPISCHE FÄLLE

Abb. 1

Abb. 2



- A: Rauchfang aus Stahl
- B: Mindesthöhe 1,5 m und jedenfalls über die Dachtraufe hinaus
- C-E: Lufteinlassöffnung von außen (Mindestquerschnitt 80 cm²)
- D: Rauchfang aus Stahl, im Inneren des bestehenden Schornsteins aus Mauerwerk.

SCHORNSTEIN

Grundlegende Eigenschaften:

- Innenquerschnitt an der Basis gleich dem des Rauchfangs
- Ausgangsquerschnitt mindestens doppelter Querschnitt des Rauchfangs
- Voll dem Wind ausgesetzte Lage, oberhalb des Daches und außerhalb der Rückführungsbereiche.

INSTALLATION

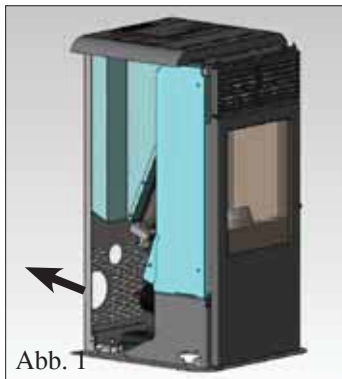


Abb. 1

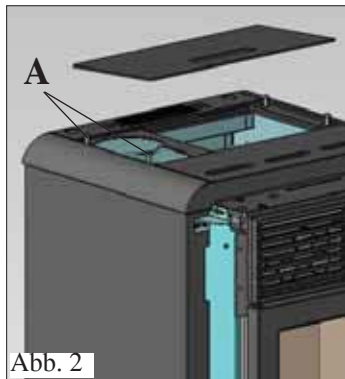


Abb. 2

RAUCHABZUG

IDROPOINT ist zum Anschluss des Rauchabzugsrohrs an Oberseite, Rückseite und seitlich links konzipiert. Bei der Zustellung ist der Ofen zum Anschluss des Rauchabzugsrohrs an der Rückseite vorbereitet (Abb. 1).

UM SÄMTLICHE LÖSUNGEN ZUM ANSCHLUSS DES RAUCHABZUGSROHRS ZU ERMÖGLICHEN MUSS DIE LINKE SEITENVERKLEIDUNG ABGENOMMEN WERDEN.

Zum Anschluss folgendermaßen vorgehen:

- Die beiden Schrauben an der gusseisernen Oberseite und der Blechabdeckung (um ca. 15 mm) lockern (A - Abb. 2).
- Türklappe öffnen und das verzinkte Blech abnehmen (B1 - Abb. 3)
- Links- und rechtsseitig die unteren und seitlichen Schrauben lockern (B - Abb. 3).
- Schraube an der Oberseite entfernen (siehe Abb. 5 auf S. 136)
- Seitliche Metallverkleidung abmontieren und um etwa 2 cm nach vorne versetzen, dazu zunächst von unten anheben und dann unter der Oberseite herausziehen (Abb. 4).

Nun den gewünschten Anschluss für das Rauchabzugsrohr auswählen.

ANSCHLUSS DES RAUCHABZUGS AN DER RÜCKSEITE

Das (nicht im Lieferumfang enthaltene) Rauchabzugsrohr hinten am Stutzen der Rauchschncke anschließen (C - Abb. 5), dazu die im Lieferumfang enthaltene Montageschelle verwenden.

Auf diese Weise das (nicht im Lieferumfang enthaltene) Rohr einfach durch die Öffnung an der Unterseite der Rückwand aus Blech verlegen (Abb. 5).

LINKSSEITIGER ANSCHLUSS DES RAUCHABZUGS

Den Anschlussstutzen gemeinsam mit der im Lieferumfang enthaltenen Montageschelle am Stutzen der Rauchschncke anschließen (D - Abb. 6). Das seitliche (nicht im Lieferumfang enthaltene) Rauchabzugsrohr am oben genannten Stutzen anschließen.

Das aus dem Seitenblech vorgestanzte Einsatzstück entfernen, um das Durchführen des (nicht im Lieferumfang enthaltenen) Rauchabzugsrohrs zu ermöglichen (6).

Die im Lieferumfang enthaltene Verschlussrosette (E - Abb. 7) mit den beiliegenden Schrauben fixieren, nachdem die seitliche Metallverkleidung wieder angebracht wurde.

ANMERKUNG Die endgültige Fixierung der Rosette und der seitlichen Blechverkleidung erfolgt erst nach der Befestigung des Rauchabzugs.

ANSCHLUSS DES RAUCHABZUGS AN DER OBERSEITE

Den Anschlussstutzen gemeinsam mit der im Lieferumfang enthaltenen Montageschelle am Stutzen der Rauchschncke anschließen (D - Abb. 8). Das (nicht im Lieferumfang enthaltene) Rauchabzugsrohr am oben genannten Stutzen anschließen. In diesem Fall müssen die beiden, im Lieferumfang enthaltenen Halbdeckel (G - H - Abb. 9) anstelle der Gesamtdeckung aus Blech verwendet werden, der Zinkverschluss wird nicht gebraucht (I - Abb. 8). Das aus dem kleineren Halbdeckel vorgestanzte Einsatzstück entfernen (G - Abb. 9), um das Durchführen des Rauchabzugsrohrs zu ermöglichen.

NACH DER MONTAGE DES RAUCHABZUGSROHRS DIE LINKSSEITIGE METALLVERKLEIDUNG UND DANN DIE GESAMTE VERKLEIDUNG WIEDER VERWENDEN (SIEHE S. 136).

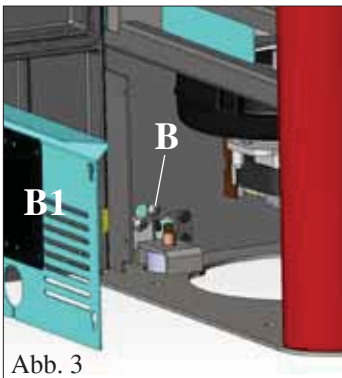


Abb. 3

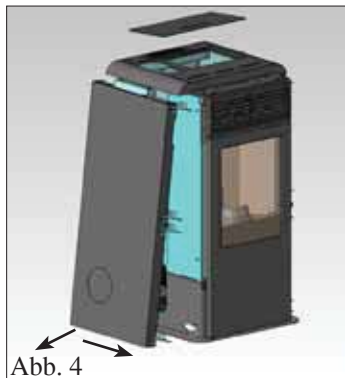


Abb. 4

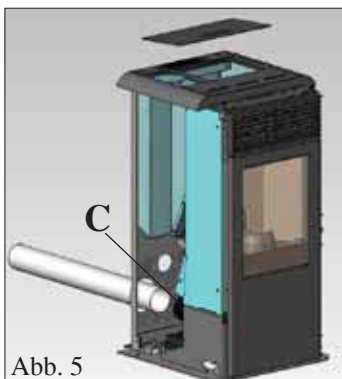


Abb. 5

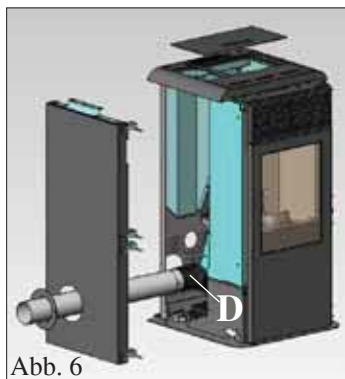


Abb. 6

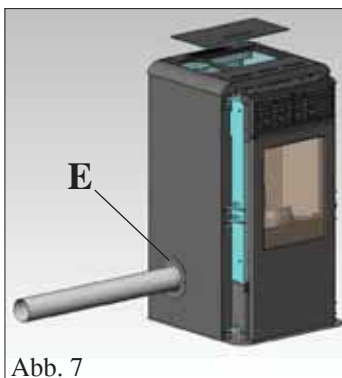


Abb. 7

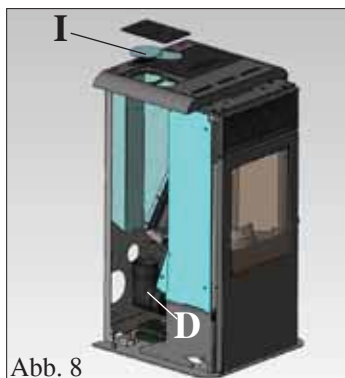


Abb. 8

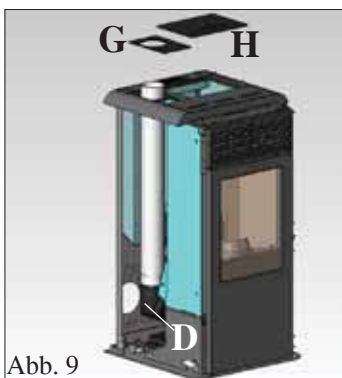


Abb. 9



Abb. 10

MONTAGE

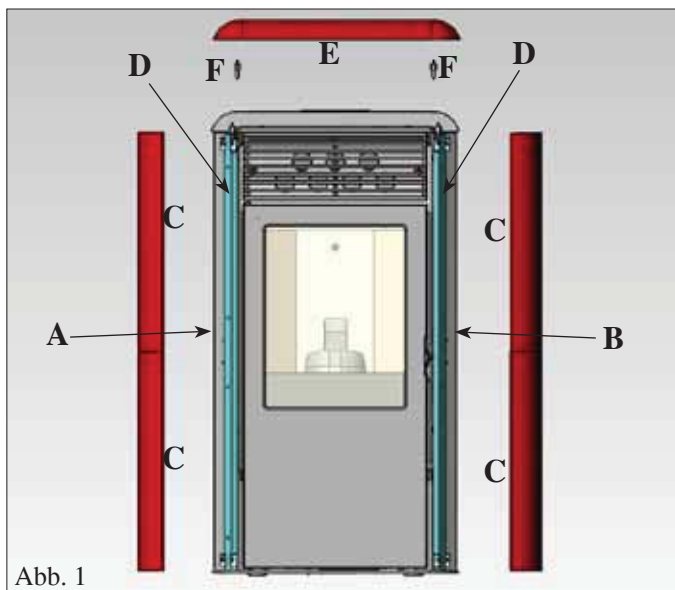


Abb. 1

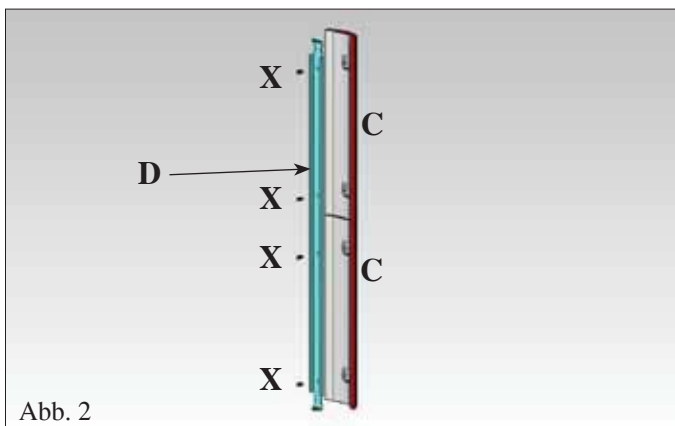


Abb. 2

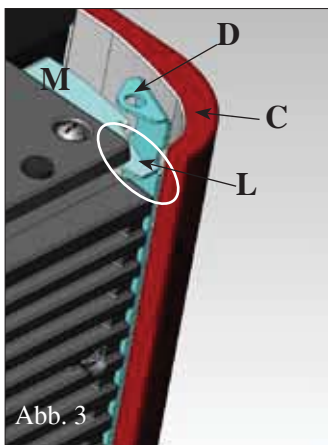


Abb. 3

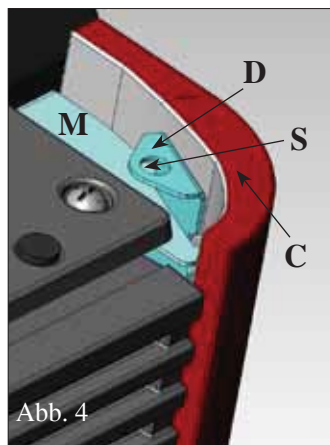


Abb. 4

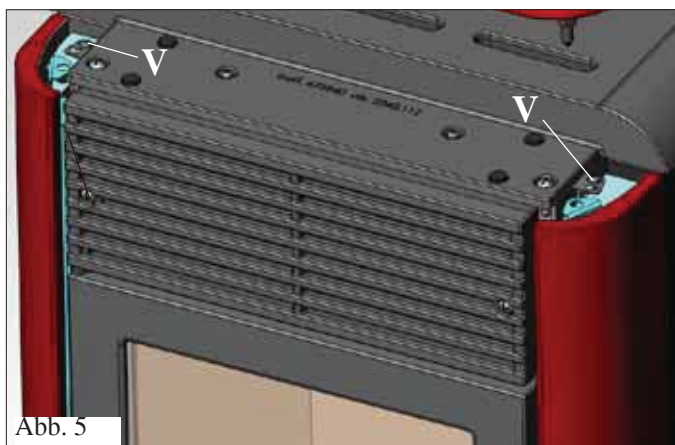


Abb. 5

VERKLEIDUNG

Bei Lieferung des Ofens sind die Metallseiten (A-B) und die Metallbügel zur Fixierung der Seitenblenden aus Keramik (D) bereits vormontiert. Nachstehende Teile werden getrennt verpackt:

- 4 Vorderblenden aus Keramik (C)
- Ofenaufsatz aus Keramik (E)
- 2 Zentrierungsstifte für den Ofenaufsatz aus Keramik (F)
- 8 Bördelschrauben M4 (X)
- 8 Unterlegscheiben Durchm. 4

Zur Montage folgendermaßen vorgehen:

Abb. 1/2/3

Von dem Ofen die beiden Metallbügel zur Befestigung der Keramikblenden (D) abmontieren und von unten um ca. 3 cm anheben und herausziehen. Die Metallbügel (D) an der Rückseite der vorderen Keramikblenden (C) anbringen und mit den (im Lieferumfang enthaltenen) M4 Schrauben und Unterlegscheiben $\varnothing$ 4 befestigen.

Abb. 3/4

Die Keramikblenden (C) (samt Metallbügel) von oben nach unten in die Vertiefung (L) an den Winkeln der Steinverkleidung aus Metall (M) stecken.

Abb. 5/6/7

Die vertikale Ausrichtung der Keramikblenden (C) überprüfen und etwaige Einstellungen mit den Schrauben an der Oberseite (V - Abb. 5) und im Ofen mit den Schrauben (R - Abb. 6/7)

vornehmen ANMERKUNG Zuvor das verzinkte Blech (Z - Abb. 6/7) beidseitig abnehmen und die Verriegelungsschrauben (T - Abb.6/7) lockern.

Abb. 4/8

An der Unterseite des Keramikaufsatzes an der Oberseite (E) die beiden Zentrierungsstifte (F) anbringen und in den entsprechenden Bohrungen festschrauben. Den Keramikaufsatz an der Oberseite anbringen, dazu die Stifte in die Bohrungen (S) auf den zuvor montierten Metallbügeln (D) einsetzen.

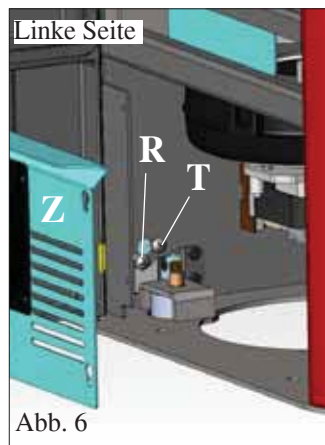


Abb. 6

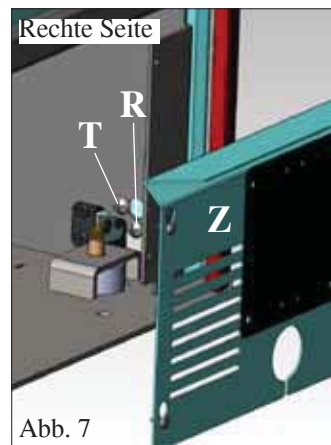


Abb. 7

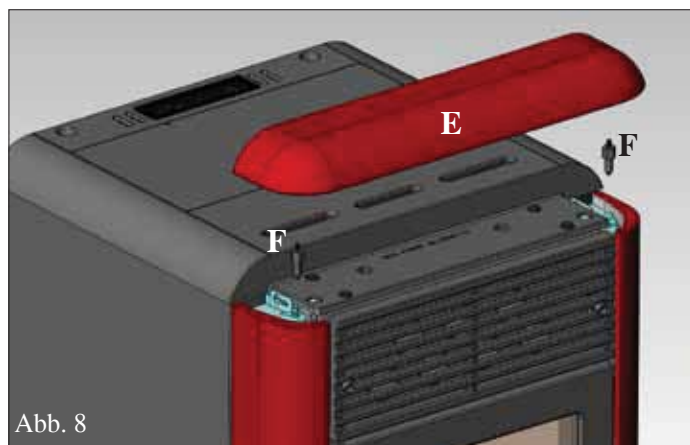


Abb. 8

WASSERANSCHLUSS

(NUR FÜR DAS KUNDENDIENSTZENTRUM BESTIMMT)

- IDROPOINT DARF AUSSCHLIESSLICH MIT WASSER IN DER ANLAGE BETRIEBEN WERDEN.
- DER BETRIEBSDRUCK MUSS CA. 1,5 BAR BETRAGEN.
- TROCKENBETRIEB OHNE WASSER KANN DEN OFEN BESCHÄDIGEN.

Der Wasseranschluss muss von qualifiziertem Fachpersonal ausgeführt werden, das eine Konformitätserklärung gemäß Ministerialerlass 37, ehemals Gesetz L.46/90, ausstellen kann.

Beachten Sie auch die geltenden Vorschriften im jeweiligen Einsatzland.

- Zum Anschluss von Wasserzufuhr, Rückführung und Abfluss müssen entsprechende Lösungen ergriffen werden, die ein etwaiges Verstellen des Ofens erleichtern.
- Zur Optimierung des Betriebs muss der Hauptkreis (wo sich der Wärmegenerator befindet) vom Nebenkreis (Nutzer) getrennt werden.

Beispielsweise mit einem Plattenwärmetauscher, der einen Energieaustausch in Form von Hitze ermöglicht, ohne die Wasserkreise zu vermischen.

WASSERAUFBEREITUNG

Verwenden Sie für Leichtmetalllegierungen geeignete Frostschutz- und Korrosionsschutzmittel. Hat das Füll- und Nachfüllwasser eine Härte über 35°F sollte auch ein Wasserenthärter zugesetzt werden. Weitere Empfehlungen entnehmen Sie Norm UNI 8065-1989 (Wasseraufbereitung in Heizanlagen von Wohngebäuden).

HINWEISE ZUR WASSERTEMPERATUR DER RÜCKFÜHRUNG.

Verwenden Sie ein geeignetes System, das gewährleistet, dass die Wassertemperatur bei der Rückführung nicht unter 45° - 50° C beträgt.

HINWEIS:

- **Der Installateur muss abwägen, ob für die Anlage ein zusätzlicher Druckbehälter erforderlich ist.**
- **Bei der Erzeugung von warmem Sanitärwasser wird gleichzeitig die Leistung der Heizkörper verringert.**

• Inbetriebnahme

Sicherstellen, dass die Wasseranlage korrekt ausgeführt wurde und der Druckbehälter zur Gewährleistung der Sicherheit ausreicht. Der vorhandene, in den Ofen eingebaute Druckbehälter ist KEINE Gewährleistung für einen angemessenen Schutz gegen die NON hitzebedingten Ausdehnungen der gesamten Anlage.

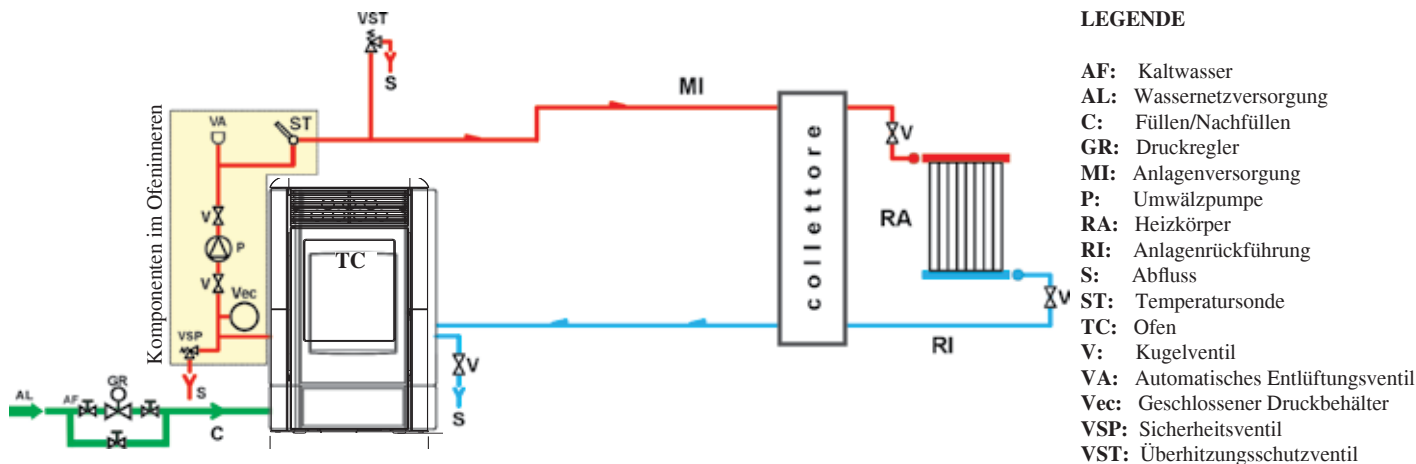
Stromversorgung des Ofens herstellen und Kalttest ausführen.

Die Anlage durch den Füllanschluss füllen (achten Sie auf einen Druck von circa 1,5 bar). Während des Füllvorgangs die Pumpe entlüften und das manuelle Entlüftungsventil öffnen (siehe S. 139). Dieser Vorgang muss regelmäßig ausgeführt werden.

WASSERANSCHLUSS

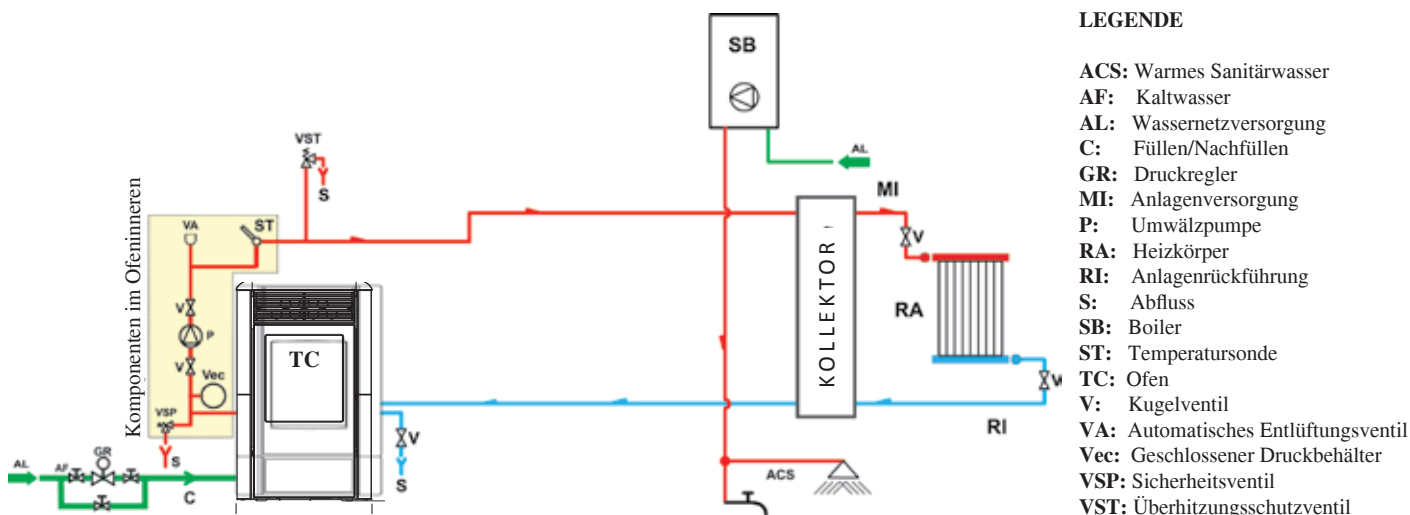
Heizanlage mit Ofen als einzige Wärmequelle

Dieses Schema dient allein der Veranschaulichung, die korrekte Installation ist Aufgabe des Installateurs



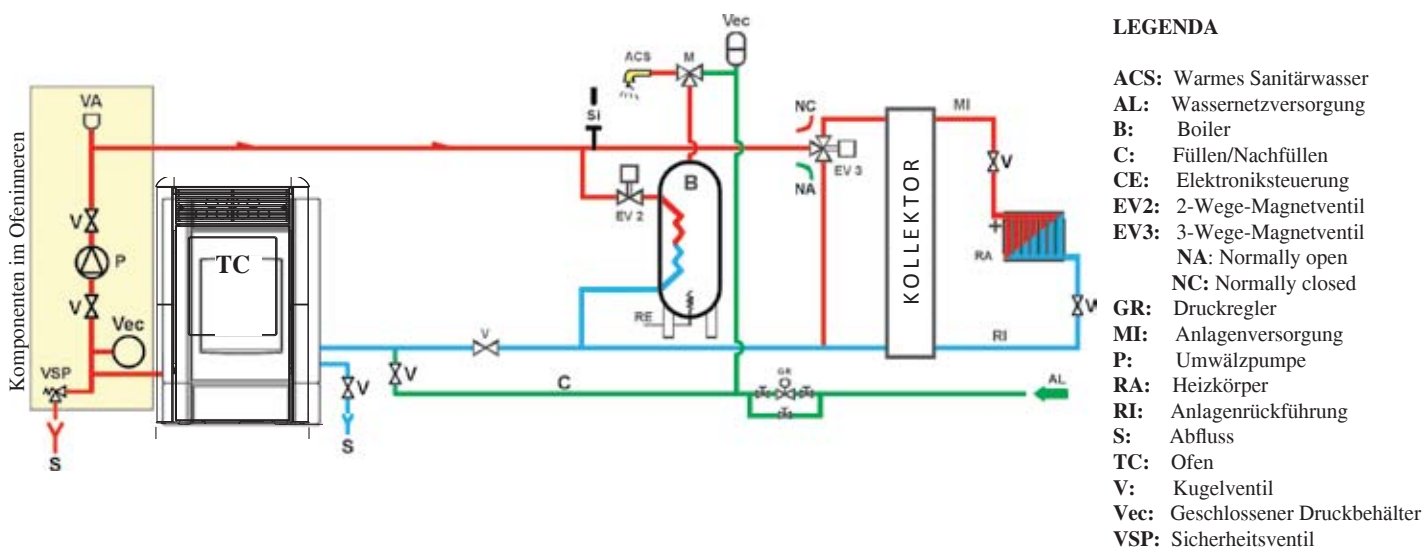
Heizanlage mit Ofen in Kombination mit Boiler.

Dieses Schema dient allein der Veranschaulichung, die korrekte Installation ist Aufgabe des Installateurs



Heizanlage mit Ofen als einzige Wärmequelle und Warmwasserbereitung von Sanitärwasser mit Boiler

Dieses Schema dient allein der Veranschaulichung, die korrekte Installation ist Aufgabe des Installateurs



ZUSATZAUSSTATTUNG:

Für die oben genannten Pläne sind verschiedene, auf der Preisliste von EDILKAMIN S.p.A. erhältlichen Zubehörteile verfügbar. Des Weiteren sind Einzelteile (Austauscher, Ventile, usw.) erhältlich, wenden Sie sich an Ihren Händler.

GEBRAUCHSANWEISUNG

Inbetriebnahme/Abnahme seitens des von Edilkamin autorisierten Technischen Kundendienstes (CAT)

Die Inbetriebnahme hat entsprechend der Vorschriften der Norm UNI 10683/2005 Punkt 3.21 zu erfolgen. Diese Norm bezeichnet die vor Ort vorzunehmenden Kontrolltätigkeiten, die den ordnungsgemäßen Betrieb des Systems bestätigen sollen.

Der Technische Kundendienst (CAT) von Edilkamin berücksichtigt bei der Einstellung des Ofens auch den Pellet-Typ und die Installationsbedingungen.

Die Inbetriebnahme durch ein CAT ist für die Aktivierung der Garantie unerlässlich.

Beim ersten Schüren kann sich ein leichter Lackgeruch entwickeln, der nach kurzer Zeit wieder verfliegt.

Vor dem Schüren folgende Prüfungen vornehmen:

- ==> Korrekte Installation.
- ==> Stromversorgung.
- ==> Korrekten, dichten Verschluss der Tür
- ==> Sauberkeit des Tiegels.
- ==> Standby-Anzeige auf dem Display (Datum, Leistung oder Temperatur blinkend).

PELLETS-BEHÄLTER BEFÜLLEN

Zugang zum Behälter erhält man durch Entfernen des Metal-Deckels * (Abb. 1).

ACHTUNG:

Bei Befüllen des Ofens während des Betriebs ist dieser heiß, unbedingt den beiliegenden Handschuh verwenden.

Bei der Inbetriebnahme muss die Anlage mit dem Ventil (V) unter den Blechdeckeln entlüftet werden (Abb. 2-3).

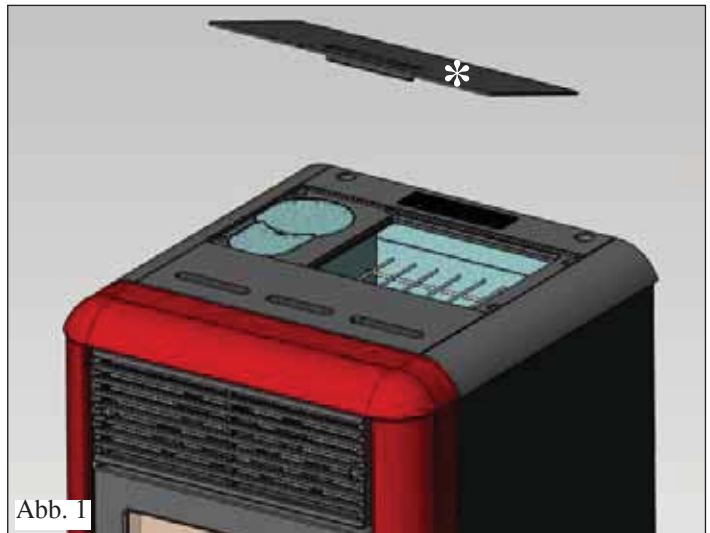


Abb. 1



Abb. 2

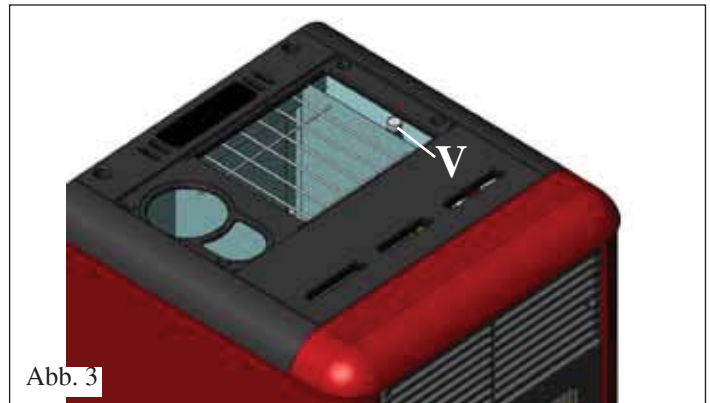


Abb. 3

ANWERKUNGEN zum Brennstoff.

IDROPOINT wurde zum Verbrennen von Holzpellets, Durchmesser ca. 6 mm, konzipiert und programmiert.

Pellet ist ein Brennstoff, der sich in der Form von kleinen Zylindern von etwa 6 mm Durchmesser präsentiert, die durch das Pressen von Sägemehl mit hohem Heizwert, ohne Zusatz von Kleb- oder anderen Fremdstoffen, erzeugt werden.

Pellets werden in 15-Kilo-Säcken vertrieben.

Um die Funktionstüchtigkeit des Ofens NICHT zu beeinträchtigen, darf darin NICHTS anderes verbrannt werden.

Die Verwendung von anderen Materialien (auch Holz), die per Laboranalyse nachgewiesen werden kann, führt zum Verfallen der Garantie. EdilKamin hat seine Erzeugnisse dahingehend entwickelt, geprüft und programmiert, dass sie die besten Ergebnisse mit Pellets der folgenden Eigenschaften gewährleisten:

Durchmesser: 6 Millimeter

Max. Länge: 40 mm

Max. Feuchtigkeit: 8 %

Heizwert: Mind. 4300 kcal/kg

Die Verwendung von Pellets mit unterschiedlichen Eigenschaften erfordert eine spezifische Einstellung des Ofens, die der entspricht, die der Technische Kundendienst bei der Inbetriebnahme vornimmt.

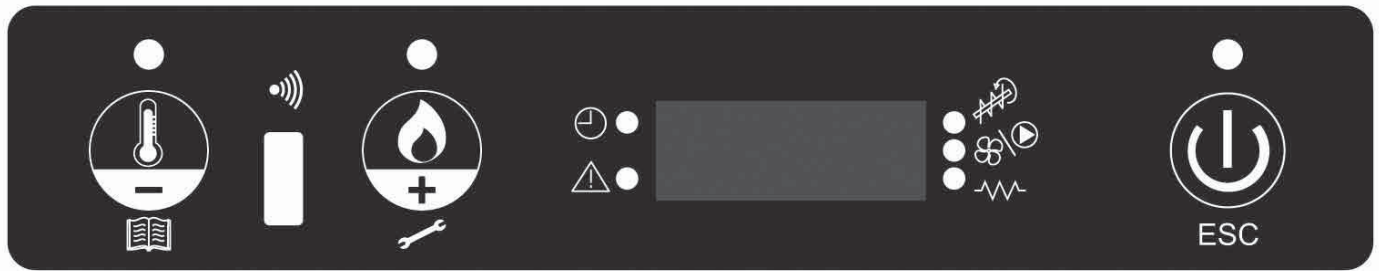
Der Gebrauch von ungeeigneten Pellets kann Folgendes verursachen: Verringerung des Wirkungsgrads; Betriebsstörungen; Ausfall durch Verstopfung; Verschmutzung der Scheibe; Verbrennungsrückstände, usw. Eine einfache Sichtprüfung des Pellets kann Aufschluss über dessen Qualität geben:

Gute Qualität: Glatt, regelmäßige Länge, wenig staubig.

Minderwertige Qualität: Mit waagerechten und senkrechten Rissen, sehr staubig, sehr veränderliche Länge und erkennbare Fremdkörper.

BEDIENFELD

GEBRAUCHSANWEISUNG



Taste zur Einstellung der gewünschten Raumtemperatur (AIR) oder zum Zugang zum Menü



Zeigt einen Alarmzustand an



Taste zur Einstellung der Wassertemperatur (H₂O)



Zeigt den Betrieb des Getriebemotors der Pellets-Beschickung an



Ein-/Aus-Taste oder Bestätigen/Menü verlassen



Zeigt den Betrieb der Pumpe an



Zeigt an, dass der Uhrenthermostat für ein Uhrzeit-gesteuertes Einschalten programmiert wurde



Zeigt den Betrieb der Glühkerze an

BESCHREIBUNG DES MENÜS

- Zugang zum Menü, dazu Taste 2 Sekunden lang drücken (Led geht aus)

Mit der Taste oder der Taste , wird folgendes Menü abgerufen:

- **M1:** Uhrzeiteinstellung
- **M2:** Chrono Einstellung
- **M3:** Sprache
- **M4:** Standby
- **M5:** Erstes Beschicken
- **M6:** Status
- **M7:** Technische Eichung (CAT)
- **M8:** Pellets-Typ (CAT)
- **M9:** Ausgang

- Zur Bestätigung des gewünschten Menüs Taste drücken
- Rückkehr zum vorherigen Menü, Taste 3 Sekunden lang drücken.
- Menü verlassen, Taste 6 Sekunden lang drücken.

EIN-/ABSCHALTEN

Taste 3 Sekunden lang drücken, um den Ofen ein- oder abzuschalten.

Led an Ofen in Betrieb
Led blinkt Ofen wird abgeschaltet oder befindet sich in Alarmzustand
Led aus Ofen aus

FUNKTIONSWEISE

Der Ofen hat zwei Funktionsmodi:

- MANUELL:

Im MANUELLEN Funktionsmodus wird die Wassertemperatur eingestellt, mit der der Ofen arbeiten soll, unabhängig von der Temperatur in dem Raum, in dem der Ofen steht. Abhängig von der Wassertemperatur moduliert der Ofen die Betriebsleistung selbstständig, um die eingestellte Wassertemperatur zu erreichen oder beizubehalten. Einstellung des MANUELLEN

Funktionsmodus mit der Taste (Led leuchtet), es erscheint die Schrift 'AIR' mit Anzeige der Temperatur.

Mit der Taste kann man die Temperatur steigern, bis auf dem Display die Schrift 'MAN' (über 40°) erscheint.

Zur Einstellung der Wassertemperatur Taste drücken (Led leuchtet), es erscheint die Schrift 'H₂O'.

Mit Taste oder Taste kann man die gewünschte Wassertemperatur einstellen.

- AUTOMATIK

Im AUTOMATIK Funktionsmodus wird die Wassertemperatur und die Solltemperatur für den Raum, in dem der Ofen steht, eingestellt. Bei Erreichen der gewünschten Raumtemperatur (AIR) oder Wassertemperatur (H₂O) schaltet der Ofen eigenständig auf Mindestleistung.

Zur Einstellung der Raumtemperatur (AIR) Taste drücken (Led leuchtet), es wird die aktuelle Betriebstemperatur ange-

zeigt, mit der Taste oder der Taste kann die Temperatur bis zum Erreichen der gewünschten Temperatur verändert werden.

GEBRAUCHSANWEISUNG

FÖRDERSCHNECKE BESCHICKEN (nur falls keinerlei Pellets mehr im Förderofen sind)

Zur Beschicken der Förderschnecke gehen Sie ins MENÜ, drücken Sie Taste  2 Sekunden lang, dann Taste  bis auf dem Display die Schrift "M5 Erstbeschickung" erscheint.

Zur Bestätigung Taste , dann anschließend Taste  zur Aktivierung der Funktion drücken.
Diese Maßnahme darf nur bei ausgeschaltetem und vollständig ausgekühltem Ofen vorgenommen werden.

Anmerkung: Der Rauchabscheider bleibt während dieses Vorgangs zugeschaltet.

STANDBY FUNKTION

Nach der Aktivierung dieser Funktion schaltet der Ofen bei Überschreiten der eingestellten Raumtemperatur um mehr als 0,5 °C nach einer werksseitig eingestellten Zeitspanne von 10 Minuten ab (die Zeitspanne kann bei der Installation durch den CAT verändert werden).

Auf dem Display erscheint die Schrift "GO STBY", die verbleibende Zeit bis zum Abschalten wird angezeigt.
Diese Funktion ist sowohl bei MANUELLEN als auch beim AUTOMATISCHEN Betrieb und bei externem Thermostat möglich.
Bei Unterschreiten der eingestellten Raumtemperatur um 2 °C schaltet sich der Ofen wieder an (die Temperaturspanne kann bei der Installation durch den CAT verändert werden).

Taste ... zur Aktivierung der Funktion 3 Sekunden lang drücken  auf dem Display erscheint die Schrift "MI Uhrzeiteinstellung", Taste  drücken, bis auf dem Display die Schrift "M4 Stand By" erscheint. Mit Taste  bestätigen.

Mit Taste  ON" auswählen, zur Bestätigung Taste  drücken.

Menü "M4 Stand By" verlassen, dazu Taste  6 Sekunden lang drücken.

EINSTELLUNG VON UHRZEIT UND DATUM

Taste  ca. 2 Sekunden lang drücken auf dem Display erscheint die Schrift "MI Uhrzeiteinstellung", mit Taste  bestätigen.

Nacheinander werden folgende Daten angezeigt: Wochentag, Stunde, Minuten, Tag, Monat, Jahr. Sie können mit Taste  oder Taste  verändert werden. Zur Bestätigung Taste  drücken.

Menü "MI Uhrzeiteinstellung" verlassen, dazu Taste  6 Sekunden lang drücken.

6 SEKUNDEN LANG DRÜCKEN

Er muss mit dem blauen Kabel (Zusatzausstattung, Cod. 640560) an den seriellen Port an der Rückseite des Ofens angeschlossen werden, dabei ist ein sauberer NO Kontakt erforderlich (z.B. bei einem Raumthermostat):

- Offener Kontakt = Raumtemperatur erreicht
- Geschlossener Kontakt = Raumtemperatur nicht erreicht

Zur Auswahl des 'T-E' Modus (externer Thermostat) Taste  drücken (Led leuchtet). Mit Taste  kann man die Temperatur senken, bis auf dem Display die Schrift 'T-E' (externer Thermostat) (unter 6°) erscheint.

Anmerkung: Bei ausgeschaltetem Thermostat kann das Ein- oder Ausschalten des Ofens nicht über das Thermostat gesteuert werden.

Soll der Ofen außerhalb der Uhrzeiteinstellung des Uhrenthermostats oder der 'T-E' Einstellung ein- oder ausgeschaltet werden, erfolgt dies mit Taste .

UHRENTHERMOSTAT FÜR DIE TAGES-/WOCHENPROGRAMMIERUNG

Es sind 3 Programmierungsmodalitäten vorgesehen (täglich, wöchentlich, Wochenende). Sie sind alle unabhängig voneinander, wobei für die jeweiligen persönlichen Bedürfnisse vielfältige Kombinationen möglich sind (es ist möglich, die Zeiten in 10-Minuten-Schritten einzustellen).

Taste  Sekunden lang drücken, auf dem Display wird "MI Uhrzeiteinstellung" angezeigt (Led geht aus).

Taste  drücken, bis auf dem Display die Schrift "M2 Chrono Einstellung" erscheint, mit Taste  bestätigen.

Zur Anzeige der 3 Programmierungsmodalitäten (täglich, wöchentlich, Weekend) Taste  oder Taste  drücken.

GEBRAUCHSANWEISUNG

Zur Bestätigung Taste  drücken.

Folgendes Menü durchlaufen (Default-Einstellung auf OFF):

- **M2-1:** Uhrenthermostat freischalten
- **M2-2:** Tagesprogramm
- **M2-3:** Wochenprogramm
- **M2-4:** Wochenendprogramm
- **M2-5:** Ausgang

Zur Bestätigung des gewünschten Menüs Taste  drücken.

Zur Einstellung der Ein- und Ausschaltzeiten des Ofens und Uhrzeitänderungen Taste  oder Taste  drücken. Zur Bestätigung Taste  drücken

Programmierung verlassen, dazu Taste  6 Sekunden lang drücken.

Tagesprogramm:

Möglichkeit für zwei Ein-/Aus-Schaltungen pro Tag, die jeden Tag wiederholt werden:

Beispiel: start1 10:00 stop1 12:00 start2 18:00 stop2 22:00

Wochenprogramm:

Möglichkeit für vier Ein-/Aus-Schaltungen pro Tag, mit Auswahl der Wochentage, Beispiel:

start1 06:00 stop1 08:00	start2 07:00 stop2 10:00	start3 14:00 stop3 17:00	start4 19:00 stop3 22:00
Montag on	Montag off	Montag on	Montag on
Dienstag on	Dienstag off	Dienstag on	Dienstag on
Mittwoch off	Mittwoch on	Mittwoch off	Mittwoch on
Donnerstag on	Donnerstag off	Donnerstag off	Donnerstag on
Freitag on	Freitag off	Freitag off	Freitag on
Samstag off	Samstag off	Samstag on	Samstag on
Sonntag off	Sonntag off	Sonntag on	Sonntag on

Wochenendprogramm:

Möglichkeit für zwei Ein-/Aus-Schaltungen am Wochenende:

Beispiel: start1 week-end 07:00 stop1 Wochenende 11:30

Beispiel: start2 week-end 14:20 stop2 Wochenende 23:50

WARTUNG

Vor der Durchführung von Wartungsmaßnahmen muss das Gerät vom Stromversorgungsnetz getrennt werden.

Eine regelmäßige Wartung ist die Grundlage des guten Betriebs des Ofens

EINE MANGELHAFTE WARTUNG gestattet dem Ofen keinen ordnungsgemäßen Betrieb.

Etwaige Störungen aufgrund einer mangelhaften Wartung führen zum Verfall der Garantie.

TÄGLICHE WARTUNG

Diese Maßnahmen müssen bei ausgeschaltetem, abgekühltem und vom Stromnetz getrennten Ofen erfolgen

- Mithilfe eines Staubsaugers vornehmen (siehe Zusatzausstattung S. 148).
- Der gesamte Vorgang dauert nur wenige Minuten.
- Türklappe öffnen, Tiegel herausnehmen (1 - Abb. A) und die Rückstände in das Aschenfach leeren (2 - Abb. B).
- **RÜCKSTÄNDE NICHT IN DEN PELLETS-BEHÄLTER KIPPEN.**
- Aschenfach herausziehen (2 - Abb. B) und in einen nicht brennbaren Behälter leeren (die Asche könnte noch heiße Teile bzw. Glut enthalten).
- Den Brennraum, Boden und den Raum um den Tiegel, in dem Asche herabfällt, absaugen.
- Tiegel herausnehmen (1 -Abb. A) und mit dem beiliegenden Spachtel sauber kratzen, etwaige Verstopfungen der Brennluftöffnungen reinigen.
- Den Tiegelraum saugen, die Berührungsränder des Tiegels auf seiner Auflage reinigen.
- Die (erkaltete Scheibe) ggf. reinigen

Keine heiße Asche ansaugen, dies schädigt den Staubsauger, es besteht Brandgefahr

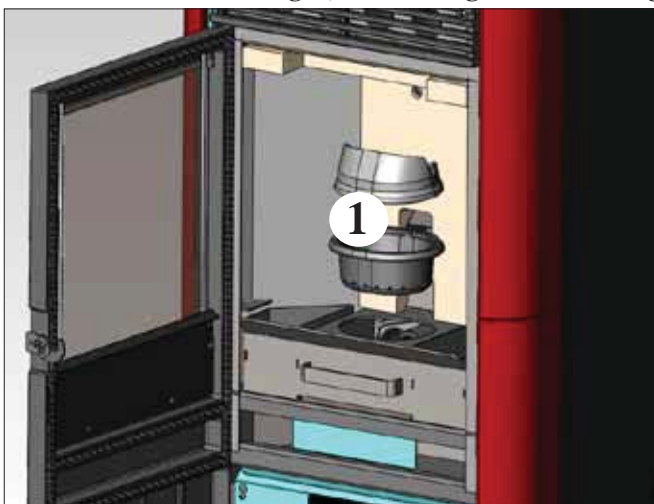


Abb. A

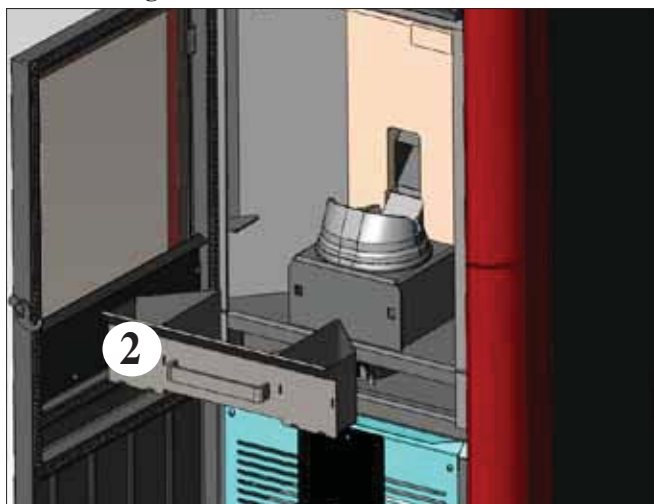


Abb. B

WÖCHENTLICHE WARTUNG:

- Die Decke (3 - fig. C) herausziehen, die Bürsten betätigen (6 - Abb. A) und die Rückstände in das Aschenfach leeren (2 - Abb. B) leeren.
- Pellets-Behälter auskippen und Boden absaugen.

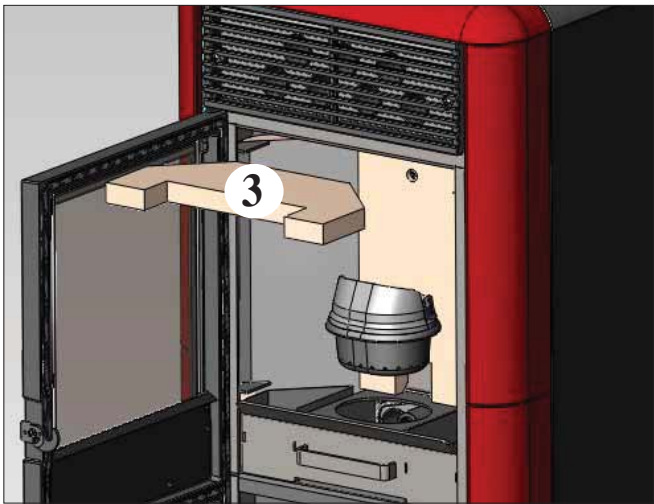


Abb. C

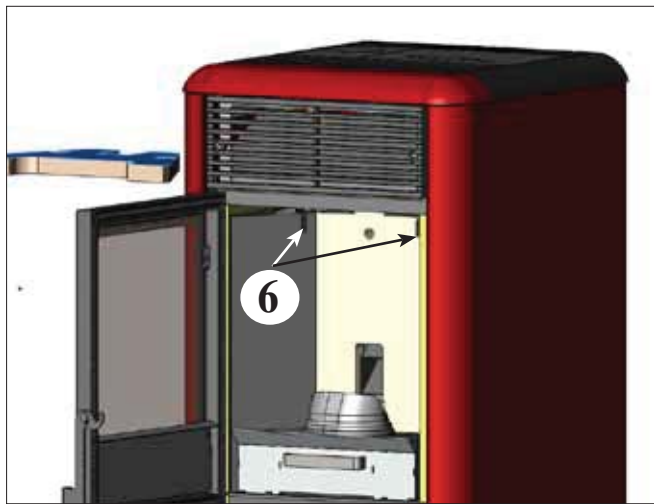


Abb. D

WARTUNG

JÄHRLICHE WARTUNG (Aufgabe des CAT – technischen Kundendienstes)

- Allgemeine Innen- und Außenreinigung
- Sorgfältige Reinigung der Austauschrohre im Inneren des Luftaustrittsgitters, das sich vorne an der Oberseite des Ofens befindet
- Sorgfältige Reinigung und Entkrustung des Tiegels und des entsprechenden Tiegelraums
- Reinigung des Rauchabscheiders, mechanische Kontrolle des Spiels und der Befestigungen.
- Reinigung des Rauchkanals (eventueller Austausch der Dichtung des Rauchabzugrohrs)
- Reinigung des Rauchabzugs
- Reinigung des Raums des Rauchabzugventilators, des Druckmessers, Kontrolle des Heizelements.
- Reinigung, Inspektion und Entkrustung des Raums des Zündwiderstands, eventueller Austausch desselben
- Reinigung/Überprüfung des Bedienfelds
- Sichtprüfung der Elektrokabel, der Anschlüsse und des Versorgungskabels
- Reinigung des Pellets-Behälters und Überprüfung des Spiels der Einheit Förderschnecke-Getriebemotor
- Dichtung der Klappe austauschen
- Funktionsprüfung, Befüllung der Förderschnecke, Einschalten, 10-minütiger Betrieb und Abschalten

Wird der Ofen sehr häufig benutzt, wird die Reinigung des Rauchabzugs alle 3 Monate empfohlen.

ACHTUNG !!!

Kommt es nach der normalen Reinigung zu einem **FEHLERHAFTEN** Zusammenbau des oberen Tiegels (A) (Abb. 1) mit dem unteren Tiegel (B) (Abb. 1) kann dies den korrekten Betrieb des Ofens beeinträchtigen.

Folglich vor dem Einschalten des Ofens sicherstellen, dass die Tiegel korrekt wie gezeigt (Abb. 2) ohne Asche oder Brennstoffrückstände zusammengesetzt werden.

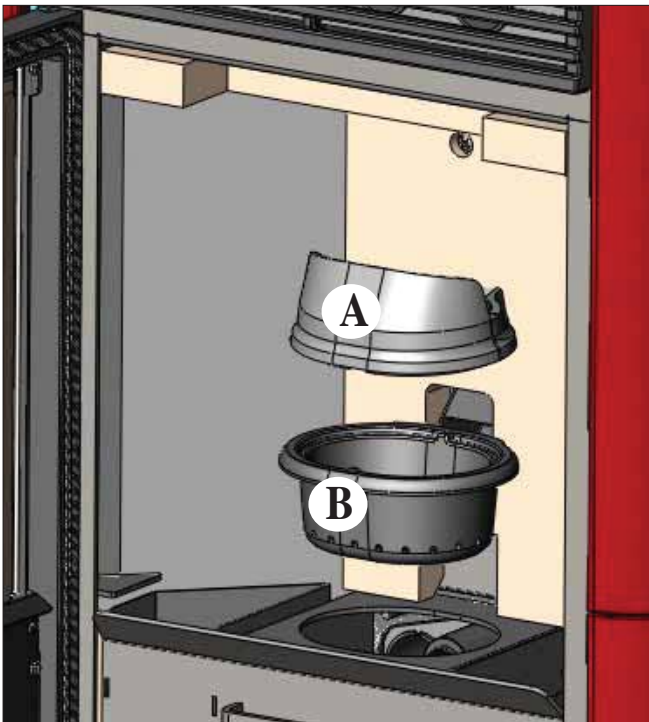


Abb. 1

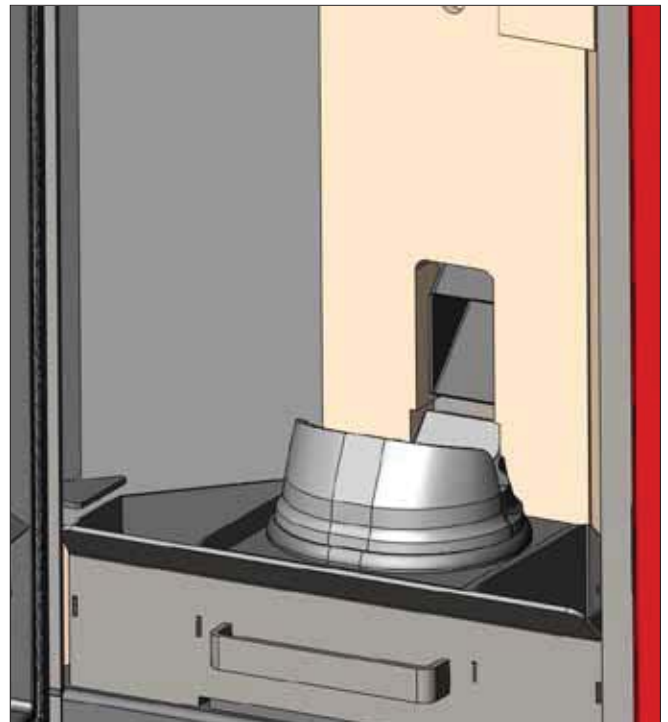


Abb. 2

TROUBLE SHOOTING

Im Störfall wird der Ofen automatisch gestoppt, indem das Abschaltverfahren durchgeführt wird und auf Display erscheint eine Aufschrift, die den Grund der Abschaltung angibt (siehe unten die verschiedenen Meldungen).

Während der Abschaltphase wegen Blockierung niemals den Netzstecker ziehen.

Kommt es zu einer Blockierung, muss der Ofen, bevor er wieder eingeschaltet werden kann, zunächst das Abschaltverfahren durchführen (15 Minuten mit Tonsignal). Anschließend kann die Taste  gedrückt werden.

Schalten Sie den Ofen nicht ein, bevor die Ursache für den Ausfall festgestellt und der Brenntiegel GEREINIGT/ENTLEERT wurde.

MELDUNGEN ETWAIGER URSACHEN FÜR DIE BLOCKIERUNG UND ANZEIGEN MÖGLICHER GEGENMASSNAHMEN:

ALI black out (kein Defekt des Ofens) (tritt ein, wenn die Netzversorgung für mehr als 5 Sekunden ausgefallen ist)

Der Ofen verfügt über eine 'Blackout'-Funktion. Bei einer Stromunterbrechung von weniger als 5 Sekunden, schaltet sich der Ofen in der vor dem Abschalten laufenden Funktion wieder ein.

Wird diese Zeit überschritten, stellt sich der Ofen auf 'Blackout'-Alarm und leitet die Abkühlphase ein. Nachstehend eine Aufstellung der verschiedenen Möglichkeiten:

Zustand des Ofens vor dem Blackout	Unterbrechung von weniger als 10"	Unterbrechung von mehr als 10"
OFF	OFF	OFF
VORLADEN	BLACK OUT	BLACK OUT
SCHÜREN	BLACK OUT	BLACK OUT
START	START	STANDBY DANN NEUSTART
BETRIEB	BETRIEB	STANDBY DANN NEUSTART
ENDREINIGUNG	ENDREINIGUNG	ENDREINIGUNG
STANDBY	STANDBY	STANDBY
ALARM	ALARM	ALARM
ALARMSPEICHER	ALARMSPEICHER	ALARMSPEICHER

AL2 Rauchsonde defekt (dies geschieht, wenn der Ofen die Sonde nicht mehr abliest)

- Heizelement defekt
- Heizelement nicht angeschlossen
- Rauchtemperatur außerhalb des Messbereichs

AL3 heißer Rauch (tritt ein, wenn die Rauchgastemperatur eine bestimmte Sicherheitstemperatur überschreitet)

- Rauchabzug verstopft
- Installation nicht korrekt
- Ofen verstopft
- Pelletbefüllung hoch, Pelleteinstellung kontrollieren (CAT)

ANMERKUNG: Die Meldung 'Heißer Rauch' erscheint, sobald die erste Alarmstufe bei 250° überschritten wird, der Ofen schaltet auf Modulation, erst bei Erreichen von 270° schaltet der Ofen auf Alarmstatus und wird abgeschaltet.

AL4 Abzug defekt (tritt ein, wenn der Rauchmotor defekt ist)

- Rauchmotor blockiert
- Drehzahlsensor defekt
- Rauchmotor defekt
- Einschreiten des Thermostats des Rauchmotors

AL5 Mangelnde Zündung (tritt ein, wenn die Rauchgastemperatur in der Anzündungsphase nicht die Mindestschwelle überschreitet)

- Zündkerze möglicherweise defekt
- Brenntiegel verschmutzt oder zu viel Pellets
- Mangel an Pellets
- Pellets-Sicherheitsthermostat überprüfen (automatisches Reset)
- Rauchabzug verstopft

AL6 Mangel an Pellets (wenn Pellets ausgehen)

- Keine Pellets mehr im Behälter
- Getriebemotor defekt
- Leitung/Förderschnecke verstopft
- Pelletbefüllung niedrig, Pelleteinstellung kontrollieren

TROUBLE SHOOTING

AL7 Überhitzungsschutz (tritt ein, wenn das Sicherheitsthermostat, das sich am Behälter befindet, aufgrund einer Übertemperatur des Pellets-Behälters ausgelöst wird)

- Übermäßige Pelletbefüllung

AL8 Kein Unterdruck (tritt ein, wenn kein ausreichender Zug der Kaltluftansaugung vorhanden ist)

- Kaltluftrohr verstopft
- Druckmesser defekt
- Silikonrohr verstopft

AL9 Wassersonde (tritt ein, wenn der Ofen die Sonde nicht mehr abliest)

- Wassersonde defekt
- Wassersonde nicht angeschlossen

ALA Wasser heiß (tritt ein, wenn die Wassertemperatur im Boiler 90° übersteigt)

- Wasseranlage überprüfen
- Kreislauf auf Lufteinschlüsse überprüfen
- Ventile des Kreislaufs überprüfen
- Reinigung des Ofens überprüfen
- Rauchabzug überprüfen
- Wenden Sie sich an ein CAT

FAQ

Die Antworten sind hier zusammenfassend aufgeführt; weitere Details finden Sie in dieser Bedienungsanleitung.

1) Was muss ich zur Installation des Ofens vorbereiten?

Rauchabzug, Mindestdurchmesser 80 mm.

Lufteinlass von mind. 80 cm².

Zu- und Rückführungsanschluss an Kollektor 3/4" G

Kanalisationsabfluss für Überdruckventil 3/4" G

Einfüllanschluss 3/4" G

Stromanschluss an eine genormte Anlage mit FI-Schutzschalter 230V +/- 10%, 50 Hz

Ggf. den Hauptkreis vom Nebenkreis trennen.

2) Kann ich den Ofen ohne Wasser betreiben?

NEIN. Bei Betrieb ohne Wasser wird der Ofen beschädigt.

3) Gibt der Ofen heiße Luft ab?

NEIN. Der Großteil der Wärme wird ans Wasser weitergeleitet.

Eine geringe Wärmemenge wird an den Aufstellungsort durch die Abstrahlung der Scheibe abgegeben.

4) Kann ich Zu- und Rückführung des Ofens direkt an einen Heizkörper anschließen?

NEIN, wie bei jedem Boiler ist der Anschluss an einen Kollektor, von dem aus das Wasser an die Heizkörper verteilt wird, erforderlich.

5) Erzeugt der Ofen auch warmes Sanitärwasser?

Die Erzeugung von warmem Sanitärwasser ist je nach Leistung und Wasseranlage möglich.

6) Kann ich den Rauch direkt an der Wand ableiten?

NEIN, ein fachgerechter Abzug (UNI 10683) muss den Dachfirst erreichen, für den korrekten Betrieb ist auf jeden Fall ein vertikaler Abschnitt von mind. 1,5 m erforderlich. Dadurch wird vermieden, dass sich im Falle eines Blackouts oder bei Wind Rauch am Installationsort bilden kann.

7) Ist am Installationsort ein Lufteinlass erforderlich?

Ja, zur Wiederherstellung der zur Verbrennung verwendeten Luft; der Rauchabscheider saugt Luft am Installationsort an, um sie zum Tiegel weiterzuleiten.

8) Was muss ich am Display des Ofens einstellen?

Die gewünschte Wasser- oder Raumtemperatur; dementsprechend wird die Leistung des Ofens moduliert, um die Einstellung zu erreichen bzw. aufrecht zu halten.

Bei kleinen Anlagen kann der Betriebsmodus so eingestellt werden, dass der Ofen je nach erreichter Wassertemperatur ein- und abschaltet.

9) Wie oft muss ich den Tiegel reinigen?

Vor dem Schüren, bei abgeschaltetem, erkaltetem Ofen.

10) Muss ich den Pellets-Behälter absaugen?

Ja, mindestens einmal pro Monat und wenn der Ofen längere Zeit nicht gebraucht wird.

11) Kann ich außer Pellets andere Brennstoffe verheizen?

NEIN. Der Ofen wurde zum Verbrennen von Holzpellets, Durchmesser ca. 6 mm, konzipiert und programmiert, anderes Material ist schädlich.

CHECK LIST

Mit dem vollständigen Lesen des technischen Datenblatts zu ergänzen

Einbau und Installation

- Durch einen CAT, von Edilkamin zugelassenen Technischer Kundendienst, erfolgte Inbetriebnahme, der die Garantie ausgestellt und das Wartungsheft übergeben hat
- Belüftung des Raums
- Der Rauchkanal bzw. Schornstein empfängt nur den Abzug des Ofens
- Der Rauchkanal weist auf:
 - Max. 2 Kurven
 - höchstens 2 Meter in der Waagerechten
- Schornsteinabschluss über dem Rückflussbereich
- die Abflussleitungen sind aus geeignetem Material (Edelstahl empfohlen)
- Bei der Durchquerung von möglichen brennbaren Materialien (z. B. Holz) wurden alle Maßnahmen getroffen, um Brände zu verhindern

Gebrauch

- Das verwendete Pellet ist von guter Qualität und nicht feucht
- Der Tiegel und der Aschenraum sind sauber
- Die Klappe ist fest verschlossen
- Der Tiegel muss gut in seinen Sitz eingesetzt sein

DARAN DENKEN, DEN TIEGEL VOR JEDEM SCHÜREN ABZUSAUGEN

REINIGUNGSZUBEHÖR



GlassKamin
(cod. 155240)

Zur Reinigung
von Keramikglas.



Aschensaugkübel
ohne Motor
(Cod. 275400)

Zur Reinigung
der Feuerkammer.

Szanowny Kliencie

Dziękujemy za wybranie naszego produktu.

Przed rozpoczęciem użytkowania urządzenia prosimy o uważne zapoznanie się z niniejszą instrukcją, co pozwoli na bezpieczne i w pełni satysfakcjonujące wykorzystanie jego możliwości.

W celu otrzymania wszelkich dodatkowych wyjaśnień lub informacji prosimy o kontakt ze SPRZEDAWCĄ, u którego dokonali Państwo zakupu.

UWAGA

- Po rozpakowaniu produktu należy sprawdzić jego stan, oraz kompletność dostawy (kolano przyłączeniowe wraz z opaską, rozeta maskująca, 2 części pokrywy z blachy, rączka, karta gwarancyjna, rękawica, CD/karta techniczna, łopatką, sole osuszające).

W przypadku stwierdzenia jakichkolwiek niezgodności należy zwrócić się natychmiast do Sprzedawcy, u którego dokonali Państwo zakupu, i przekazać mu kopię książki gwarancyjnej i dokumentu księgowego potwierdzającego nabycie urządzenia.

- Uruchomienie

Pierwsze uruchomienie musi bezwzględnie zostać wykonane przez autoryzowany Serwis, pod groźbą utraty gwarancji. Uruchomienie polega na przeprowadzeniu szeregu czynności kontrolnych wykonywanych po zainstalowaniu piecyka, których efektem końcowym jest potwierdzenie prawidłowego działania urządzenia oraz aktywacja gwarancji.

- nieprawidłowa instalacja, niewłaściwie wykonana wymagana konserwacja oraz niezgodne z przeznaczeniem wykorzystanie produktu zwalniają producenta z wszelkiej odpowiedzialności za powstałe w następstwie szkody.

- numer seryjny, niezbędny dla identyfikacji piecyka, znajduje się:

- na górnej części opakowania,

- w książce gwarancyjnej umieszczonej wewnątrz paleniska,

- na tabliczce znamionowej, umieszczonej na tylnej ścianie urządzenia.

Powyższa dokumentacja musi być przechowywana dla celów identyfikacji produktu wraz z dowodem zakupu, którego dane muszą zostać podane w przypadku ewentualnych zapytań o informacje i udostępnione w przypadku ewentualnej wizyty dla celów konserwacji;

- zawartość instrukcji od strony graficznej i geometrycznej ma charakter poglądowy.

DEKLARACJA ZGODNOŚCI

Firma EDILKAMIN S. p. A. z siedzibą Via Vincenzo Monti 47 – 20123 Mediolan– NIP 00192220192

Oświadczam, z pełną odpowiedzialnością, że

Piecyk na pelet drzewny z płaszczem wodnym wymieniony poniżej jest zgodny z Dyrektywą 89/106/CEE (urządzenia budowlane)

PIECYK Z PŁASZCZEM WODNYM NA PELET, o znaku handlowym ITALIANA CAMINI, o nazwie IDROPOINT

NR SERYJNY: Patrz tabliczka znamionowa

ROK PRODUKCJI:

Patrz tabliczka znamionowa

Zgodność z wymogami Dyrektywy 89/106/CEE jest ponadto określona przez zgodność z normą europejską:

EN14785:2006

Oświadczam również, że:

Piecyk z płaszczem wodnym na pelet drzewny z płaszczem wodnym IDROPOINT odpowiada wymogom dyrektyw Europejskich:

2006/95/CEE – Dyrektywa Niskich Napięć

2004/108/CEE – Dyrektywa Kompatybilności Elektromagnetycznej

EDILKAMIN S.p.A. nie ponosi żadnej odpowiedzialności za nieprawidłowości w działaniu urządzenia, jeżeli wymiana części, montaż i/lub zmiany dokonane zostały przez osoby niebędące z ramienia firmy EDILKAMIN lub bez jej upoważnienia.

OPIS DZIAŁANIA

Paliwo piecyka (pelet) pobierane jest z zasobnika (A) i, za pośrednictwem podajnika ślimakowego (B), napędzanego przez motoreduktor (C) przenoszone zostaje na palnik (D).

Pelet rozpalany jest strumieniem gorącego powietrza wytworzonego przez zapalarkę elektryczną (E) i zasysanego do wnętrza paleniska dzięki wentylatorowi wyciągu spalin (F).

Powstałe w procesie spalania spaliny usuwane są z paleniska za pośrednictwem tego samego wentylatora (F) i odprowadzane na zewnątrz króćcem (G) z możliwością wykonania podłączenia z tyłu, z lewej strony lub od góry piecyka (zob. str. 156).

Komora paleniska wykonana jest ze stali, a deflektor i tylna płyta paleniska z wermikulitu. Komora w przedniej części zamknięta jest drzwiczkami ze szkła ceramicznego (otwierać przy użyciu dostarczonej na wyposażeniu piecyka wyciąganej rączki).

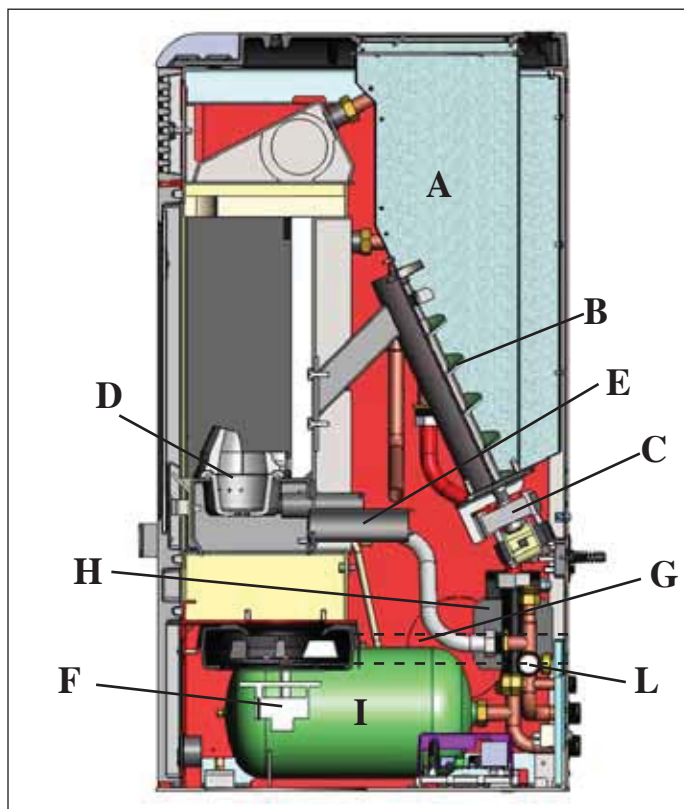
Woda znajdująca się w piecyku ogrzewa się i jest przesyłana za pomocą wbudowanej w urządzeniu pompy (H) do instalacji grzewczej.

Piecyk posiada również wbudowane zamknięte naczynie wzbiorcze (I) oraz ciśnieniowy zawór bezpieczeństwa (L).

Ilość paliwa oraz praca wentylatora odprowadzania spalin i doprowadzenia powietrza do spalania regulowane są za pomocą karty elektronicznej, wyposażonej w oprogramowanie pozwalające na uzyskanie optymalnej wydajności procesu spalania.

Piecyk wyposażony jest w port szeregowy do którego przy użyciu opcjonalnego przewodu (kod 640560) można podłączyć zewnętrzne urządzenia zdalnego załączania piecyka (takie jak sterownik telefoniczny, programowalny termostat czasowy, itp.).

Ceramiczna obudowa korpusu dostępna jest w trzech wersjach kolorystycznych: białym (kremowym), bordowym i szarym.



INFORMACJE DOTYCZĄCE BEZPIECZEŃSTWA

PIECYK NIE MOŻE FUNKCJONOWAĆ BEZ WODY W INSTALACJI.

EWENTUALNE ROZPALENIE PIECYKA „NA SUCHO” SPOWODUJE USZKODZENIE URZĄDZENIA.

PIECYK MUSI DZIAŁAĆ POD CIŚNIENIEM OKOŁO 1,5 BAR.

• Jedyne zagrożenia, jakie powstać mogą w skutek użytkowania urządzenia wynikać mogą z nieprzestrzegania zasad instalacji oraz z bezpośredniego kontaktu z wewnętrznymi częściami elektrycznymi, które są pod napięciem, z kontaktu z ogniem, nagrzanymi elementami piecyka (szyba, przewody, odprowadzenie gorącego powietrza) bądź wprowadzenia do paleniska niedozwolonych substancji.

• W razie awarii któregoś z istotnych komponentów zadziała układ zabezpieczający i wyłączy urządzenie – nie należy interweniować w takich przypadkach, lecz pozwolić by wyłączyło się automatycznie, po czym usunąć przyczynę anomalii.

• Aby piecyk mógł działać prawidłowo należy ściśle przestrzegać instrukcji podanych w niniejszej publikacji. Gdy piecyk pracuje drzwiczki muszą być zamknięte: proces spalania jest sterowany automatycznie i nie ma konieczności wykonywania żadnych dodatkowych czynności.

• Używać jako paliwa wyłącznie peletu drzewnego o śr. 6 mm.

• W żadnym wypadku nie wprowadzać do paleniska i do zasobnika obcych przedmiotów i substancji.

• Do czyszczenia kanału spalinowego (odcinka kanału, który łączy otwór odprowadzenia spalin z piecyka z przewodem kominowym) nie wolno stosować produktów palnych.

• Nie czyścić gorącego piecyka.

• Palenisko i zasobnik czyścić wyłącznie odkurzaczem NA ZIMNO. Zawsze tylko przy WYŁĄCZONYM piecyku.

• Szybę należy czyścić NA ZIMNO przeznaczonymi do tego produktami i szmatką.

• Upewnić się, że piecyk zostanie ustawiony i uruchomiony przez serwis firmy Edilkamin, zgodnie ze wskazaniem zawartymi w niniejszej karcie produktowej. Jest to warunek niezbędny dla aktywacji gwarancji.

• Podczas pracy piecyka przewody odprowadzające oraz drzwiczki nagrzewają się do wysokich temperatur (nie dotykać ich bez użycia odpowiedniej rękawicy).

• Nie należy pozostawiać w bezpośredniej bliskości pieca przedmiotów nieodpornych na działanie wysokich temperatur.

• NIGDY nie używać paliw płynnych do rozpalenia pieca lub podsycenie ognia.

• Nie zasłaniać otworów wentylacyjnych w pomieszczeniu gdzie piecyk pracuje, ani otworów doprowadzających powietrze do samego piecyka.

• Nie doprowadzać do zamoczenia urządzenia, nie zbliżać się do części pod napięciem z mokrymi dłońmi.

• Nie zakładać redukcji na przewody odprowadzania spalin.

• Piecyk można zainstalować wyłącznie w pomieszczeniach spełniających wymogi przeciwpożarowe, oraz posiadających wszelkie wymagane do instalacji i funkcjonowania pieca parametry (doprowadzenia i odprowadzenia).

• Powrotna temperatura wody do piecyka powinna wynosić co najmniej 45-50 stopni C.

• W pomieszczeniu, w którym piecyk jest zainstalowany powinna panować dodatnia temperatura.

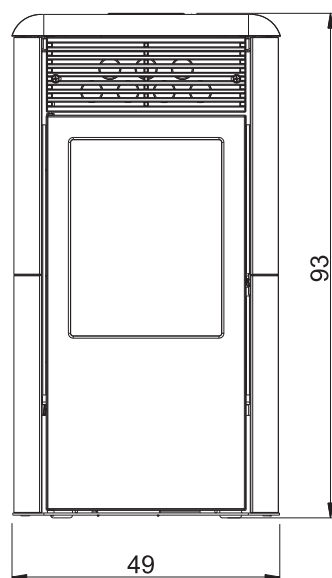
• W uzasadnionych przypadkach należy dodać do instalacji wodnej płynu przeciwzamarzającego.

• W razie niepowodzenia podczas pierwszego rozpalenia NIE powtarzać rozpalenia przed opróżnieniem palnika

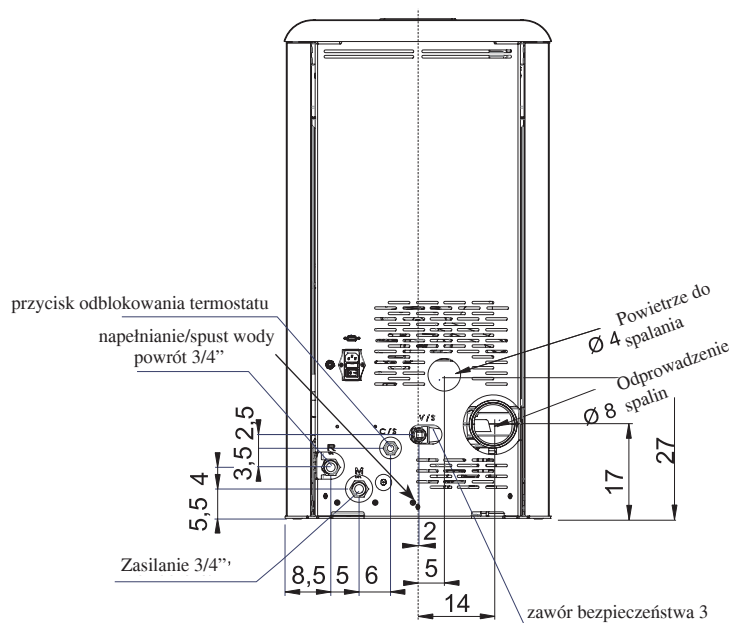
• **UWAGA: PELET USUNIĘTY Z PALNIKA NIE MOŻE BYĆ UMIESZCZONY W ZASOBNIKU**

WYMIARY

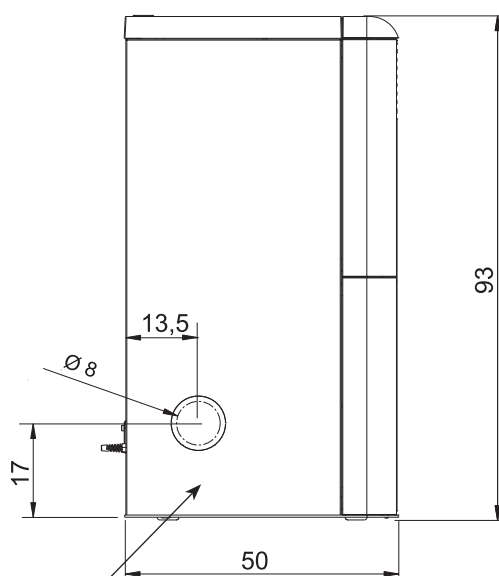
PRZÓD



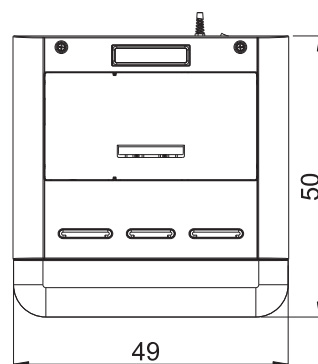
TYŁ



BOK



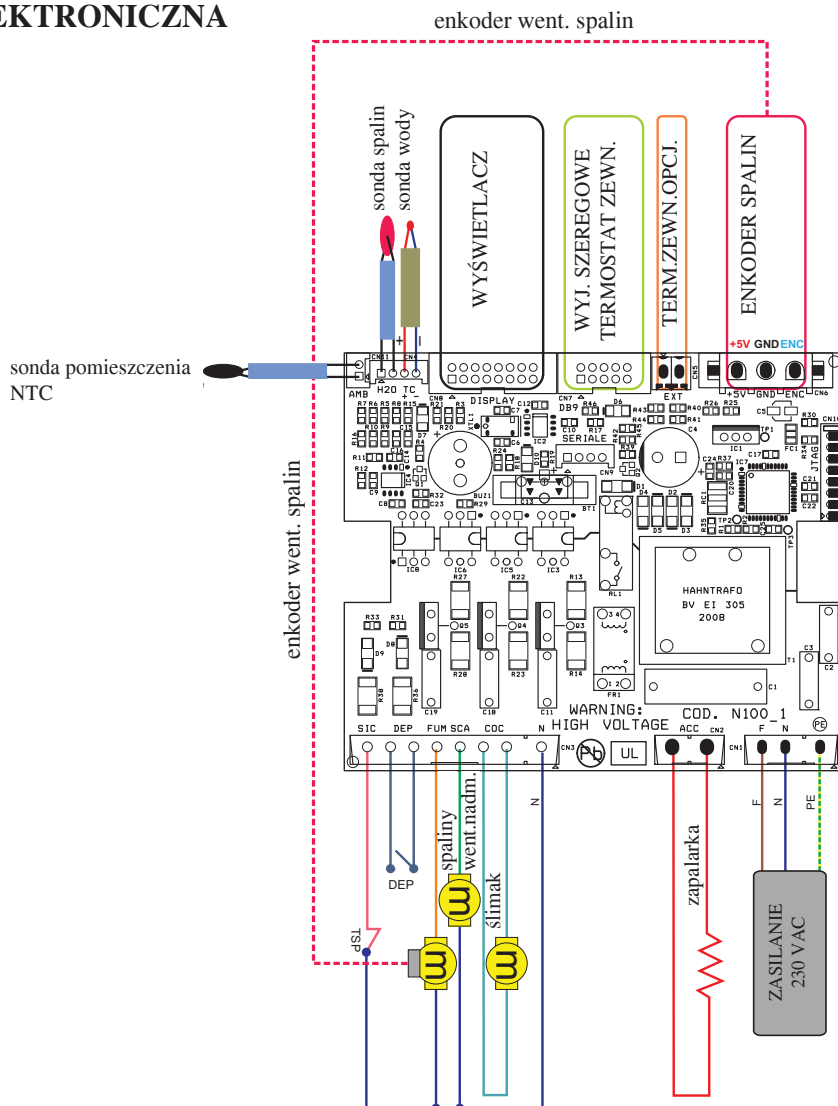
WIDOK Z GÓRY



Odprowadzenie spalin
Ø 80mm

APARATURA ELEKTRONICZNA

PŁYTKA ELEKTRONICZNA



PORT SZEREGOWY

Na wyjściu szeregowym RS232 przy użyciu odpowiedniego przewodu (kod 640560) autoryzowany serwis może zainstalować opcjonalne urządzenia dla zdalnego sterowania załączeniami i wygaszeniami piecyka, np. sterownik telefoniczny, termostat pokojowy. Wyjście szeregowe znajduje się z wewnątrz, po lewej stronie piecyka.

BATERIA PODTRZYMUJĄCA

Na płycie elektronicznej znajduje się bateria podtrzymująca pamięć sterownika (typ CR 2032 o poj. 3 Volt). Sygnalizacja jej wyczerpania jest konsekwencją normalnego zużycia się (nie jest uznawane za wadę produktu). Bliższych informacji może udzielić Państwu personel techniczny dokonujący pierwszego uruchomienia piecyka.

URZĄDZENIA ZABEZPIEZAJĄCE

• TERMOPARA:

znajdująca się na odprowadzeniu spalin, odczytuje ich temperaturę.

Zależnie od wprowadzonych parametrów steruje fazami rozpalania, pracy i wygaszania.

• PRESOSTAT RÓŻNICOWY:

znajduje się w strefie wyciągu spalin, interweniuje gdy wykryje problem z podciśnieniem w obwodzie spalin (np. zapchany przewód spalinowy).

• TERMOSTAT BEZPIECZEŃSTWA:

Do jego zadziałania dochodzi kiedy temperatura wewnątrz piecyka jest zbyt wysoka.

Blokuje załadunek peletu i powoduje wygaszenie piecyka.

• TERMOSTAT BEZPIECZEŃSTWA temperatury WODY:

Do jego zadziałania dochodzi kiedy temperatura wody wewnątrz piecyka jest zbyt wysoka.

Blokuje załadunek peletu i powoduje wygaszenie piecyka.

Należy odblokować ręcznie piecyk przy użyciu przycisku znajdującego się na tylnej ścianie piecyka (zob. str. 151).

PARAMETRY TECHNICZNE

PARAMETRY TERMOTECHNICZNE		
Moc znamionowa	11,3	kW
Moc znamionowa oddawana do układu wodnego	9	kW
Całkowita przybliżona sprawność	91,1	%
Emisja CO (13% O ₂)	0,014	%
Maksymalne ciśnienie	2	Bar
Ciśnienie robocze	1,5	bar
Temperatura spalin na wyjściu	240	°C
Minimalny ciąg	12	Pa
Autonomia min/max	5,5 / 20	godzin
Zużycie paliwa min/max	0,7 / 2,6	kg/godz
Pojemność zasobnika	14	kg
Ogrzewana kubatura *	295	m ³
Waga z opakowaniem	157	kg
Średnica przewodu spalinowego (końcówka męska)	80	mm
Średnica przewodu doprowadzenia powietrza (końcówka męska)	40	mm

* Ogrzewaną kubaturę obliczono przy założeniu zastosowania peletu o kaloryczności przynajmniej 4300 kcal/kg oraz przy odpowiedniej izolacji budynku i zapotrzebowaniu cieplnym 33 Kcal/m³ na godz.

* Należy wziąć również pod uwagę usytuowanie pieca w ogrzewanym pomieszczeniu.

UWAGA:

1) należy wziąć pod uwagę, że urządzenia zewnętrzne mogą powodować zakłócenia działania płytki elektronicznej piecyka.

2) uwaga: interwencje na komponentach znajdujących się pod napięciem, konserwacje i/lub kontrole muszą być wykonywane przez wykwalifikowany personel.

(Przed wykonaniem jakiejkolwiek czynności konserwacji należy odłączyć piecyk od zasilania elektrycznego).

PARAMETRY ELEKTRYCZNE		
Zasilanie	230Vac +/- 10% 50 Hz	
Średnia moc absorbowana	120	W
Średnia moc absorbowana przy załączeniu	400	W
Zabezpieczenie karty elektronicznej*	Bezpiecznik F4 AL, 250 Vac	

Powyższe dane są orientacyjne.

EDILKAMIN zastrzega sobie prawo do wprowadzania, bez uprzedzenia, zmian mających na celu polepszenie wydajności.

URZĄDZENIA ZABEZPIECZAJĄCE I ODCZYTOWE

Termopara spalin

Znajduje się w przewodzie odprowadzania spalin i odczytuje ich temperaturę.

Jej odczyt reguluje proces rozpalania oraz w przypadku zbyt niskiej lub zbyt wysokiej temperatury uruchamia blokadę.

Presostat różnicowy

Powoduje wyłączenie alarmowe piecyka poprzez odcięcie podawania peletu w przypadku otwarcia drzwiczek, zapchanego przewodu spalinowego, zbyt zużytych uszczelek, znacznego stopnia zabrudzenia piecyka w wyniku zaniedbania czynności konserwacyjnych.

Termostat bezpieczeństwa ślimaka

Znajduje się w pobliżu zasobnika peletu, przerywa zasilanie elektryczne motoreduktora, jeśli odczytywana temperatura jest zbyt wysoka.

Sonda temperatury wody

Odczytuje temperaturę wody w części kotłowej piecyka, przesyłając do karty sterującej informacje umożliwiające regulację pracy pompy i modulację mocy pieca. **W przypadku zbyt wysokiej temperatury wody uruchomiona zostaje blokada piecyka.**

Termostat bezpieczeństwa w układzie wodnym

Odczytuje temperaturę wody w części kotłowej piecyka. W przypadku zbyt wysokiej temperatury, wyłącza alarmowo urządzenie odcinając zasilanie elektryczne motoreduktora. W przypadku jego zadziałania konieczne jest jego odblokowanie poprzez wciśnięcie przycisku zwalniającego blokadę z tyłu piecyka.

Zawór ciśnieniowy

Po osiągnięciu ciśnienia znamionowego spuszcza wodę z piecyka, co wymaga w konsekwencji jej uzupełnienia.

UWAGA: pamiętać, by podłączyć spust do kanalizacji!

- Manometr

Znajduje się z tyłu piecyka, pozwala odczytać ciśnienie wody w urządzeniu.

Zalecane ciśnienie podczas pracy piecyka wynosi ok. 1 bar.

W PRZYPADKU AWARYJNEGO ZATRZYMANIA PRACY PIECYKA URZĄDZENIE POKAZUJE PRZYCYNĘ NA WYŚWIETLACZU I ZAPISUJE BLOKADĘ W PAMIĘCI.

FUNKCJE PODSTAWOWYCH CZĘŚCI SKŁADOWYCH

Zapalarka

Powoduje zapłon peletu strumieniem gorącego powietrza. Pozostaje załączona do czasu zakończenia fazy rozpalania.

Wyciąg spalin

„Wyrzuca” na zewnątrz spaliny i poprzez wytworzone podciśnienie zaciąga powietrze do spalania.

Motoreduktor

Napędza ślimak, umożliwiając załadunek peletu z zasobnika do komory paleniska.

Pompa cyrkulacyjna

Przesyła wodę z piecyka do instalacji CO.

Naczynie przeponowe

Ma funkcję „pochłaniania” objętości wody, w przypadku wzrostu temperatury wody, a w konsekwencji jej ciśnienia.

Ważne: w zależności od wielkości instalacji instalator musi ocenić, czy nie trzeba zastosować drugiego naczynia przeponowego na układzie.

.

Ręczne zawory odpowietrzające:

Znajdują się w górnej części urządzenia (zob. str. 160) i pozwalają odpowietrzyć piecyk po jego napełnieniu wodą.

INSTALACJA

Jeżeli w instrukcji nie jest określone inaczej, należy postępować wg lokalnych przepisów obowiązujących w kraju instalacji.

W przypadku instalacji w budynkach wielorodzinnych, należy poprosić o zgodę administrację budynku.

SPRAWDZENIE KOMPATYBILNOŚCI Z INNYMI URZĄDZENIAMI

NIE należy instalować piecyka na pelet w pomieszczeniach, gdzie pracują już ekstraktory lub urządzenia grzewcze typu B lub inne urządzenia które mogą wpłynąć na prawidłowość jego działania.

SPRAWDZENIE PODŁĄCZENIA ELEKTRYCZNEGO (wtyczkę podłączać w łatwo dostępnym miejscu)

Piecyk dostarczany jest wraz z przewodem zasilającym, którego wtyczkę należy podłączyć do gniazda 230V 50 Hz, najlepiej wyposażonego w wyłącznik elektromagnetyczny.

W przypadku, gdy wtyczka znajduje się w miejscu trudno dostępnym Klient powinien umieścić przed piecykiem urządzenie odcinające zasilanie (wyłącznik).

Skoki napięcia powyżej 10% mogą negatywnie wpływać na pracę piecyka.

Instalacja elektryczna musi być prawidłowo wykonana, należy przede wszystkim sprawdzić sprawność obwodu uziemienia.

Linie zasilające wykonać z przewodu o przekroju odpowiadającym mocy urządzenia.

Niesprawne działanie obwodu uziemienia może być powodem złego funkcjonowania piecyka, za które Edilkamin nie ponosi żadnej odpowiedzialności.

ODLEGŁOŚCI BEZPIECZNE ZE WZGLĘDU NA PRZEPISY PRZECIWPOŻAROWE

Piecyk można zainstalować bezpośrednio przy ścianie z cegły, pokrytej płytkami i/lub gipsowo-kartonowej.

Jeśli ściany wykonane są z palnego materiału (np. drewna) należy zaizolować je materiałem niepalnym.

Obowiązkowo należy zaizolować przewód odprowadzenia spalin jako, iż osiąga on bardzo wysokie temperatury.

Przedmioty z materiałów łatwopalnych i/lub wrażliwych na ciepło muszą znajdować się w odległości nie mniejszej niż 40 cm od piecyka lub zostać odpowiednio zaizolowane niepalnym materiałem izolacyjnym; przed piecykiem nie można umieszczać żadnych materiałów w odległości mniejszej niż 80 cm jako, iż byłyby one poddane bezpośredniemu promieniowaniu ciepła z paleniska.

DOPROWADZENIE POWIETRZA

Do pomieszczenia, w którym ma być zainstalowany piecyk od tyłu urządzenia musi zostać doprowadzone kanałem wentylacyjnym powietrze z zewnątrz. Kanał ten musi mieć przekrój co najmniej 80 cm², co zapewni wystarczający napływ powietrza niezbędnego w procesie spalania.

ODPROWADZENIE SPALIN

Piecyk musi posiadać własny system odprowadzania (nie wolno korzystać z kanału spalinowego, do którego podłączone są inne urządzenia).

Odprowadzenie spalin do przewodu kominowego następuje poprzez króciec o średnicy 8 cm umieszczony z tyłu, z boku lub od góry piecyka. Spaliny z piecyka odprowadzamy na zewnątrz za pomocą przewodów stalowych posiadających certyfikat EN 1856. Rurę należy hermetycznie uszczelnić.

Do uszczelnienia i ewentualnej izolacji użyć materiałów odpornych na wysokie temperatury (silikon lub masa odporna na wysokie temperatury).

Jedyny dozwolony odcinek poziomy może mieć długość do 2 m. Maksymalnie 2 kolana 90° (względem odcinka pionowego).

Jeżeli nie podłączamy odprowadzenia spalin do przewodu kominowego, należy wykonać odcinek pionowy zakończony parasolem chroniącym przed wiatrem. W przypadku kanału zewnętrznego należy go odpowiednio zaizolować. Jeżeli kanał spalinowy wchodzi do przewodu kominowego, musi on być przystosowany do spalin pochodzących ze spalania paliw stałych, a jeśli jego średnica przekracza 150 mm należy wprowadzić do wewnątrz wkład rurowy o odpowiedniej średnicy i z odpowiednich materiałów (np. stal Ø 80 mm).

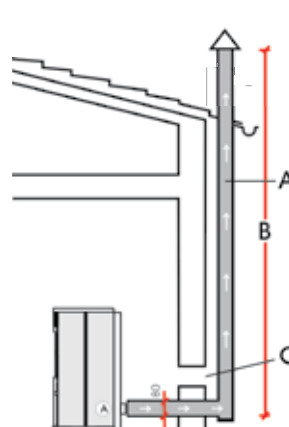
Wszystkie odcinki przewodu spalinowego muszą być dostępne celem kontroli drożności. Komin i przewody spalinowe, do których podłączone są urządzenia na paliwo stałe muszą być czyszczone przynajmniej raz w roku (sprawdzić czy istnieją odpowiednie normy w tym zakresie w kraju użytkowania piecyka).

Brak regularnej kontroli i czyszczenia zwiększa prawdopodobieństwo wystąpienia pożaru w kominie. W przypadku jego wystąpienia należy postępować następująco: nie gasić pożaru wodą; opróżnić zasobnik peletu.

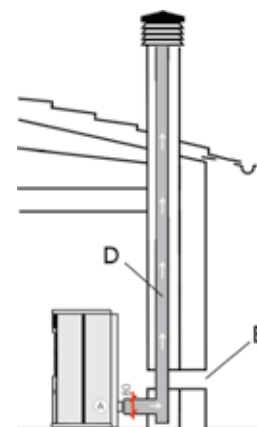
Przed ponownym uruchomieniem urządzenia skontaktować się z wyspecjalizowanym personelem.

PRZYKŁADY

Rys. 1



Rys. 2



A: kanał spalinowy stalowy izolowany

B: minimalna wysokość 1,5 m, ale zawsze ponad poziom kalenicy

C-E: doprowadzenia powietrza z zewnątrz (min. 80cm² przekroju efektywnego)

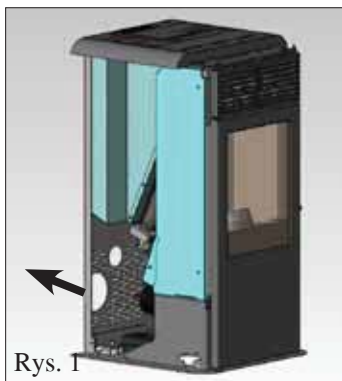
D: stalowy wkład wewnątrz istniejącego murowanego przewodu kominowego.

KOMIN

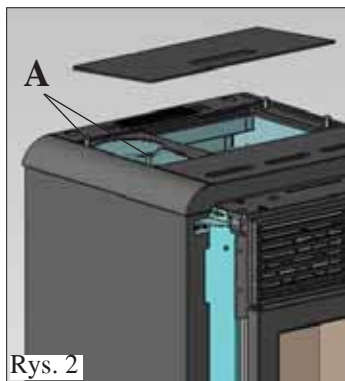
Podstawowe parametry jakie musi spełniać to:

- wewnętrzny przekrój u podstawy musi odpowiadać przekrojowi przewodu kominowego;
- przekrój wylotu nie może być mniejszy niż dwukrotność przekroju przewodu kominowego;
- umiejscowienie na wolnej przestrzeni, ponad szczytem dachu i poza strefami odpływu

INSTALACJA



Rys. 1



Rys. 2

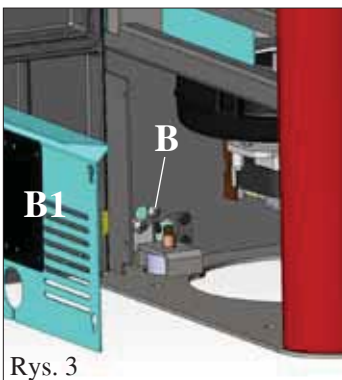
ODPROWADZENIE SPALIN

IDROPOINT posiada możliwość podłączenia przewodu odprowadzania spalin z góry, z tyłu lub z lewej strony urządzenia. Piecyk dostarczany jest fabrycznie w konfiguracji rzewidującej podłączenie do tylnego króćca odprowadzania spalin (rys. 1).

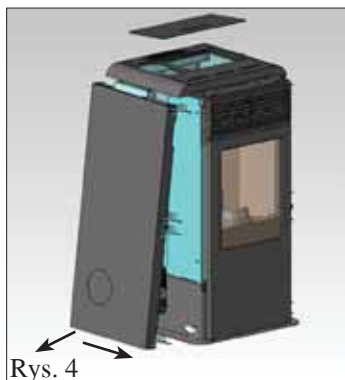
ABY WYKONAĆ PODŁĄCZENIE ODPROWADZANIA SPALIN DO PRZEWODU KOMINOWEGO W JAKIEJKOLWIEK KONFIGURACJI NALEŻY ZDEMONTOWAĆ LEWĄ ŚCIANKĘ PIECYKA.

W celu wykonania podłączenia postępować w następujący sposób:

- wykręcić (na około 15 mm) dwie śruby znajdujące się na żeliwnej górnej płycie piecyka, pod blaszaną pokrywą zasobnika (A - rys. 2).
- Otworzyć drzwiczki i wyciągnąć ocynkowaną płytę przednią (B1 - rys. 3).
- Poluzować śrubę znajdującą się w dolnej/przedniej strony prawego i lewego boku piecyka (B - rys. 3).
- Zdemonstować lewą metalową płytę boczną przesuwając ją o około 2 cm do przodu piecyka i wyciągając najpierw dolną część, a następnie wysuwając górną krawędź spod płyty górnej (rys. 4). Teraz można zdecydować w jaki sposób chcemy poprowadzić odprowadzenie spalin.



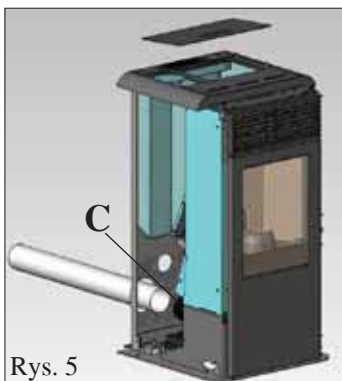
Rys. 3



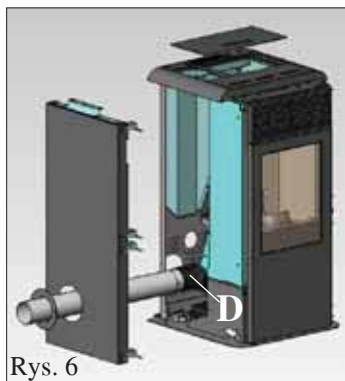
Rys. 4

PODŁĄCZENIE ODPROWADZENIA SPALIN OD TYŁU PIECYKA

Przymocować przewód odprowadzania spalin (dostarcza instalator) do tylnego króćca odprowadzania spalin (C - rys. 5) przy użyciu opaski zaciskowej (dostarczanej z piecykiem). W tym przypadku wystarczy poprowadzić przewód odprowadzania spalin (niedostarczany z piecykiem) przez otwór znajdujący się w dolnej części blaszanej płycie piecyka (rys. 5).



Rys. 5

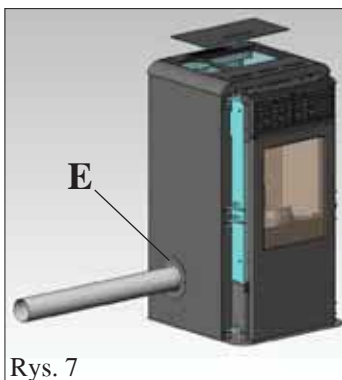


Rys. 6

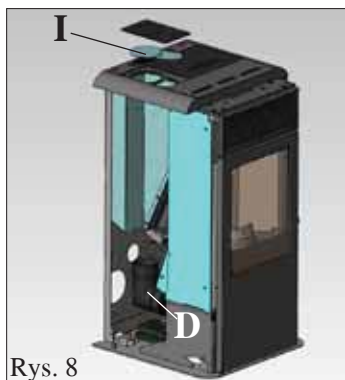
PODŁĄCZENIE ODPROWADZENIA SPALIN Z LEWEJ STRONY PIECYKA

Zamontować dostarczone wraz z piecykiem kolano przyłączeniowe wraz z opaską na króćcu odprowadzania spalin (D - rys. 6). Podłączyć przewód odprowadzania spalin (dostarczany przez instalatora) do kolana. Usunąć naciętą pokrywkę z blaszanej płyty bocznej, aby umożliwić przejście przewodu odprowadzania spalin (rys. 6). Po zamontowaniu bocznej płyty metalowej zakończyć operację mocując przy użyciu śrubek rozetę maskującą (E - rys. 7) (elementy dostarczone wraz z piecykiem).

UWAGA: przed zamocowaniem rozety maskującej i bocznej płyty z blachy należy ostatecznie zamocować przewód odprowadzania spalin.



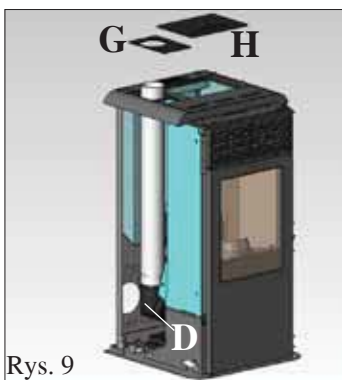
Rys. 7



Rys. 8

PODŁĄCZENIE ODPROWADZENIA SPALIN Z GÓRY PIECYKA

Zamontować dostarczone wraz z piecykiem kolano przyłączeniowe wraz z opaską na króćcu odprowadzania spalin (D - rys. 8). Podłączyć przewód odprowadzania spalin (dostarcza instalator) kolana. W tym przypadku konieczne jest użycie dwóch mniejszych blaszanych pokryw dostarczonych z piecykiem (G - H - rys. 9), zamiast jednolitej pokrywy z blachy i usunięcie cynkowanej zatyczki (I - rys. 8). Usunąć nacięty element z mniejszej z dwóch blaszanych pokryw (G - rys. 9), aby umożliwić przejście przewodu odprowadzania spalin.



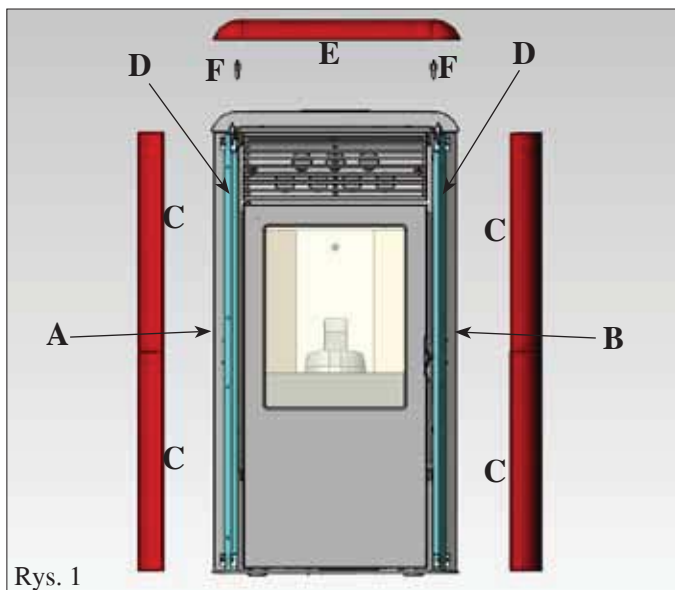
Rys. 9



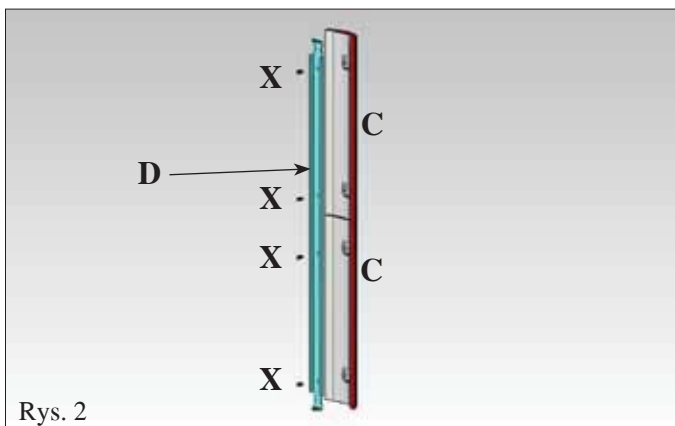
Rys. 10

PO ZAKOŃCZENIU OPERACJI PODŁĄCZANIA PRZEWODU ODPROWADZANIA SPALIN ZAMONTOWAĆ PONOWNIE LEWĄ BOCZNĄ PŁYTĘ METALOWĄ I PRZYSTĄPIĆ DO MONTAŻU OBU-DOWY (ZOB. STR. 157)

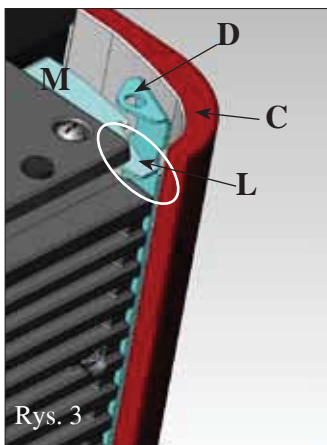
MONTAŻ OBUDOWY



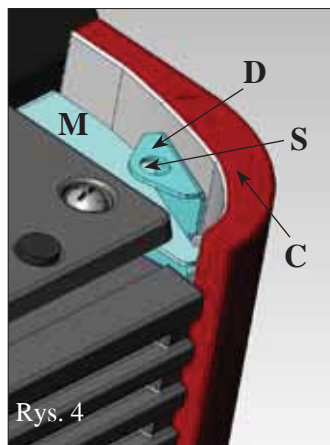
Rys. 1



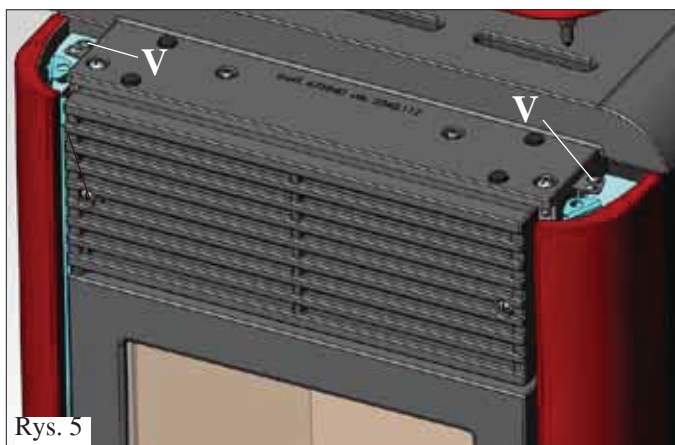
Rys. 2



Rys. 3



Rys. 4



Rys. 5

OBUDOWA

Piecyk dostarczany jest z już zamontowanymi bocznymi płytami metalowymi (A-B) i metalowymi wspornikami (D) mocowania bocznych listw ceramicznych. Wymienione poniżej elementy są natomiast zapakowane oddzielnie:

- 4 boczne listwy ceramiczne (C)
- 1 listwa ceramiczna na górną płytę (E)
- 2 sworznie centrujące górnej listwy ceramicznej (F)
- 8 śrub z łbem radełkowanym M4 (X)
- 8 podkładek Ø4

Aby zamontować obudowę należy postępować w następujący sposób:

Rys. 1/2/3

Zdemontować z piecyka dwa metalowe wsporniki (D) do mocowania bocznych listw ceramicznych przesuwając je od dołu ku górze o około 3 cm. Zamocować wsporniki (D) na tyłach bocznych listw ceramicznych (C), używając śrubek M4 i podkładek Ø4 dostarczonych wraz z urządzeniem wkręcając je w odpowiednie otwory.

Rys. 3/4

Zamontować boczne listwy ceramiczne (C) (z przymocowanymi do nich wspornikami metalowymi) wsuwając je od góry ku dołowi w rowek (L) w kątownikach na metalowym boku urządzenia (M).

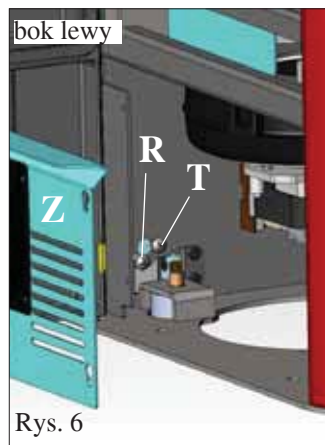
Rys. 5/6/7

Sprawdzić po montażu czy boczne listwy ceramiczne (C) są umieszczone pionowo w jednej linii i ewentualnie wyregulować ich położenie przy użyciu śrub znajdujących się w górnej części piecyka (V – rys. 5) oraz śrub znajdujących się wewnątrz piecyka (R – rys. 6/7).

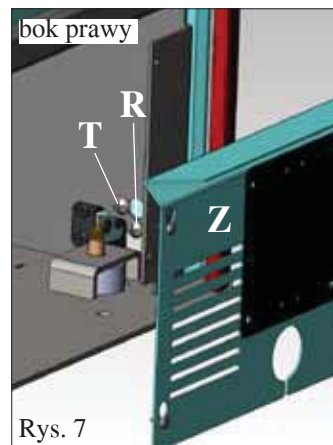
UWAGA: przed wykonaniem tej operacji należy zdjąć z obu stron ocynkowaną płytkę przednią (Z – rys. 6/7) i poluzować śruby mocujące (T – rys. 6/7).

Rys. 4/8

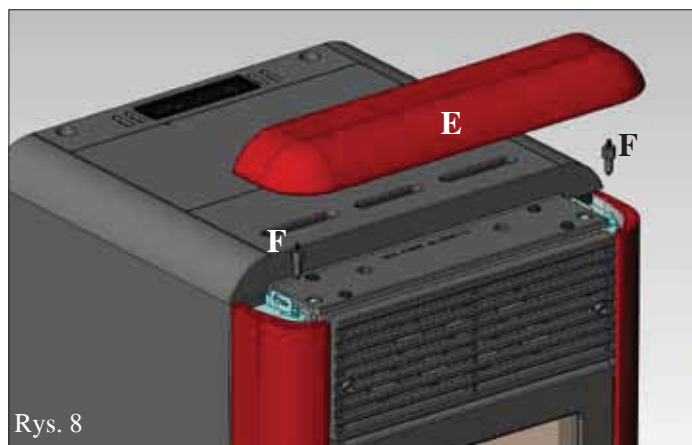
Od spodu wstawki ceramicznej górnej płyty (E) wkręcić w odpowiednie otwory dwa sworznie centrujące (F). Ułożyć na piecyku górną wstawkę ceramiczną wsuwając sworznie w otwory (S) znajdujące się na uprzednio zainstalowanych metalowych wspornikach (D).



Rys. 6



Rys. 7



Rys. 8

PODŁĄCZENIE DO INSTALACJI WODNEJ

(WYKONUJE AUTORYZOWANY SERWIS PRODUCENTA)

- PIECYK IDROPOINT NIE MOŻE DZIAŁAĆ BEZ WODY W INSTALACJI.
- CIŚNIENIE ROBOCZE MUSI WYNOŚIĆ OKOŁO 1,5 BAR.
- EWENTUALNE ROZPALENIE „NA SUCHO” SPOWODOWAŁOBY NIEODWRACALNE USZKODZENIE URZĄDZENIA.

Podłączenie do instalacji wodnej musi być wykonane przez wykwalifikowanego instalatora.

Należy stosować się do przepisów i norm budowlanych obowiązujących w kraju instalacji.

- Przy wykonywaniu podłączeń zasilania wody, powrotu i spustów należy przewidzieć odpowiednie rozwiązania ułatwiające ewentualne późniejsze przestawienie piecyka w inne miejsce instalacji.
 - Dla zapewnienia prawidłowego działania głównej instalacji (na której znajduje się główne źródło ciepła) zaleca się rozdzielnie jej od układu wtórnego (z punktami odbiorczymi).
- Na przykład za pomocą wymiennika płytowego, który umożliwi wymianę energii w formie ciepła bez mieszania wody.

WODA W INSTALACJI

Należy dodać substancji zapobiegających zamarzaniu, osadzaniu się kamienia, korozji i odpowiednie dla lekkich stopów. W przypadku wody używanej do napełnienia i uzupełniania o twardości wyższej niż 35°F, należy zastosować substancje zmiękczające lub filtry, aby zmniejszyć jej twardość.

Należy brać pod uwagę normy dotyczące wody w instalacjach grzewczych do użytku prywatnego.

POWROTNA TEMPERATURA WODY

Należy zastosować takie rozwiązania instalacyjne, by utrzymać temperaturę wody na powrocie do piecyka na poziomie nie niższym niż 45-50°C

UWAGA:

- Instalator wykonujący instalację powinien wziąć pod uwagę ewentualną konieczność zamontowania dodatkowego naczynia zbiorczego, w zależności od rodzaju i wielkości instalacji.
- Jeśli piecyk jest wykorzystywany także do produkcji ciepłej wody użytkowej moc przekazywana do kaloryferów wydatnie zmniejsza się.

• PIERWSZE URUCHOMIENIE

Należy sprawdzić prawidłowość wykonania instalacji hydraulicznej oraz upewnić się, czy pojemność naczynia przeponowego jest wystarczająca w stosunku do wielkości instalacji.

Fakt, że w piecyku zainstalowano naczynie zbiorcze NIE jest gwarancją bezpieczeństwa instalacji, gdyż jego pojemność może okazać się zbyt mała, aby przejąć zwiększony przez wzrost temperatury nacisk wody.

Podłączyć piecyk do instalacji elektrycznej i przeprowadzić test przekaźników.

Napełnić piecyk wodą z instalacji poprzez kurek na urządzeniu, zachowując zalecane ciśnienie około 1,5 bar.

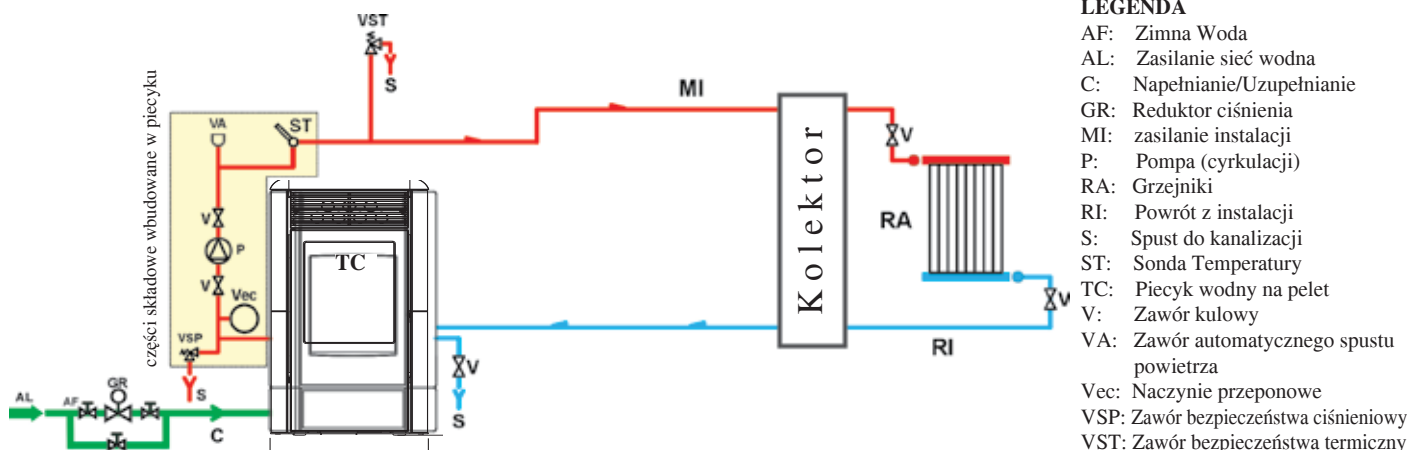
Podczas napełniania odpowietrzyć pompę oraz otworzyć ręczny zawór odpowietrzający (zob. str. 160).

Czynność odpowietrzania warto powtarzać od czasu do czasu podczas eksploatacji urządzenia.

PODŁĄCZENIE DO INSTALACJI WODNEJ - PRZYKŁADY

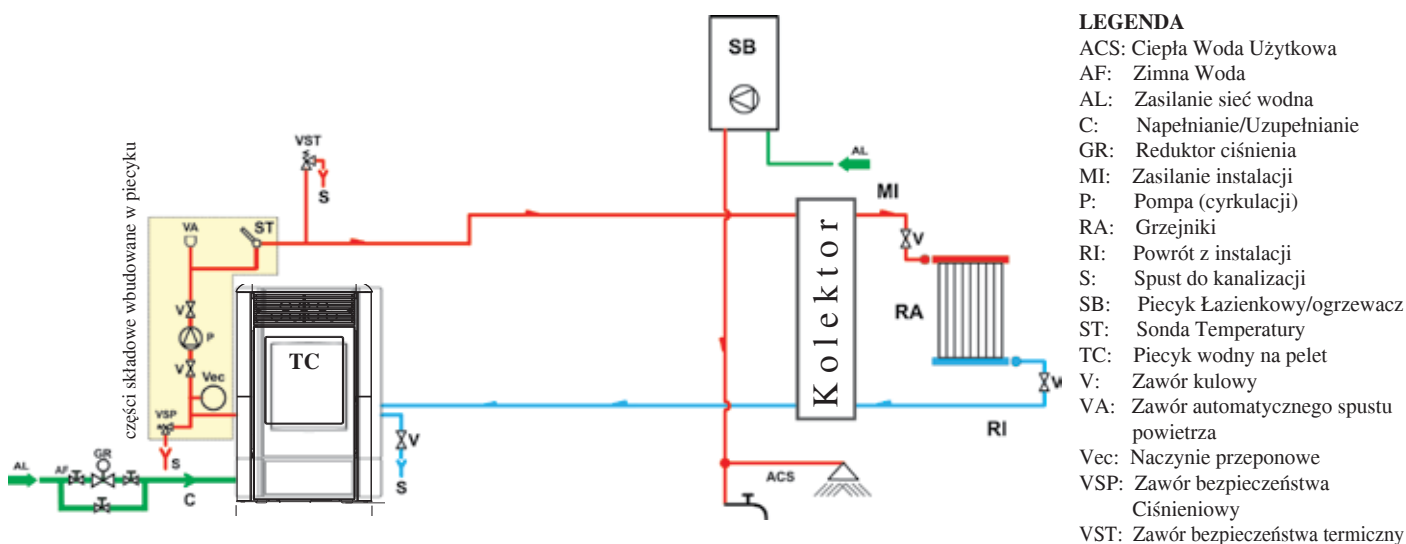
Piecyk wodny na pellet jako jedyne źródło ciepła bez produkcji ciepłej wody użytkowej

Niniejszy schemat ma charakter orientacyjny, za prawidłową instalację odpowiada instalator wykonujący podłączenie.



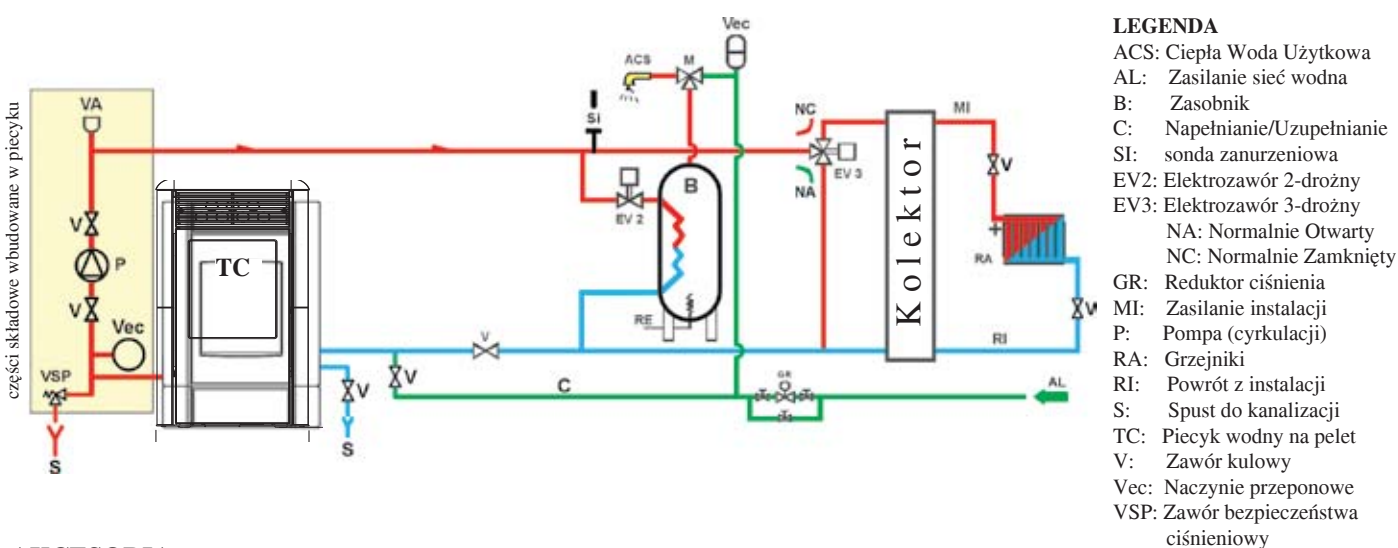
Piecyk wodny na pellet jako źródło ciepła z pogrzewaczem do produkcji ciepłej wody użytkowej

Niniejszy schemat ma charakter orientacyjny, za prawidłową instalację odpowiada instalator wykonujący podłączenie.



Piecyk wodny na pellet jako jedyne źródło ciepła z produkcją ciepłej wody użytkowej z zasobnikiem

Niniejszy schemat ma charakter orientacyjny, za prawidłową instalację odpowiada instalator wykonujący podłączenie.



AKCESORIA

Na schematach zamieszczonych powyżej użyte zostały akcesoria dostępne w ofercie EDILKAMIN S.p.A.

Dostępne są również pojedyncze elementy (takie jak wymiennik, zawory, itp.), w dokładniejszych informacji udzielają sprzedawcy Edilkamin.

INSTRUKCJE UŻYTKOWANIA

PIERWSZE URUCHOMIENIE:

W celu podłączenia i pierwszego rozruchu piecyka należy zgłosić się do autoryzowanego serwisu, który dokona ustawień jego parametrów pracy, w zależności od rodzaju peletu i warunków instalacji urządzenia, oraz podpisać formularz gwarancyjny uaktywniając tym samym gwarancję urządzenia.

Przy kilku pierwszych rozpalieniach może pojawić się nieprzyjemny zapach farby, który w krótkim czasie zanika.

Zanim piecyk zostanie uruchomiony, należy upewnić się, czy:

- ==> instalacja została wykonana prawidłowo
- ==> zasilanie elektryczne zostało wykonane prawidłowo
- ==> drzwiczki są zamknięte i szczelne
- ==> palnik jest czysty
- ==> wyświetlacz jest w stanie czuwania – stand-by (miga wskazanie daty, mocy lub temperatury).

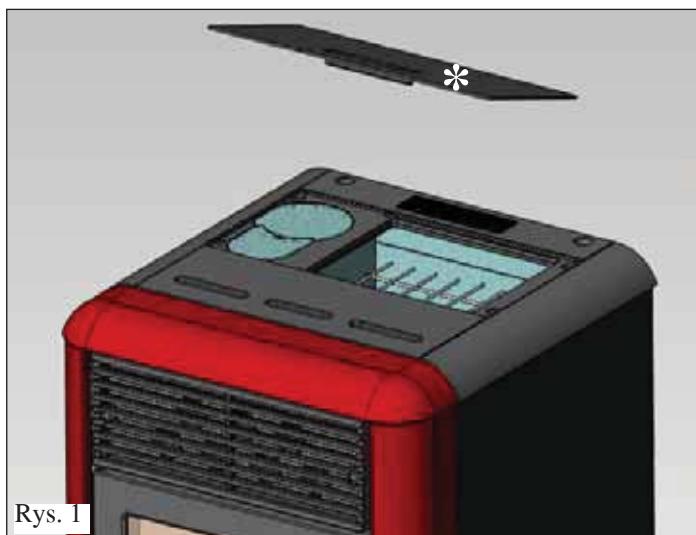
NAPEŁNIANIE ZASOBNIKA PELETU:

Aby uzyskać dostęp do zasobnika należy zdjąć górną pokrywę metalową * (oznaczenie * - patrz rys. 1).

UWAGA:

Do napełniania zasobnika pracującego piecyka należy użyć rękawicy dostarczonej wraz z urządzeniem. Piecyk nagrzewa się podczas pracy.

Przy pierwszym uruchomieniu należy odpowietrzyć część kotłową piecyka: do tego celu służą zaworki (V) umieszczone pod górnymi blaszanymi pokrywami urządzenia (rys. 2-3).



Rys. 1



Rys. 2



Rys. 3

UWAGI odnośnie paliwa.

Piecyk IDROPOINT został zaprojektowany i zaprogramowany do spalania peletu drzewnego o średnicy około 6 mm. Pelet jest paliwem w formie cylindrycznego granulatu, uzyskiwanym w wyniku procesu wysokociśnieniowego prasowania odpadów drewnianych, bez zastosowania dodatkowych substancji klejących lub innych materiałów.

Sprzedawany jest zazwyczaj w workach o wadze 15 kg.

Aby zapewnić prawidłową pracę piecyka NIE WOLNO spalać w nim innych materiałów poza peletem.

Stwierdzenie wykorzystania w palenisku innych materiałów niż pelet (także drewna), co możliwe jest w wyniku badań laboratoryjnych, powoduje całkowitą utratę gwarancji na przedmiotowe urządzenie.

Firma EdilKamin zaprojektowała, przetestowała i zaprogramowała swoje produkty, aby gwarantowały one najlepszą wydajność przy opalaniu peletem o następujących parametrach:

średnica: 6 milimetrów

maksymalna długość: 40 mm

maksymalna wilgotność: 8 %

kaloryczność: co najmniej 4300 kcal/kg

Korzystanie z granulatu o innych parametrach powoduje konieczność przeprogramowania piecyka, analogicznego do tego wykonywanego przez serwis w trakcie pierwszego uruchomienia.

Opalanie nieodpowiednim peletem może prowadzić ponadto do: zmniejszenia sprawności, nieprawidłowości w funkcjonowaniu, zapychania się urządzenia, zabrudzenia szyby, niepełnego spalania, itp.

Prosta ocena peletu może zostać przeprowadzona wizualnie:

Pelet dobrej jakości: gładki, równej długości, zbity.

Pelet nieodpowiedni: popękany na długości i szerokości, niedostatecznie zbity, nierównej długości, z obecnością ciał obcych.

INSTRUKCJE UŻYTKOWANIA

PANEL SYNOPTYCZNY



klawisz dla ustawienia żądanej temperatury (AIR - POWIETRZA) w pomieszczeniu lub służący wejściu do menu



klawisz dla ustawienia temperatury wody (H₂O)



klawisz włączenia / wygaszenia lub zatwierdzenia / wyjścia z menu



wskazuje, iż został ustawiony programator czasowy automatycznych załączeń w wyznaczonym czasie



sygnalizuje stan alarmowy



sygnalizuje działanie motoreduktora podawania peletu



sygnalizuje działanie pompy



sygnalizuje działanie zapalarki

OPIS MENU

- Aby przejść do menu należy wcisnąć na około 2 sekundy

klawisz  (aż zgaśnie dioda).

Po wciśnięciu klawisza  lub klawisza , możemy przewijać następujące menu:

- **M1:** Set orologio (Ustawienia zegara)
- **M2:** Set crono (Ustawienia programatora)
- **M3:** Lingua (Język)
- **M4:** Stand-by
- **M5:** Primo carico (Pierwszy załadunek)
- **M6:** Stato (Stan)
- **M7:** Tarature tecniche (Nastawy techniczne) (autoryzowany serwis)
- **M8:** Tipo pellet (Rodzaj peletu) (autoryzowany serwis)
- **M9:** Uscita (Wyjście)

- Aby potwierdzić wejście do wybranego menu należy wcisnąć

klawisz

- Aby wrócić do poprzedniego menu wcisnąć na około 3

sekundy klawisz

- Aby wyjść z menu wcisnąć na około 6 sekund klawisz

WŁĄCZANIE/WYGASZANIE

Aby włączyć/wygaszyć piecyk należy wcisnąć na około 3

sekundy klawisz

dioda zapalona piecyk działa

dioda migająca piecyk w trakcie wygaszania lub w stanie alarmu

dioda zgaszona piecyk wyłączony

DZIAŁANIE

Piecyk może funkcjonować w dwóch trybach:

- RĘCZNYM:

W trybie RĘCZNYM ustawia się temperaturę wody z jaką ma pracować piecyk niezależnie od temperatury pomieszczenia, w którym jest on zainstalowany. W oparciu o ustawioną temperaturę wody piecyk samodzielnie moduluje moc roboczą, aby osiągnąć lub utrzymać żądaną temperaturę wody.

Aby wybrać tryb działania RĘCZNY należy wcisnąć klawisz  (zapali się dioda), pojawi się napis 'AIR' (POWIETRZE) ze wskazaniem temperatury.

Wcisnąc klawisz  możemy zwiększać temperaturę do chwili aż na wyświetlaczu pojawi się napis 'MAN' (powyżej 40°).

Następnie  aby ustawić żądaną temperaturę wody wcisnąć klawisz  (zapali się dioda), pojawi się napis 'H₂O'.

Przy użyciu klawisza  lub klawisza  można zmieniać temperaturę wody aż do uzyskania wartości żądanej.

- AUTOMATYCZNYM:

W trybie AUTOMATYCZNYM można ustawić temperaturę wody oraz temperaturę docelową jaką chcemy uzyskać w pomieszczeniu, w którym zainstalowany jest piecyk. Piecyk po osiągnięciu żądanej temperatury w pomieszczeniu (AIR) lub wody (H₂O) samodzielnie dokona modulacji i przejdzie na minimalną moc roboczą.

Aby ustawić żądaną temperaturę w pomieszczeniu (AIR)

wcisnąć klawisz  (zapali się dioda), wyświetlona zostanie temperatura bieżąca w danej chwili; przy użyciu klawisza

 lub klawisza  można zmieniać temperaturę aż do uzyskania wartości żądanej.

INSTRUKCJE UŻYTKOWANIA

NAPEŁNIANIE ŚLIMAKA (tylko w przypadku całkowitego opróżnienia zasobnika peletu)

Aby napełnić ślimak należy wejść w MENU, wcisnąć na około 2 sekundy klawisz , następnie wcisnąć klawisz  do chwili aż na wyświetlaczu pojawi się napis „M5 primo carico” („M5 pierwszy załadunek”).

Wcisnąć klawisz  aby potwierdzić a następnie wcisnąć klawisz  aby uaktywnić funkcję. Czynność tę należy wykonywać wyłącznie przy wygaszonym i całkowicie zimnym piecyku. Uwaga: podczas tej fazy pozostanie włączony wentylator odciągowy spalin.

FUNKCJA STAND-BY

Uaktywnienie tej funkcji powoduje wygaszenie piecyka po przekroczeniu o 0,5°C żądanej temperatury pomieszczenia, po ustalonym z góry czasie 10 minut (możliwość modyfikacji ustawień przez autoryzowany serwis w fazie instalacji).

Na wyświetlaczu pojawi się napis „GO STBY” wskazując ile minut pozostało do wygaszenia.

Funkcja ta dostępna jest zarówno w trybie AUTOMATYCZNYM lub RĘCZNYM jak i w przypadku podłączenia zewnętrznego termostatu. W chwili, gdy temperatura w pomieszczeniu obniży się o 2 °C poniżej ustawionego progu piecyk załączy się ponownie (możliwość modyfikacji ustawień przez autoryzowany serwis w fazie instalacji).

Aby uaktywnić tę funkcję należy wcisnąć na około 3 sekundy klawisz  na wyświetlaczu pojawi się napis „M1 set orologio” („M1 Ustawienia zegara”), należy wcisnąć klawisz  do chwili aż na wyświetlaczu pojawi się napis „M4 stand by”, aby zatwierdzić wcisnąć klawisz .

Wcisnąć klawisz  aby wybrać „ON” i aby zatwierdzić wybór wcisnąć klawisz .

Aby wyjść z menu „M4 stand by” należy wcisnąć na około 6 sekund klawisz .

USTAWIANIE GODZINY I DATY

Wcisnąć na około 2 sekundy klawisz  na wyświetlaczu pojawi się napis „M1 set orologio” („M1 Ustawienia zegara”), aby zatwierdzić należy wcisnąć klawisz .

Pojawią się w kolejności następujące dane: Dzień tygodnia (giorno della settimana), godzina (ora), minuty, dzień (giorno), miesiąc (mese), rok (anno), które można ustawić poprzez naciśnięcie klawisza  lub klawisza .

Aby zatwierdzić wcisnąć klawisz .

Aby wyjść z menu „M1 set orologio” („M1 Ustawienia zegara”) należy wcisnąć na około 6 sekund klawisz .

TERMOSTAT POKOJOWY / ZEWNĘTRZNY

Termostat zewnętrzny można podłączyć przy użyciu niebieskiego przewodu (element opcjonalny kod 640560) do portu szeregowego znajdującego się na tylnej ścianie piecyka, w ten sposób, że czysty styk pozostaje normalnie otwarty:

- Styk otwarty = Temperatura w pomieszczeniu została osiągnięta
- Styk zamknięty = Temperatura w pomieszczeniu nie została osiągnięta

Aby wybrać tryb „T-E” (termostat pokojowy) wcisnąć klawisz  zapali się dioda). Wcisnąc klawisz  zmniejszamy temperaturę do chwili aż na wyświetlaczu pojawi się napis „T-E” (termostat pokojowy) (poniżej 6°).

Uwaga: W przypadku gdy piecyk jest wyłączony termostat zewnętrzny nie może w żaden sposób zainicjować włączenia lub wygaszenia piecyka.

W przypadku gdy chcemy wygasić lub włączyć piecyk poza godzinami ustawionymi w programatorze lub ustawieniami „T-E” (termostatu pokojowego) należy zawsze użyć przycisku .

PROGRAMATOR DZIENNY / TYGODNIOWY

Istnieje możliwość ustawienia 3 niezależnych programów pracy: dzienny, tygodniowy i weekendowy, które z kolei można kombinować ze sobą według własnych potrzeb. Pory załączenia i wyłączenia reguluje się w odstępach 10 minutowych.

Należy wcisnąć na około 2 sekundy klawisz  na wyświetlaczu pojawi się napis „M1 set orologio” („M1 Ustawienia zegara”) (zgaśnie dioda).

Wcisnąć klawisz  do chwili aż na wyświetlaczu pojawi się napis „M2 set crono” („M2 Ustawienia programatora”), aby zatwierdzić wcisnąć klawisz .

Aby wyświetlić 3 możliwe programy pracy (dzienny, tygodniowy i weekendowy) wcisnąć klawisz  lub klawisza .

INSTRUKCJE UŻYTKOWANIA

Aby zatwierdzić wcisnąć klawisz .

Do wyboru mamy następujące menu (domyślnie ustawione na OFF):

- **M2-1:** abilita cronotermostato (uruchom programator)
- **M2-2:** program giorno (program dzienny)
- **M2-3:** program settim (program tygodniowy)
- **M2-4:** program fine sett (program weekendowy)
- **M2-5:** uscita (wyjście)

Wybrać jedno z menu i zatwierdzić wciskając klawisz .

Aby ustawić załączenie i wygaszenie piecyka, oraz aby zmienić godziny wcisnąć klawisz  lub klawisz , aby zatwierdzić wcisnąć klawisz .

Aby wyjść z programowania wcisnąć na około 6 sekund klawisz .

M2-2 Programator Dzienny

Daje możliwość zaprogramowania 2 uruchomień i 2 wygaszeń w ciągu doby, takich samych na każdy dzień tygodnia.

Na przykład: start1 10.00 stop1 12.00 start2 18.00 stop2 22.00

Programator Tygodniowy

Daje możliwość zaprogramowania do 4 uruchomień i 4 wygaszeń urządzenia w ciągu doby na wybrane dni tygodnia

Na przykład:

start1 06:00 stop1 08:00	start2 07:00 stop2 10:00	start3 14:00 stop3 17:00	start4 19:00 stop3 22:00
Lunedì/poniedziałek on	Lunedì/poniedziałek off	Lunedì/poniedziałek on	Lunedì/poniedziałek on
Martedì/wtorek on	Martedì/wtorek off	Martedì/wtorek on	Martedì/wtorek on
Mercoledì/środa off	Mercoledì/środa on	Mercoledì/środa off	Mercoledì/środa on
Giovedì/czwartek on	Giovedì/czwartek off	Giovedì/czwartek off	Giovedì/czwartek on
Venerdì/piątek on	Venerdì/piątek off	Venerdì/piątek off	Venerdì/piątek on
Sabato/sobota off	Sabato/sobota off	Sabato/sobota on	Sabato/sobota on
Domenica/niedziela off	Domenica/niedziela off	Domenica/niedziela on	Domenica/niedziela on

Programator Weekendowy

Daje możliwość zaprogramowania 2 uruchomień i wygaszeń podczas weekendów Na przykład:

Start1 week-end 07.00 stop1 week-end 11.30

Start2 week-end 14.20 stop2 week-end 23.50

KONSERWACJA

Przed przystąpieniem do jakichkolwiek czynności konserwacyjnych należy odłączyć piecyk od sieci zasilania elektrycznego.

Regularna konserwacja jest podstawą prawidłowego działania piecyka.

BRAK REGULARNEJ KONSERWACJI może spowodować wadliwe działanie piecyka.

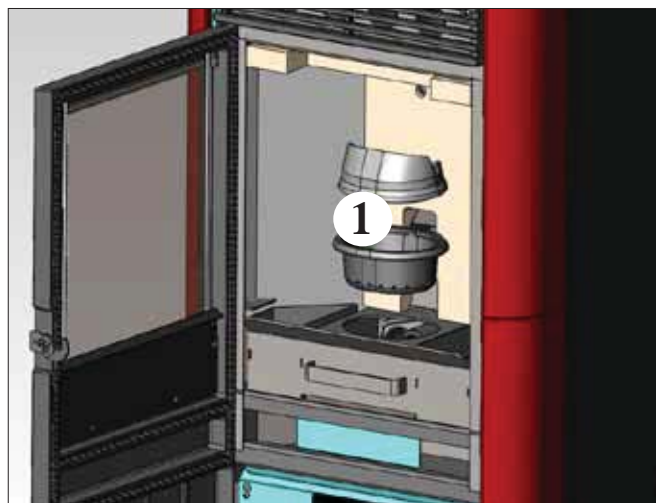
Ewentualne problemy eksploatacyjne wynikające z braku należytej konserwacji powodują utratę gwarancji.

KONSERWACJA CODZIENNA

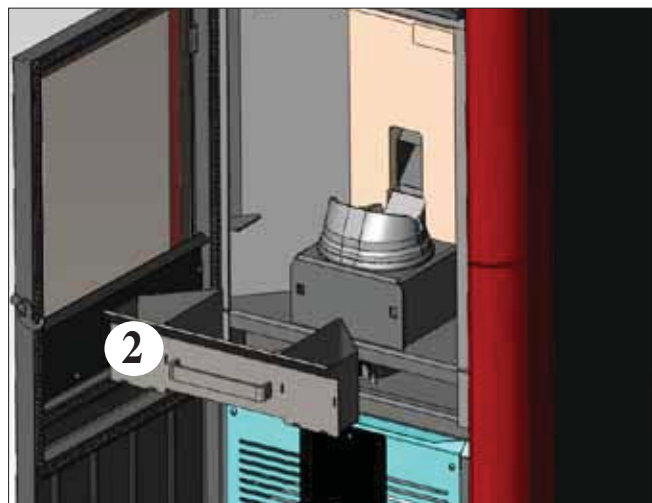
Wszystkie czynności należy wykonywać na wyłączonym, zimnym piecyku, odłączonym od sieci elektrycznej

- Codzienne czyszczenie wykonywać przy użyciu separatora z odkurzaczem (zob. wyposażenie opcjonalne na str. 169).
- Cała procedura zabiera zaledwie kilka minut dziennie.
- Otworzyć drzwiczki, wyciągnąć palnik (1 – rys. A) i wysypać znajdujące się w nim pozostałości do popielnika (2 – rys. B).
- **NIE WSYPYWAĆ POZOSTAŁOŚCI Z POWROTEM DO ZASOBNIKA PELETU.**
- Wyciągnąć i opróżnić popielnik (2 – rys. B) wysypując jego zawartość do niepalnego pojemnika (popiół może zawierać gorące cząstki i/lub żar).
- Odkurzyć wnętrze paleniska i komorę wokół paleniska, gdzie spada popiół.
- Wyciągnąć palnik (1 – rys. A) i oczyścić go dokładnie szczotką dostarczoną wraz z piecykiem, sprawdzając, czy wszystkie otwory są drożne.
- Oczyścić odkurzaczem przedział palnika i brzegi podparcia palnika w jego osłonie
- W razie konieczności wyczyścić szybę (na zimno)

Nigdy nie wciągać odkurzaczem gorącego popiołu, gdyż może to spowodować jego uszkodzenie i wywołuje ryzyko pożaru.



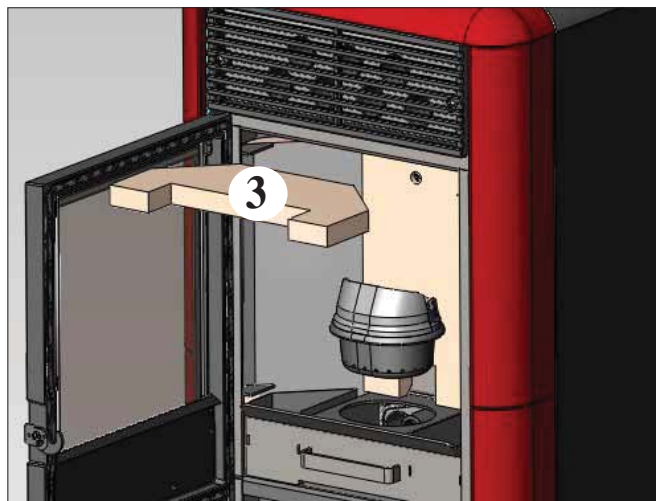
Rys. A



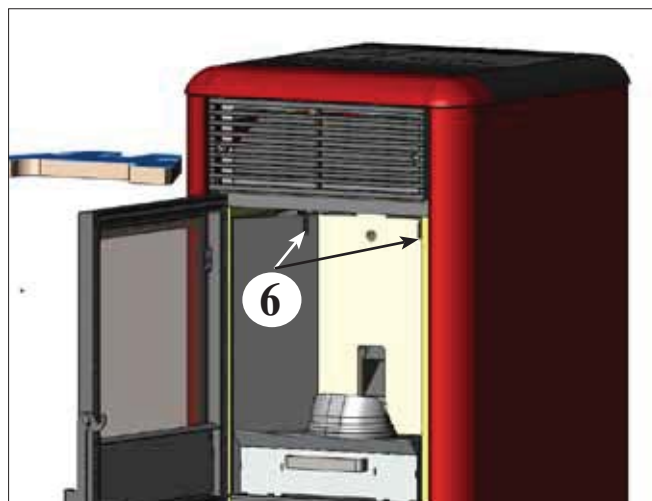
Rys. B

KONSERWACJA COTYGODNIOWA

- Wyciągnąć deflektor (3 – rys. C), poruszyć energicznie wyciory (6 – rys. D) i wysypać pozostałości do popielnika (2-rys. B).
- Opróżnić zasobnik peletu i oczyścić jego dno przy użyciu odkurzacza.



Rys. C



Rys. D

KONSERWACJA

KONSERWACJA SEZONOWA (wykonywana przez autoryzowany serwis producenta)

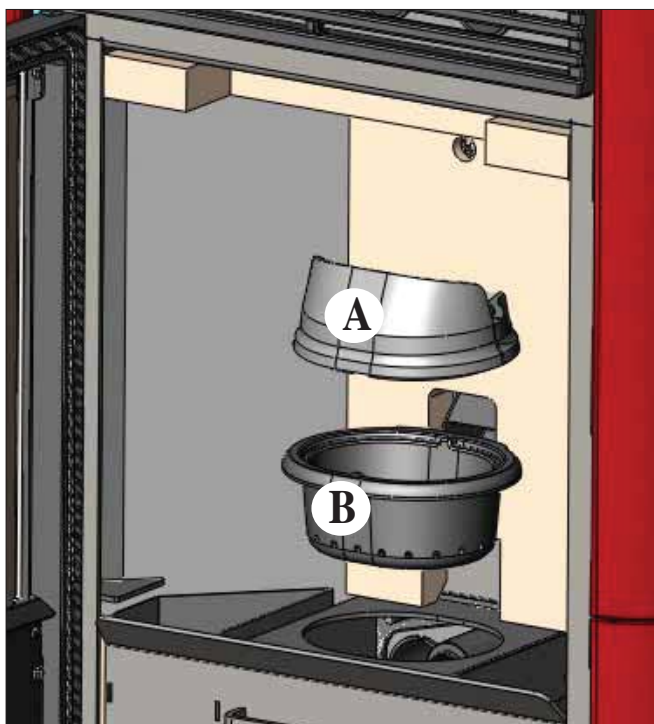
- Ogólne czyszczenie wewnętrznych i zewnętrznych części piecyka
- Dokładne czyszczenie przewodów wymiennika znajdujących się wewnątrz kratki wyprowadzania ciepłego powietrza usytuowanej w górnej części z przodu piecyka
- Dokładne czyszczenie i usuwanie osadów z palnika i czyszczenie komory spalania
- Czyszczenie wentylatora odciągowego spalin, mechaniczne sprawdzenie luzów i mocowań
- Czyszczenie kanału spalinowego (wymiana uszczelek na rurach odprowadzania spalin)
- Czyszczenie przewodu spalinowego
- Czyszczenie przedziału wentylatora odprowadzania spalin, czyszczenie presostatu, kontrola termopary
- Czyszczenie, inspekcja i usuwanie osadów z komory zapalnika elektrycznego i jego wymiana jeśli to konieczne
- Czyszczenie/Sprawdzenie Panelu Synoptycznego
- Kontrola wzrokowa stanu przewodów elektrycznych, złączek i kabla zasilającego
- Czyszczenie zbiornika na pelet i sprawdzenie luzów zespołu ślimak-motoreduktor
- Wymiana uszczelki drzwiczek
- Próba działania, załadunek ślimaka, rozpalenie, funkcjonowanie przez 10 minut i wyłączenie.

Jeśli piecyk używany jest bardzo często, zaleca się czyszczenie kanału odprowadzania spalin, co 3 miesiące.

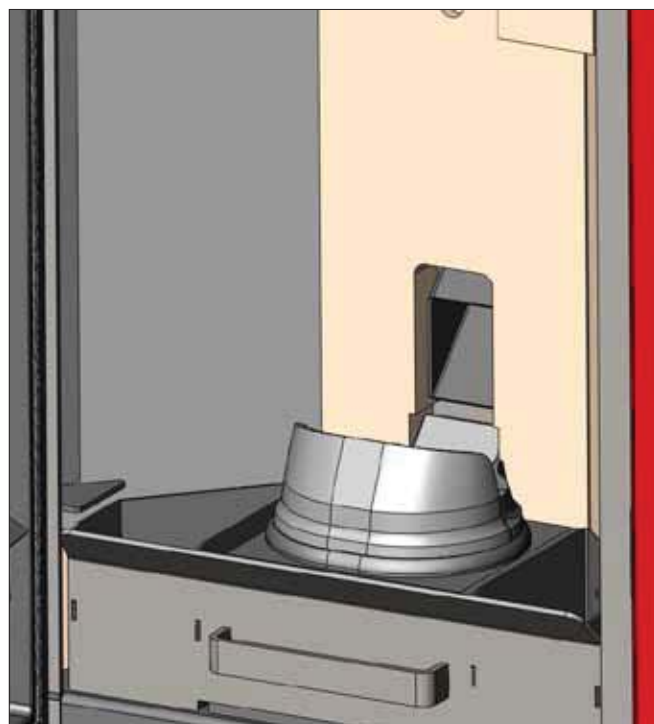
UWAGA!!!

Po normalnym czyszczeniu, **NIEPRAWIDŁOWE** połączenie górnej części palnika (A – rys. 1) z dolną (B – rys. 1) może zakłócić prawidłowe działanie piecyka.

Dlatego też przed rozpaleniem piecyka należy upewnić się, że obie części palnika są odpowiednio połączone tak jak zostało to pokazane na rys. 2, a na obwodzie, w miejscu ich styku, nie występuje popiół lub niedopalone pozostałości peletu.



Rys. 1



Rys. 2

POSTĘPOWANIE W PRZYPADKU NIEPRAWIDŁOWOŚCI

W przypadku wystąpienia problemów piecyk zatrzymuje się automatycznie, wykonując operację wygaszania, a na wyświetlaczu pojawia się napis określający przyczynę wyłączenia (zobacz poniżej różnego rodzaju komunikaty).

Nigdy nie należy odłączać wtyczki podczas fazy wygaszania alarmowego.

W przypadku wystąpienia blokady, w celu ponownego uruchomienia piecyka należy odczekać do momentu zakończenia procedury wygaszania (15 minut z sygnalizacją dźwiękową) po czym wcisnąć klawisz .

Nie należy włączać piecyka przed sprawdzeniem przyczyny blokady i WYCZYSZCZENIEM/OPRÓŻNIENIEM palnika.

SYGNALIZACJE EWENTUALNYCH PRZYCZYN AWARYJNEJ BLOKADY PIECA - ZALECENIA I ŚRODKI ZARADCZE:

A01 black out (nie jest to awaria piecyka) (występuje, gdy następuje przerwa w zasilaniu trwająca dłużej niż 5 sekund)

Piecyk ma wbudowaną funkcję 'black out': jeśli przerwa w dostawie prądu trwa krócej niż 5 sekund piecyk automatycznie ponownie się załączy i powróci do poprzednich parametrów pracy.

Jeżeli prądu zabraknie przez dłuższy okres czasu piecyk wchodzi w stan alarmowy 'black out' i następuje jego wygaszenie.

Poniżej zamieszczona została tabela różnych możliwych sytuacji:

Faza pracy przed wystąpieniem zaniku napięcia	Stan pracy piecyka gdy prądu zabraknie przez okres do 10 sekund	Stan pracy piecyka w przypadku braku prądu powyżej 10 sekund
OFF / WYŁĄCZONY	OFF	OFF
PRECARICA / ZASYP WSTĘPNY	BLACK OUT	BLACK OUT
ACCENSIONE / ZAŁĄCZANIE	BLACK OUT	BLACK OUT
AVVIO / URUCHAMIANIE	AVVIO / URUCHAMIANIE	CZUWANIE, PONOWNE URUCHOMIENIE
LAVORO/ PRACA	PRACA	CZUWANIE, PONOWNE URUCHOMIENIE
PULIZIA FINALE / PRZEDMUCH PALNIKA PRZED WYGASZENIEM	PULIZIA FINALE / PRZEDMUCH PALNIKA PRZED WYGASZENIEM	PULIZIA FINALE / PRZEDMUCH PALNIKA PRZED WYGASZENIEM
STAND-BY / CZUWANIE	STAND-BY / CZUWANIE	STAND-BY / CZUWANIE
ALLARME / ALARM	ALLARME / ALARM	ALLARME / ALARM
MEMORIA ALLARME / PAMIĘĆ ALARMÓW	MEMORIA ALLARME / PAMIĘĆ ALARMÓW	MEMORIA ALLARME / PAMIĘĆ ALARMÓW

AL2 sonda fumi rotta [uszkodzona sonda spalin]

(występuje, kiedy sterowanie piecyka nie może wykryć sygnału od sondy temperatury spalin)

Najczęstsze przyczyny:

- Zepsuła się termopara
- Termopara rozłączyła się
- Odczyt z termopary poza zakresem pomiaru

AL3 hot fumi [za wysoka temperatura spalin] (występuje, gdy temperatura spalin przekroczy wartość bezpieczną)

Najczęstsze przyczyny:

- Zapchany przewód spalinowy
- Nieprawidłowa instalacja
- Zapchanie się piecyka – zaniedbanie czyszczenia
- Zbyt wysoka wartość parametrów zasypu peletu na palnik, skontrolować ustawienia podawania peletu (wezwać serwis)

UWAGA: komunikat 'hot fumi' pojawia się po przekroczeniu pierwszego progu alarmowego przy 250° powodując przejście piecyka do trybu modulacji pracy, dopiero po osiągnięciu 270° piecyk przechodzi w stan alarmowy i w konsekwencji następuje jego wygaszenie.

AL4 aspiratore guasto [uszkodzenie wentylatora odciągowego] (występuje, w przypadku uszkodzenia silnika wentylatora odciągowego spalin)

Najczęstsze przyczyny:

- Blokada silnika wyciągu spalin
- Zepsuty czujnik obrotów
- Zepsuty silnik wyciągu spalin
- Zainterweniował termostat silnika wyciągu spalin

AL5 mancata accensione [nie nastąpiło rozpalenie] (występuje, kiedy temperatura spalin podczas rozpalania nie przekroczy ustawionego w parametrach minimalnego progu temperatury)

Najczęstsze przyczyny:

- Zepsuta zapalarka
- Zabrudzony palnik lub zbyt dużo peletu
- Skończył się pelet
- Skontrolować termostat bezpieczeństwa peletu (automatyczne załączenie)
- Zapchany przewód spalinowy

POSTĘPOWANIE W PRZYPADKU NIEPRAWIDŁOWOŚCI

AL6 manca pellet [brak peletu] (występuje, gdy pelet w zasobniku się kończy)

Najczęstsze przyczyny:

- Skończył się pelet w zasobniku
- Zepsuł się motoreduktor
- Zapchał się kanał doprowadzania peletu na palnik lub ślimak
- Zbyt niska wartość parametrów zasypu peletu na palnik, skontrolować ustawienia podawania peletu

AL7 sicurezza termica [zabezpieczenie termiczne] (występuje, kiedy termostat zabezpieczający zasobnika wyłączy się z powodu zbyt wysokiej temperatury w zasobniku peletu)

Najczęstsze przyczyny:

- Zbyt duża ilość peletu spada na palnik

AL8 manca depressione [brak podciśnienia] (występuje, kiedy brakuje wystarczającego ciągu w przewodzie doprowadzającym zimne powietrze niezbędne w procesie spalania)

Najczęstsze przyczyny:

- Zapchany przewód doprowadzania zimnego powietrza do spalania
- Uszkodzony presostat
- Zatkany przewód silikonowy

AL9 sonda acqua [sonda temperatury wody] (występuje, kiedy sterowanie piecyka nie może wykryć sygnału od sondy temperatury wody)

Najczęstsze przyczyny:

- Zepsuta sonda temperatury wody
- Sonda temperatury wody rozłączyła się

ALA hot acqua [za wysoka temperatura wody] (występuje, kiedy temperatura wody w piecyku przekroczy 90°)

Postępowanie:

- Sprawdzić instalację wodną
- Sprawdzić, czy instalacja jest odpowietrzona
- Sprawdzić wszystkie zawory i kurki na układzie
- Sprawdzić, czy piecyk jest wyczyszczony
- Sprawdzić, czy kanał spalinowy jest wyczyszczony
- Wezwać serwis

NAJCZĘŚCIEJ ZADAWANE PYTANIA

Odpowiedzi podane poniżej mają skróconą formę, szczegółowe informacje znajdują się w niniejszej instrukcji.

1) Co jest potrzebne w pomieszczeniu, aby móc zainstalować piecyk na pelet z płaszczem wodnym?

Kanał odprowadzający spaliny o minimalnym przekroju 80 mm.

Pobór powietrza do lokalu z zewnątrz min 80cm².

Przyłącze wodne zasilania i powrotu do rozdzielacza CO ¾" G

Odprowadzenie do kanalizacji z zaworu bezpieczeństwa ciśnieniowego ¾" G

Przyłącze wodne do napełniania układu ¾" G

Przyłącze elektryczne do urządzenia zgodne z przepisami, z wyłącznikiem magneto-termicznym 230 V+/- 10%, 50 Hz

Należy docenić potrzebę oddzielenia obwodu pierwotnego - piecyka od obwodu wtórnego – CO, na przykład przez wymiennik płytkowy.

2) Czy piecyk może działać bez wody?

NIE. Użycie pieca bez wody powoduje jego poważne uszkodzenie.

3) Czy piecyk wytwarza gorące powietrze?

NIE. Zdecydowana większość ciepła jest przekazywana do wody.

Niewielka część wytworzonego ciepła jest przekazywana do otoczenia w formie promieniowania cieplnego poprzez szybę na froncie piecyka.

4) Czy mogę podłączyć wyjście i powrót bezpośrednio do grzejnika?

NIE. Jak w przypadku wszystkich innych urządzeń kotłowych, konieczne jest podłączenie do rozdzielacza, skąd woda przesyłana jest do grzejników.

5) Czy piecyk może również wytwarzać ciepłą wodę użytkową?

Możliwe jest jej wytwarzanie przy zastosowaniu naszego zestawu instalacyjnego, należy jednak określić zapotrzebowanie cieplne instalacji w stosunku do mocy piecyka.

6) Czy mogę odprowadzać spaliny z piecyka bezpośrednio przez ścianę?

NIE. Odprowadzenie zgodnie z przepisami musi być wykonane do kalenicy dachu, ponadto do prawidłowego funkcjonowania pieca niezbędny jest pionowy odcinek o długości min. 1,5m. W przeciwnym wypadku, w przypadku odcięcia zasilania lub silnego wiatru, możliwe jest przedostawanie się niewielkiej ilości spalin do pomieszczenia.

7) Czy konieczne jest doprowadzenie powietrza do pomieszczenia?

Tak, żeby utrzymać stały poziom tlenu w pomieszczeniu, wentylator wyciągu spalin pobiera powietrze z pomieszczenia i przesyła do paleniska.

8) Jakie parametry należy wprowadzić na wyświetlaczu pieca?

Żadaną temperaturę wody i żadaną temperaturę w pomieszczeniu, piecyk będzie modulował parametry pracy celem uzyskania i utrzymania tej temperatury. Przy małych instalacjach, możliwe jest wprowadzenie trybu pracy, który przewiduje rozpalenie i gaszenie piecyka w zależności od uzyskanej temperatury wody.

9) Jak często należy czyścić palnik?

Przed każdym uruchomieniem piecyka, na wyłączonym i zimnym piecyku.

10) Czy muszę odkurzać zasobnik peletu?

Tak, przynajmniej raz na miesiąc i kiedy piecyk jest przez dłuższy czas nie używany.

11) Czy mogę spalać inne materiały poza peletem?

NIE. Piecyk jest zaprojektowany do spalania peletu drewnianego o średnicy 6 mm. Inne materiały mogą spowodować jego uszkodzenie.

LISTA KONTROLNA

Zapoznać się po dokładnym przeczytaniu karty technicznej

Ustawienie i instalacja

- Uruchomienie przez serwis, upoważniony do aktywowania gwarancji i przekazania karty konserwacji
- Odpowiednie doprowadzenie powietrza do pomieszczenia
- Kanał spalinowy dedykowany wyłącznie dla odbioru spalin z piecyka
- Przewód odprowadzenia spalin posiada: maksymalnie 2 kolana
odcinek poziomy o maksymalnej długości 2 metrów
- Komin umiejscowiony poza strefą odpływu
- Przewody rurowe odprowadzające spaliny wykonane z odpowiedniego materiału (zaleca się stal inox)
- Przy przechodzeniu przez ewentualne materiały łatwopalne (np. drewno) przedsięwzięte zostały wszystkie środki ostrożności w celu uniknięcia pożarów

Użytkowanie

- Użytkowany pelet musi być dobrej jakości i suchy
- Palnik i popielnik muszą być regularnie czyszczone i dobrze ustawione
- Drzwiczki muszą być dobrze zamknięte
- Palnik musi być prawidłowo ustawiony w komorze

**NALEŻY PAMIĘTAĆ O OCZYSZCZENIU PALNIKA ODKURZACZEM PRZED KAŻDYM KOLEJNYM ROZPALEN-
NIEM**

W przypadku nieudanej próby rozpalenia NIE powtarzać ponownie próby rozpalenia przed opróżnieniem palnika.

AKCESORIA DO CZYSZCZENIA



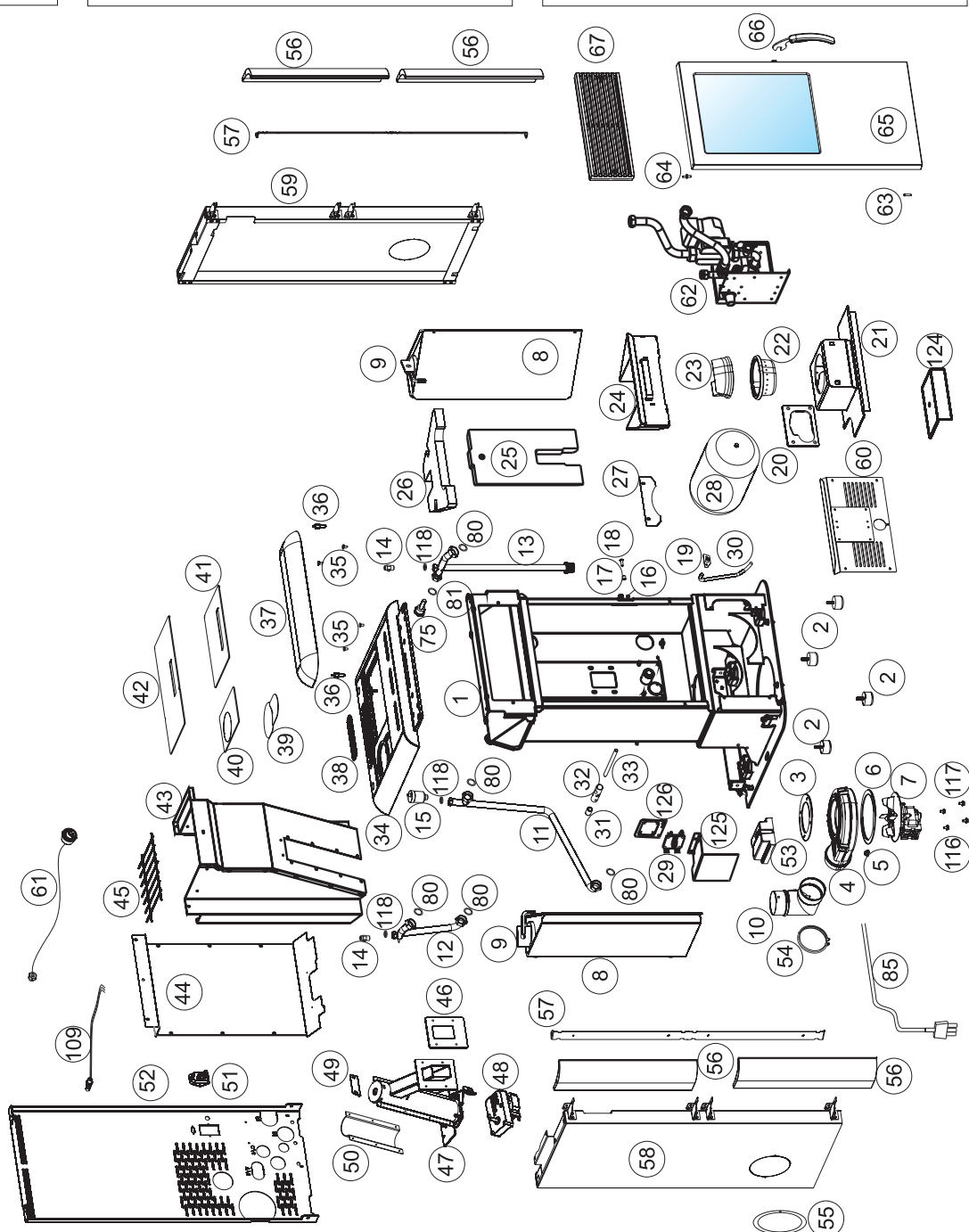
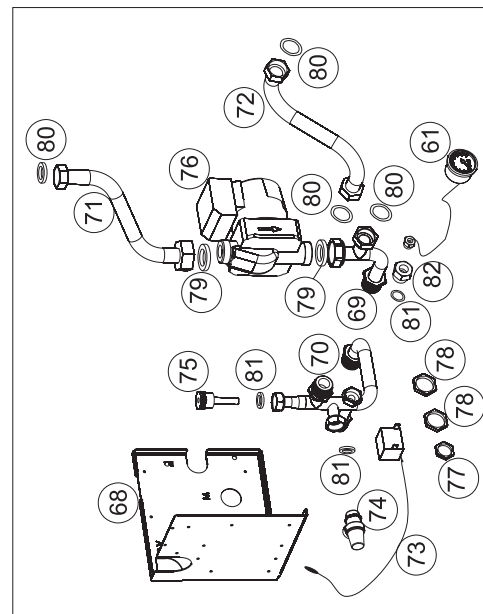
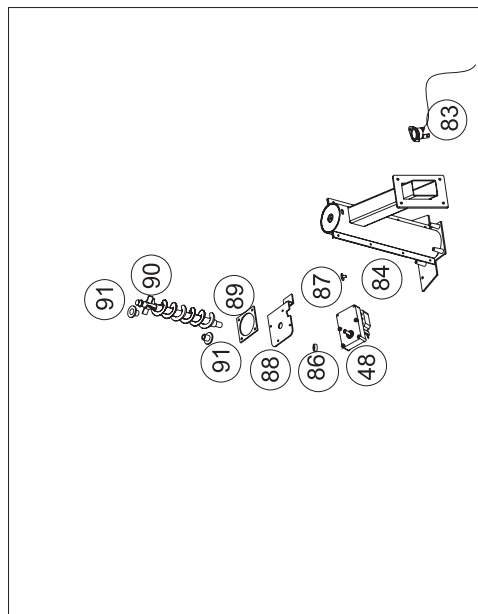
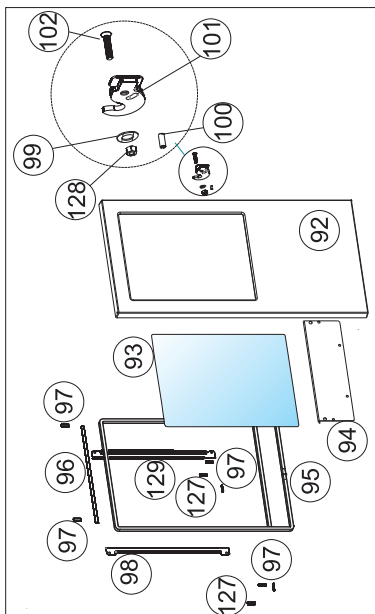
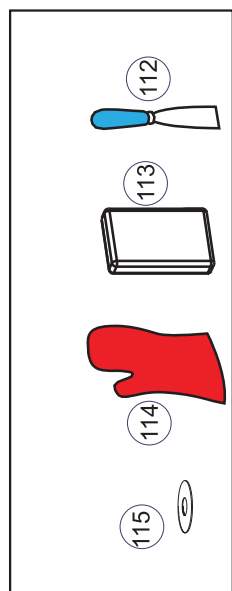
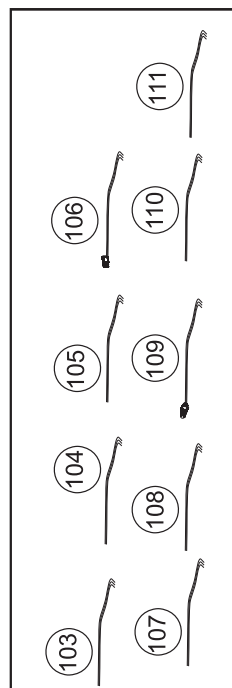
GlassKamin
(kod 155240)

Przydatny do czyszczenia
szkła ceramicznego



Separator do zbierania
popiołu bez silnika
(kod 275400)

Przydatny do czyszczenia
paleniska



ITALIANO	ESPAÑOL	PORTUGUÊS	ΕΛΛΗΝΙΚΑ	cod	pz
1 Assieme struttura focolare	Grupo estructura hogar	Conjunto estrutura lareira	Εξοπλισμός κατασκευής του καυστήρα	676130	1
2 Piedini antivibranti	Pie antivibración	Pé anti-vibrante	Αντικραδασμικό ποδαράκι	652550	4
3 Guarnizione chiocciola	Junta tornillo hembra	Vadante caracol	Τοιμούχα περικόχλιου	669090	1
4 Chiocciola fumi	Tornillo hembra para extractor de humos	Caracol para extrator fumos	Περικόχλιο για το σύστημα απαγωγής απναερίων	659350	1
5 Gommino porta sonda	Goma porta sonda humos	Borracha porta sonda fumos	Λαστηγάκι θήκης του αισθητήρα καπναερίων	255100	1
6 Guarnizione ventilatore	Junta ventilador	Vedantes ventilador	Τοιμούχα βεντιλατέρ	201010	1
7 Estrattore fumi	Extractor de humos	Extrator fumos	Σύστημα απαγωγής καπναερίων	613740	1
8 Caldaia	Caldera	Caldeira	Λέβητας	676150	2
9 Turbolatore	Turbolador	Turbolador	Στροβλιστής	683860	2
10 Raccordo uscita fumi a 90°	Acoplamiento de salida de humos a 90°	Junção saída fumos a 90°	Ρακόρ εξόδου καπναερίων σε γωνία 90°	654420	1
11 Tubo collegamento caldaia sup./inf.	Tubo de conexión de la caldera sup./inf.	Tubo de ligação caldeira sup./inf.	Σωλήνας σύνδεσης λέβητα άνω/κάτω	676330	1
12 Tubo collegamento caldaia sx superiore	Tubo conexión de la caldera izqda superior	Tubo de ligação caldeira esq superior	Σωλήνας σύνδεσης άνω αριστερού λέβητα	676350	1
13 Tubo mandata caldaia sup. circolatore	Tubo envío caldera superior circulador	Tubo de envío caldera superior circular	Σωλήνας παροχής άνω λέβητα κυκλοφορητή	676340	1
14 Valvola sfogo aria 3/8"	Valvula de ventilación de aire 3/8"	Válvula solto ar 3/8 "	Ανακουφιστική βαλβίδα αέρα 3/8"	678170	2
15 Valvola sfato automatica	Valvula de aireación automática	Válvula de ventilação automática	Αυτόματη βαλβίδα εξερισμού	284150	1
16 Dado trilobato M6	Tuerca trilobulada M6	Porca trilobado M6	Τριφυλλίου παξιμάδι M6	214930	1
17 Bussola D.10-6,1x10	Casquillo D.10-6,1x10	Bussola D.10-6,1x10	Αεροφράκτης D.10-6,1x10	252550	1
18 ViteTB. TCR M6x20 trilobata	Tornillo TB. TCR M6x20 trilobulada	Parafuso TB. TCR M6x20 tribolada	TC ζει. TCR M6x20 τριφύλλι	681370	3
19 Assieme piastrina per pressostato	Grupo placa para presostato	Conjunto plaqueta para pressostato	Εξοπλισμός πλάκας για τον πρεσοστάτη	651820	1
20 Guarnizione porta crogiolo	Junta portacrisol	Vedante porta recipiente	Τοιμούχα της θήκης χωνευτηρίου	741600	1
21 Assieme porta crogiolo	Grupo porta crisol	Conjunto porta recipiente	Εξοπλισμός θήκης χωνευτηρίου	676140	1
22 Elemento inferiore con guarnizione	Goma porta sonda humos	Borracha porta sonda fumos	Λαστηγάκι θήκης του αισθητήρα καπναερίων	684970	1
23 Cappelto crogiolo	Casquete crisol	Cobertura recipiente	Καπέλο χωνευτηρίου	287340	1
24 Cassetto cenere	Cajón de cenizas	Caixa cinzas	Συρτάρι συλλογής της σκόνης	676160	1
25 Fondale in Vermiculite	Fondo Vermiculite	Fundal Vermiculite	Βάση από Vermiculite	683840	1
26 Cielino in Vermiculite	Parte superior Vermiculite	Tecto Vermiculite	Οροφή καυστήρα από Vermiculite	676200	1
27 Flangia blocca vaso espansione	Brida bloquea vaso de expansión	Flange bloqueia vaso expansão	Φλάντζα φραγής του δοχείου διαστολής	680630	1
28 Vaso espansione	Vaso de expansión	Vaso expansão	Δοχείο διαστολής	680730	1
29 Pressostato di sicurezza	Presostato de seguridad	Pressostato de segurança	Πρεσοστάτης ασφαλείας	664740	1
30 Tubetto in silicone	Tubo de silicona	Tubo silicone	Σωληνάκι από σιλικόνη	199040	1
31 Bussola fissaggio cartuccia	Casquillo fijación cartucho	Boca fixação cartuxo	Δακτύλιος για τη στερέωση του φυσίγγιου	247350	1

SLOVENŠČINA	FRANÇAIS	DEUTSCH	POLSKI	cod	pz
1 Sklop ogrodja za ognjišče	Ensemble structure foyer	Baueinheit Brennraum	Korpus piecyka	676130	1
2 Protivibracijske stopalke	Pieds anti-vibrations	Schwingungsdämpfer	Nóżki antywibracyjne	652550	4
3 Polžasto tesnilo	Joint limaçon fumées	Dichtung Schnecke	Uszczelka ślimaka wentylatora	669090	1
4 Polž ekstraktorja dimnih plinov	Limaçon fumées	Rauchschnecke	Ślimak wentylatora odprowadzania spalin	659350	1
5 Nosilna gumica za tipalo	Petit bouchon en caoutchouc porte-sonde	Unterlegscheibe Sondenhalterung	Gumowa podkładka nośna sondy	255100	1
6 Tesnilo za ventilator	Joint ventilateur	Dichtung Ventilator	Uszczelnienie wentylatora	201010	1
7 Ekstraktor dimnih plinov	Extracteur de fumées	Rauchabscheider	Wentylator odciagowy spalin	613740	1
8 Kotel	Chaudière	Boiler	Część kółowa	676150	2
9 Turbolator	Turbulateur	Turbolenzerzeuger	Turbulator	683860	2
10 Spoj 90o za izpust dimnih plinov	Raccord sortie des fumées à 90°	Rauchabzugsstutzen 90°	Kolano przyłączeniowe 90° do przewodu odprowadzania spalin	654420	1
11 Cev za prikllop zgor./spodn. kotla	Tuyau de raccordement chaudière sup./inf.	Boiler-Verbindungsrohr oben/unten	Rura łącząca części kotła górna/dolna	676330	1
12 Cev za prikllop lev. Zgornjega kotla	Tuyau de raccordement chaudière gauche supérieur	Boiler-Verbindungsrohr links oben	Rura łącząca części kotła lewego górnego	676350	1
13 Dvižni vod črpalke v zgor. kotlu	Tuyau de refoulement chaudière sup. circulateur	Boiler-Zuführungsrohr oben, Umwälzpumpe	Rura przesyłu z górnej części kotła do pompy	676340	1
14 Ventil za izpust zraka 3/8"	Purgeur d'air 3/8"	Entlüftungsventil 3/8"	Zawór odpowietrzający 3/8"	678170	2
15 Samodejni izpustni ventil	Soupape de sûreté automatique	Automatisches Entlüftungsventil	Zawór automatycznego odpowietrzania	284150	1
16 Trirobna matica	Écrou trilobé M6	Mutter M6	Nakrętka motylkowa m6	214930	1
17 Viožek D.10-6,1X10	Douille D.10-6,1x10	Buchse D.10-6,1x10	Tuleja śr. 10-6,1X10	252550	1
18 Trirobni vijak TB. TC M6X20	WeTB, TCR M6x20 trilobé	WeTB, TCR M6x20	Śruba tb. Tcr m6x20 motylkowa	681370	3
19 Sklop ploščice merilca tlaka	Ensemble plaque pour pressostat	Baueinheit Druckreglerplatte	Płyta mocująca presostat	651820	1
20 Tesnila nosilca talinega lijaka	Joint porte creuset	Dichtung Tiegelhalterung	Uszczelka podstawy palnika	741600	1
21 Sklop nosilca talinega lijaka	Ensemble porte creuset	Baueinheit Tiegelhalterung	Podstawa palnika	676140	1
22 Spodnji element s tesnilom	Élément inférieur avec joint	Unteres Element mit Dichtung	Palnik część dolna z uszczelką	684970	1
23 Klobuk talinega lijaka	Chapeau du creuset	Ablage Brenntiegel	Palnik część górna	287340	1
24 Predal za pepel	Tiroir à cendres	Aschefach	Popielnik	676160	1
25 Dno iz vermikulita	Fond en Vermiculite	Rückwand aus Vermiculit	Tyna płyta paleniska z vermikulitu	683840	1
26 Strop iz vermikulita	Plafond en Vermiculite	Decke aus Vermiculit	Deflektor z vermikulitu	676200	1
27 Prirobnice odprtine ekspanzijske posode	Bride fixation vase d'expansion	Druckbehälter Flanschhalterung	Mocowanie naczynia wzbiorczego	680630	1
28 Ekspanzijska posoda	Vase d'expansion	Druckbehälter	Naczynie wzbiorcze	680730	1
29 Varnostni merilec tlaka	Pressostat de sécurité	Sicherheits-Druckregler	Presostat	664740	1
30 Silikonska cev	Tuyau en silicone	Silikonrohr	Przewód silikonowy	199040	1
31 Viožek za pritrditev kartuše	Douille de fixation cartouche	Befestigungsbuchse Patrone	Tuleja mocująca zapalarkę	247350	1

	ITALIANO	ESPAÑOL	PORTUGUÊS	ΕΛΛΗΝΙΚΑ	cod	pz.
32	Bussola anteriore per cartuccia	Casquillo delantero para cartucho	Bussola dianteira para cartucho	Μπροστινός αεροσφράκτης για φυσίγγι	675770	1
33	Cartuccia W 300	Cartucho 300 w	Cartuxa 300 w	Φυσίγγι 300 w	684560	1
34	Top in ghisa	Tapa en fundición	Top ghisa	Επάνω μέρος από χυτοσίδηρο	675640	1
35	Gommini	Tapones de goma	Borrachas	Λαστιχάκια	216510	4
36	Perni centraggio ceramica	Pernos de centrado de cerámica	Pinos centragem cerâmica	Πείροι για το κεντράρισμα των κεραμικών εξαρτημάτων	680950	2
37	Inserto top in ceramica bordeaux	Aplique tapa de cerámica burdeos	inserto top cerâmica bordeaux	κεραμικό ένθετο για το επάνω μέρος μπορντο	678080	1
37	Inserto top in ceramica bianco panna	Aplique tapa de cerámica blanco crema	inserto top em cerâmica branco sujo	κεραμικό ένθετο για το επάνω μέρος κρεμ	673100	1
37	Inserto top in ceramica grigio	Apique tapa de cerámica gris	inserto topern cerâmica cinzento	κεραμικό ένθετο για το επάνω μέρος γκριζο	678090	1
38	Interruttore sinottico	Interruptor sinóptico	Interruptor sinóptico	Διακόπτης συνοπτικού πίνακα	684440	1
39	Tappo metallico chiusura cama	Tapón metálico de cierre del tubo	Tampa metálica fecho chaminé	Μεταλλικό καπάκι για το κλείσιμο της καπνοδόχου	675750	1
40	Coperchio metallico sx scarico fumi sup	Tapa izqda descarga de humos superior	Tampa esq descarga fumos superior	Αριστερό καπάκι για την άνω απαγωγή καπναερίων	680970	1
41	Coperchio metallico dx scarico fumi sup	Tapa dcha descarga de humos superior	Tampa dia descarga fumos superior	Δεξί καπάκι για την άνω απαγωγή καπναερίων	680960	1
42	Coperchio metallico	Tapa metálica	Tampa metálica	Μεταλλικό καπάκι	675730	1
43	Serbatoio pellet	Depósito pellet	Depósito pellet	Δεξαμενή πέλετ	678220	1
44	Parete posteriore serbatoio pellet	Pared posterior depósito pellet	Parede traseira depósito pellet	Πίσω τοίχωμα της δεξαμενής πέλετ	678270	1
45	Griglia protezione pellet	Rejilla de protección depósito pellet	Grelha proteção depósito pellet	Αεραγωγός προστασίας της δεξαμενής πέλετ	680640	1
46	Guarnizione carta ceramica caricatore	Junta papel cerámica cargador	Vedante carta cerâmica carregador	Τσιμούχα του φορτωτή από κεραμικό χαρτί	661920	1
47	Assieme caricatore	Grupo cargador pellet	Conjunto carregador pellet	Εξοπλισμός φορτωτή πέλετ	249960	1
48	Motoriduttore	Motoreductor	Motoreductor	Μοτέρ με μειωτήρα στροφών	665190	1
49	Staffa chiusura caricatore	Escribo cierre cargador	Suporte fecho carregador	Σφιγκτήρας για το κλείσιμο του φορτωτή	247480	1
50	Semiguscio superiore	Semi carcasa superior	Semi-cobertura superior	Άνω ημικέλυφος	247330	1
51	Presa di rete c/int fusibile ass snap.in	Toma de red c/int fusible ass snap.in	Tomada de rede c/int fusível ass snap. in	Πρίζα δικτύου c/int ασφάλεια ass snap.in	684940	1
52	Retro	Parte trasera	Retro	Πίσω μέρος	680650	1
53	Scheda elettronica	Tarjeta electrónica	Ficha electrónica	Ηλεκτρονική κάρτα	684400	1
54	Fascetta D.80	Abrazadera D.80	Faixa D.80	Κολάρο D.80	EFAS80	1
55	Anello flangia uscita fumi laterale	Anillo brida salida de humos lateral	Anel flange saída fumos lateral	Δακτύλιος φλάντζας πλαϊνής εξόδου καπναερίων	684790	1
56	Fianchetto ceramica bordeaux	Lateral de cerámica BURDEOS	Parte lateral cerâmica BORDEAUX	Κεραμικό πλαϊνό τμήμα ΜΠΟΡΝΤΟ	678110	4
56	Fianchetto ceramica bianco panna	Lateral de cerámica BLANCO CREMA	Parte lateral BRANCO SUJO	Κεραμικό πλαϊνό τμήμα ΚΡΕΜ	675710	4
56	Fianchetto ceramica grigio	Lateral de cerámica GRIS	Parte lateral cerâmica CINZENTO	Κεραμικό πλαϊνό τμήμα ΓΚΡΙΖΟ	678120	4
57	Profilo incastro ceramica	Perfil de encastre de cerámica	Perfil encastre cerâmica	Προφίλ κεραμικής προεξοχής	675830	2
58	Assieme fianco metallico sinistro grigio	Grupo lado metálico izquierdo gris	Conjunto pare lateral metálica esq cinzenta	Εξοπλισμός μεταλλικού αριστερού πλαϊνού μέρους γκριζο	680580	1
59	Assieme fianco metallico destro grigio	Grupo lado metálico derecho gris	Conjunto pare lateral metálica dia. cinzenta	Εξοπλισμός μεταλλικού δεξιού πλαϊνού μέρους γκριζο	680590	1

	SLOVENŠČINA	FRANÇAIS	DEUTSCH	POLSKI	cod	pz.
32	Sprednji vložek za kartušo	Douille avant pour cartouche	Vorderbuchse für Patrone	Tuleja przednia zapalarki	675770	1
33	Kartuša W 300	Cartouche W 300	Patrone W 300	Zapalarka 300w	684560	1
34	Litoželezni pokrov	Dessus en fonte	Abdeckung aus Gusseisen	Górna płyta żeliwna	675540	1
35	Gumice	Petits bouchons en caoutchouc	Gummidichtungen	Podkładki gumowe	216510	4
36	Zatiči za centriranje keramične obloge	Goujons de centrage céramique	Zentriersifte	Sworznie centrujące płytek ceramicznych	680950	2
37	Zgornji vložek iz keramike- bordo	Insert dessus en céramique bordeaux	Aufsatz aus Keramik, bordeaux	Górna listwa ceramiczna bordowa	678080	1
37	: Zgornji vložek iz keramike – krem	Insert dessus en céramique blanc crème	Aufsatz aus Keramik, cremeweiß	Górna listwa ceramiczna biała kremowa	673100	1
37	zgornji vložek iz keramike – siva	Insert dessus en céramique gris	Aufsatz aus Keramik, grau	Górna listwa ceramiczna szara	678090	1
38	Snoplično stikalo	Interrupteur synoptique	Schalter Bedienfeld	Panel synoptyczny	684440	1
39	Kovinski zamašek za zapiranje dimne cevi	Bouchon métallique fermeture du conduit de cheminée	Metalverschluss Abzug	Metałowa pokrywa zamykająca wyjście przewowu spalninowego	675750	1
40	Levi kovinski pokrov. za izpust dimnih plinov zgor.	Couvercle métallique gauche évacuation des fumées sup.	Metalverschluss Rauchabzug li oben	Metałowa pokrywa lewa do odprowadzania spalin z góry piecyka	680970	1
41	Desni kovinski pokrov za izpust dimnih plinov zgor.	Couvercle métallique droit évacuation des fumées sup.	Metalverschluss Rauchabzug re oben	Metałowa pokrywa prawa do odprowadzania spalin z góry piecyka	680960	1
42	Kovinski pokrov	Couvercle métallique	Metaldeckel	Pokrywa metalowa zasobnika	675730	1
43	Rezervar peletov	Réservoir à pellet	Pellets-Behälter	Zasobnik peletu	678220	1
44	Zadnji del rezervara peletov	Paroi arrière réservoir à pellet	Rückwand Pellets-Behälter	Tylna ścianka zasobnika peletu	678270	1
45	Rešetka za zaščito peletov	Grille de protection du pellet	Pellets Schutzgitter	Kraika zabezpieczająca zasobnik peletu	680640	1
46	Tesnilo keramičnega papirja nalagalnika	Joint papier céramique chargeur	Dichtung Beschickung	Uszczelnienie podajnika z papieru ceramicznego	661920	1
47	Sklop nalagalnika	Ensemble chargeur	Baueinheit Beschickung	Podajnik	249960	1
48	Redukcijski motor	Motoréducteur	Getriebemotor	Motoreduktor	665190	1
49	Zapiralo streme nalagalnika	Étrier fermeture chargeur	Verschlussbügel Beschickung	Płytki zamykająca podajnik	247480	1
50	Zgornji poloklep	Demi-coquille supérieure	Halbdeckel oben	Ostona górna podajnika	247330	1
51	Omrężna wtyczka d/int varovalka ass. snap.in	Prise de secteur c/int fusible ass snap.in	Netzstecker mit Sicherung	Gniazdo sieciowe z bezpiecznikami	684940	1
52	Zadnja stran	Arrière	Rückseite	Ścianka tylna	680650	1
53	Elektronska plošča	Carte électronique	Platine	Płytki elektroniczna	684400	1
54	Trak D. 80	Collier D.80	Schelle D.80	Opaska śr. 80	EFAS80	1
55	Prstan prirobnice za stranski odvod dimnih plinov	Anneau bride sortie fumées latérale	Flanschring seitl. Rauchaustritt	Kolnier maskujący do odprowadzania spalin z boku piecyka	684790	1
56	Keramična stranica bordo	Côté céramique bordeaux	Keramikblende, bordeaux	Płytki boczna ceramiczna bordowa	678110	4
56	Keramična stranica krem	Côté céramique blanc crème	Keramikblende, cremeweiß	Płytki boczna ceramiczna biała kremowa	675710	4
56	Keramična stranica siva	Côté céramique gris	Keramikblende, grau	Płytki boczna ceramiczna szara	678120	4
57	Profil za vstavev keramične stranice	Profil d'emboîtement céramique	Einbauprofil Keramik	Profil mocowania płytek ceramicznych	675830	2
58	Sklop kovinske leve stranice sivi	Ensemble côté métallique gauche gris	Baueinheit Metalverkleidung links, grau	Lewy bok metalowy szary	680580	1
59	Sklop desne kovinske stranice sivi	Groupe côté métallique droit gris	Baueinheit Metalverkleidung rechts, grau	Prawy bok metalowy szary	680590	1

ITALIANO	ESPAÑOL	PORTUGUÊS	ΕΛΛΗΝΙΚΑ	cod	pz.
60 Pannello chiusura frontale	Panel de cierre frontal	Panel fecho frontal	Πάνελ για το κλείσιμο του μπροστινού μέρους	680490	1
61 Manometro cap. 0.6 Bar	Manómetro cap. 0.6 Bar	Manómetro cap. 0.6 Bar	Μανόμετρο ισχ. 0.6 Bar 269590 1	269590	1
62 Kit idraulico	Kit hidráulico	Kit hidráulico	62 Υδραυλικό kit 678200 1	678200	1
63 Spina D5 x 20	Clavija D5 x 20	Ficha D5 x 20	Εύκαμπτο φινι D5 x 20	297850	1
64 Perno cerniera superiore	Perno cremallera superior	Pino dobradiça superior	Πείρος άνω άρθρωσης	248380	1
65 Antina	Puerta	Porta	Πόρτα	680690	1
66 Mano fredda	Mano fría	Mão fria	Λαβή ανοήματος "με κρύα χέρια"	642680	1
67 Griglia superiore in ghisa	Rejilla ventilación aire superior en fundición	Grelha sopro ar superior ghisa	Άνω αεραγωγός από χυτοσίδηρο για τη διαφυγή του αέρα	678020	1
68 Piastra kit idraulico	Placa kit hidráulico	Placa kit hidráulico	Πλάκα υδραυλικού kit	676360	1
69 Assieme tubo circolatore	Grupo tubo circulador	Conjunto tubo circular	Εξοπλισμός σωλήνα κυκλοφορητή	676320	1
70 Assieme tubo di ritorno e scarico	Grupo tubo de retorno y descarga	Conjuntoo tubo recuo e descarga	Εξοπλισμός σωλήνα επιστροφής και εκκένωσης	676310	1
71 Tubo flessibile L=500 3/4"- 1" F-F	Tubo flexible L=500 3/4"- 1" F-F	Tubo flexible L=500 3/4"- 1" F-F	Εύκαμπτος σωλήνας L=500 3/4"- 1" F-F	608390	1
72 Tubo flessibile L=500 3/4" F-F	Tubo flexible L=500 3/4" F-F	Tubo flexible L=500 3/4"- 1" F-F	Εύκαμπτος σωλήνας L=500 3/4"- F-F	646750	1
73 Temostato vano pellet 100°C	Temostato hueco pellet 100°C	Temostato comp. pellet 100°C	Θερμοστάτης δοχείου πέλετ 100°C	664730	1
74 Valvola sicurezza 3 bar 1/2"	Válvula de seguridad 3 bar 1/2"	Válvula segurança 3 bar 1/2 "	Βαλβίδα ασφαλείας 3 bar 1/2"	280010	1
75 Pozzetto 1/2"	Pozo 1/2"	Poço 1/2"	Φίλτρο 1/2"	642160	2
76 circolatore RS15/6,7-3 PR130-6 1"	circulador RS15/6,7-3 PR130-6 1"	circulador RS 15/6,7-3 PR130-6 1"	κυκλοφορητής RS15/6,7-3 PR130-6 1"	666830	1
77 Dado fissaggio tubo 1/2"	Tuerca de fijación del tubo 1/2"	Porca fixação tubo 1/2"	Παξιμάδι για τη στερέωση του σωλήνα 1/2"	261990	1
78 Dado fissaggio tubo 3/4"	Tuerca de fijación del tubo 3/4"	Porca fixação tubo 3/4"	Παξιμάδι για τη στερέωση του σωλήνα 3/4"	261980	2
79 Guarnizione 1"	Junta 1"	Vedante 1"	τιμολύχα 1"	269620	2
80 Guarnizione 3/4"	Junta 3/4"	Vedante 3/4"	Τιμολύχα 3/4"	262010	9
81 Guarnizioni 1/2"	Juntas 1/2"	Vedantes 1/2"	τιμολύχες 1/2"	262020	4
82 Valvola di ritegno	Válvula de retención	Válvula de retenção	Βαλβίδα αντεπιστροφής	269600	1
83 Temostato di sicurezza R'aut 120°	Temostato de seguridad R'aut 120°	Temostato de segurança R'aut 120°	Θερμοστάτης ασφαλείας R'aut 120°	255360	1
84 Corpo caricatore	Cuerpo cargador	Corpo carregador	Σώμα φορτωτή	248500	1
85 Cavo alimentazione	Cable de alimentación	Cabo alimentação	Καλώδιο τροφοδοσίας	230210	1
86 Bussola bloccaggio motoriduttore	Casquillo bloqueo motorreductor	Bussola bloqueio motorreductor	Πιτζίδα ασφάλισης μοτέρ με μειωτήρα στροφών	232580	1
87 Tappo gomma motoriduttore	Tapón de goma para el motorreductor	Tampa em borracha para motorreductor	Καπάκι από καουτσούκ για το μοτέρ με μειωτήρα στροφών	234420	1
88 Flangia inferiore bloccaggio albero	Brida inferior bloqueo eje	Flange inferior bloqueio eixo	Κάτω φλάντζα ασφάλισης άξονα	247320	1
89 Guarnizione carta ceramica caricatore	Junta papel cerámica cargador	Vedante carta cerámica carregador	Τιμολύχα του φορτωτή από κεραμικό χαρτί	247380	1
90 Assieme albero caricatore	Grupo eje cargador	Conjunto eixo carregador	Εξοπλισμός άξονα φορτωτή	249343	1

SLOVENŠČINA	FRANÇAIS	DEUTSCH	POLSKI	cod	pz.
60 Plošča za sprednje zapiranje	Panneau de fermeture frontale	Verschlussblech, vorne	Płyta maskująca część serwisową	680490	1
61 Manometer cap. 0.6 Bar	Manomètre cap. 0.6 Bar	Druckmesser 0.6 Bar	Manometr 0.6 bar	269590	1
62 Hidravlični kit	Kit hydraulique	Wasseranschluss-Set	Grupa hydrauliczna	678200	1
63 Vlikač D5 x 20	Cheville D5 x 20	Stecker D5 x 20	Kolek d5 x 20	297850	1
64 Zatič za zgornjo zadrgo	Pivot charnière supérieure	Scharnierstift oben	Sworzeń zawiasy górnej	248380	1
65 Vrata	Porte	Türklappe	Drzwiczki	680690	1
66 Mrzel ročaj	Poignée de porte « Main-froide »	Kalthandgriff	Ściągana ręczka	642680	1
67 Zgornja rešetka iz litoželeza	Grille supérieure en fonte	Oberes Gitter aus Gusseisen	Górna kratownica żeliwna	678020	1
68 Ploščica hidravlični kit	Plaque kit hydraulique	Wasseranschluss-Set, Platte	Oslona grupy hydraulicznej	676360	1
69 Sklop cirkulatorske cevi	Ensemble tuyau circulateur	Baueinheit Umwälzpumpe	Rura pompy cyrkulacyjnej	676320	1
70 Sklop povratne in izpusne cevi	Ensemble tuyau de retour et dispositif d'évacuation	Baueinheit Zu- und Rückführungsrohr	Rura powrotna i spustu	676310	1
71 Upogljiva cev L= 500 3/4" – 1" F-F	Tuyau flexible L=500 3/4"- 1" F-F	Schlauchleitung L=500 3/4"- 1" F-F	Rura giętka dl.=500 3/4"-1" F-f / żeń-żeń	608390	1
72 Upogljiva cev L = 500 3/4 " F-F	Tuyau flexible L=500 3/4"- F-F	Schlauchleitung L=500 3/4" F-F	Rura giętka dl.=500 3/4" F-f /żeń/żeń	646750	1
73 Termostat za prostor peletov 100oC	Thermostat compartiment pellet 100°C	Thermostat Pellets-Fach 100°C	Termostat zabezp. Zasobnik peletu 100oc	664730	1
74 Varnostni ventil 3 bar ½"	soupape de sécurité 3bar 1/2"	Sicherheitsventil 3bar 1/2"	Zawór bezpieczeństwa ciśnieniowy 3 bar 1/2"	280010	1
75 Jašek ½"	Doigt de gant 1/2"	Schacht 1/2"	Gliza 1/2"	642160	2
76 Cirkulator RS 15/6, 7-3 PR130-6 1"	circulateur RS15/6,7-3 PR130-6 1"	Umwälzpumpe RS15/6,7-3 PR130-6 1"	Pompa cyrkulacyjna rs15/6,7-3 pr130-6 1"	666830	1
77 Matica za pritrditev cvi ½ "	Écrou fixation tuyau 1/2"	Rohrmutter 1/2"	Nakrętka mocowania rury 1/2"	261990	1
78 Matica za pritrditev cevi 3/4 "	Écrou fixation tuyau 3/4"	Rohrmutter 3/4"	Nakrętka mocowania rury 3/4"	261980	2
79 Tesnilo 1"	Joint 1"	Dichtung 1"	Uszczelka 1"	269620	2
80 Tesnilo ¾"	Joint 3/4"	Dichtung 3/4"	Uszczelka 3/4"	262010	9
81 Tesnilo ½ "	Joints 1/2"	Dichtungen 1/2"	Uszczelka 1/2"	262020	4
82 Varnostni ventil	Clapet de retenue	Rückschlagventil	Zawór zwrotny	269600	1
83 Varnostni termostat R/aut 120o	Thermostat de sécurité R'aut 120°	Sicherheitsthermostat R'aut 120°	Termostat bezpieczeństwa automatyyczny 120o	255360	1
84 Telo nalagalnika	Corps chargeur	Gehäuse Beschickung	Korpus podajnika	248500	1
85 Napajalni kabel	Câble d'alimentation	Stromkabel	Przewód zasilający	230210	1
86 Vložek za zaustavitev redukcijskega motorja	Douille blocage motoréducteur	Verriegelungsbuchse Getriebemotor	Tuleja blokująca motoreduktor	232580	1
87 Zamašek gumnice redukcijskega motorja	Bouchon en caoutchouc motoréducteur	Gummiverschluss Getriebemotor	Gumowa zatyczka motoreduktora	234420	1
88 Spodnja prirobnica za zaustavitev motorne osi	Bride inférieure blocage arbre	Unterer Wellen-Verriegelungsflansch	Dolny kołnierz blokowania wału	247320	1
89 Tesnilo keramičnega papirja nalagalnika	Joint papier céramique chargeur	Dichtung Beschickung	Uszczelnienie podajnika z papieru ceramicznego	247380	1
90 Sklop osi za nalaganje	Ensemble arbre chargeur	Baueinheit Beschickungswelle	Wał podajnika	249343	1

ITALIANO	ESPAÑOL	PORTUGUÊS	ΕΛΛΗΝΙΚΑ	cod	pz.
91 Boccola telefonata	Casquillo revestido con teflón	Casquillo teflon	Δακτύλιος με τεφλόν	249010	2
92 Antina in ghisa	Puerta en fundición	Porta ghisa	Πόρτα από χυτοσίδηρο	678010	1
93 Vetro ceramico int. 300x390x4	Vidrio cerámico interno 300x390x4	Vidro cerâmico interior 300x390x4	Εσωτερικό κεραμικό τζάμι 300x390x4	674470	1
94 Deviatore aria pulizia vetro	Desviador del aire de limpieza vidrio	desviador ar limpeza vidro	Εκτροπέας αέρα για τον καθαρισμό του τζαμιού	682170	1
95 Guarnizione arfica D.13	Junta arfica D.13	Vedante arfica D.13	Λάστιχο D.13	224660	mt.0.22
96 Guarnizione 8x1 nera adesiva	Junta 8X1 negra adhesiva	Vedante 8x1 preto adesivo	Αυτοκόλλητη μαύρη τσιμούχα 8x1	188140	mt.0.1
97 Guarnizione 8x2 adesiva	Junta 8x2 adhesiva	vedante 8x2 adesiva	Αυτοκόλλητη τσιμούχα 8x2	173050	mt 0.02x6
98 Fernavetro sinistro	Protección vidrio izquierda	Paravidro esquerda	Στοι για το τζάμι αριστερά	741780	1
99 Rondela ondulata Ø8	Arandela ondulada Ø8	Anilha ondulada Ø8	Κυματοιστή ροδέλα Ø8 uni8840b	162470	1
100 Spina elastica 4x10	Clavija elástica 4x10	Ficha el'stica 4x10	Εύκαμπτο φιν 4x10	12470	1
101 Chivavistello	Pestillo	Chave	Εξάρτημα ασφάλισης	680410	1
102 Vite T.S.V. M6x30	Tornillo T.S.V. M6x30	Parafuso T.S.V. M6x30	βίδα T.S.V. M6x30	157050	1
103 Cavo alimentazione N100	Cable de alimentación N100	Cabo alimentação N100	Καλώδιο τροφοδοσίας N100 684500 1	684500	1
104 Cavo motori sicurezza N100	Cable motores de seguridad N100	Cabo motores segurança N100	Καλώδιο μοτέρ ασφαλείας N100	684510	1
105 Cavo sonde N100	Cable sondas N100	Cabo sondas N100	Καλώδιο αισθητήρων N100	684540	1
106 Cavo seriale	Cable de serie	Cabo serial	Σειριακό καλώδιο	684530	1
107 Cavo pompa N100	Cable bomba N100	Cabo bomba N100	Καλώδιο αντλίας N100	684550	1
108 Cavo termostati in serie	Cable termostatos en serie	Cabo termostatos em serie	Καλώδιο θερμοστάτων στη σειρά	683940	1
109 Sona aria + pigtail	Sonda aire + pigtail	Sonda ar + pigtail	Αισθητήρας αέρα + pigtail	684950	1
110 Cavo flat 100 cm 16 vie	Cable flat 100 cm 16 vías	Cabo flat 100 cm 16 vias	Ίσιο καλώδιο 100 cm 16 οδών	683930	1
111 Cavo sensore di HALL	Cable detector de HALL	Cabo sensor de HALL	Καλώδιο αισθητήρα HALL	684980	1
112 Spatola	Espátula	Espátula	Σπάτουλα	196500	1
113 Sacchetto essicante	Sacchetto essicante	Saco secador	Σακούλα ξηραντική	261320	1
114 Guanto	Guante	Luva	Γάντι	6630	1
115 CD scheda tecnica	CD ficha técnica	CD ficha técnica	CD με το τεχνικό έντυπο	673310	1
116 Vite inox TE M4x8	Tornillo inox T.E. M 4x8	Parafuso Inox T.E. M 4x8	Ανοξείδωτες βίδες Ε.Θ. Τ.Ε. Μ 4x8	185850	4
117 Rondella plana D4	Arandela plana D.4	Anilha plana D.4	Ροδέλα ισα D.4	70420	4
118 Guarnizioni 3/8"	Juntas 3/8"	Vedantes 3/8"	Τσιμούχες 3/8"	622250	3
124 Protezione estrattore funi	Protección extractor de humos	Proteção exaustor	Προστασία καπνού απαγωγέας	742770	1
125 Protezione scheda elettronica	Protección Tarjeta electrónica	Proteção Ficha electrónica	Προστασία κυκλώματος	742740	1
126 Piastra supporto pressosatto	Apoyo a la placa de presión	Pressão placa de suporte	Υποστήριξη πλάκα πίεσης	741590	1
127 Guarnizione 8x1 adesiva	Junta 8x1 adhesiva	vedante 8x1 adesiva	Αυτοκόλλητη τσιμούχα 8x1	188140	mt 0.02x2
128 Dado M6	Tuerca M6	Porca M6	παξιμάδι M6	11680	1
129 Fernavetro destro	Protección vidrio derecho	Paravidro direito	Στοι για το τζάμι δεξιόχωμα	741510	1

	SLOVENŠČINA	FRANÇAIS	DEUTSCH	POLSKI	cod	pz.
91	Teflonska pestnica	Bague téflon	Teflon-Buchse	Tuleja teflonowa	249010	2
92	Litoželezna vrata	Porte en fonte	Turklappe aus Gusseisen	Drzwiczki żeliwne	678010	1
93	Notranje keram. Staklo 300 x90x4	Vitrocéramique int. 300x390x4	Keramikscheibe int. 300x390x4	Szyba ceramiczna wewn. 300X390x4	674470	1
94	Preusmerjevalec zraka za čiščenje stekla	Défecteur d'air nettoyage vitre	Luftumleitung Scheibenreinigung	Listwa prow. Strumienia powietrza czyszczenia szyby	682170	1
95	Artično tesnilo D.13	Joint arlica D.13	Aktik-Dichtung D.13	Uszczelka arlica śr. 13	224660	mt.0.22
96	Črno lepilno tesnilo 8x1	Joint 8x1 adhésif noir adhésif	Schwarze Klebedichtung 8x1	Uszczelka samoprzylepna czarna 8x1	188140	mt.0.1
97	Lepilno tesnilo 8x2	Joint 8x2 adhésif	Klebedichtung 8x2	Uszczelka samoprzylepna 8x2	173050	mt 0.02x6
98	Levi nosilec stekla	Pare-close gauche	Scheibenhalterung links	Listwa przyszybowa lewa	741780	1
99	Valovita podložka	Rondelle ondulée 08	Gewellte Unterlegscheibe 08	Podkładka falista ø8	162470	1
100	Elastični vikač 4x100	Chevillle élastique 4x16	Gummisliff 4x10	Kolek elastyczny 4x10	12470	1
101	Žapah	Verrou	Riegel	Zasuwa drzwiowa	680410	1
102	Vijak T.S.V. M6x30	Vis T.S.V. M6x30	Schraube M6x30	Śruba t.S.V. M6x30	157050	1
103	Napajalni kabel N100	Câble d'alimentation N100	Stromkabel N100	Przewód zasilający n100	684500	1
104	Kabel motorjev varnostnih naprav N100	Câble moteurs de sécurité N100	Sicherheits-Motorkabel N100	Przewód zabezpieczający silników n100	684510	1
105	Kabel tipala N100	Câble sonde N100	Sondenkabel N100	Przewód sond n100	684540	1
106	Serijski kabel	Câble série	Serielles Kabel N100	Przewód gniazda szeregowego	684530	1
107	Kabel črpalke N100	Câble pompe N100	Pumpenkabel N100	Przewód pompy n100	684550	1
108	Kabel termostatov v seriji	Câble thermostate en série	Kabelthermostate	Przewód termostatów	683940	1
109	Tipalo za zrak + pigtail	Sonde air + pigtail	Luftsonde + Pigtail	Sonda temperatury powietrza + pigtail	684950	1
110	Fiat kabel 100 cm 16-vodni	Câble plat 100 cm 16 voies	16-Wege-Flatkabel	Przewód płaski 100 cm 16 żyłowy	683930	1
111	Kabel senzorja HALL	Câble capteur HALL	HALL-Sensorkabel	Przewód czujnika halla	684980	1
112	Ščetka	Spatule	Spachtel	Łopatka	196500	1
113	Sušilna vrečka	Sachet sels hygroskopiques	Trockenbeutel	Woreczek z solą osuszającą	261320	1
114	Rokavica	Gant	Handschuh	Rękawica	6630	1
115	CD tehnične tabele	CD fiche technique	CD Technisches Datenblatt	Cd z kartą techniczną	673310	1
116	Inox vijak TE M4x8	Vis inox TE M4x8	Edelstahlschraube TE M4x8	Śruba inox te m4x8	185850	4
117	Ravna podložka D4	Rondelle plate D4	Unterlegscheibe D4	Podkładka płaska d4	70420	4
118	Tesnilo 3/8 "	Joints 3/8"	Dichtungen 3/8"	Uszczelki 3/8"	622250	3
124	Zaščita ekstraktorja dimnih plinov	Protection extracteur fumées	Schutz Rauchabscheider	Oslona wentylatora odciagowego spalin	742770	1
125	Zaščita elektronske plošče	Protection carte électronique	Schutz Platine	Oslona karty elektronicznej	742740	1
126	Nosilna plošča merilac tlaka	Plaque de support pressostat	Druckregler Halteplatte	Płytką podtrzymująca presostat	741590	1
127	Lepilno tesnilo 8x1	Joint 8x1 adhésif	Klebedichtung 8x1	Uszczelka samoprzylepna 8x1	188140	mt 0.02x2
128	Matica M	Écrou M6	Mutter M6	Nakrętka m6	11680	1
129	Desni nosilec stekla	Pare-close droit	Scheibenhalterung rechts	Listwa przyszybowa prawa	741510	1



www.edilkamin.com

cod. 941008

10.12/F